

Numero 145043 di repertorio

Raccolta numero 47090

- VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA-

- Repubblica Italiana -

L'anno 2021 (duemilaventuno) questo giorno di venerdì 28 (ventotto) del mese di maggio alle ore 10 (dieci)

28/05/2021

In Venezia - Mestre presso la sede della società, in via Terraglio n. 17.
A richiesta della Società

Registrato a:

VENEZIA

il **23/06/2021**

al n. **16126 serie 1T**

Con Euro **200,00**

OVS S.p.A.

con sede legale in Venezia Mestre, via Terraglio 17, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia, codice fiscale e partita IVA 04240010274, Capitale sociale euro 227.000.000,00 i.v.

ed allo scopo di ricevere nei miei atti il verbale dell'assemblea della predetta Società, fissata in unica convocazione in questo luogo ed alle ore 10, io dott. FRANCESCO CANDIANI, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Venezia, residente a Mestre, mi sono trasferito in questa sala, dove si raduna l'assemblea.

In considerazione della proroga dello stato di emergenza sanitaria connessa all'epidemia da "COVID-19" e tenuto conto delle previsioni normative emanate per il contenimento del contagio, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27), tenendo anche conto di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 3 del Decreto Legge 31 dicembre 2020 n. 183 convertito con modificazioni in Legge 26 febbraio 2021 n. 21 in materia di svolgimento delle assemblee di società quotate, stabilendo che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto da parte degli aventi diritto possano avvenire esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("T.U.F.") - ("Rappresentante Designato").

Al Rappresentante Designato sono state conferite anche deleghe e/o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del T.U.F., in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4, del medesimo decreto. È, quindi, preclusa la partecipazione fisica all'Assemblea dei singoli Azionisti e dei loro delegati diversi dal Rappresentante Designato.

Fermo quanto precede, ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del Decreto Legge 18/2020 (come successivamente modificato), l'intervento all'Assemblea dei soggetti legittimati (il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Presidente del Collegio Sindacale, gli altri componenti degli Organi Sociali, il Segretario, il Rappresentante Designato, la Società di revisione, il Notaio e/o il personale dipendente e/o i collaboratori a ciò autorizzati dal Presidente), in considerazione delle limitazioni per le suddette esigenze sanitarie, avviene mediante mezzi di telecomunicazione che ne consentano l'identificazione, con le modalità che ad essi sono state comunicate, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili per tale evenienza, senza che sia necessario che il Presidente, il Segretario e il Notaio si trovino nel medesimo luogo.

A tale fine la Società ha reso note agli interessati le istruzioni per la partecipazione mediante i predetti mezzi di telecomunicazione.

Si ricorda altresì che è stato raccomandato ai titolari del diritto di voto di presentare eventuali proposte individuali di deliberazione sugli argomenti all'ordine del giorno con congruo anticipo e comunque entro il 13 maggio 2021, con conseguente pubblicazione da parte di OVS S.p.A. delle proposte presentate entro il 14 maggio 2021 sul proprio sito internet, e che è stato indicato agli azionisti di presentare eventuali domande sulle materie all'ordine del giorno entro il 19 maggio 2021 in modo da consentire alla Società di rispondere alle domande pervenute entro 3 giorni di mercato aperto precedenti l'Assemblea mediante pubblicazione sul proprio sito internet.

Il dott. Franco Moschetti, Presidente del Consiglio di Amministrazione rivolge un saluto agli azionisti per il tramite del Rappresentante Designato qui presente e dà il benvenuto ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai membri del Collegio Sindacale e a tutti coloro che legittimamente intervengono a questa Assemblea di OVS S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non essendo presente presso la sede della Società ove è stata convocata la presente Assemblea, propone che l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di OVS S.p.A., Stefano Beraldo, assuma la presidenza dell'Assemblea per illustrare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Viene quindi posta ai voti la nomina del dr. Stefano Beraldo quale Presidente dell'odierna Assemblea: con voto unanime degli intervenuti lo stesso viene nominato.

Quindi il comparente

dr. STEFANO BERALDO, nato a Venezia il 22 marzo 1957, domiciliato per la carica a Venezia Mestre, via Terraglio n. 17

della cui identità personale io Notaio sono certo dà inizio ai lavori assembleari.

Il comparente informa i presenti che stante le modalità in cui si svolge l'Assemblea il messaggio di benvenuto è stato pubblicato nel sito internet della Società, sulla sezione Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti 2021; che viene inserito nel verbale della riunione.

“Gentili Azionisti,

il 2020 è stato un anno difficile che ha afflitto e messo a dura prova gran parte dell'umanità. Anche il quadro economico è stato fortemente impattato dalla pandemia con una decrescita di carattere generale e condizioni estremamente sfavorevoli per alcuni settori tra i quali quello in cui opera la nostra società. In questo contesto il nostro Gruppo è stato fortemente resiliente, a dimostrazione di un solido posizionamento rispetto alle dinamiche in essere e di un'adeguata capacità di reazione. Riteniamo che il quadro generale e il nostro assetto ci consentano di poggiare su solide basi per la crescita futura. Gli eventi dell'ultimo anno hanno accelerato alcuni trend già in atto, come la sempre maggiore attenzione ai temi della sostenibilità, il maggiore interesse verso capi di abbigliamento per un utilizzo domestico o activewear, nonché il passaggio da un approccio alla moda “fast” a favore di una crescente attenzione alla qualità e durata dei capi di abbigliamento: tutte tendenze rispetto alle quali il nostro DNA risulta particolarmente

allineato. E anche sul fronte della crescente importanza dei canali di vendita digitali, ed ancor più dell'omnichannel ci sentiamo molto ben attrezzati.

La nostra azienda, protagonista di un ulteriore significativo aumento di quota di mercato pur in assenza di un incremento di superfici di vendita, ha saputo reagire prontamente, raggiungendo risultati importanti. Nel 2020 abbiamo migliorato in modo significativo la navigabilità del nostro sito consentendo una crescita di traffico organico nei nostri canali online, che ha ormai superato stabilmente i 4 milioni di visitatori al mese; è stato lanciato con successo il marchio PIOMBO che, introdotto in tutti i negozi OVS, ha consentito di realizzare una forte crescita della produttività negli spazi destinati; abbiamo avviato una logica di piattaforma, dove OVS si pone non solo come brand ma anche come luogo fisico e virtuale capace di soddisfare sempre meglio i diversi lifestyle della vasta customer base. Anche attraverso l'introduzione di marchi complementari, ciascuno con un suo preciso posizionamento, come ad esempio PIOMBO, Everlast e Grand&Hills. Oltre a questi, di cui produciamo l'intera offerta, abbiamo invitato a far parte del nostro marketplace alcuni brand internazionali fortemente riconosciuti, come Gap e Tally Weijl. Molti altri marchi, sinergici con la nostra offerta, seguiranno. Abbiamo avviato un'importante riqualificazione del nostro portafoglio di negozi, con la campagna "Balanced Store" che, anche alla luce della pandemia, ha visto un'accelerazione nel processo di uscita dai negozi che non presentavano adeguati parametri di redditività laddove le trattative con i proprietari immobiliari non hanno consentito di raggiungere un accordo di rimodulazione dei canoni di affitto. Inoltre, dopo anni di intenso lavoro, l'impegno nell'ambito della sostenibilità sta mostrando tangibili risultati, come dimostrato dai numerosi obiettivi raggiunti nell'anno, tra cui l'implementazione del progetto di OVS «Ecovalore» e l'ulteriore estensione dell'impiego di cotone biologico o certificato, ora presente nell'85% della nostra offerta e che ha consentito un risparmio stimato di 25 miliardi di litri di acqua. Infine, è da rilevare l'acquisto del brand Stefanel finalizzato a inizio 2021, che consentirà di arricchire ulteriormente l'approccio multi-brand al fine di sfruttare le nostre sinergie di sourcing a beneficio di un'ulteriore diversificazione di posizionamento e di ottimizzazione nell'utilizzo degli spazi commerciali.

Siamo convinti di avere davanti a noi rilevanti opportunità di crescita che coglieremo adottando una strategia che valorizzi le nostre peculiarità, in sintonia con i trend strutturali del mercato. Intendiamo affrontare la crescita in una logica di ecosistema, attraverso lo sviluppo di diversi canali, dal fisico, al digitale, al B2B. Con marchi propri o di terzi, in licenza o in concession. Il sito Ovs.it verrà gradualmente trasformato in un marketplace, sempre ampiamente presidiato da prodotti da noi sviluppati e realizzati affiancati da una selezione di brand noti o emergenti, sempre sinergici con la nostra offerta e caratterizzati da un chiaro posizionamento. Anche i negozi fisici vedranno la stessa logica, allo scopo di generare sempre maggior interesse e traffico. Vediamo ancora opportunità di crescita di quota di mercato anche nel canale fisico, dove la penetrazione in Italia risulta essere ancora inferiore rispetto a

gruppi leader nei rispettivi mercati domestici in Europa. La crescita avverrà prevalentemente con il subentro ad aziende o quote di mercato esistenti, più che attraverso la pura competizione per acquisire nuove quote di mercato, su location dove la proprietà immobiliare avrà razionalizzato quanto sta accadendo e compreso quindi che l'affitto richiesto deve essere compatibile con i nuovi equilibri. L'acquisizione di alcuni spazi commerciali prima detenuti da Auchan nel corso del 2020, ad esempio, va in questa direzione. Spazi già destinati all'abbigliamento, con relativo avviamento, trasformati principalmente in negozi Upim, insegna che per le sue caratteristiche è particolarmente adatta a rimpiazzare le vendite di abbigliamento già realizzate nei medesimi spazi. Il consolidamento del mercato potrà avvenire con accordi o acquisizioni di aziende interessate a cercare sinergie o interessate a cedere la loro attività. Proseguirà inoltre la crescita dei piccoli formati in aree commerciali secondarie e quindi meno presidiate, avvalendoci dei diversi format a nostra disposizione. Il marchio Upim, in tale contesto, si inserisce perfettamente: la sua offerta funzionale, di qualità, al giusto prezzo, lo rende correttamente posizionato per cogliere le opportunità in zone di prossimità ed in piccoli comuni, dove i brand internazionali risultano meno adatti alle esigenze della clientela locale ed i numerosi multi-marca risultano essere inefficienti. Accelereremo inoltre lo sviluppo del marchio Croff, specializzato in prodotti per la decorazione della casa, di cui abbiamo messo a punto un format molto interessante ed apprezzato dai clienti. Lo sviluppo avverrà in gran parte in franchising, data l'ampia disponibilità di piccoli spazi lasciati liberi da settori in difficoltà.

La volontà di essere ovunque il cliente sia presente ci porterà ad aumentare ulteriormente il nostro impegno verso la multicanalità. OVS come piattaforma che ospita vari brand, presenti a volte in negozio e sempre online, va in questa direzione. Intendiamo valorizzare la peculiarità di essere il gruppo di abbigliamento maggiormente distribuito in Italia, capace di consegnare i brand a cui offriremo la possibilità di essere presenti sul nostro sito non solo a domicilio, ma anche in uno dei nostri oltre mille negozi in Italia dove il cliente lo potrà ritirare, aprendo così la strada ad una maggiore efficienza logistica e di sostenibilità ambientale.

Siamo convinti che la nostra azienda stia proseguendo nel giusto percorso che consentirà di creare valore nel breve e nel medio lungo periodo. A questo proposito ringraziamo i nostri stakeholder, dai dipendenti ai fornitori, che, in un anno complesso come il 2020, hanno compreso la situazione e hanno tutti collaborato a porre le basi per poter beneficiare più di altri dell'atteso progressivo ritorno alla normalità."

Il Presidente constata che oltre ad egli stesso:

- è collegato l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone di Franco Moschetti, Giovanni Tamburi, Alessandra Gritti, Vittoria Giustiniani, Carlo Achermann, Chiara Mio, Elena Garavaglia e Massimiliano Magrini.
- è collegato l'intero Collegio Sindacale nelle persone del Presidente Stefano Poggi Longostrevi e dei sindaci effettivi Paola Tagliavini e Roberto Cortellazzo Wiel.

Sono altresì presenti, a mezzo di collegamento via video e/o audio conferenza, il Chief Financial Officer e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di OVS S.p.A., dottor Nicola Perin, e il Rappresentante Designato ovvero lo Studio Legale Trevisan & Associati nella persona dell'Avv. Dario Trevisan.

Egli prosegue ricordando che, secondo quanto previsto dal Regolamento Assembleare, possono assistere all'Assemblea dirigenti o dipendenti della Società o delle società del Gruppo, rappresentanti della Società di revisione, nonché, con il consenso del Presidente, professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati accreditati per la presente Assemblea, nel rispetto delle prescrizioni sanitarie.

Egli precisa che i mezzi di collegamento a distanza utilizzati permettono di verificare la regolare costituzione della presente Assemblea, l'identità e la legittimazione dei soggetti intervenuti, l'esercizio del diritto di intervento e voto, il regolare svolgimento e la proclamazione dei risultati delle votazioni.

Comunica che:

- l'avviso di convocazione dell'odierna Assemblea è stato pubblicato in data 27 aprile 2021 sul sito internet della Società www.ovscorporate.it, Sezione "Governance/Assemblea degli Azionisti 2021" e, per estratto, sul quotidiano *IlSole24Ore* in pari data 2020 nonché diffuso con le altre modalità prescritte dalla disciplina vigente;
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del TUF;
- non sono state presentate proposte di delibera;
- il capitale sociale è oggi pari a Euro 227.000.000,00, rappresentato da n. 227.000.000 di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale;
- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- la Società, alla data della presente Assemblea, è titolare di n. 809.226 azioni proprie (pari allo 0,356% del capitale sociale), il cui diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 2, del codice civile. Le azioni proprie sono tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'assemblea;
- non risulta siano state effettuate sollecitazioni di deleghe di voto ai sensi dell'art. 136 e seguenti del TUF;
- sono pervenute domande da parte dell'azionista Stella D'Atri in data 19 maggio 2021 alle quali è stata data risposta attraverso la pubblicazione nel sito internet della Società www.ovscorporate.it, Sezione "Governance/Assemblea degli Azionisti 2021" entro 3 giorni di mercato aperto antecedente all'Assemblea;
- ai sensi dell'articolo 106, comma 4 del Decreto Legge n. 18/2020 (come successivamente modificato), l'intervento in assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il Rappresentante Designato nominato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, ovvero sia lo Studio Legale Trevisan &

Associati, con sede legale in Milano, Viale Majno n. 45 in persona dell'avv. Dario Trevisan e suoi sostituti in caso di impedimento. E' stato altresì possibile conferire al Rappresentante Designato deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF. I moduli per il conferimento delle deleghe e subdeleghe sono stati resi disponibili sul sito internet della Società www.ovscorporate.it, Sezione "Governance/Assemblea degli Azionisti 2021". Il Rappresentante Designato ha reso noto di non essere portatore di alcun interesse proprio o di terzi rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto nel corso dell'odierna Assemblea. In ogni caso, ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote, ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

In base alle risultanze dell'ufficio di accoglienza soci, vengono forniti i dati aggiornati sulle presenze e viene comunicato che gli intervenuti risultano essere attualmente:

n. 106 (centosei) azionisti, tutti rappresentati per delega attraverso il Rappresentante Designato, portatori complessivamente di n.120.681.998 (centoventi milioni seicentoottantunomila novecentonovantotto) azioni ordinarie rappresentanti circa il 53,163% (cinquantatre virgola centosessantatre per cento) del capitale sociale; le deleghe saranno conservate tra gli atti sociali.

L'elenco nominativo dei soggetti partecipanti, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute (per le quali è stata rilasciata la certificazione così come comunicato dagli Intermediari), nonché dei soggetti votanti in qualità di creditori pignorati e di usufruttuari, partecipanti per il tramite del Rappresentante Designato, è a disposizione e sarà allegato al verbale dell'assemblea.

È stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe di voto alle disposizioni di cui all'art. 2372 c.c. e agli articoli 135-novies e 135-undecies del TUF (come richiamati e derogati anche dall'art. 106 del Decreto Legge n. 18/2020, come successivamente modificato).

Egli precisa inoltre che, con riferimento alle deleghe conferite ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, in virtù del comma 3 di tale ultima disposizione le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, al Rappresentante Designato, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state eventualmente conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della relativa delibera.

Sono le ore 10,11 (dieci e minuti undici) e il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea regolarmente costituita in unica convocazione ed atta a discutere e deliberare sui punti di cui al relativo ordine del giorno pubblicato il 27 aprile 2021 sul sito internet della Società e, per estratto, sul quotidiano *IlSole24Ore* in pari data nonché diffuso con le altre modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Si passa, quindi, a leggere l'ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio di OVS S.p.A. al 31 gen-

naio 2021, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 gennaio 2021. Presentazione della dichiarazione contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 gennaio 2021 di OVS S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. e dell'articolo 84-quater del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.:

3.1 deliberazioni inerenti alla politica di remunerazione di OVS S.p.A. di cui alla prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i.;

3.2 deliberazioni inerenti i compensi corrisposti di cui alla seconda sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i.;

4. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, dell'articolo 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Chiede ed ottiene la parola l'avv. Marco Pessi, General Counsel di OVS S.p.A., che comunica agli intervenuti che la Società il 26 maggio u.s. ha ricevuto da CONSOB richiesta di informazioni ex articolo 114 TUF e l'invito a pubblicare le stesse. Nella serata di ieri, 27 maggio 2020, la Società ha fornito le informazioni richieste pubblicando una nota presso la sede legale della Società in Venezia-Mestre, Via Terraglio n. 17, sul sito internet della Società (www.ovscorporate.it, Sezione Governance/Assemblea degli Azionisti 2021) nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" al sito www.1info; della pubblicazione è stata data notizia con la diffusione di un comunicato stampa.

L'Amministratore Delegato ringrazia l'avv. Marco Pessi per la precisazione e riprende i lavori assembleari comunicando che:

- la documentazione relativa all'unico punto all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società www.ovscorporate.it, Sezione "Governance/Assemblea degli Azionisti 2021" nei termini previsti dalla normativa vigente;
- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 5% del capitale ordinario:

Dichiarante	Azionista diretto	Totale quota % sul capitale ordinario	Totale quota % sul capitale votante
Tamburi Investment Partners S.p.A.	Tamburi Investment Partners S.p.A.	23,320	23,320
AZIMUT INVESTMENTS S.A.	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND	5,424	5,424
	AZ FUND 1 AZ EQUITY BEST VALUE	0,591	0,591
COBAS ASSET MANAGEMENT SGIIC, SA	COBAS SELECTION FI	2,891	2,891
	COBAS INTERNATIONAL FI	2,094	2,094
	COBAS GLOBAL FP	0,257	0,257

Per quanto concerne l'esistenza di patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF, si segnala che ad oggi non sono stati comunicati alla Società e non risultano pubblicati patti parasociali relativi a OVS.

Il Presidente ricorda che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui agli articoli 120 e 122, primo comma, del TUF, concernenti rispettivamente le partecipazioni superiori al 5% ed i patti parasociali.

Invita il Rappresentante Designato a dichiarare eventuali situazioni di carenza di legittimazione al voto ai sensi dell'art. 120 del TUF o di altra disposizione vigente nonché ai sensi dell'art. 122 del TUF e il rappresentante designato avv. Dario Trevisan dichiara l'insussistenza di situazioni di carenza di legittimazione al voto ai sensi di Legge e di Statuto.

Viene fatto presente che è in funzione in aula un impianto di registrazione degli interventi, al solo fine di agevolare la verbalizzazione.

Egli informa che, ai sensi e per gli effetti della normativa sul trattamento dei dati personali, i dati personali raccolti in sede di ammissione all'Assemblea e mediante l'impianto di registrazione sono trattati dalla Società, sia su supporto informatico che cartaceo, esclusivamente ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la corretta verbalizzazione degli stessi, nonché per l'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Dal momento che la documentazione inerente tutti i punti all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati, il Presidente propone sin d'ora, a valere su tutti i punti all'ordine del giorno, di ometterne la lettura.

L'Assemblea all'unanimità approva.

Lo svolgimento della votazione per le deliberazioni all'ordine del giorno avverrà per il tramite del Rappresentante Designato, che all'apertura di ciascuna votazione comunicherà i voti.

Il Presidente propone di trattare congiuntamente il primo e il secondo argomento posti all'ordine del giorno di parte ordinaria, relativi, rispettivamente, all'approvazione del Bilancio d'Esercizio di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2021, corredato della Relazione del Consiglio di Amministra-

zione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione, alla presentazione del Bilancio Consolidato al 31 gennaio 2021 e della dichiarazione contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 e alla destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 gennaio 2021 di OVS S.p.A., per i quali si procederà a votazioni distinte.

Tutti concordano.

Il Presidente informa che nell'annuale discorso di benvenuto agli azionisti, pubblicato nel sito internet, vi è una breve esposizione dei fatti principali di bilancio.

Il Presidente legge la seguente proposta di ordine del giorno deliberativo contenuta nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta con riferimento a questi punti all'ordine del giorno:

Proposta di delibera per il punto 1):

“Con riferimento al primo argomento all'ordine del giorno, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di OVS S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;

- esaminati i dati del bilancio di esercizio di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2021 e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della Gestione;

- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione,

**- esaminato il bilancio consolidato al 31 gennaio 2021
delibera**

1. di approvare il Bilancio d'esercizio di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2021;

2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro – anche per il tramite di procuratori speciali – mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione della deliberazione di cui sopra.”

Proposta di delibera per il punto 2):

Con riferimento al secondo argomento all'ordine del giorno, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di OVS S.p.A.,

**- visto il bilancio di esercizio di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2021,
delibera**

1. di approvare la destinazione dell'utile dell'esercizio di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2021, pari a Euro 35.901.908,00 come segue:

- Euro 1.795.095,00 a riserva legale;

- Euro 34.106.813,00 a utili portati a nuovo, conferendo mandato al Consiglio di Amministrazione a procedere a ogni dovuta rilevazione contabile o informativa connessa al riallineamento fiscale del valore di bilancio delle insegne ai sensi del D.L. n. 104/2020, art. 110, comma 8;

2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro – anche per il tramite di procuratori speciali – mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione

della deliberazione di cui sopra”.

oooOooo

Viene posto in votazione il punto 1 all’ordine del giorno, relativo all’ approvazione del Bilancio d’Esercizio al 31 gennaio 2021.

Viene invitato il Rappresentante Designato ad esprimere i voti sulla base delle deleghe e delle istruzioni di voto ricevute e comunicare se vi sono voti che non concorrono alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Il Rappresentante Designato dichiara, ai fini del calcolo delle maggioranze, di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

La votazione dà il seguente risultato:

favorevoli: n. 120.681.998 (centoventi milioni seicentoottantunomila novecentonovantotto) azioni pari al 100% (cento per cento) del capitale sociale presente;

contrari: nessuno

astenuti: nessuno

non votanti: nessuno

Si precisa che l’indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, astenuti, contrari e non votanti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, risulta dal documento allegato al presente verbale.

oooOooo

Viene posto in votazione il punto 2 all’ordine del giorno, relativo alla proposta di approvare la destinazione del risultato dell’esercizio chiuso al 31 gennaio 2021 di OVS S.p.A.

Viene invitato il Rappresentante Designato ad esprimere i voti sulla base delle deleghe e delle istruzioni di voto ricevute e comunicare se vi sono voti che non concorrono alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Il Rappresentante Designato dichiara, ai fini del calcolo delle maggioranze, di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

La votazione dà il seguente risultato:

favorevoli: n. 120.681.998 (centoventi milioni seicentoottantunomila novecentonovantotto) azioni pari al 100% (cento per cento) del capitale sociale presente;

contrari: nessuno

astenuti: nessuno

non votanti: nessuno

Si precisa che l’indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, astenuti, contrari e non votanti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, risulta dal documento allegato al presente verbale.

oooOooo

Il Presidente passa quindi alla trattazione del terzo argomento posto all’ordine del giorno, attinente alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell’articolo 123-ter del TUF e dell’articolo 84-quater del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i. approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 aprile 2021 su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione (“Relazione sulla

Remunerazione”) sottoposto a due distinte votazioni.

Ricorda ai presenti che la Relazione sulla Remunerazione è composta da due sezioni:

(i) la Sezione I illustra in modo chiaro e comprensibile (a) la politica adottata dalla Società in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società, e fermo restando quanto previsto dall’art. 2402 c.c., dei componenti degli organi di controllo nonché (b) le procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione di tale politica (“Prima Sezione”); (ii) la Sezione II illustra in modo chiaro e comprensibile i compensi corrisposti nell’esercizio chiuso il 31 gennaio 2021, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla Società e dalle società da quest’ultima controllate nonché dalle società collegate, ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai dirigenti con responsabilità strategiche e ai componenti del Collegio Sindacale della Società, fornendo una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione. La Sezione II, ai sensi dell’art. 84-quater, comma 4, del Regolamento Emittenti, riporta altresì, in apposite tabelle, i dati relativi alle partecipazioni detenute - nella Società e in società da questa controllate - dagli Amministratori, dai Sindaci e dai dirigenti con responsabilità strategiche della Società, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi Amministratori, Sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche (“Seconda Sezione”).

Fa presente quindi che l’Assemblea è chiamata a esprimersi con deliberazione vincolante sulla politica di remunerazione di OVS S.p.A. di cui alla Prima Sezione e a esprimersi con deliberazione non vincolante sui compensi corrisposti di cui alla Seconda Sezione.

La Relazione sulla Remunerazione è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari previsti dalla normativa anche regolamentare vigente, essendo stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.ovscorporate.it, nella Sezione “Governance/Assemblea degli Azionisti 2021” nonché con le altre modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Il Presidente legge la seguente proposta di ordine del giorno deliberativo contenuta nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta con riferimento a questo punto all’ordine del giorno:

**“Con riferimento al terzo argomento all’ordine del giorno, l’Assemblea Ordinaria degli Azionisti di OVS S.p.A.,
- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento CONSOB n. 11971/1999;
- esaminata la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione;**

delibera

(1) di approvare la prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, predisposta ai sensi dell’art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n.

58;

(2) di esprimere parere favorevole (voto consultivo non vincolante) sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58".

Viene invitato il Rappresentante Designato ad esprimere i voti sulla base delle deleghe e delle istruzioni di voto ricevute e comunicare se vi sono voti che non concorrono alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Il Rappresentante Designato dichiara, ai fini del calcolo delle maggioranze, di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Viene posto in votazione il punto 3.1 all'ordine del giorno, relativo alla Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione.

La votazione dà il seguente risultato:

contrari: 3.909.038 (tre milioni novecentonovemila trentotto) azioni pari a circa il 3,23% (tre virgola ventitre per cento) del capitale sociale presente

astenuti: nessuno

non votanti: nessuno

favorevoli: n. 116.772.960 (centosedici milioni settecentosettantadue-mila novecentosessanta) azioni pari a circa il 96,76% (novantasei virgola settantasei per cento) del capitale sociale presente;

La proposta risulta, quindi, approvata a larghissima maggioranza

Si precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, astenuti, contrari e non votanti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, risulta dal documento allegato al presente verbale.

oooOOooo

Viene posto in votazione il punto 3.2 posto all'ordine del giorno, relativo alla Seconda Sezione della Relazione sulla Remunerazione.

La votazione dà il seguente risultato:

contrari: 18.954.786 (diciotto milioni novecentocinquantaquattromila settecentoottantasei) azioni pari a circa il 15,70% (quindici virgola settanta per cento) del capitale sociale presente

astenuti: 616.996 (seicentosedicimila novecentonovantasei) azioni pari circa lo 0,511% (zero virgola cinquecentoundici per cento) del capitale sociale presente

non votanti: nessuno

favorevoli: n. 101.110.216 (centouno milioni centodiecimila duecentosedici) azioni pari a circa l'83,78% (ottantatre virgola settantotto per cento) del capitale sociale presente;

La proposta risulta, quindi, approvata a larga maggioranza

Si precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, astenuti, contrari e non votanti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, risulta dal documento allegato al presente verbale.

oooOooo

Il Presidente passa alla trattazione del quarto argomento posto all'ordine del giorno relativo alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter Codice Civile, dell'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-bis del Re-

golamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i..

In considerazione del fatto che la relazione illustrativa, predisposta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125-ter del TUF e dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti, è stata messa a disposizione del pubblico secondo le modalità previste dalla normativa vigente, nonché sul sito internet della Società www.ovscorporate.it, nella Sezione "Governance/Assemblea degli Azionisti 2021", per l'illustrazione di tale punto all'ordine del giorno viene fatto rinvio integralmente alla stessa.

Su richiesta del dr. Stefano Beraldo dò lettura della seguente proposta di ordine del giorno deliberativo contenuta nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta con riferimento a questo punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea degli Azionisti di OVS S.p.A.:

- esaminata la relazione illustrativa predisposta del Consiglio di Amministrazione;

- preso atto che, alla data della suddetta relazione, la Società detiene n. 809.226 azioni proprie (pari allo 0,356% del capitale sociale) in portafoglio acquistate in esecuzione della precedente autorizzazione rilasciata dall'Assemblea degli Azionisti del 31 maggio 2018 e nessuna società controllata dalla Società detiene azioni OVS S.p.A.;

- preso atto delle proposte di deliberazione presentate;
delibera

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 e ss. del Codice Civile e dell'articolo 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto di azioni proprie della Società, in una o più volte, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie OVS di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società, per il periodo massimo concesso dalla legge (attualmente fissato in 18 mesi decorrenti dalla data della presente Assemblea, e quindi sino alla data del 28 novembre 2022, termine di scadenza dell'autorizzazione), nel rispetto dei seguenti termini e condizioni:

i) l'acquisto potrà essere effettuato

- per dar corso, direttamente o tramite intermediari, ad eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti;

- per conservazione per successivi utilizzi (c.d. "magazzino titoli"), ivi inclusi: corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni, da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o pre-

stiti obbligazionari con warrant; e

- per impiego a servizio di piani di compensi e di incentivazione basati su strumenti finanziari e riservati agli amministratori e ai dipendenti della Società e/o delle società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate, sia mediante la concessione a titolo gratuito di opzioni di acquisto, sia mediante l'attribuzione gratuita di azioni (c.d. piani di stock option e di stock grant) ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché di programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci;

ii) l'acquisto potrà essere effettuato in osservanza delle prescrizioni di legge e, in particolare, degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, dell'articolo 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, degli articoli 144-bis e 144-bis.1 del Regolamento Consob n. 11971/1999, del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014, del Regolamento delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, nonché delle prassi di mercato ammesse e potrà avvenire secondo una o più delle modalità di cui all'articolo 144-bis, primo comma (a eccezione della lettera c), del Regolamento Consob n. 11971/1999;

iii) il prezzo di acquisto di ciascuna azione dovrà essere non inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo OVS del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 15%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 15%, ferma restando l'applicazione delle ulteriori condizioni e termini di cui all'articolo 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016;

iv) il numero massimo delle azioni acquistate non potrà avere un valore nominale complessivo eccedente la decima parte del capitale sociale della Società, incluse le eventuali azioni possedute dalla Società e dalle società controllate;

2. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, a disporre per le finalità sopra indicate, in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti, stabilendo il prezzo e le modalità di disposizione ed effettuando ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento e dei principi contabili di volta in volta applicabili;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per effettuare gli acquisti di azioni proprie, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto e ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalla normativa applicabile e dalle Autorità competenti;

4. di dare espressamente atto che, in applicazione del c.d. whitewash di cui all'articolo 44-bis, comma 2, Regolamento Consob n. 11971/1999, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse nel capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'articolo 106 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58."

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

Viene invitato il Rappresentante Designato ad esprimere i voti sulla base delle deleghe e delle istruzioni di voto ricevute e comunicare se vi sono voti che non concorrono alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Il Rappresentante Designato dichiara, ai fini del calcolo delle maggioranze, di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Viene posto in votazione il punto 4 all'ordine del giorno concernente l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

La votazione dà il seguente risultato:

contrari: 18.954.786 (diciotto milioni novecentocinquantaquattromila settecentottantasei) azioni pari a circa il 15,70% (quindici virgola settanta per cento) del capitale sociale presente

astenuiti: 616.996 (seicentosedicimila novecentonovantasei) azioni pari circa lo 0,511% (zero virgola cinquecentoundici per cento) del capitale sociale presente

non votanti: nessuno

favorevoli: n. 101.110.216 (centouno milioni centodiecimila duecentosedici) azioni pari a circa l'83,78% (ottantatre virgola settantotto per cento) del capitale sociale presente;

La proposta risulta, quindi, approvata a larga maggioranza

Si precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, astenuti, contrari e non votanti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, risulta dal documento allegato al presente verbale.

La votazione dà il seguente risultato:

favorevoli: n. 120.681.998 (centoventi milioni seicentoottantunomila novecentonovantotto) azioni pari al 100% (cento per cento) del capitale sociale presente;

contrari: nessuno

astenuiti: nessuno

non votanti: nessuno

Si precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, astenuti, contrari e non votanti, con le relative partecipazioni azionarie detenute, risulta dal documento allegato al presente verbale.

oooOooo

Prima della chiusura dei lavori assembleari, interviene il Presidente del Consiglio di Amministrazione Franco Moschetti che ringrazia per la "positività" che è stata manifestata nel corso dell'assemblea e ringrazia il

management di OVS che è stato capace di operare in modo eccellente in questa situazione molto difficile.

Il presidente dell'assemblea, Stefano Beraldo, ringrazia il Presidente del Consiglio di Amministrazione per le parole espresse e chiude l'assemblea alle ore 10,50 (dieci e minuti cinquanta).

oooOooo

Si allegano al presente verbale, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente:

- sotto la lettera "**A**" l'elenco dei partecipanti all'assemblea all'apertura con la precisazione che non vi sono state variazioni
- sotto la lettera "**B**" il bilancio di esercizio
- sotto la lettera "**C**" l'esito della votazione relativa al "bilancio di esercizio"
- sotto la lettera "**D**" l'esito della votazione relativa alla "destinazione risultato di esercizio"
- sotto la lettera "**E**" l'esito della votazione relativa alla "Prima Sezione della relazione sulla remunerazione"
- sotto la lettera "**F**" l'esito della votazione relativa alla "Seconda Sezione della relazione sulla remunerazione"
- sotto la lettera "**G**" l'esito della votazione relativa al piano di acquisto di azioni proprie
- sotto la lettera "**H**" il riepilogo del voto espresso da ciascun azionista.

Io Notaio ho letto questo atto al comparente che lo approva.

L'atto presente è stato dattiloscritto e scritto a mano da persona di mia fiducia e da me stesso su di quattro fogli per quindici intere facciate e sin qui di questa sedicesima.

Firmato STEFANO BERALDO - FRANCESCO CANDIANI Notaio L.S.

A

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 120.681.998 azioni ordinarie

pari al 53,163876% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 106 azionisti, tutti rappresentati per delega.

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
1	STUDIO TREVISAN RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO/ SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI AVV. DARIO TREVISAN			0
1	D	VWINKA SONDERVERMGEN		117.370
2	D	MARGOTTI ANTONIO		427.900
3	D	IACOBELLI MASSIMO		184.350
4	D	SCATTOLIN NICOLA		130.000
5	D	DE GASPARI LUIGI ENZO		2.002.703
6	D	CENTRO LUCE S.R.L.		1.984.150
7	D	TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.		52.935.898
8	D	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND		2.781.113
9	D	EBK-AKTIEN-UNIVERSAL-FONDS		580.000
10	D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		2.320.449
11	D	BIL-UNIVERSAL-FONDS		630.000
12	D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND		32.095
13	D	STATE OF CALIFORNIA SAVINGS PLUS PROGRAM MASTER TRUST		175.834
14	D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND		306.645
15	D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO		1.150.000
16	D	GENERTELLIFE SPA		488.425
17	D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A		1.550.000
18	D	ALLIANZGI-SUBFONDS TOB -NEU-		25.960
19	D	AZ FUND I AZ EQUITY BEST VALUE		1.343.557
20	D	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		12.278
21	D	CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II		7.306
22	D	CC AND L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND		208
23	D	CC AND L Q 130/30 FUND II		9.427
24	D	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		37.123
25	D	CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		16.386
26	D	CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II		14.619
27	D	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		460.000
28	D	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH		230.000
29	D	COBAS LUX SICAV - COBAS INTERNATIONAL FUND		220.697
30	D	AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		300.000
31	D	AZ FUND I AZ ALLOCATION TREND		12.314.695
32	D	COBAS LUX SICAV - COBAS SELECTION FUND		635.142
33	D	SEYIS ISMAIL		70.000
34	D	PERIN NICOLA		197.100
35	D	MERCK AND CO INC MASTER RETIREMENT TRUST		7.060
36	D	CARNE GLOBAL FUND MANAGERS IRELAND LTD		40.014
37	D	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF		66.409
38	D	AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		9.893
39	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		150.398
40	D	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		880.954
41	D	MUL LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20		33.301
42	D	HI-DEC EDIZIONI S.R.L. HI-DEC EDIZIONI S.R.L.		250.000
43	D	HP ITALIA SRL		180.000

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
90	D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	464.773
91	D	ARROWSTREET (CANADA) INTERNATIONAL DEVELOPED MARKET EX US FUND I	109.036
92	D	THE INCUBATION FUND LTD	19.549
93	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	32.517
94	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	405.796
95	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	539
96	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	36.810
97	D	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	11.271
98	D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	150.920
99	D	JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	3.344
100	D	SYMMETRY COMPREHENSIVE EQUITY FUND	99.400
101	D	CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	3.115
102	D	CC&L GLOBAL EQUITY FUND	5.229
103	D	CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	3.880
104	D	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	500.000
105	D	STRING S.R.L.	2.325.150
106	D	GALEOTTI MARINA	84.706
Totale azioni:			120.681.998 53,163876%
Totale azioni in proprio			0
Totale azioni in delega			120.681.998
Totale azioni in rappresentanza legale			0
TOTALE AZIONI			120.681.998 53,163876%
Totale azionisti in proprio			0
Totale azionisti in delega			106
Totale azionisti in rappresentanza legale			0
TOTALE AZIONISTI			106
TOTALE PERSONE INTERVENUTE			1

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

ALLEGATO *B*
el Num. *26503* di repertorio
..... *47090* d'ordine



Gruppo OVS
Relazione finanziaria annuale
al 31 gennaio 2021



Dati societari

Sede legale della Capogruppo

OVS S.p.A.
Via Terraglio n. 17 - 30174
Venezia - Mestre

Dati legali della Capogruppo

Capitale sociale es. liberato Euro 777.000.000,00
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 227.000.000,00

Registro Imprese di Venezia n. 04240010274
Codice fiscale e partita IVA 024900274
Sito istituzionale: www.ovscorporate.it

Indice

002	Lettera agli azionisti
006	Il Gruppo OVS e il CINE
007	Convalidazione degli impegni sociali
040	Strumenti del Gruppo al 31 gennaio 2021
100	Valori e mission
103	I nostri brand
117	Relazione su la gestione
160	Bilancio consolidato al 31 gennaio 2021
161	Nota sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata
175	Nota al conto economico consolidato
123	Rapporti con parti correlate
133	Allegati al bilancio consolidato
143	Selezione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato
161	Bilancio separato di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2021
166	Nota sulla situazione patrimoniale e finanziaria
206	Note al conto economico
209	Rapporti con parti correlate
231	Allegati al bilancio separato
245	Relazione della Società di Revisione al Bilancio Separato

Lettera agli azionisti

Gentili Azionisti,

il 2020 è stato un anno difficile che ha afflitto e messo a dura prova gran parte dell'umanità. Anche il quadro economico è stato fortemente impattato dalla pandemia con una decrescita di carattere generale e condizioni estremamente sfavorevoli per alcuni settori tra i quali quello in cui opera la nostra società. In questo contesto il nostro Gruppo è stato fortemente resiliante, a dimostrazione di un solido posizionamento rispetto alle dinamiche negative e di un'adeguata capacità di reazione. Ritorniamo ora al quadro generale e il nostro assetto ci consente di porre su solide basi per la crescita futura. Il evento dell'ultimo anno ha reso accettabile per alcuni trend il risultato, come la sempre maggiore attenzione ai temi della sostenibilità, il maggiore interesse verso capi

di abbigliamento per un utilizzo domestico o activewear, nonché il passaggio da un approccio alla moda "fast" a favore di una crescita più attenta alla qualità e durata dei capi di abbigliamento: tutte tendenze ricadute alle quali il nostro DVM risale particolarmente allineato. E anche sul fronte della crescita importante del canale di vendita digitale, nel corso più del biennio ci sentiamo molto ben attrezzati.

La nostra azienda, protagonista di un ulteriore significativo aumento di redditività, ha dimostrato un incremento di superfici di vendita, ha assicurato risultati particolarmente ragguardevoli e importanti. Nel 2020 abbiamo migliorato in modo sigorifico la navigabilità del nostro sito consentendo una crescita di traffico impilata nei nostri canali online, che ha ormai superato stabilmente i milioni di visitatori al mese.

È stato lanciato con successo il marchio PIGRO che, introdotto in tutti i negozi OVS, ha permesso di realizzare una forte crescita della produttività negli spazi dedicati, abbiamo avviato una logica di piattaforma, dove OVS si pone non solo come brand ma anche come luogo fisico e virtuale capace di soddisfare sempre meglio i diversi lifestyle della vasta customer base. Anche attraverso l'introduzione di nuovi complementi, ciascuno con un suo preciso posizionamento, come ad esempio ENJOY, L'essence e Grand Hills. Oltre a questi, di cui produciamo finora offerta, abbiamo invitato a far parte del nostro marketplace alcuni brand internazionali ma anche riciclosoliti, come Gap e Tully Wejli. Noi, altri marchi, sinergici con la nostra offerta, continueremo. Abbiamo avviato interessanti riqualificazioni del nostro portafoglio di negozi, con la campagna "Balance Store" che, anche alla luce della pandemia, ha visto un'interazione nel processo di uscita dai negozi che non presentavano adeguati parametri di redditività. Inoltre, le trattative con i concessionari immobiliari non hanno consentito di raggiungere un accordo di riacquisto dei negozi affitti, inoltre, dopo anni di intenso lavoro, il mercato nell'ambito della sostenibilità per noi è diventato tangibile risultato, come dimostrato dai numerosi premi e riconoscimenti, tra cui l'implementazione del progetto di OVS «Ecovalore» e l'ulteriore estensione dell'impiego di cotone biologico.



Il Gruppo OVS in cifre



€ 1.018,5 MLN
vendite*



€ 35,1 MLN
EBITDA*



€ 72,9 MLN
EBITDA*



Inoltre la crescita dei piccoli formati in aree commerciali secondarie e terziarie medio-primarie, agevolata dai diversi formati a nostra disposizione, il marchio Up'n, in tale contesto, si inserisce perfettamente: la sua offerta funzionale, di qualità al giusto prezzo, la rende particolarmente adatta per coprire le opportunità in zone di possibilità nei piccoli comuni, dove i brand internazionali risulano meno adatti alle esigenze delle clientela locale ed i numerosi multi-marca risultano spesso inefficienti. Accelereremo inoltre lo sviluppo del marchio Craft, specializzato in prodotti per la decorazione da casa di cui abbiamo messo a punto un format molto interessante ed apprezzato dai clienti. Lo sviluppo avverrà in gran parte attraverso data e complete disponibilità di piccoli spazi lasciati liberi da settori in difficoltà.

La volontà di essere avvicinati al cliente sia presente sia portarci ad aumentare il ritorno: il nostro impegno verso la multicanalità OVS come piattaforma che ospita vari brand, presenti a volte in negozio e sempre on-line, va in questa direzione. Intendiamo espandere la parte vendita di essere il gruppo di abbigliamento maggiormente distribuito in Italia, capace di consegnare i brand a cui offriamo la possibilità di essere presenti sul nostro sito non solo attraverso il mercato in-store ma anche attraverso i negozi in Italia dove il cliente lo potrà trovare, aprendo così la strada ad una maggiore efficienza logistica e di sostenibilità ambientale.

Siamo convinti che la nostra azienda stia proseguendo nel giusto percorso che consentirà di creare valore nel breve e nel medio lungo periodo. A questo proposito ringraziamo i nostri stakeholder, dai dipendenti ai fornitori, che, in un anno complesso come il 2023, hanno compreso le situazioni a hanno tutti collaborato a porre le basi per poter beneficiare più di anni della task progressiva ritorno alla normalità.


Stefano Berardo
Amministratore Delegato OVS S.p.A.

è certificato, ora presenta un'efficienza del 36% sulla nostra offerta e che ha consentito un risparmio di oltre 75 milioni di litri di acqua. Infine, la più recente acquisizione del brand Stefano (finalizzata a inizio 2023) che consentirà di arricchire ulteriormente l'offerta multi-brand al fine di strutturare la nostra strategia di sourcing a benefici di un'offerta diversificata di posizionamento e di ottimizzazione nell'utilizzo degli spazi commerciali.

Siamo convinti di avere davanti noi rilevanti opportunità di crescita che ci saranno adatte ad una strategia che valorizzi la nostra peculiarità in sintonia con i trend strutturali del mercato. Inerenti ad affrontare la crescita in una logica di coesistenza, attraverso lo sviluppo di diversi canali, da fisico, al digitale, al D2C. Con marchi propri o di terzi, in licenza o in concessione, il sito Ovs Store è stato invece trasformato in un marketplace sempre ambientalmente orientato da prodotti da noi sviluppati e realizzati attraverso da una selezione di brand non emergenti, sempre sinergici con la nostra offerta e caratterizzati da un chiaro posizionamento. Anche i negozi fisici vedranno a stessa logica, allo scopo di generare sempre maggior interesse e traffico.

Vediamo ancora opportunità di crescita di quota di mercato anche nel canale fisico, dove la penetrazione in Italia risulta essere ancora inferiore rispetto ai gruppi leader nei rispettivi mercati domestici in Europa. Lo presuppone la nostra presenza nel mercato europeo, che presuppone la nostra presenza in Italia, dove il mercato è ancora in fase di sviluppo e si prevede un aumento di mercato esistente, più che attraverso la pura commercializzazione di nuove quote di mercato su mercati dove la proprietà immobiliare avrà un ruolo importante quanto sta accadendo a compenso quindi che l'arrendo non deve essere con patto con i nuovi equilibri. L'acquisizione di alcuni spazi commerciali prima del 2020, ad esempio, va in questa direzione. Spazi già destinati all'abbigliamento, con relativo avviamento, trasformati principalmente in negozi Up'n, negozi che per le sue caratteristiche e particolarmente adatta a Firenze dove la vendita di abbigliamento già realizzata nei necessari spazi. Il consolidamento del mercato potrà avvenire con accordi o acquisizioni di aziende interessate a cambiare strategia tale da essere a favore di un'altra. Proseguiremo





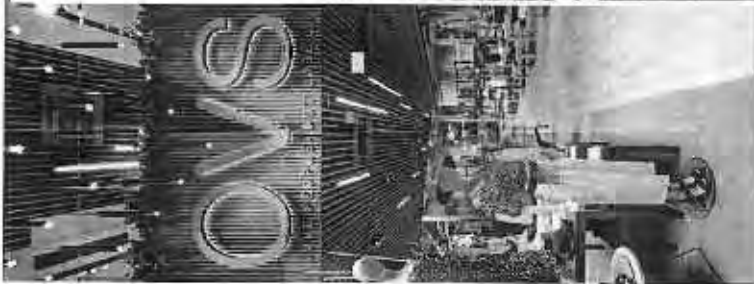
 6.761

 diucenti



 975.000 mg

 Superficie di vendita





 1.822

 negozi





Valori e mission

La nostra MISSION: rendere il bello accessibile a tutti, si fonda su valori concreti, che ispirano il comportamento di tutte le persone che prendono parte ai processi aziendali, nel rispetto dell'ambiente e delle comunità in cui operiamo.

Lavorare in OVS S.p.A. è fonte di crescita, di valore e di benessere per ciascuno. L'impegno quotidiano di tutti è teso a migliorare tutto ciò che si gestisce perché il proprio contributo faccia davvero la differenza. Creiamo valore attraverso un approccio sempre concreto verso la soluzione, le necessità e la sostenibilità che mission, obiettivi, risorse e tempi impongono. Creiamo sempre ogni giorno valore per i clienti, gli stakeholder e gli azionisti attraverso piccole e grandi cose che la nostra passione ci induce a fare.

IMMAGINAZIONE

Stiamo un'azienda che accoglie e incoraggia le idee di tutti per immaginare scenari sempre nuovi e possibili. Alleniamo la fantasia e il coraggio di fare ciò che gli altri non hanno ancora fatto.



VALUE CREATION

Creiamo ogni giorno valore per i clienti, gli stakeholder e gli azionisti attraverso piccole e grandi cose che la nostra passione ci induce a fare.

ITALIANITÀ

Capitalizzare gli aspetti virtuosi del essere italiano declinandoli in passione per il proprio lavoro, creatività e fluidità verso le soluzioni, sensibilità al bello dal ben fatto nelle scelte e nelle azioni che ogni giorno siamo chiamati a svolgere. Cura del dettaglio, attenzione al particolare, attenzione innata alla creatività, propensione ad una creatività naturale, da trasformare ogni giorno in valore concreto.





TEAM WORK

Un gruppo lavora sodo per raggiungere i suoi obiettivi.

APERTURA

Essere un luogo di incontro, confronto e scambio di idee e azioni. Nel rispetto della persona, delle qualità individuali e delle esigenze di ciascuno. Essere sempre attenti e disponibili all'ascolto del mondo che cambia, delle esigenze, dei desideri e dei sogni dei propri clienti e capaci di rispondere alle aspettative di tutti gli stakeholder facendo ai portatori di un concetto, quello del "bello accessibile a tutti", in tutte le forme che ciascuno associa ad esso.

RISPETTO

Promuovere comportamenti che riconoscano il valore del singolo e persone e delle idee di ciascuno attraverso piccoli e grandi gesti quotidiani nella relazione, nelle azioni e nella attività. Ascolto (che è cosa diversa da sentire) e attenzione nei confronti delle persone e del loro desiderio. Stimolo, affiliazione e alla partecipazione attraverso il riconoscimento e la celebrazione del merito per rendere contagiosi i comportamenti virtuosi. Nel lavoro, nelle relazioni commerciali e nei rapporti globali con i clienti, gli stakeholder e l'ambiente. Questi valori fondamentali guidano i nostri comportamenti quotidiani costruiscono una tensione positiva verso l'ambiente o noi stessi, influenzando e migliorando concretamente la vita delle persone che lavorano in azienda e i consumatori che incontrano il nostro marchio ogni giorno.

INNOVAZIONE

Non abbiamo paura di scegliere e adottare il cambiamento. Vogliamo essere riconosciuti e accolti nella capacità di guidare e non di seguire il mercato.



I nostri brand



OVS
kids

OVS è leader indiscusso nel mercato italiano dell'abbigliamento per bambini con il marchio OVS KIDS, che vanta una quota di mercato e doppia cifra.

Il brand è presente in tutti i punti vendita OVS e in oltre 450 negozi semi-olimpi in Italia e all'estero. Si rivolge a un target cag. 0 ai 14 anni con un'offerta completa e di elevata qualità che pone grande attenzione alla selezione di materie prime e allo sviluppo di capi in grado di combinare stile e praticità. La linea Fashion, dedicata ai primi mesi di vita del neonato, fino ai 36 mesi, dai capi per bambini fino agli 8 anni e quelli per ragazzi più grandi, da 8 ai 14 anni.

OVS considera la qualità come un prerogativo essenziale. Per molti articoli di abbigliamento e intimo utilizza Bloccaton (coltivato senza l'uso di sostanze chimiche agricole sintetiche) ed è certificata da Dexo-Top per garantire che non vengano utilizzati prodotti chimici nocivi.

OVS
L'OUTLET - 100% CASHMERE

OVS è leader in Italia nel mercato dell'abbigliamento donna, uomo e bambino, con oltre 1.200 negozi in Italia e all'estero. Presegue una stile italiano contemporaneo ed essenziale, con un ottimo rapporto qualità/prezzo e una grande attenzione alla sostenibilità nella scelta dei materiali e nei processi produttivi.

Il brand sta evolvendo verso una logica di piattaforma, fisica e virtuale, attraverso l'introduzione di marchi complementari capaci di soddisfare i diversi bisogni della nostra vasta customer base.

upim

Upim, fondato nel 1928 a Verona, è il family store italiano, punto di riferimento per uno shopping di servizio, conveniente, accessibile e rivolto alle esigenze concrete delle famiglie. Con oltre 500 negozi, inclusi i punti vendita dedicati all'abbigliamento bambino, propone un servizio di prossimità territoriale, sull'offerta unica e variegata che spazia dalla cura e l'alimentazione per tutta la famiglia, alla bellezza e alla casa.

L'attenzione alla contemporaneità e alla vitalità delle persone, l'ascolto delle esigenze delle famiglie e dei bisogni concreti dei propri clienti fanno di Upim una presenza quotidiana, concreta, dimostrata, un vero punto di riferimento per i territori dove è presente.



Bukids

Bukids è il marchio di abbigliamento ai top di moda del bambino. Circa oltre 200 negozi stanno-abbono in Italia e all'estero con una superficie media di 100-250 mq ed è presente anche negli oltre 200 negozi Upim.

È un punto di riferimento per uno shopping conveniente, accessibile e rivolto alle esigenze quotidiane delle mamme e dei bambini. Bukids segue i bambini nel loro percorso di crescita nei vari momenti della giornata: dalla scuola alle occasioni speciali. Propono collezioni baby (0-36 mesi), kids (2-8 anni) e junior (9-15 anni) che si distinguono per l'uso di fibre naturali e il rapporto qualità/prezzo eccellente. Completano l'offerta intimo, accessori, calzature e giocattoli.

Per molti articoli di abbigliamento e intimo Bukids utilizza bloccanti fotocolorati senza l'uso di sostanze chimiche aggressive sintetici ed è certificata da Oeko-Tex per garantire che non vengano utilizzati prodotti chimici negli indumenti. L'azienda fa parte della Bestor Cotton Initiative.



GROFF

Per chi è stanco dell'home decoration, dedicato a chiamati design contemporaneo, facile, informale, da vivere tutti i giorni.

Le sue collezioni esprimono i diversi mondi della casa: dal tessile alla tavola e cucina, dagli accessori ai complementi di arredo, con un'offerta di prodotti basati, sempre con un ottimo rapporto qualità/prezzo.





Relazione sulla Gestione al 31 gennaio 2021

Relazione sulla Gestione al 31 gennaio 2021

Premessa metodologica

- La Relazione finanziaria annuale al 31 gennaio 2021 è stata preparata in base ai principi contabili internazionali IAS - IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board e comprende:
- Situazione Patrimoniale e Finanziaria separata e consolidata
 - Conti Economico separato e consolidato
 - Conto Economico complessivo separato e consolidato
 - Rendiconto Finanziario separato e consolidato
 - Prospetto delle variazioni di patrimonio netto della Capogruppo e del Gruppo
 - Note illustrative al bilancio separato e consolidato al 31 gennaio 2021

Non si presenta relazione sulla Gestione al 31 gennaio 2021, in aggiunta agli indicatori per gli saggi settori di bilancio e conformi agli International Financial Reporting Standards (IFRS), sono associati anche alcuni indicatori alternativi di performance, utilizzati dal management per monitorare e valutare l'andamento del Gruppo. In particolare con riferimento al bilancio consolidato, si riferisce al trattamento contabile internazionale IFRS 16, per rendere comparabili i dati del Gruppo con gli esercizi precedenti al 2019 e per una migliore comprensione delle performance con altri comparabili del settore, al sono introdotte alcune rettifiche non rilevanti ai fini dell'EBITDA, Risultato Operativo, Risultato prima delle imposte, Risultato all'esercizio, Capitale investito netto, Posizione finanziaria netta e Flusso di cassa generato dall'attività operativa come meglio indicato di seguito. Per tale motivo i risultati vengono commentati anche escludendo l'IFRS 16 al fine di mantenere una base di confronto omogenea. In comparazione con l'esercizio precedente, gli impatti relativi all'applicazione dello stesso vengono evidenziati separatamente ad il racconto con gli schemi di bilancio è meglio dettagliato nel successivo paragrafo "Impatto del principio contabile IFRS 16 e gli indicatori di performance" a pagina 23

Andamento della Gestione del Gruppo

Si è concluso un anno che ha comportato cambiamenti eccezionalmente rilevanti per il nostro settore e per le imprese che vi operano. In questo contesto la nostra azienda ha saputo mostrare una grande capacità di resilienza e dimostrazione di un posizionamento, una determinazione e una visione strategica che rappresentano solide basi per una crescita futura.

Siamo consapevoli che gli eventi subiti hanno scosso e inasprito alcuni trend paritari già ampiamente in atto. In particolare, la sempre maggiore attenzione da parte dei consumatori verso i temi della sostenibilità e delle comunità circolari, un maggior peso dei costi di vendita digitale, un maggiore interesse verso abiti innovativi per un utilizzo antistatico e sostenibile, il passaggio di abiti da ufficio e da cerimonia, nonché il cambio di spesso abiti, a favore di una maggiore attenzione alla qualità e durata dei prodotti di qualità.

Ritorniamo che l'attenzione data alle fibre naturali, come il cotone certificato biologico e Better Cotton Initiative che ricompongono il 100% nel 2021, il ritorno a basso consumo di acqua, e le molte altre conquiste raggiunte in termini di sostenibilità, un ritorno al nostro posizionamento rivolto alle famiglie, di posizione per vocazione tra i brand "aggiornato" e prodotti in Italia in questo campo.

Di fronte alla evoluzione digitale i numeri sono stati gli unici a reggerci, sia in termini di operazioni che di servizi ai clienti. Inoltre, crediamo che la strategia di "diversificazione", caratterizzata dall'introduzione di nuovi brand, soprattutto "tema: on line" e "unisex: on line", che saranno sempre più presenti nel nostro store, e a volte nei negozi, comunicati sinergici rispetto al nostro posizionamento, ci consentirà una forte resilienza. A due sole settimane dall'apertura di GAP nel nostro store, le prime indicazioni risultano molto promettenti, tanto in termini di incremento di traffico che di vendite online.

Infine, affermarsi al vestire, più "soft", meno abiti "formali" a vantaggio di capi più casuali come la "t-shirt", il "jumper", per non dire de "obsolescenza" del pigiama reinterpretato in chiave "homewear", ci vedono nel 2021 prime scelte in Italia, cosa di cui abbiamo certamente potuto approfittarne.

collezionisti: un programma plurisettimale, interattivo e personalizzato, che ha consentito di digitalizzare l'intera catena del valore e trasferire aziende a un modello di operations e process based, in tempo reale, sostenuto da una progressiva adozione di nuove tecnologie (ai Cloud, micro servizi e automazione dei processi). Gli investimenti degli ultimi anni di stato (investimenti infrastrutturali) sono stati ripresi con forza (in parte) all'inizio del COVID. Il risultato è stato un aumento della capacità di gestione del 20% circa della capacità totale del sistema. Ad esempio, il 2020 è stato possibile grazie ai dirigenti di visita integrati nel negozio, sui diversi canali distributivi, che hanno consentito di utilizzare e sfruttare del 20% la capacità di gestione del sistema.

Il 2020 ha visto il lancio di un importante progetto di digitalizzazione, che ha consentito di integrare nel negozio, sui diversi canali distributivi, una piattaforma di gestione strategica per le attività di vendita e di gestione del cliente. Il progetto è stato realizzato grazie al supporto del management che ha consentito di integrare nel negozio, sui diversi canali distributivi, una piattaforma di gestione strategica per le attività di vendita e di gestione del cliente. Il progetto è stato realizzato grazie al supporto del management che ha consentito di integrare nel negozio, sui diversi canali distributivi, una piattaforma di gestione strategica per le attività di vendita e di gestione del cliente.

Il progetto è stato realizzato grazie al supporto del management che ha consentito di integrare nel negozio, sui diversi canali distributivi, una piattaforma di gestione strategica per le attività di vendita e di gestione del cliente. Il progetto è stato realizzato grazie al supporto del management che ha consentito di integrare nel negozio, sui diversi canali distributivi, una piattaforma di gestione strategica per le attività di vendita e di gestione del cliente.

gestione degli ordini, in cloud, permettendo collegare alla-commerce, che consentiva di accedere in tempo reale a tutti lo stock disponibile in OVS per le vendite e di avere la possibilità di effettuare il tracking delle vendite e di avere il controllo di gestione. Il progetto è stato realizzato grazie al supporto del management che ha consentito di integrare nel negozio, sui diversi canali distributivi, una piattaforma di gestione strategica per le attività di vendita e di gestione del cliente.

Principali informazioni sui risultati di gestione al 31 gennaio 2021

I risultati dell'esercizio 2020 (dati in euro, a meno di 100 milioni) sono stati influenzati dalla pandemia in Italia e nel mondo dovute al COVID-19. In un anno fortemente impattato dalla pandemia, il mercato dell'abbigliamento in Italia, eccettuata l'eccezionale performance del settore del 48%, e dei negozi si sono contratti del 27%, con un andamento quindi fortemente negativo rispetto al mercato. Le vendite (realizzate e autorivendute Ovs.it) nel 2020 sono aumentate del 63%, il doppio rispetto alla crescita del canale di riferimento in Italia. Gli aumenti si sono tradotti in un sensibile aumento di qualità del mercato, che è passato dall'8,1% all'16,4% in assenza di un aumento di spesa (il 2020 è parità con il 2019). Il gruppo è stato capace di farsi preferire dagli italiani rispetto ai concorrenti, anche in momenti particolarmente difficili per il nostro Paese.

Le Vendite Nette rettificato sono pari a 10.852 milioni di Euro, di cui del 25,2% rispetto al 2019. La vendita realizzata attraverso il sito Ovs.it sono aumentate del 63%, circa il doppio rispetto alla crescita del mercato online in Italia, con un aumento del conversion rate del 19%. La base di clienti fidelizzati di OVS ha raggiunto 14,5 milioni con un aumento del 12%. **LEBIBIA**, rettificato è pari a 72,8 milioni di Euro. In contropartita di 42,7 milioni di Euro rispetto al 2019, la redditività ha consentito l'aumento delle minori vendite, con una di più a trimestre (intermedio attribuibile ai periodi di lockdown, dal secondo a terzo trimestre) e un aumento del 10% della redditività a stato in linea con quanto previsto precedentemente.

Il Risultato dell'esercizio rettificato (risultato assare

leggermente negativo a pari a -4,8 milioni di Euro, in contropartita di 62,9 milioni di Euro rispetto a quello dell'anno precedente. Questo risultato, positivo per 35,7 milioni di Euro, beneficia di 132,7 milioni di Euro di impatto positivo sulle imposte derivanti dal trattamento delle imposte OVS e da un effetto di maggior costo derivante da oneri non ricorrenti e costi non cash sui complessivi 24,5 milioni di Euro, e dalle contabilizzazioni ex-IFRS 16, per un importo pari a 30,7 milioni di Euro.

La Posizione finanziaria netta rettificata è risultata pari a 401 milioni di Euro, riflettendo un assorbimento di cassa nell'anno pari a 2,2 milioni di Euro, contenuto nella luce di questo accaduto, soprattutto grazie alla rimborsativa azione di contenimento degli investimenti degli operatori di mercato. La posizione finanziaria netta (escluso l'investimento in Ovs.it) è pari a 316,5 milioni di Euro, principalmente a seguito della rimborsativa azione derivante dal principio contabile IFRS 16, pari a 84,9 milioni di Euro.

Il perimetro del audit vendita a chiusura esercizio risulta essere pari a 1.827 negozi, con un aumento rispetto all'esercizio precedente di un incremento netto di 32 punti vendita, risultato di un incremento netto di punti vendita in franchising di 62 unità e di una diminuzione di quella gestione diretta di 30 punti vendita.

Per quanto concerne i principali obiettivi di business realizzati nell'anno in corso:

- 1. il miglioramento della redditività del nostro sito e la crescita di traffico organico nei nostri canali online che ha superato stabilmente 4 milioni di visitatori al mese, e 12 milioni di visite uniche (11,3% rispetto al 2019);

- 2. il successo del lancio del marchio PICHIO che, introdotto in tutti i negozi OVS, ci ha consentito di realizzare una forte base di clienti assoluti negli spazi destinati;

- 3. il lancio di una logica di piattaforma dove OVS si pone come brand ma anche come luogo fisico e virtuale capace di soddisfare sempre meglio i desideri della vasta customer base. Anche attraverso l'introduzione di marchi complementari, attraverso un suo partner partnership Brand & You, giovane e ragazzo autocorresponsabile P.O.M.P.O. uomo, alle italiane casual casual, Everlast, uomo donna, sport casual. Oltre a questi, nei 2019 i cui prodotti sono stati offerti, abbiamo iniziato a far parte del nostro

in bellezza e sui marchi internazionali fortemente riconosciuti, come GAP, passerà nel nostro sito ed in alcuni negozi. Molti altri marchi stanno al loro e questa affilia seguiranno.

La fidelizzazione del nostro arco di clienti di negozi, con la campagna "Bellezza Smart", e la riduzione della perdita, ha visto un'accelerazione nel processo di fidelizzazione, che non presentavano adeguati parametri di redditività. In Italia 26 locationi sono state parzialmente abbinate, a riprova di un forte interesse finale. Insegne gruppo, con un rilevante sviluppo di iniziative, da un recente assessorato nel corso del 2020, l'85% delle iniziative e conseguenti si sono concluse con il mantenimento delle posizioni grazie ad attività ridotti mediamente del 33%.

Il progetto di OVS di "socialize" il Rego-T 2020 Circular Fashion System Commissioned dal Global Fashion Agency, ha selezionato il nostro gruppo tra le 10 best practice più rilevanti e innovative per l'implementazione dell'indice di circolarità di materiale e numerica. Il progetto è stato realizzato nel 2020: infatti, il nostro gruppo ha contribuito a presentare nell'85% delle iniziative la conversione di un risparmio stimato di 25 milioni di punti vendita, per un risparmio di 25 milioni di punti vendita, per un risparmio di 25 milioni di punti vendita, per un risparmio di 25 milioni di punti vendita.

Il successo del lancio del marchio PICHIO che, introdotto in tutti i negozi OVS, ci ha consentito di realizzare una forte base di clienti assoluti negli spazi destinati;

Nelle tabelle di seguito riportate si sono indicati i principali indicatori di performance del Gruppo.

Principali indicatori di performance

Conti	31 Dicembre 21 Rettificato	31 Gennaio 20 Reportato	31 Gennaio 20 Rettificato	var. (Rettif.)	var. % (Rettif.)
Vendite Netto	1.070,0	1.374,8	1.370,1	(301,0)	(22,0%)
Gross Margin	583,4	788,2	782,2	(21,8)	(2,7%)
% su vendite nette	54,5%	57,5%	56,9%	-0,6%	-1,0%
Margine operativo lordo - EBITDA	203,1	282,0	300,3	(16,3)	(5,4%)
% su vendite nette	19,0%	20,5%	21,9%	-1,4%	-6,8%
Risultato Operativo - EBIT	(1,7)	6,0	6,0	(6,3)	(105,0%)
% su vendite nette	-0,2%	0,4%	0,4%	-0,2%	-50,0%
Risultato prima delle imposte - PBT	(7,7)	(8,4)	(7,9)	(0,6)	7,1%
% su vendite nette	-0,7%	-0,6%	-0,6%	0,0%	0,0%
Risultato del esercizio	3,1	4,2	4,2	(2,1)	(50,0%)
% su vendite nette	0,3%	0,3%	0,3%	-0,2%	-66,7%
Passività finanziaria netta	1.206,6	1.191,4	1.203,9	31,2	2,6%
Quota di mercato (%)	8,4	8,1	8,1	-0,3%	-3,5%

Nota: I dati sono stati rettificati. I risultati sono stati rettificati principalmente per a) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, b) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, c) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, d) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, e) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, f) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, g) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, h) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, i) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, j) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, k) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, l) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, m) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, n) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, o) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, p) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, q) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, r) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, s) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, t) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, u) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, v) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, w) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, x) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, y) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail, z) l'impairment del goodwill di 100 milioni di Euro sul gruppo di Euro Retail.

Risultati economici consolidati rettificati

La tabella che segue espone i risultati economici nell'esercizio 2020 confrontati con quelli dell'esercizio precedente rettificati, espressi in milioni di Euro.

Conti	31 Dicembre 21 Reportato	31 Dicembre 21 Rettificato	31 Gennaio 20 Reportato	31 Gennaio 20 Rettificato	var. (Rettificato)	var. % (Rettificato)
Vendite Netto	1.070,0	1.066,5	1.374,8	1.370,1	(301,0)	(22,0%)
Amplificati di valore in prima di consumo e altri	456,4	453,2	610,7	609,2	(156,7)	(24,9%)
Gross Margin	583,4	585,3	788,0	778,2	(122,8)	(15,6%)
CMS	55,4%	55,5%	57,5%	56,9%	-0,6%	-1,0%
Costi del personale	222,0	226,2	290,5	286,8	(43,7)	(15,0%)
Costi per servizi	150,8	151,9	182,1	177,1	(50,3)	(27,3%)
Costi per gestione di beni di valore netto e altri	(45,2)	(45,2)	(38,1)	(37,6)	(43,1)	(113,2%)
Accantonamenti	2,9	2,9	7,0	5,0	(4,1)	(58,6%)
Altri oneri sociali	22,0	19,2	78,5	78,5	(4,2)	(5,3%)
Altri oneri sociali	355,3	482,4	456,1	451,4	(125,4)	(27,5%)
Costi operativi venditori in %	36,2%	36,3%	33,8%	33,3%	(3,3%)	(10,0%)
EBITDA	203,1	203,0	282,0	282,0	(78,9)	(28,0%)
EBITDA%	19,0%	19,1%	20,5%	20,5%	-1,5%	-7,3%
Ammortamenti e svalutazioni	206,7	206,7	300,8	300,8	(104,1)	(34,7%)
EBIT	(1,7)	(1,7)	(184,0)	(184,0)	(182,3)	(104,8%)
EBIT%	-0,2%	-0,2%	-13%	-13%	2,5%	2,0%
Oneri e Proventi finanziari netti	7,7	22,0	60,5	60,5	(52,8)	(87,3%)
PBT	(7,7)	(7,7)	(123,5)	(123,5)	(115,8)	(150,3%)
Imposte	116,9	121,0	5,9	5,9	(23,2)	(38,6%)
Risultato dell'esercizio	36,1	(4,8)	(142,4)	(142,4)	(178,5)	(493,9%)

Commenti alle principali voci di Conto Economico Consolidato rettificato

La tabella che segue espone i risultati economici consolidati per segmento di business del 2020 confrontati con quelli dell'esercizio precedente (in milioni di Euro).

Emis	31 Gennaio 21 (Rettificato)	31 Gennaio 20 (Rettificato)	var. %
Vendite Nette			
OVS	815,6	1.117,4	(27,0%)
upim	202,8	252,7	(19,7%)
Totale Vendite Nette	1.018,5	1.370,1	(25,7%)
EBITDA	155,5	176,4	(96,1%)
EBITDA margin	8,3%	6,3%	(19,4%)
upim	11,0	28,9	(161,4%)
EBITDA margin	4,8%	11,8%	(53,3%)
Totale EBITDA	70,9	158,3	(53,3%)
EBITDA margin	7,2%	11,4%	(37,4%)
Ammortamenti	(48,8)	(58,8)	(10,9%)
Risultato operativo	16,0	97,4	(83,5%)
Oneri finanziari	(27,0)	(18,8)	(12,5%)
Risultato prima delle imposte	(11,0)	77,9	n.m.
Imposte	(3,1)	(20,1)	n.m.
Risultato del periodo	(14,1)	57,7	n.m.

Vendite nette (in milioni di Euro)

Emis	31 gennaio 21	31 gennaio 20	Var.	var. %
OVS	815,6	1.117,4	(301,8)	(27,0%)
upim	202,8	252,7	(48,9)	(19,7%)
Totale	1.018,5	1.370,1	(351,6)	(25,7%)

Emis	31 gennaio 21	31 gennaio 20	Var.	var. %
DOGAL (Retail) OVS	828,1	1.134,6	(306,5)	(27,0%)
Topiche & Private Label	190,3	235,5	(45,1)	(19,2%)
Totale	1.018,5	1.370,1	(351,6)	(25,7%)

Gross Margin

Le vendite totali della rete hanno chiuso a 1.018,5 milioni di Euro, in diminuzione del 25,7% rispetto al 2019, a fronte di un aumento di oltre il 20% del volume di vendita. Il risultato operativo al netto del costo del materiale venduto è risultato inferiore al calo del ricavo del 10,5% grazie all'effetto di incidenza sulle vendite nette, rispetto al 56,8% del 2019. A causa della pandemia che ha comportato anche per alcuni mesi la chiusura dei punti vendita in pieno delle stagioni di vendita a prezzo pieno, sono accadute a inizio della primavera l'estate del 2020, molti player attivi sul mercato dell'abbigliamento hanno privilegiato politiche commerciali che, attraverso vendite, sconti e promozioni, consentivano di abbattere i costi di vendita, anche a dispetto della minore redditività. Il Gruppo in tale contesto ha messo in atto invece una strategia di contenimento delle promozioni al fine di utilizzare nel 2021 parte delle risorse disponibili in cassa e di avviare una riduzione del primo margine operativo lordo in un anno di assestamento del mercato.

Le vendite del brand Ujini sono calate in misura minore rispetto a quelle del brand OVS grazie al maggior peso del canale di franchising, principalmente dedicato a sportswear e a calzature, e al minor peso del canale di vendita diretta. Inoltre, la presenza negli anchor point retail, con i quali il Gruppo ha stretto accordi di collaborazione, ha consentito di contenere le perdite e di migliorare il risultato operativo netto.

EBITDA (in milioni di Euro)

€ mil.	31 gennaio 21		31 gennaio 20		Var.
	FRITOM	EBITDA %	EBITDA	EBITDA %	
OVS	55,5	6,8%	126,4	11,3%	(71,0)
upim	17,5	8,6%	29,9	11,8%	(12,4)
Totale	72,9	7,2%	156,3	11,4%	(83,5)

Il FRITOM, riferito ad ammontari di 72,9 milioni di Euro, in contrazione del 83,5 milioni di Euro, rispetto a 156,3 milioni di Euro nel 2019. La perdita di EBITDA, al netto del costo del materiale venduto, è risultata superiore al calo del ricavo del 10,5% grazie all'effetto di incidenza sulle vendite nette, rispetto al 56,8% del 2019. A causa della pandemia che ha comportato anche per alcuni mesi la chiusura dei punti vendita in pieno delle stagioni di vendita a prezzo pieno, sono accadute a inizio della primavera l'estate del 2020, molti player attivi sul mercato dell'abbigliamento hanno privilegiato politiche commerciali che, attraverso vendite, sconti e promozioni, consentivano di abbattere i costi di vendita, anche a dispetto della minore redditività. Il Gruppo in tale contesto ha messo in atto invece una strategia di contenimento delle promozioni al fine di utilizzare nel 2021 parte delle risorse disponibili in cassa e di avviare una riduzione del primo margine operativo lordo in un anno di assestamento del mercato.

EBIT

L'EBIT, riferito al netto del costo del materiale venduto, ammonta a 14,0 milioni di Euro, in contrazione del 93,3 milioni di Euro, rispetto a 97,4 milioni di Euro nel 2019. La diminuzione è la massima di quella registrata a livello di EBITDA, a causa della maggiore incidenza del costo del materiale venduto sul risultato operativo netto.

Risultato dell'esercizio

Il Risultato dell'esercizio, riferito al netto del costo del materiale venduto, è pari a -4,8 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al 2019 (-102,8 milioni di Euro), riferendo il dato registrato a livello di EBITDA netto, maggiorato di 14,0 milioni di Euro e minorato di 14,0 milioni di Euro. Il Risultato dell'esercizio è invece pari a 36,3 milioni di Euro, per effetto principalmente dei benefici derivanti dal rinvio del pagamento delle imposte OVS ed U.P.M., previsto dall'articolo 110 del Decreto Legge n. 104/2020 (Decreto Agnelli), e dal parziale recupero degli effetti del COVID-19 (derivanti dall'impugnazione del principio contabile internazionale IFRS 16) per circa 30,7 milioni di Euro, ed altri oneri non ricomprendibili nel costo del materiale venduto di circa 24,5 milioni di Euro (al netto dei relativi effetti fiscali).

Proventi e Oneri non ricorrenti

I risultati consolidati riferiti al Gruppo OVS, inclusi, al 31 gennaio 2021, proventi ed oneri non ricorrenti e non operativi per complessivi 13,2 milioni di Euro, sono stati suddivisi in: 10,2 milioni di Euro, a carico del Gruppo OVS, e 3,0 milioni di Euro, a carico del Gruppo Ujini. I proventi ed oneri non ricorrenti e non operativi sono stati suddivisi in: 10,2 milioni di Euro, a carico del Gruppo OVS, e 3,0 milioni di Euro, a carico del Gruppo Ujini. I proventi ed oneri non ricorrenti e non operativi sono stati suddivisi in: 10,2 milioni di Euro, a carico del Gruppo OVS, e 3,0 milioni di Euro, a carico del Gruppo Ujini.

Posizione Finanziaria Netta

€ mil.	31 gennaio 21	31 gennaio 20
Indebitamento Netto Reportato	1.355,5	1.014,4
Indebitamento Netto Reportato Escluso IFRS 16	401,1	308,8
EBITDA LTM Restituito	72,9	156,3
Leverage su EBITDA	6,5x	2,0x

Al 31 gennaio 2021 la Posizione Finanziaria Netta riferita al Gruppo per il periodo di 401,1 milioni di Euro, è pari a 401,1 milioni di Euro, in diminuzione di 102,8 milioni di Euro rispetto al 2019. La diminuzione è la massima di quella registrata a livello di EBITDA, a causa della maggiore incidenza del costo del materiale venduto sul risultato operativo netto.

Il Risultato dell'esercizio, riferito al netto del costo del materiale venduto, è pari a -4,8 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al 2019 (-102,8 milioni di Euro), riferendo il dato registrato a livello di EBITDA netto, maggiorato di 14,0 milioni di Euro e minorato di 14,0 milioni di Euro. Il Risultato dell'esercizio è invece pari a 36,3 milioni di Euro, per effetto principalmente dei benefici derivanti dal rinvio del pagamento delle imposte OVS ed U.P.M., previsto dall'articolo 110 del Decreto Legge n. 104/2020 (Decreto Agnelli), e dal parziale recupero degli effetti del COVID-19 (derivanti dall'impugnazione del principio contabile internazionale IFRS 16) per circa 30,7 milioni di Euro, ed altri oneri non ricomprendibili nel costo del materiale venduto di circa 24,5 milioni di Euro (al netto dei relativi effetti fiscali).

(milioni di Euro)	31 gennaio 2021	31 gennaio 2020	di cui Ristrutturazione	di cui RFR 18	di cui Ristrutturazione	di cui Back Office, due mesi e mezzo	31 gennaio 2020 restituito
Vendite nette	1.035,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1.035,2
Altri proventi e proventi	59,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	59,7
Ricavi e proventi	1.094,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1.094,9
Imprese di gestione e gestione di gestione	441,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	441,2
Costi del personale	213,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	213,7
Costi di gestione	330,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	330,2
Altre spese operative	169,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	169,0
Margine operativo lordo - EBITDA	205,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	205,0
Ammortamenti e svalutazioni	(14,8)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	(14,8)
Risultato operativo - EBIT	190,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	190,2
Proventi/Oneri da partecipazioni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Proventi/Oneri finanziari	(17,6)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	(17,6)
Imposte sul reddito	(70,4)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	(70,4)
Risultato prima delle imposte	112,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	112,2
Imposte	85,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	85,1
Risultato dell'esercizio	26,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	26,9

Di seguito la tabella di riepilogo per l'esercizio 2020

(milioni di Euro)	31 gennaio 2020	di cui RFR 18	di cui Ristrutturazione	di cui Back Office, due mesi e mezzo	31 gennaio 2020 restituito
Vendite nette	1.368,7	0,0	0,0	0,0	1.368,7
Altri proventi e proventi	105,5	0,0	0,0	0,0	105,5
Ricavi e proventi	1.474,2	0,0	0,0	0,0	1.474,2
Imprese di gestione e gestione di gestione	393,4	0,0	0,0	0,0	393,4
Costi del personale	217,7	0,0	0,0	0,0	217,7
Costi di gestione	335,3	0,0	0,0	0,0	335,3
Altre spese operative	270,8	0,0	0,0	0,0	270,8
Margine operativo lordo - EBITDA	368,0	0,0	0,0	0,0	368,0
Ammortamenti e svalutazioni	(18,4)	0,0	0,0	0,0	(18,4)
Risultato operativo - EBIT	349,6	0,0	0,0	0,0	349,6
Proventi/Oneri da partecipazioni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Proventi/Oneri finanziari	(16,1)	0,0	0,0	0,0	(16,1)
Imposte sul reddito	(194,0)	0,0	0,0	0,0	(194,0)
Risultato prima delle imposte	133,5	0,0	0,0	0,0	133,5
Imposte	106,6	0,0	0,0	0,0	106,6
Risultato dell'esercizio	26,9	0,0	0,0	0,0	26,9

Per quanto riguarda i risultati al 31 gennaio 2021, si segnalano:

- Ricavi e proventi, pari a 1.094,9 milioni di Euro, includono le vendite e del gruppo, realizzate sotto il segno degli effetti dell'FRS 16 pari a 441,2 milioni di Euro e degli oneri non ricorrenti pari a 10,9 milioni di Euro, sarebbero indicate con a 315,2 milioni di Euro e

risultano così compilate: oneri per gestione ban di terzi 143,8 milioni di Euro, oneri diversi di gestione 19,3 milioni di Euro, costi per servizi 148,3 milioni di Euro, le svalutazioni e accantonamenti 13,8 milioni di Euro.

- I proventi/oneri da partecipazioni includono proventi per dividendi massati dalle controllate OVS Hong Kong Sourcing Ltd per 25,1 milioni di Euro e oneri derivanti dalla svalutazione della partecipazione tale in ed estere per complessivi 10,7 milioni di Euro;
- Gli oneri finanziari netti pari a 17,6 milioni di Euro, e l'effetto degli effetti dell'FRS 16 pari a 46,1 milioni di Euro, sarebbero indicati pari a 31,5 milioni di Euro, sarebbero indicati pari a 31,5 milioni di Euro e di finanziarie cambio negoziato e per valore degli strumenti finanziari pari a conto economico per 5,5 milioni di Euro;
- Le imposte sono positive per 114,3 milioni di Euro, in assenza delle poste relative nelle colonne del prospetto, sarebbero state ugualmente positive per 3,5 milioni di Euro;
- Il Risultato dell'esercizio, ripartito e suddiviso, è rispettivamente, positivo per 36,9 milioni di Euro e negativo per 4,4 milioni di Euro.

L'andamento patrimoniale e finanziario

Di seguito si evidenzia l'andamento patrimoniale e finanziario, i cui dettagli sono meglio descritti nelle successive Note illustrative al bilancio approvato.

(milioni di Euro)	31 gennaio 2021	31 gennaio 2020
Capitale di funzionamento (1)	109,2	115,2
Dati di investimento (2)	1.855,5	2.075,2
Incasso di gestione (3)	1.306,8	1.198,3
Patrimonio netto	3.271,5	3.388,7

(1) Il capitale di funzionamento è il totale delle attività per gestione corrente e per gestione corrente, a cui sono state sottratte le imposte correnti e differite. (2) I dati di investimento comprendono le attività di gestione corrente e differite, a cui sono state sottratte le imposte correnti e differite. (3) Il dato di gestione corrente è il totale delle attività per gestione corrente e per gestione corrente, a cui sono state sottratte le imposte correnti e differite.

La gestione finanziaria

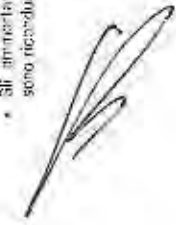
L'indebitamento finanziario netto al 31 gennaio 2021 è pari a 306,8 milioni di Euro, era pari a 1.129,0 milioni di Euro al 31 gennaio 2020.

(milioni di Euro)	31 gennaio 2021	31 gennaio 2020
Impieghi liquidi e attività finanziarie nette	79,0	42,5
Debiti (debiti per debiti)	(39,1)	7,2
Debiti (debiti finanziari) verso società controllate	1,2	3,1
Debiti (debiti finanziari) verso banche	(478,6)	(351,6)
Debiti (debiti finanziari) verso altri finanziatori	1,0	10,0
Debiti (debiti finanziari) per leasing	(493,3)	(486,4)
Passività finanziaria netta	(1398,3)	(1.178,0)

debiti verso istituti bancari sono illustrati nel prospetto a questa Realizzazione.

Principali società controllate

OVS HONG KONG SOURCING LTD
OVS Hong Kong Sourcing Ltd, con sede a Hong Kong opera nelle regioni del sud-ovest cinese principalmente in Cina, Bangladesh e India e più in generale nelle aree extra europee, con l'obiettivo di selezionare fornitori, acquistare, gestire tutta la fase di sviluppo del prodotto e di controllare la qualità fino alla fase di spedizione. OVS Hong Kong Sourcing Ltd, con le proprie strutture distribuite in diversi paesi, è in grado di supportare le attività di produzione e monitorare che i costi e la qualità dei prodotti siano in linea con gli standard di Gruppo. In particolare, l'attività per la società è stata rivolta al consolidamento dei rapporti di fornitura esistenti, nell'ottica di un consolidamento del gruppo, della presenza in Bangladesh e in Cina attraverso un allungamento dei volumi di acquisto. Allo stesso tempo si sono incrementati gli acquisti anche nell'area del Pakistan ed è cominciata la ricerca di ulteriori fonti di approvvigionamento presso paesi della fascia che possono



semprificati e standardizzati qualitativi Fischer da Gruppo in un contesto di maggiore economicità (quali Cambouis e Vietnam).

Nell'esercizio 2020 la società ha conseguito un risultato netto positivo per 18,1 milioni di Euro (25,1 milioni di Euro nel 2019).

OVS MALPRODIGIA D.O.O.

La società opera nel mercato online gestendo direttamente i negozi con il marchio OVS.

Nel corso del 2020 non si è avvertita nuova apertura mentre si registra la chiusura di 2 punti vendita.

La società non risulta significativa ai fini del bilancio consolidato.

OVS DEPARTMENT STORES D.O.O.

La società opera nel mercato online gestendo direttamente i negozi con il marchio OVS.

Nel corso del 2020 non si è avvertita nuova apertura né chiusura di punti vendita.

Si segnala che nel corso del 2021 saranno aperti quattro nuovi punti vendita a gestione diretta. I non formati Full Format e Big Format con formato Max a Nig.

La società non risulta significativa ai fini del bilancio consolidato.

OVS FASHION ESPAÑA S.L.

La società OVS Fashion España S.L., partecipata al 100% da OVS, è la più diretta gestore nell'importazione mercato retail spagnolo, gestisce il network di vendita in Spagna con 68 punti vendita in franchising e 6 negozi diretti (formato B nel 2019). Nel corso del 2020, con riferimento al negozio in franchising, si evidenziano 13 nuove aperture di punti vendita. Conferimento negozi diretti nell'ambito dei progetti di riorganizzazione e riqualificazione del business in franchising: si segnalano le aperture di Madrid, Perugia, Nuova Poma e Barcellona La Magenta.

La società non risulta significativa ai fini del bilancio consolidato.

OVS FRANCE S.A.S.

La società OVS France S.A.S., costituita nel 2018 per la

gestione diretta di punti vendita in Francia, è diventata operativa nel corso dell'esercizio 2020 con una prima apertura "emersione" al punto vendita "L'Esprit" a Gagny (a destra di Parigi). Lo stesso negozio è proprio all'ivi e si verifica al pubblico al dicembre 2020 in quanto la società sta proseguendo nel suo piano di sviluppo a gestione diretta con il formato "K&B", il quale verrà le prime aperture nel corso del secondo semestre 2021. Ad oggi il network non risulta significativo ai fini del bilancio consolidato.

82 S.R.L.

La società 82 S.R.L. è stata costituita nell'esercizio 2017, e risulta controllata da OVS S.p.A., che ne detiene il 70%. Il partner Massimo Piombo è socio di minoranza detenendo il restante 30%. La società è stata costituita in Italia al fine di intraprendere lo sviluppo tramite alcuni punti vendita nell'area PIEMONTE, ad eccezione di abbigliamento Upper casual uomo. Nel corso del 2018-82 S.R.L. ha licenziato il marchio "PIOMBO" per esigenze organizzative e dopo alcune trattative, ha concluso a OVS S.p.A. la sub licenza del marchio ed ha consequenzialmente rivisto la propria strategia di apertura di negozi diretti, consentendo il proprio business sulle gestioni operative di mercato. Nell'ambito di tale strategia si segnala infine che nel marzo 2021 è stato sottoscritto il contratto di cessazione del marchio PIOMBO con OVS Fashion S.p.A. per effetto del quale è divenuta proprietaria del marchio. Per maggio 2021 si rinvia al paragrafo relativo a "Fatti di rilievo significativi alle chiusure dell'esercizio".

Per l'esercizio 2020 la società non risulta e gli finisce ai fini del bilancio consolidato.

Gestione dei rischi finanziari e dei rischi operativi

Il Gruppo opera nel mercato delle attività commerciali, si distingue ad allargarsi, con esposizioni ai rischi di mercato in commissione e modifica nei tassi di interesse, nei tassi di cambio e nei prezzi delle merci. Il costo di valutazione dei prezzi e dei flussi finanziari è commesso alle fluttuazioni del business ed è solo parzialmente mitigabile attraverso l'utilizzo appropriato di tutti gli strumenti di gestione del rischio.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo al rischio di accensione perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Il contesto macroeconomico attuale ha reso sempre più importante il continuo monitoraggio del credito per cercare di anticipare situazioni di rischio di insolvenza e di ritardo nel rispetto dei termini di pagamento.

Per l'esercizio in esame non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito.

Per ridurre il rischio in oggetto, generalmente il Gruppo utilizza garanzie sotto forma di fidejussioni a fronte degli crediti concessi per forniture a merci.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempimento della controparte, determinata considerando le forme disponibili sulla solvibilità dell'ente e considerazioni relative.

In merito alle valutazioni condotte dal Gruppo sui rischi di credito concessi all'attuale pandemia da Covid-19 si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio" che segue.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano essere insufficienti per far fronte alle richieste di bilancio. Il Gruppo ritiene, attraverso la disponibilità di fonti di finanziamento a di lungo termine, di avere accesso a fondi sufficienti a soddisfare le previsioni di spesa del Gruppo.

In merito alle valutazioni condotte dal Gruppo sui rischi di liquidità commesso all'attuale pandemia da Covid-19 si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio" che segue.

Rischi di mercato

I rischi di mercato includono gli effetti dei cambiamenti nel mercato potrebbero avere sull'attività commerciale del Gruppo che risulta sensibile al cambiamento nello stato di consumo.

I rischi di mercato possono essere influenzati, tra l'altro,

dal panorama del business, dei tassi di interesse, dalla fiscalità, dalle condizioni economiche locali, dall'incertezza sulle prospettive economiche future e dallo spostamento verso altri beni e servizi nelle scelte di spesa, e le preferenze dei consumatori e le condizioni economiche, soprattutto l'andamento di tutta la volta in cui il mercato ne è interessato.

A tale scopo diventa strategica la capacità di contrattare la pressione dei prezzi, per varie da aumentare della concorrenza e cambiamenti nelle scelte di consumo, che potrebbero avere effetti negativi sulla situazione finanziaria e sui risultati economici.

In merito alle valutazioni condotte dal Gruppo sui rischi di mercato, si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio" che segue.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI PREZZI E DEI FLUSSI FINANZIARI

In merito al Gruppo sono influenzati dalla variazione del prezzo delle merci trattate.

La fluttuazione dei prezzi degli articoli, venduti, se non adeguatamente da una corrispondente riduzione del costo d'acquisto comportano potenzialmente l'insufficiente dei risultati operativi.

Le fluttuazioni dei prezzi di cambio e di mercato sul mercato FIU del dollaro, rispetto alla base di cambio deriva dall'operatività del Gruppo in valore diverse dollari, in funzione della quale il Gruppo acquista una parte rilevante dei prodotti commercializzati, quantificata in dollari USA.

Inoltre la facilitazione dei tassi di interesse influenza la valutazione del rischio di credito e di mercato finanziario del Gruppo e sul finanziamento degli orientamenti finanziari nel FIU.

Obiettivi e politiche in materia di gestione dei rischi di variazione dei flussi finanziari

Il Gruppo adotta una politica di gestione finanziaria che prevede la stipula di strumenti finanziari derivati, nonché al fine di ridurre i rischi di cambio nei confronti del dollaro USA (contatti finanziari in dollari USA) a termini e in rischiosi di variazione dei tassi di interesse.

Contratti derivati

Valore nominale dei derivati di mercato



Fir da primo giorno del mese di marzo 2020 e subito
sotto un team dedicato alla gestione dell'emergenza.
Il gruppo di lavoro si è messo in movimento per preparare
principalmente cinque atti, personali, contestuali, di
preparazione ai mesi di inizio investimenti.
Le interazioni con i compratori immobiliari sono state
attivare da subito al fine di ottenere la sospensione delle
condizioni di vendita, che, in alcuni casi, sono state
posticipate fino al mese di fine di aprile, e quanto a
possibile, il costo variabile rispetto al funzionamento
del negozio, e per la prima giornata di apertura sul
linea, la creazione del contratto di pagamento.

Per quanto concerne la gestione al cliente, il cliente è
tenuto in conto, per la gestione del contratto degli
ammortamenti sociali, come previsto dal Governo
italiano e secondo le norme marginali degli altri paesi
con il Gruppo. Questo ha permesso di garantire le
retribuzioni, sempre in modo che i pagamenti nel breve
periodo gli siano finanziati. E' stato inoltre attivato
il fondo al solo garanzia finanziaria, la restituzione dei
dirigenti, con l'aiuto di fiducia e delle più colte.
Sono stati ridotti al minimo i costi non ritenuti
strutturalmente necessari, tanto a livello dei punti vendita
quanto a livello di gestione e quelli dedicati al servizio
clienti venute. Le procedure di investimento per
l'esercizio 2020 sono state rivedute, mentre
è stata riveduta il piano di investimenti al mese
e la sua attuazione, con l'obiettivo di ottimizzare
rischio e piani procedurali.

Il risultato del mese di marzo, maggio e
novembre 2020 è la massima tutela finanziaria degli
stessi nel mese di aprile 2020, ha un impatto una precisa
liquidazione di tutti i debiti finanziari previsti,
inoltre, l'attivazione e la misura straordinaria sono
essenziali che consentano di trovare anche, anche
immediati, in termini di liquidità. Oltre alle esecuzioni
risorse di riferimento del pagamento, attivate nei primi
mesi della pandemia, con l'obiettivo di fornire il
Gruppo sotto le condizioni eccezionali, nel mese di
marzo 2020 si è proceduto anche con la mobilitazione dei
controlli derivati di competenza per la prima giornata di
scoperta, e l'attivazione di una possibilità di 10 milioni
di Euro.

Ma l'impegno sono stati i perfezionamenti esistenti con
con le banche, al fine di assicurare la disponibilità, fornire
finanziaria aggiuntiva, e l'attivazione di un contratto di
quando necessario, aumento di capitale, e quanto a
fatto riguardo, il Governo italiano ha emanato in data 8
aprile 2020 il cosiddetto Decreto Liquidità, il quale, in
profilo finanziario che il Gruppo ha deciso di attivare.
Il processo volto al perfezionamento finanziario per fare
fronte al prolungato lockdown forzato dei network di
negozio si è perfezionato, concludendo in data 24 giugno
2020.

Il processo da parte di perfezionamento di un
sostanziale 5 miliardi di euro, con il contratto
di finanziamento in essere da Banca Depositi e
Prestiti S.p.A. e da una nuova linea di credito, si è
concluso con l'approvazione del Decreto di Ministero
dell'Economia e delle Finanze, la firma del contratto in
data 24 giugno e l'attivazione in data 25 giugno 2020 di
nuova finanzia per 100 milioni di Euro, operata per 90%
da SACI S.p.A.

Parallelamente a tale processo, le banche del
gruppo hanno perfezionato il finanziamento, hanno permesso
alcune modifiche e sospensioni al contratto stesso, tra
cui le più importanti sono state: (i) la sospensione del
rimborsamento delle rate previste per maggio 2020 e febbraio
2021; (ii) la sospensione della varifica del contratto fino
ad aprile e 2021. Visto poi il perdurare della pandemia e
l'arrivo della seconda ondata e dell'effetto delle misure
di ottobre 2020, con i flessi notevolmente negativi sul
valore di vendita in particolare nel mese di novembre e
dicembre 2020, è venuto il momento di rivedere il piano
sull'arco temporale di alcuni mesi, ma la nuova ondata
che è andata via via intensificandosi dopo la chiusura
dell'esercizio 2020 (e partire da marzo 2021).
Somma nel mese di marzo 2021 il Gruppo ha ottenuto
un ulteriore waiver al fine di estendere la sospensione
della varifica del contratto fino al testing period che si
conclude il 31 gennaio 2022 (incluso).

Per maggiori informazioni si invita alla Nota illustrativa
di bilancio.

Altri fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

In data 6 luglio 2020 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti
della società Gruppo OVS S.p.A. ha approvato il
bilancio al esercizio al 31 gennaio 2020, stabilendo il
rapporto a nuovo degli organi di gestione.

Per i maggiori dettagli si rinvia anche al prospetto delle
valutazioni di performance fatto concludere.

L'Assemblea ha inoltre approvato, come richiesto da
normativa vigente, con deliberazione vincolante, a
prima step, nella relazione sulla politica in materia
di remunerazione e sui compensi corrisposti (politica
di remunerazione) e ha approvato, come richiesto, con
deliberazione non vincolante, sulla seconda sezione
della suddetta relazione (compensi corrisposti).

Per informazioni e chiarimenti si invita a consultare
il Consiglio di Amministrazione delegato, l'Assemblea
della società e il sito internet del Gruppo. Per informazioni
4. sezione periodo, c.c. e una delega ad aumentare il
capitale sociale di sensi degli artt. 2443 e 2441, paragrafo
4, primo periodo, c.c.

In data 14 novembre 2020, il Consiglio
di Amministrazione ha nominato l'Assemblea dei Soci
per scoprire una proposta di aumento di capitale in
opzione di 100 milioni di Euro. Il principale azionista TIF
- TIF Investment Partners S.p.A. e l'altro azionista
Delegato Stefano Bernini, ha richiesto al OVS, insieme
comunicato l'intenzione di esercitare integralmente i
rispettivi diritti di opzione e sottoscrivere a loro volta
rispettive quote. Successivamente, l'Assemblea
dell'Azionista TIF - TIF Investment Partners S.p.A. ha approvato
all'unanimità l'aumento di capitale a pagamento in via
scolabile entro il 31 luglio 2021 per un importo massimo
pari a 90 milioni di Euro. L'aumento avverrà attraverso
l'emissione di azioni ordinarie OVS S.p.A., aventi la
massima garanzia, che a sua volta è in circolazione
allo stato di emissione, da offrire in opzione ai soci al
senso dell'articolo 2441, paragrafo 1, c.c. e del Decreto Liquidità.
E' stato conferito al Consiglio di Amministrazione il
potere di definire le possibilità dell'offerta, nell'ambito
dell'opzione delle quote ordinarie OVS S.p.A., tenendo
in considerazione delle nuove azioni che sarà accennato
in futuro, in attesa delle condizioni di mercato, e la
quotazione delle azioni ordinarie OVS S.p.A. nel periodo
precedente tale determinazione, dell'andamento
economico, reddituale, patrimoniale, finanziario e
prospettivo della Società e/o del Gruppo OVS, tenuto
conto della prassi di mercato per operazioni simili.

Il Consiglio ha inoltre conferito al marito di Vice
Presidente e Giovanni Tamburi.
In data 31 gennaio 2020, il nuovo Consiglio di
Amministrazione, formato da 10 membri, ha approvato
il bilancio al esercizio al 31 gennaio 2020, stabilendo il
rapporto a nuovo degli organi di gestione.
Per i maggiori dettagli si rinvia anche al prospetto delle
valutazioni di performance fatto concludere.
L'Assemblea ha inoltre approvato, come richiesto da
normativa vigente, con deliberazione vincolante, a
prima step, nella relazione sulla politica in materia
di remunerazione e sui compensi corrisposti (politica
di remunerazione) e ha approvato, come richiesto, con
deliberazione non vincolante, sulla seconda sezione
della suddetta relazione (compensi corrisposti).

Per informazioni e chiarimenti si invita a consultare
il Consiglio di Amministrazione delegato, l'Assemblea
della società e il sito internet del Gruppo. Per informazioni
4. sezione periodo, c.c. e una delega ad aumentare il
capitale sociale di sensi degli artt. 2443 e 2441, paragrafo
4, primo periodo, c.c.



- la rinuncia a qualsiasi Default a Eventi di Default (losses) termine come definito, rispettivamente, nel Contratto di Finanziamento e nel Contratto di Finanziamento SACET, a favore dell'eventuale violazione del valore massimo consentito di parametro finanziario del Leverage (come definito, rispettivamente, nel Contratto di Finanziamento e nel Contratto di Finanziamento SACET) in qualsiasi caso (come espressa, rispettivamente, nel Contratto di Finanziamento e nel Contratto di Finanziamento SACET) fino a gennaio 2022, incluso (con riferimento quindi alle restituzioni) per aprile 2021, luglio 2021, ottobre 2021 e gennaio 2022;
- l'insediamento di un nuovo test sul rapporto tra indebitamento finanziario netto puntuale al 31 gennaio 2022 ed IFRS 9a relativa al bilancio al 31 gennaio 2021, in cui il rapporto test deve essere minore o uguale a 4,0x;
- l'invio alle cariche del prospetto di liquidità, da redigere in base con quanto è previsto nel piano di lavoro 2020-2021, ultimato al maggio 2020, l'andamento per quanto informazioni prospettiche sulla liquidità relative a trimestre immediatamente successivo al mese di riferimento ad informazioni storiche su liquidità di mese a avanti) a partire dal 31 marzo 2021, il cui invio è previsto per il 31 gennaio 2022;
- il rispetto di un Leverage Governato mensile che prevede che il Gruppo DVS disponga a partire da 31 marzo 2021, di liquidità, alla chiusura di ogni mandato, non inferiore a 15 milioni di Euro. L'ultimo test è previsto per il 31 gennaio 2022.

Tra gli altri test, avviene dopo la chiusura dell'esercizio si ricorda che, in data 1° marzo 2021, è stato finalizzato il passaggio di proprietà ad DVS della business unit Stefano, avente in oggetto il brand Stefano e vari altre punti vendita a gestione diretta. Il prezzo complessivo riscattato per l'acquisizione è stato pari a circa 3,7 milioni di Euro. I vendite maggior, relativi alle operazioni di grande qualità, sono stati progressivamente successivamente ripresi, e rappresenteranno la base di ripartenza per il rilancio del brand, che prevede un più ampio piano di crescita già nel corso del 2021. Il prodotto che si propone con nel mondo, rappresentando l'ultima collezione sviluppata da precedente gestione. Il Gruppo è da tempo al lavoro su lo sviluppo del nuovo prodotto che si trovano in negozio a partire dall'inizio della stagione autunno-inverno 2021. Il lavoro sarà

vita ad un prodotto fortemente contemporaneo e accessibile, sempre però caratterizzato da uno stile, una forma unica, una ricercatezza nei particolari, e una qualità dei materiali, che, dovranno rappresentare la certezza di identità del brand. Con questa operazione, il Gruppo punta al rilancio di uno storico brand di moda italiano, riconoscibile in tutto il mondo, restituendo un senso, quello della moda, che è stato tra i più colpiti dalla pandemia.

Il 31 marzo 2021 il Gruppo DVS, ha perfezionato l'acquisizione del marchio FINESTO. Si ricorda che già nel corso del 2020 il Gruppo aveva acquistato 500 comeri a marchio FINESTO all'interno del network di negozi di calzature, in seguito al quale nel 2021 gli negozi sono aumentati, offrendo un'offerta di alta qualità, ampio range di prezzi, prodotti e quindi la marginalità in alcune categorie merceologiche. Ciò ha portato quindi il Gruppo alla decisione di acquistare il marchio per il tramite della propria controllata 82 S.r.l., sottoscrivendo il contratto di cessione dei stessi con la società Ciro Faenza S.p.A., al prezzo stabilito di 2,3 milioni di Euro.

In fine, a partire nel corso del mese di marzo si parla di un'operazione di acquisizione di un brand di calzature, denominato GAF, che vede la realizzazione di un cambio all'interno di circa 20 negozi DVS, nonché l'investimento nel sito internet DVS, di alcuni prodotti GAF, come scarpe e borse.

I risultati della prima settimana sono, oltre modo soddisfacenti, soprattutto in termini di vendite on line, mostrando l'elevato potenziale del sito DVS.it, come risultato per i mesi a venire.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ritorno iniziato con una forte andata di ordini e conseguenti misure restrittive, prevediamo per il 2021 un rilevante aumento delle vendite rispetto al 2020. A ciò si accompagnerà una migliore ripartizione delle redditività, anche grazie a una riduzione dei costi in parte strutturale e in parte frutto di un'attenta gestione.

La riconquistata migliore governabilità dell'attività, e la campagna vacanziale che sta progressivamente partendo (i primi effetti positivi) saranno di aiuto nel segno di un ritorno alla normalità. Siamo convinti che il nostro settore, tra i maggiormente colpiti dalla misura

restrittive, sarà anche tra quelli che potranno godere del maggior e più consistente ai a spesa che caratterizzerà il post-pandemia.

Con la partecipazione al 2021 è iniziato ancora con un'andata restrittiva, ma al contempo della domanda, in parte con molte zone d'Italia e in centri diversi, tanto visto ancora una parte della rete di vendita non operativa. In particolare, le superfici emerse nel mese di febbraio sono state in media circa il 20%, con un ritorno al 30% di quelle a di per le circa il 50%, anche se la rete ad oggi sta progressivamente ripartendo.

A differenza dello scorso anno le vendite sono andate tuttavia molto meglio rispetto alla riduzione delle ore di attività. La possibilità di tenere i negozi aperti nelle zone, e, ancorché soltanto per le vendite della gestione non barattata e infine, nonché la qualità delle operazioni scattanti il sito DVS.it, hanno consentito infatti un buon andamento, tenuto conto delle condizioni esterne.

In generale quindi ci attendiamo per il primo trimestre 2021 un andamento delle top-line che continuerà a sovraperformare il mercato di abbigliamento in Italia e un andamento della redditività in mercato, recupero rispetto a quanto del 2020, per ciò in cui il lockdown aveva frenato per lungo tempo tutto il network del Gruppo. Si consolidano pertanto le aspettative di forte recupero della redditività, per l'anno in corso e di un progressivo de-leverage.

La liquidità proveniente dalla proposta di aumento di Capitale Approvato all'unanimità da parte dei nostri azionisti, fino a un potenziale di 82 milioni di Euro, che ci prevede al perfezionamento luglio 2021, consentirà al nostro Gruppo di accelerare ulteriormente il consolidamento del mercato dell'abbigliamento in Italia.



[Handwritten signature]

Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato dell'esercizio 2020

Signori Azionisti,

sott'opporci alla Vostra approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di DVS S.p.A. in unita in sede ordinaria,

- tutto a approvare quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;
- esaminati i dati del bilancio separato di DVS S.p.A. al 31 gennaio 2021 e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della Gestione;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e delle relazioni della società di revisione;
- esaminato il bilancio consolidato al 31 gennaio 2021 dell'Inez;
- 1. di approvare il bilancio separato di DVS S.p.A. al 31 gennaio 2021;
- 2. di approvare la destinazione di tutte le riserve di DVS S.p.A. al 31 gennaio 2021, pari a Euro 35.901.308,00 come segue:
 - Euro 1.795.096,00 a riserve legali;
 - Euro 34.106.813,00 ai “li portati a nuovo”.

p. il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Stefano Brunetti

Verzica Mestre, 15 aprile 2021



Bilancio Consolidato al 31 gennaio 2021

OWS

Prospetti di bilancio consolidato SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA (in migliaia di Euro)

ATTIVITÀ	Note	31.01.2021	31.01.2020	di cui parti correlate
Attività correnti				
Cassa e banche	1	77.527	45.556	1.338
Clienti commerciali	2	402.067	40.951	
Risorse	3	420.100	333.034	
Attività finanziarie	4	5	7.577	
Attività finanziarie per leasing	5	2.428	1.191	1.246
Attività per impieghi correnti	6	16.537	14.563	
Altri crediti	7	10.707	11.594	
Totale attività correnti		628.423	545.181	
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali e immateriali	8	224.702	255.070	
Diritto di utilizzo beni in leasing	9	864.352	856.316	
Immobilizzazioni immateriali	10	694.334	800.357	
Avanzamento	11	387.514	707.541	
Partecipazioni	12	0	156	
Attività finanziarie	13	0	24	
Attività finanziarie per leasing	14	8.056	10.622	2.500
Altri crediti	15	3.228	11.015	
Totale attività non correnti		1.870.046	2.058.882	
TOTALE ATTIVITÀ		2.608.623	2.604.063	
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Passività correnti				
Passività finanziarie	16	71.817	36.871	
Passività finanziarie per leasing	17	77.387	153.806	26
Tabelle e veicoli finanziari	18	283.888	321.148	
Passività per impieghi correnti	19	3.597	0	
Altri debiti	20	10.304	19.215	1.217
Totale passività correnti		622.641	622.040	
Passività non correnti				
Passività finanziarie	21	494.105	315.773	
Passività finanziarie per leasing	22	345.355	772.848	
Benefici ai parassiti	23	35.146	37.044	
Fondi per rischi ed oneri	24	4.077	4.887	
Passività per impieghi differite	25	2.456	27.795	
Altri debiti	26	6.057	9.883	
Totale passività non correnti		1.318.895	1.273.344	
TOTALE PASSIVITÀ		1.941.536	1.895.384	
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	27	977.000	920.000	
Altri propri	28	114.961	1.486.1	
Altre riserve	29	503.341	543.882	
Risultato dell'esercizio	30	35.037	1.473.881	
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		1.610.339	1.984.249	
INTELLIGENZE DI PERTINENZA DI TE-421		(1.871)	(1.260)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.608.468	1.982.989	
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		2.608.623	2.604.063	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(migliaia di Euro)

Note	31.03.2021	di cui non finanziarie	di cui non correlate	di cui non finanziarie	di cui non correlate	31.03.2020	di cui non finanziarie	di cui non correlate
1) Imposte	1.017,815	(157)	4.887	1.374,777	1.856			
2) Altri utili (perdite) e costi operativi	50,884	478	1.553	61,854	1.577			
3) Totale attività	1.068,699	(200)	4.607	1.442,451	4.607			
4) Costi di natura prima, di natura seconda e terzi	464,382		2.852	6,740	2.852			
5) Costi del personale	228,907	879	3.844	460,576	3.852			
6) Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	219,759		1.518	175,531	1.518			
7) Altre spese operative								
8) Costi sui veicoli	59,762	8,871	2,165	70,697	3,222			
9) Costi per pubblicità e beni di terzi	10,749		(416)	20,585				
10) Svalutazioni e accantonamenti	2,742	83	4,015	3,588	4,015			
11) Altri costi (scarti)	72,055	2,302	1,357	75,535	1,357			
12) Risultato ante imposte (intermedi netti e imposte)	(1,627)	(79,152)	(10,559)	(88,977)	(10,559)			
13) Provvisti finanziari	622	107	254	1,139	254			
14) Utenze finanziarie	186,465		(20)	(72,428)	(20)			
15) Imposta cambio	(8,124)		1,025	19,241				
16) Provvisti (Danni) da parte di terzi	(153)		1,025	1,025				
17) Risultato dell'esercizio ante imposte	(76,710)	(12,152)	(70,782)	(136,430)	(70,782)			
18) Imposte	(3,020)	80,043	2,580	(3,940)	2,580			
19) Risultato dell'esercizio	(35,308)	(85,887)	(8,202)	(140,378)	(8,202)			
20) Risultato dell'esercizio attribuibile al Gruppo	36,837	(160,389)						
21) Risultato dell'esercizio attribuibile alla maggioranza non finanziaria	71	71						
22) Risultato per azione (in Euro) base	0,18	(0,82)						
23) Risultato per azione (in Euro) diluito	0,16	(0,80)						

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO
(migliaia di Euro)

Note	31.03.2021	31.03.2020
Risultato dell'esercizio (A)	35,108	(140,378)
Altri utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:		
- Utili (perdite) di cambio su beni e attività dipendenti	(235)	(1,495)
- Imposte e voci iscritte a carico di utili (perdite) accoppiati	10	328
Totale altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico	(79)	(1,167)
Altri utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a conto economico:		
- Variazione valore di competenza	(1,814)	52
Totale altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico	(1,814)	52
Totale altri componenti del risultato complessivo (B)	(1,779)	(1,115)
Totale risultato complessivo dell'esercizio (A) + (B)	33,329	(141,493)
Totale risultato complessivo attribuito al Gruppo	33,329	(141,493)
Totale risultato complessivo attribuito alla maggioranza non finanziaria	71	71

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
(migliaia di Euro)

Note	31.03.2021	31.03.2020
Attività operativa		
Risultato dell'esercizio	35.108	(140.378)
Accantonamento imposte	(113.873)	3.560
Riciclifico per:		
- Ammortamenti e svalutazioni netti delle immobilizzazioni antiche per leasing	206.726	376.881
- Imposte	69	(1.727)
- Rivalutazioni (declassificazioni) netti su immobilizzazioni antiche per leasing	124	0
- Svalutazioni partecipazioni	0	0
- Perdite / proventi da partecipazioni	0	0
- Proventi (proventi) finanziari netti anche per leasing	66.785	70.754
- Proventi (proventi) da affitti su canone a durata su valore	(8.671)	(22.873)
- Proventi (proventi) da strumenti finanziari derivati per variazioni fair value	18.702	3.754
- Accantonamenti fondi	3.88	1.833
- Utilizzo fondi	(3.388)	(4.384)
- Flussi di cassa dall'attività operativa ante variazioni di capitale circolante	204.662	287.915
- Flusso di cassa generato dalle variazioni del capitale circolante	(143.81)	(7.662)
- Imposte pagate	0	(3.483)
- Interessi passivi (interessi) netti anche per leasing	(513,3)	(63.442)
- Differenze cambio rielaborate e flusso di cassa derivati su valute	73,63	24,174
- Altri variazioni	520	178
- Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività operativa	46,527	224,121
Attività di investimento		
- Investimenti immobilizzazioni	(40.918)	(46.440)
- Disinvestimenti immobilizzazioni	856	1.289
- Linee credito / (credito) aumentato (diminuito)	0	0
- Cash out in seguito ad acquisizioni, vendite, scissioni, dell'esercizio	(10.010)	0
- Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di investimento	(36.322)	(45.151)
Attività di finanziamento		
- Variazione netta delle attività e passività finanziarie	(74.578)	(63.828)
- Incremento di passività (diminuzione di attività) per leasing	(89.832)	(100.282)
- Incremento / (vendita) di azioni proprie	0	0
- Distribuzione dividendi	0	0
- Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di finanziamento	(164.410)	(164.110)
Incremento / (diminuzione) disponibilità liquide	31.861	(72.760)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	42.856	21.876
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	74.717	48.616

Gli effetti di cassa dei rapporti con parti correlate sono riportati e segregati nei rapporti con parti correlate delle note illustrative al presente bilancio consolidato.



Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato
(in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve agere	Riserve azioni proprie	Riserva da utili/parciali azionari	Riserva di sovrapprezzo
Saldi al 1 febbraio 2019	227.000	51.995	7.977	(1.486)	12.532	549
- Estrazione del risultato dell'esercizio 2019	-	-	1.667	-	-	-
- Azioni di incartazione a magazzino	-	-	-	-	-	-
Operazioni con gli azionari	-	-	1.567	-	-	-
Impari di bilancio con l'operazione IFRS 18	-	-	-	-	-	-
- Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
- Altre componenti del risultato complessivo	-	-	-	-	(1.28)	32
Totale risultato complessivo dell'esercizio	-	-	-	-	(1.28)	59
Saldi al 31 gennaio 2020	227.000	51.995	9.604	(1.486)	(3.561)	607
Saldi al 1 febbraio 2020	227.000	51.995	9.604	(1.486)	(3.801)	601
- Estrazione del risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	-	-	-
- Azioni di incartazione a magazzino	-	-	-	-	-	-
Operazioni con gli azionari	-	-	-	-	-	-
- Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
- Altre componenti del risultato complessivo	-	-	-	-	(18)	(194)
Totale risultato complessivo dell'esercizio	-	-	-	-	(78)	(194)
Saldi al 31 gennaio 2021	227.000	51.995	9.604	(1.486)	(3.640)	(1.013)

Note illustrative

Informazioni generali

OVS S.p.A. (l' "agente", anche la Società o la Capogruppo) è una società, iscritta in data 14 maggio 2014, domiciliata in Italia e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana, con sede sociale in Venezia - Mestre, Via Garibaldi n. 11.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 8008 del 10 febbraio 2016, ha disposto la missione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., dell'azione della OVS S.p.A., da negoziarsi sul Mercato Telematico Azionario. Il titolo non è prevedibilmente a Borsa Italiana, sino alla fine del 2017. L'operazione di sottoscrizione ha comportato un aumento di capitale di Euro 97.000.000, portando il capitale sociale da Euro 140.388.000 a Euro 227.000.000, suddiviso in 227.000.000 azioni ordinarie senza indicazione di valore nominale.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio consolidato del Gruppo OVS al 31 gennaio 2021 è stato predisposto in base ai principi contabili internazionali (IFRS) - emessi dall'International Accounting Standards Board, Per IFRS si intendono tutti gli International Financial Reporting Standards, Interpretations Accounting Standards (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Board (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC) ora, alla data di chiusura del bilancio consolidato, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 13 luglio 2007.

Il bilancio consolidato del Gruppo OVS composto dalla Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal Conto economico consolidato, dal Conto economico complessivo consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle Note illustrative, è presentato in Euro quale moneta corrente nella contabile in cui il Gruppo principalmente opera ed i valori sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Il presente bilancio consolidato è stato redatto nei presupposti della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insolubilità di indicatori di bilancio (fine anno, past performance e altri) e non vi sono stati motivi che possano ragionevolmente generare una perdita di continuità aziendale. Il Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nei prossimi 12 mesi, prevedibili, tenuto conto delle previsioni di cassa. Si rinvia ai successivi paragrafi delle presenti note illustrative nonché a quanto già commentato in relazione alla gestione in merito alla dinamica di sviluppo della performance e alla situazione del Gruppo per quanto riguarda le attività di acquisizione e attività e i risultati, tutte le altre informazioni pertinenti in un contesto preventivo ancora in via di miglioramento. In particolare si vedono le modifiche ai contratti di finanziamento appaltate con il Gruppo 2021, anch'esse descritte nella nota 14, nonché il carattere successivo * oposti della pandemia da Covid-19 sulla performance del Gruppo e azioni (pre)preventive, diversamente riassunte le varie note operative attivate nel corso del 2020 e movimenti attuabili nel corso del 2021.

- Per quanto attiene alla mobilità di presentazione dei progetti consolidati consolidati, nell'ambito delle azioni previste dallo IAS 1, il Gruppo OVS ha scelto le seguenti tipologie di schemi contabili:
 - Situazione patrimoniale e finanziaria, le attività e le passività sono classificate secondo il criterio di natura e non corrente;
 - Conto economico (stato di risultato) separato da quello da Conto economico complessivo, classificate i costi operativi per natura;
 - Conto economico complessivo (contabile) complessivo oltre al risultato del bilancio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riferenti a poste di natura accantonata che, per espressa previsione del proprio contributo al bilancio, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto;
 - Rendiconto finanziario: il rendiconto presenta i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa di investimento e di finanziamento. Per la sua redazione è utilizzato il metodo indiretto;
 - Prospetto delle variazioni del patrimonio netto: è presentato con dati separati da quello del bilancio netto e di ogni periodo e viene poi traslato al conto economico, ma modulato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS.

	Altre riserve	Risultato portato a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto del Gruppo OVS	Imparzialità di bilancio	Totale patrimonio netto
0058	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0059	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0060	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0061	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0062	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0063	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0064	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0065	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0066	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0067	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0068	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0069	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0070	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0071	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0072	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0073	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0074	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0075	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0076	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0077	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0078	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0079	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0080	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0081	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0082	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0083	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0084	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0085	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0086	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0087	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0088	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0089	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0090	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0091	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0092	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0093	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0094	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0095	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0096	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0097	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0098	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0099	4.341	11	-	191.488	0	191.488
0100	4.341	11	-	191.488	0	191.488

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo OVS.

I prospetti sono in continuo aggiornamento e gli esposti nel bilancio consolidato dal Gruppo OVS mediante l'analisi in sviluppo ed il commento degli stessi, sono corredati da informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di attivo e del passivo e del conto economico sono esplicitate quando significative.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base del criterio del costo storico con l'eccezione degli strumenti finanziari detenuti che sono valutati al fair value, come richiesto dall'IFRS 9.

Per il più dettagliato riferimento alla attività di gestione al 31 gennaio 2021 per quanto riguarda le informazioni di dettaglio relative alla attività del Gruppo.

Il bilancio di dettaglio di dettaglio è reperibile da parte di Proceva@ovis.com oppure E.P.A.

Impatti della pandemia da Covid-19 sulla performance del Gruppo e azioni intraprese

Il 2020 è iniziato nel segno di un evento molto grave questo risultato che ne colpito l'intero pianeta. La situazione da Covid-19, il ricambio delle informazioni, l'instabilità finanziaria e il mercato del Gruppo OVS con l'attivazione di misure eccezionali per ridurre la diffusione del virus e garantire la sicurezza dei clienti e dei dipendenti, il Gruppo ha sostenuto una buona resilienza finanziaria e l'adeguato questa emergenza, in particolare la spesa relativa alle misure adottate per la tutela della salute dei dipendenti e presso il ufficio, una buona gestione del capitale circolante e delle operazioni, e delle operazioni da parte della autorità governativa italiana, quali ad esempio, le varie misure di aiuto per il sostegno al business. La chiusura del punto vendita in tutto il territorio nazionale a partire dalla seconda settimana di marzo 2020 e il conseguente

azzeramento delle vendite e delle attività di marketing, ha poi richiesto ulteriori azioni straordinarie.

Fin dal primo giorno del mese di marzo 2020 è stato istituito un team dedicato alla gestione dell'emergenza, mettendo in atto tutte le iniziative possibili per preparare il Gruppo al contesto. Le aree individuate sono state principalmente cinque: clienti, personale, costi operativi, approvvigionamento e infine, investimenti.

Le interazioni con i proprietari immobiliari sono state attive da subito al fine di ottenere la sospensione dei canoni, almeno per il periodo di chiusura del punto vendita. La mediazione degli stessi al fine di rendere quanto più possibile un costo variabile rispetto al funzionamento del negozio a partire dal primo giorno di chiusura del punto vendita, della gestione del personale.

Per quanto concerne il personale si è attivato l'utilizzo del fondo ferie maturato, per poi passare all'attivazione degli ammortizzatori sociali nelle forme previste dal Governo italiano e seguire in forma marginale, con gli aiuti Poes in cui opera il Gruppo. Questo ha permesso di garantire le rimborsazioni, con un costo solo parzialmente nel breve periodo gli esposti finanziati, e alcuni inoltre seguito un fondo di solidarietà riservato alle rimborsazioni di tipo straordinario di cui il Gruppo è stato più che attento.

Sono stati adottati al primo punto vendita tutti i costi, il tutto in stretta necessità, tanto a livello dei punti vendita quanto i costi di trasporto e quelli relativi al trasporto delle vendite. Le previsioni finali di investimento per l'esercizio 2020 sono state ridimensionate, mentre è stato raggiunto il nuovo obiettivo di ritorno relativo all'ultimo trimestre, comunicata in diminuzione rispetto al piano precedente.

Il risultato di bilancio del mese di marzo, maggio e novembre 2020 e la pressione delle manovre di bilancio per i mesi di aprile e maggio 2020, hanno imposto una mediazione e un'ammortamento di tutti gli esposti, prevedendo, insieme all'instaurazione di misure straordinarie, ancora di più che con il consenso di creare un beneficio a breve termine in termini di liquidità. Oltre alle specifiche misure di differimento dei pagamenti relative ai primi mesi della pandemia, le concessioni del fornitore del Gruppo erano le situazioni eccezionali nel mese di marzo 2020 si è proceduto anche con la simbolizzazione dei contratti di affitto al coperto per la merce prelevata in acquisto, realizzando una plusvalenza di circa 10 milioni di Euro.

Nel frattempo sono stati rapidamente avviati, con tutti i costi e banche, al fine di garantire la liquidità del Gruppo.

Finanza e gruppo ha finalizzato a supportare il miglioramento questo inevitabile aumento di capitale circolante, a tale riguardo, il Gruppo Italiano ha avanzato in data 3 aprile 2020 il cosiddetto "Tirocinio I fondi" il quale, da da subito, ha rappresentato un valido supporto sotto il profilo finanziario che il Gruppo ha deciso di attivare. Il processo valutario del finanziamento finalizzato per far fronte al progetto lockdown forzato del network di gruppi di business è stato concluso in data 24 giugno 2020.

Il processo ha visto il coinvolgimento di un pool composto da 5 altri gruppi già coinvolti nel contratto di finanziamento in essere, da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e da una nuova banca a come detto, si è concluso con l'approvazione del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la firma del contratto in data 24 giugno e l'erogazione in data 25 giugno 2020 di nuova finanzia per 100 milioni di Euro, garantita per l'80% da SACE S.p.A. (il finanziamento SACE).

Parallelamente a tale processo, e banche, nel precedente contratto di finanziamento hanno concesso alcuni mutui di tipo a lungo termine, con un costo di cui le più rilevanti sono state: (i) la sospensione del rimborso delle rate previste per agosto 2020 e febbraio 2021 e (ii) la sospensione della verifica dei covenant fino al aprile 2021. Visto poi il perdurare della pandemia e l'arrivo della seconda ondata a partire dalla fine del mese di ottobre 2020, con riflessi particolarmente negativi sui volumi previsti per il periodo nel mese di novembre e dicembre 2020 (per effetto di nuovi lockdown più o meno all'intero territorio italiano, nonché una terza ondata che è ancora in via intensificandosi) dopo la chiusura dell'esercizio 2020 la partita da marzo 2021.

Sempre nel mese di marzo 2021 il Gruppo ha ottenuto un ulteriore waiver al fine di accelerare la sottoscrizione della verifica dei covenant fino al testing period che si concluderà il 30 giugno 2021 (incluso).

Per maggiori informazioni invia al paragrafo successivo delle presentazioni Note illustrative.

Dal punto di vista contabile si ricordano che come conseguenza da Covid-19 ha rappresentato un indubbio di impatti già durante la redazione del bilancio annuale 2019. Il bilancio annuale aveva evidenziato i potenziali impatti sulla recuperabilità dei valori relativi ai contratti come avvertito, immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita sui diritti di utilizzo di beni in leasing. Considerato il complesso di queste circostanze per effetto

delle determinazioni Covid-19 il Gruppo aveva attentamente analizzato la situazione degli impairment test alla luce delle riduzioni dei flussi di cassa e dei rischi di perdita di valore per effetto di una revisione complessiva del piano economico-finanziario 2020-2022. Gli impatti della crisi derivanti dalle perdite nei gruppi di business si sono fatturate, sia sul livello dei costi (in particolare sul costo del venduto, del personale, dei canoni di affitto, dei costi di gestione, degli oneri di manutenzione) nonché sugli investimenti, in considerazione degli impatti rilevanti della pandemia sulle assunzioni e sostanzialmente sul costo di gestione del business. Il Gruppo ha deciso di attivare il processo di impairment test per valutare l'attuale situazione di valore del business, e in particolare il costo del venduto, del personale, dei canoni di affitto, dei costi di gestione, degli oneri di manutenzione) nonché sugli investimenti, in considerazione degli impatti rilevanti della pandemia sulle assunzioni e sostanzialmente sul costo di gestione del business. Il Gruppo ha deciso di attivare il processo di impairment test per valutare l'attuale situazione di valore del business, e in particolare il costo del venduto, del personale, dei canoni di affitto, dei costi di gestione, degli oneri di manutenzione) nonché sugli investimenti, in considerazione degli impatti rilevanti della pandemia sulle assunzioni e sostanzialmente sul costo di gestione del business.

Il Gruppo ha deciso di attivare il processo di impairment test per valutare l'attuale situazione di valore del business, e in particolare il costo del venduto, del personale, dei canoni di affitto, dei costi di gestione, degli oneri di manutenzione) nonché sugli investimenti, in considerazione degli impatti rilevanti della pandemia sulle assunzioni e sostanzialmente sul costo di gestione del business. Il Gruppo ha deciso di attivare il processo di impairment test per valutare l'attuale situazione di valore del business, e in particolare il costo del venduto, del personale, dei canoni di affitto, dei costi di gestione, degli oneri di manutenzione) nonché sugli investimenti, in considerazione degli impatti rilevanti della pandemia sulle assunzioni e sostanzialmente sul costo di gestione del business.



I costi di manutenzione ordinaria sono contabilizzati in base al costo economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I milioni su beni a terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua de l'immobilizzazione materiale e la durata residua de l'eventuale locazione.

DIRITTI DI UTILIZZO BENI IN LEASING

All'atto della sottoscrizione di un contratto il Gruppo OVS valuta se si tratta di un leasing oppure se il leasing ammonta al diritto di contro leasing. In caso di un leasing il Gruppo OVS provvede al pagamento del diritto di contro leasing per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

Il Gruppo adotta un unico modello di riconoscimento e misura per tutti i leasing, eccetto per i leasing di beni di medio valore. Il Gruppo riconosce le passività relative ai pagamenti del leasing e l'attiva per diritto di utilizzo che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante al contratto.

Il Gruppo riconosce la parte del diritto di utilizzo alla data di inizio del leasing e la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso. I diritti di utilizzo, di cui il leasing sono rimborsati al leasing, o netto negli ammortamenti accumulati o delle quote di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione della passività di leasing. Il caso del diritto di utilizzo comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevanti, meno i ricavi in conto leasing e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incassi ricevuti.

I diritti di utilizzo benifici sono ammortizzati in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile, differibili a consistenza nel diritto di utilizzo o, se applicabile, al termine della durata del leasing.

Le attività per il diritto di utilizzo sono classificate a lungo termine. Si tratta di quanto indicato nel paragrafo successivo. Si tiene conto di ogni successione in merito ai Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 2019 al 2020.

IAS 36 - Perdite di valore delle attività e impairment loss) riportando alcune "visioni" e applicando al fine di allineare la stessa alle modifiche intervenute nei principi contabili e, nel caso di "visioni" applicate in vigore al punto di vista del bilancio, emendamenti IFRS 16 e, in parte, dell'esercizio 2019, i quali ha comportato l'iscrizione di una nuova "categoria" di immobilizzazioni materiali di valore complessivo pari a circa 1.000 milioni, relativi ai diritti di utilizzo di beni sottostanti i contratti di leasing (Leasing), incrementando conseguentemente sia il carrying amount delle OVS del Gruppo OVS, sia i flussi contabili di EBITDA delle stesse per "venue meno" dei costi per canoni di affitto. Non sono state apportate nuove variazioni significative per quest'operazione e nel bilancio illustrato sopra sintetizzato.

Come nel 2019, anche in sede di redazione del bilancio al 31 gennaio 2020, il Gruppo si è avvalso di un esperto esterno al fine della predeterminazione dell'impairment test. I metodi applicati i parametri utilizzati e gli esiti del test di impairment sono ampiamente commentati nei paragrafi successivi delle presenti Note illustrative.

ALTRE PARTECIPAZIONI

Le altre partecipazioni, ove esistenti, in base alle quali il Gruppo ha diritto di controllo, di influenza o di partecipazione, collegate a controllo congiunto o a partecipazione, sono commentate nei paragrafi seguenti del presente bilancio. Le altre partecipazioni sono commentate nei paragrafi successivi delle presenti Note illustrative.

Le altre partecipazioni, ove esistenti, in base alle quali il Gruppo ha diritto di influenza o di partecipazione, collegate a controllo congiunto o a partecipazione, sono commentate nei paragrafi seguenti del presente bilancio. Le altre partecipazioni sono commentate nei paragrafi successivi delle presenti Note illustrative.

Le altre partecipazioni, ove esistenti, in base alle quali il Gruppo ha diritto di influenza o di partecipazione, collegate a controllo congiunto o a partecipazione, sono commentate nei paragrafi seguenti del presente bilancio. Le altre partecipazioni sono commentate nei paragrafi successivi delle presenti Note illustrative.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono classificate in base alle attività correnti e non correnti sulla base della loro liquidità e delle previsioni sul tempo in cui saranno convertite in attività monetarie. Le attività finanziarie non correnti sono classificate in base alle attività correnti e non correnti sulla base della loro liquidità e delle previsioni sul tempo in cui saranno convertite in attività monetarie. Le attività finanziarie non correnti sono classificate in base alle attività correnti e non correnti sulla base della loro liquidità e delle previsioni sul tempo in cui saranno convertite in attività monetarie.

Le attività finanziarie non correnti sono classificate in base alle attività correnti e non correnti sulla base della loro liquidità e delle previsioni sul tempo in cui saranno convertite in attività monetarie. Le attività finanziarie non correnti sono classificate in base alle attività correnti e non correnti sulla base della loro liquidità e delle previsioni sul tempo in cui saranno convertite in attività monetarie.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie che sono classificate in base alle attività correnti e non correnti sulla base della loro liquidità e delle previsioni sul tempo in cui saranno convertite in attività monetarie. Le attività finanziarie non correnti sono classificate in base alle attività correnti e non correnti sulla base della loro liquidità e delle previsioni sul tempo in cui saranno convertite in attività monetarie.



partite attuariali, che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, sono invece rivedibili retroattivamente in un'epoca successiva all'ultimo bilancio, nel momento in cui vengono immessi a quota concorrente i componenti del assicurato, o del soggetto.

A partire dal 1° gennaio 2007, infatti, la legge Finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del trattamento di fine rapporto (TFR), tra cui la scelta dell'averione, da esercitarsi entro il 31 giugno 2007, in merito alla destinazione del capitale (o al trattamento, in accezione flessibile di TFR successivo, possono essere trasferiti dal lavoratore a forme pensionistiche prospettive, oppure mantenuti in azienda (e in tal caso quest'ultima versa i contributi TFR ad un ente di tipo assicurativo presso l'INPS).

A seguito di tali modifiche, il fondo istituzionale, al fine appunto (TFR) maturato sino alla data di scelta tra parte del capitale (pensione) e benefici definiti) è stato oggetto di nuovo escavo attuariale effettuato da alcuni fondi-derivati, che ha escluso al componente relativo agli incrementi assicurativi.

Le quote di TFR maturate a partire dalla data di scelta da parte del beneficiario, e comunque dal 30 giugno 2007, sono considerate come un programma di contributi definiti e pertanto il trattamento corrispettivo è assimilato a quello in essere nei fondi di ammortamento contributivo. Inoltre, i benefici a dipendenza inducono il fondo di trattamento di quiescenza ad obbligati simili, alle forme di incidenza principalmente la passività del fondo (previdenziale) dipende principalmente in relazione a contratti previdenziali (previdenziali) di loro pertinenza; la passività relativa a tali programmi a benefici definiti è determinata sulla base di ipotesi attuariali e imporre l'obbligo di bilancio di rappresentare il valore attuale dell'obbligazione del Gruppo IFRS.

b) Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ai diritti di partecipazione e collaboratori attraverso piani di partecipazione al capitale sotto forma di stock option del tipo equity-settled. Successivamente all'ultimo bilancio IFRS 2, i piani di partecipazione al capitale sono stati classificati come piani di partecipazione al capitale sotto forma di stock option del tipo equity-settled. Il valore corrente delle stock option è determinato alla data di assegnazione applicando il metodo "Black & Scholes" e rilevato a conto economico tra i costi del personale in quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione delle stock option e quella di maturazione, con controconto a ricchezza diluita (e alla pari) netto.

Il valore corrente di default sulla base ai parametri di mercato e delle conversioni e non assegnazione, e non risulta soggetto di successive modificazioni dopo la data di determinazione iniziale.

Gli impatti sulle ammortamenti di assegnazione non legati al mercato (addebiti di maturazione e di retribuzioni) non sono tenuti in considerazione nelle valutazioni della loro valore delle opzioni assegnate ma sono rilevanti nella valutazione del numero di opzioni che si prevede saranno esercitabili.

Alle date di bilancio il Gruppo prevede la seguente situazione di opzioni che al presumo saranno esercitabili. L'impatto delle revisione delle ipotesi originali è contabilizzato a conto economico lungo il periodo di maturazione con controconto a patrimonio netto.

Al momento dell'esercizio della stock option le somme rilevate (al di bilancio), a netto dei costi direttamente attribuibili alla transazione, sono accreditate a capitale sociale per un ammontare pari al valore nominale delle azioni emesse ed a riserva sovrapprezzo azioni per la rimanente parte.

PASSIVITÀ FINANZIARIE, DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

I debiti e le altre passività finanziarie sono commerciali sono inizialmente rilevati al loro valore, al netto di tutti i costi di transazione sostenuti in relazione al loro acquisto o alloffiduzione. Essi sono successivamente iscritti al conto economico per quanto riguarda i finanziamenti, le vendite e l'effettiva tra i limiti imposti (e nella del costo di transazione) il importo complessivo dei rimborsi e registrato a conto economico sulla base della durata del

rinviamento, anziché il metodo del tasso grezzo, e di un interesse annuo del 3%.

I debiti verso fornitori sono classificati come passività correnti se il pagamento avverrà entro 12 mesi dalla data di bilancio. In caso contrario, tali debiti sono classificati come passività non correnti.

I debiti finanziari sono classificati come passività correnti, a meno che il Gruppo non disponga del diritto incondizionato di far cadere il finanziamento, nella misura in cui il debito non successivamente la data di bilancio, in questo caso viene classificata come passività corrente se a data di bilancio soddisfa i criteri di bilancio. I debiti verso banca e altri finanziamenti sono rilevati al bilancio al momento della loro erogazione, cioè quando tutti i requisiti di bilancio relativi allo strumento stesso, sono trasferiti, compresi i resti. La classificazione delle passività finanziarie non risulta variata dall'adozione del principio IFRS 9.

PASSIVITÀ FINANZIARIE PER LEASING

Alle date di bilancio di un leasing, il Gruppo rileva la passività finanziaria per leasing misurata al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing, non ancora versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi non assistiti) al netto di punti di vendita al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice a un tasso, e gli imparti che si prevedono saranno essere coperti a titolo di garanzia del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è valutato il merito che l'opzione sarà esercitata dal Gruppo e i pagamenti di penalità di sanzione del leasing, se a durata del leasing tiene conto dell'ammortamento del Gruppo dallo scoppio di risultato del leasing stesso.

I pagamenti di leasing variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

Nei bilanci del valore attuale dei pagamenti dovuti, il Gruppo usa il tasso incrementale di finanziamento alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile realisticamente. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività di leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e

il rifiuto per considerare i pagamenti effettuati, sulla base di un valore accettabile dei debiti per essere a data di bilancio. I debiti potenzialmente modificati da azioni o per la revisione del contratto, per la modifica del pagamento, e i rimborsi rimborsati, anche, in presenza di modificazioni o merito alla valutazione dell'obbligazione, rimborsamento dell'obbligazione o per variazioni dei pagamenti futuri che porta a un rimborsamento di indebiti o del tasso utilizzato per calcolare la passività.

Le concessioni ottenute dai locatari come conseguenza della pandemia COVID-19 ("rent concessions") sono contabilizzate come azioni variabili registrate ad esaurimento del periodo di validità, rispetto le seguenti condizioni:

- si riferiscono a riduzioni dei soli pagamenti dovuti entro il 30 giugno 2021;
- il totale dei pagamenti contattati dopo la rent concession è sostanzialmente uguale o inferiore al pagamento che erano previsti nel contratto originale;
- non sono state concordate con il locatario, altre sostanzialmente minime contrattuali.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alle date di bilancio, il Gruppo ha utilizzato gli strumenti derivati sono inizialmente contabilizzati al loro valore come attività finanziaria (VPL), quando il fair value è positivo o come passività finanziaria (VPL), quando il fair value è negativo. Il Gruppo utilizza strumenti derivati (derivati) derivati per la copertura di rischi di cambio o di rischi di tasso di interesse.

Contenitori di derivati sono stabiliti da IFRS 9, tuttavia, gli strumenti finanziari derivati possono essere come i derivati secondo la modalità stabilite per il hedge accounting sotto punto:

- l'obiettivo della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione e come una strategia;
- al presumo che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere avvalorata in modo misurabile;
- la copertura stessa è altamente efficace durante il periodo di validità del derivato (quali è designata).

Quando lo strumento derivato non è qualificato per essere contabilizzato in hedge accounting, si applicano seguenti trattamenti contabili:

• se i derivati coprono il rischio di variazione del fair value



conetti, obsolescenza di magazzino, vite e ammortamenti, svalutazioni di titoli, vendita di strumenti, fondi di ristrutturazione, impiego anticipato, altri canali di assunzione, sono decise periodicamente e gli effetti di tali valutazioni sulle riflessi immediatamente a conto economico.

Ad integrazione di quanto sopra riportato, e in consequenziale indicazione contenute nella recente comunicazione n. 192 del 19/02/2021 (che a sua volta richiama il documento ESMA "Liquidity coverage arrangements prior to 2020 annual financial reports" del 23 ottobre 2021) si osserva che le maggiori stime potenzialmente impattate dalla pandemia da Covid 19, hanno riguardato in particolare la verifica sulla realizzabilità delle attività immobiliari e finanziarie per quelle a vita, utile, multipla (come *Real Estate*) per il cui processo di stima si termina con specificità nota 11. Per le altre voci ritenute rilevanti (Rimanenza di magazzino e Crediti commerciali verso le clientela) non si sono ravvisate variazioni significative nei valori di partenza (per quanto riguarda le rimanenze) o nel corso dello esercizio (per quanto riguarda i Crediti commerciali) per tanto, variazioni dei parametri di base per la determinazione delle stime non avrebbero comunque comportato una significativa variazione delle stime stesse. Per maggiori dettagli si rinvia alla sottosezione note 9, 10, 11 e 12, a cui è già ampiamente fatto riferimento in Relazione sulla Gestione.

Perdita di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

L'argomento è il rischio: valore sottoposti almeno annualmente, e comunque ogni qualvolta si verificano eventi circostanze che possano presupporre la possibilità di una riduzione di valore a verificata di recuperabilità superiore a quella prevista dallo IAS 38 (riduzione di valore delle attività). Se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile, l'attività è svalutata fino al suo valore recuperabile (definito come il maggior valore tra il valore attuale del valore della stessa). La verifica di congruenza e valore recuperabile delle immobilizzazioni soggettive è stata sulle informazioni disponibili all'anno del Gruppo OVS e provenienti dal mercato, nonché, sulla base di studio, ricerca, qualora venga identificata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. Le maggiori variazioni di valore si è manifestate in merito

valutative sono applicative alle attività materiali e vitali e definite come i fondi di utilizzo beni in leasing, quando sussistono indicazioni che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile (tramite uso). La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore (*impair*) nonché le stime per la determinazione della stessa e tendono da fattori che possono essere nel tempo, utilizzando valutazioni o stime di valore al 31 luglio OVS.

Ammortamenti

Si rinvia per i dati relativi alla miglior stima circa la vita utile delle immobilizzazioni a vita definite. Tale stima si basa sulla possibilità di utilizzo di tali impianti e sulla loro capacità di contribuire e risultare del Gruppo OVS negli esercizi futuri.

Obsolescenza magazzino o differenze inventariali

Il Gruppo OVS sviluppa e vende capi d'abbigliamento che sono soggetti a modificata nel gusto della clientela e al resto nel mondo della moda. Il fondo svalutazione magazzino riflette pertanto la stima circa le perdite di valore attese sui capi dalle collezioni in garanzia, tenendo in considerazione la capacità del Gruppo OVS di vendere capi d'abbigliamento attraverso il mercato di distribuzione.

Le differenze inventariali riflette invece la stima delle differenze inventariali al termine di ognuno dei periodi di riferimento del Gruppo OVS, in considerazione del fatto che il Gruppo OVS effettua inventario fisico nei mesi di febbraio ed giugno di ogni anno.

Accantonamenti per rischi su crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la miglior stima circa le perdite relative al portafoglio crediti nei confronti della clientela. Tale stima si basa sulle perdite attese da parte del Gruppo OVS, determinate in funzione delle perdite per anno passate per crediti simili degli esercizi precedenti e stime, proiettando le condizioni economiche e di mercato. Si rinvia quanto già precedentemente riportato in merito ai Crediti commerciali e altri crediti.

Imposta anticipata

La contabilizzazione della imposta anticipata è effettuata

sulla base delle aspettative di un'imponibile fiscale sugli esercizi futuri al loro scadere. La valutazione degli imprevisti relativi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipata dipende da fattori che possono essere nel tempo e determinati effetti significativi sulle disponibilità dei crediti per imposte anticipate.

Fondi pensione e altri benefici ai dipendenti

Il Gruppo OVS utilizza i benefici ai dipendenti e determinato utilizzando valutazioni di mercato e valutazioni attuariali richieste dalle banche di cui il Gruppo OVS è beneficiario. Il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i tassi di rendimento sui titoli di mercato e il tasso di crescita delle pensioni. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. I valori dettagliati sono forniti alla nota 15.

I costi iscritti nel conto economico riflettono le stime per l'anno in corso, tenendo conto del fatto che il Gruppo OVS ha pagato per l'anno in corso il costo del piano (il costo del piano) e il risultato di accantonamento che genera la maturazione, nonché della effettiva possibilità di accantonamento del piano. La stima dipende da fattori che possono variare nel tempo e da decisioni degli amministratori. La variazione di dette commesse può influenzare significativamente le valutazioni effettuate dagli amministratori e pertanto determinare modifiche nelle stime effettuate.

Fondi per rischi e oneri

A fronte dei rischi legati ai piani sono rilevati accantonamenti rappresentativi dal rischio di valore rispetto al valore dei fondi iscritti nel conto economico. Tali rischi rappresentativi di stima riflettono le perdite attese da parte del Gruppo OVS, determinate in funzione delle perdite per anno passate per crediti simili degli esercizi precedenti e stime, proiettando le condizioni economiche e di mercato. Si rinvia quanto già precedentemente riportato in merito ai Crediti commerciali e altri crediti.

Valutazione degli strumenti finanziari derivati

La determinazione del fair value di attività finanziarie non qualificate, quali gli strumenti finanziari derivati, avviene attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate che richiedono assunzioni e stime di base. Tali assunzioni potrebbero non verificarsi

nei tempi e nelle modalità previsti. Pertanto, se come a tale strumento derivati potessero essere dati ai contabili.

Passività e attività finanziaria per leasing

Il Gruppo OVS il diritto di utilizzo beni in leasing e la passività finanziaria del leasing. Il diritto di utilizzo beni in leasing viene inizialmente valutato al costo e successivamente al valore di mercato (ammortamento) e delle perdite per riduzione di valore contabili e riflette al fine di riflettere le variazioni della passività per leasing.

Il Gruppo OVS valuta la passività finanziaria per leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing con versamenti alla data di decorrenza, utilizzando il tasso di interesse che riflette il rischio di credito del leasing.

La passività finanziaria per leasing viene successivamente incrementata degli interessi maturati su questa passività e diminuita dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati ed risultata in base di modifica dei tassi di mercato e del risultato di accantonamento derivanti da una variazione del tasso di leasing. In caso di variazioni della passività per leasing, il Gruppo OVS prevede di dover pagare in base di garanzia sul valore residuo o quando il Gruppo OVS modifica la sua valutazione con riferimento alle stime di costo di acquisto di proprietà immobiliare.

I contratti di leasing nei quali il Gruppo OVS agisce da locatario possono prevedere opzioni di rinnovo con effetti, quindi, sulla misura del contratto stesso. Valutazioni sulla base di una relativa certezza che tale certezza sia la non esecuzione, in parte delle passività di leasing e delle attività per il diritto di utilizzo beni come il leasing. In caso di incertezze, il Gruppo OVS applica il principio di prudenza e si possibile determinare facilmente il tasso di interesse per il leasing.





Nuovi principi contabili

I principi nuovi ed emendati se non adottati in via anticipata, devono essere adottati nel primo bilancio successivo alla data di prima applicazione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dall'esercizio 2020

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato sono stati applicati in sostanza gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 31 gennaio 2020, avuto riguardo agli aggiornamenti al framework di riferimento entrati in vigore dal 1° gennaio 2020, descritti di seguito, che non hanno comunque determinato impatti significativi per il Gruppo, ad eccezione dell'amendamento al principio IFRS 16 sotto riportato.

Il Gruppo ha adottato nel presente bilancio, in quanto omologati dall'Unione Europea, i seguenti nuovi principi contabili ed emendamenti, applicabili dal 1° gennaio 2020:

AMENDMENT TO IFRS 16 - "LEASES COVID-19-RELATED RENT CONCESSIONS"

Il 28 maggio 2020 la IASB ha pubblicato un emendamento al principio IFRS 16 per agevolamente la contabilizzazione da parte dei locatori di eventuali modifiche concesse dai locatori sulle rate dei contratti di leasing operativo a partire dal 1° gennaio 2020 e derivanti dagli effetti della pandemia da Covid-19.

L'emendamento da parte dell'Unione Europea è avvenuto in data 12 ottobre 2020 e la modifica è applicabile ai bilanci di cui periodo contabile inizia il 1° giugno 2020 o successivamente, ma non è consentita l'adozione anticipata, di cui il Gruppo si è avvalso.

L'emendamento introduce un pratico espediente che semplifica l'operazione di concessione di leasing quando questa è una diretta conseguenza della pandemia da Covid-19, evitando al locatario di valutare se lo stesso comporti una lease modification, ma permettendogli di contabilizzare come un variabile lease payment nel momento in cui la concessione viene rimosciuta, al fine di poter applicare tale asunzione occorre che

tutte le seguenti condizioni siano verificate:

- la concessione sui pagamenti sia una diretta conseguenza della pandemia da Covid-19 e la riduzione dei pagamenti si riferisca unicamente a quelli originariamente dovuti non oltre il mese di giugno 2021;

- il totale dei pagamenti contrattuali dopo i "rent concessions" sia sostanzialmente uguale o inferiore ai pagamenti richiesti previsti nel contratto originale;
- non siano state concordate con il locatore altre sostanziali modifiche contrattuali.

A partire da marzo 2020 il Gruppo IYS ha avviato una imponente attività di negoziazione con tutti i locatori per rivedere i contratti di affitto a seguito della pandemia e delle conseguenti chiusure dei negozi per effetto di provvedimenti di legge: le mitigazioni ai canoni passate che tali negoziazioni hanno portato sono in linea con le intenzioni del Gruppo. In particolare, solo le concessioni relative ai contratti di locazione che il Gruppo ha ottenuto con accettazione formale del locatore entro il gennaio 2021 (relativa alle conseguenze della pandemia da Covid-19) sono state rilevate nella voce "costi per godimento di beni di terzi" poiché considerate componenti variabili regolate da canoni (canoni) come modifiche dei contratti di leasing. Gli accordi e gli in data successiva saranno riflessi contabilmente nel bilancio 2021 ancorché, ai fini gestionali, il Gruppo ritenga gli stessi riferiti ai mesi di competenza del 2020. Il trattamento contabile adottato è coerente con l'esplicito pratica introdotta dalle emendamenti al principio contabile IFRS 16.

Per altri provvedimenti entrati in vigore al 1° gennaio 2020 non hanno avuto alcun impatto sul bilancio del Gruppo. Se ne espone brevemente la descrizione e segue:

MODIFICHE ALL'IFRS 3: DEFINIZIONE DI UN BUSINESS

Le modifiche all'IFRS 3 chiariscono che per essere considerato un business un insieme integrato di attività e beni deve includere almeno un input e un processo sostanziale che insieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. Inoltre,

è stato chiarito che un business può esistere senza includere tutti gli impatti di processi (processi) e attività (attività).

MODIFICHE AGLI IFRS 7, IFRS 8 E IAS 38: RIFORMA DEL BENCHMARK DEI TASSI D'INTERESSE

Le modifiche agli IFRS 7 e allo IAS 38 forniscono un numero di requisiti pratici che si applicano alle relazioni di copertura che sono ormai ammesse in molti altri paesi. Una riforma dei tassi di interesse è un'aggiunta alla riforma della relazione di copertura che è implementata dalla riforma e soggetta ad incertezze circa il timing e l'entità del flusso di cassa basati sul tasso di riferimento con riferimento allo strumento coperto.

MODIFICHE ALLO IAS 1 E IAS 8 - DEFINIZIONE DI RILEVANTE

Le modifiche forniscono una nuova definizione di rilevante per le informazioni finanziarie. L'informazione è rilevante se la relazione presunta con la sua omissione, errore di indicazione o esclusione potrebbe influenzare le decisioni che i lettori prendono sulla base di questi bilanci, con l'incertezza informata. L'informazione è rilevante perché offre meglio il bilancio. La rilevanza dipende dalla natura e dall'entità dell'informazione. L'entità valuta se l'informazione, singolarmente o in combinazione con altre informazioni, è rilevante nel contesto del bilancio, con riguardo al suo insieme. L'informazione è rilevante se è comunicata in modo tale da essere, per gli utilizzatori principali dei bilanci, un effetto analogo a quello del loro assente o dell'entità indicazione della stessa informazione.

CONCEPTUAL FRAMEWORK FOR FINANCIAL REPORTING EMESSO IL 29 MARZO 2018

I Conceptual Framework non rappresentano un standard e nessuno dei concetti in esso contenuti ha la precedenza sui concetti e sui requisiti di uno standard. Lo scopo del Conceptual Framework è di supportare lo IASB nello sviluppo di standard, attuare i concetti

o sviluppare politiche contabili omogenee, adattare un sistema standard applicabili nelle specifiche circostanze, e di aiutare tutte le parti coinvolte a comprendere ed implementare gli standard. La versione rivista del Conceptual Framework include alcuni nuovi concetti, definizioni, applicazioni, e riferimenti di rilevazione aggiornati per attività e passività e richiama alcuni concetti importanti.

Nuovi principi contabili ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea ed efficaci dagli esercizi successivi al 31 gennaio 2021

Alla data di redazione del presente bilancio annuale gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei principi contabili ed emendamenti di cui ne seguito. Con riferimento ai tali principi applicabili, il Gruppo ha deciso di non riservarsi l'opzione che prevedeva l'adozione anticipata ova prevista.

In data 28 maggio 2020 la IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 9)". Le modifiche permettono di estendere l'asunzione temporanea di applicazione dell'IFRS 9 fino al 31 gennaio 2021. I miglioramenti dell'Unione Europea e avvenuti in data 10 dicembre 2020. Tali modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021.

In data 27 agosto 2020 la IASB ha pubblicato gli emendamenti all'IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16 - Interest Rate Benchmark Reform - Phase 2, che integrano le disposizioni già emesse nel 2018 in tema di sostituibilità del tasso di interesse benchmark come conseguenza della riforma del benchmarking introdotto. L'approvazione dell'Unione Europea è avvenuta in data 14 gennaio 2020. Tali modifiche saranno efficaci dal 1° gennaio 2021.

Il Gruppo applicherà tali nuovi principi ed emendamenti nel momento in cui diventeranno effettivi. Il Gruppo non si aspetta alcun impatto significativo della loro applicazione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea e non adottati dal Gruppo OVS

D'accordo con i principali fornitori internazionali, le interpretazioni, le modifiche e i casi di principi contabili e interpretazioni, ovvero specifici organismi consultati nei confronti delle interpretazioni approvati dallo IASB, non ancora omologati dal Gruppo OVS, in quanto non ancora omologati dall'Unione Europea.

- **Amendments to IFRS 3 Business Combinations.** Le modifiche hanno lo scopo di migliorare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella sezione rivale, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni dell'articolo IAS 27.
- **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment.** Le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre da cosa delle attività materiali, finché il ricavo delle vendite di tali proprietà nella fase di sviluppo della vendita di tali proprietà non è inferiore a sei anni per i ricavi nel conto economico.
- **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets.** L'emendamento chiarisce che nelle stime sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto.
- **Annual Improvements 2019-2020.** Le modifiche sono state approvate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, all'IAS 41 Agriculture ed agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021.

In data 10 maggio 2019 la IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 Insurance Contracts in successivamente il 23 giugno 2020. L'amendamento IFRS 17 che è entrato in vigore il 1° gennaio 2021. L'approvazione dell'Unione Europea è avvenuta in data 14 gennaio 2021.

In data 23 gennaio 2020 la IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 7 Presentation of Financial Statements - Classification of Liabilities as Current or Non-current". L'emendamento

ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti a breve passività a breve a lungo termine. La modifica entrerà in vigore dal 1° gennaio 2021, così come stabilito in data 15 luglio 2020, differendo di un anno l'applicazione della modifica in vigore.

Inoltre, la IASB ha pubblicato alcune modifiche al seguito del dibattito. Discusse di Accounting Policies - Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2 - Definition of Accounting Estimates - Amendments to IAS 8. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulla accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori del bilancio nonché ad aiutare a società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili da cambiamenti di accounting policy. La modifica alla IAS 1 e alle IAS 8 saranno efficaci per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2021 e successivamente, essendo autorizzate consentite l'applicazione anticipata.

Si precisa che non sono stati applicati tali cambiamenti prima di valutare le interpretazioni, le interpretazioni e le modifiche stabilite per periodi che iniziano successivamente al 1° febbraio 2021.

Inoltre il Gruppo adotta tali nuovi principi ed emendamenti, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuta l'eventuale impatto sul Bilancio Consolidato, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Informazioni sui rischi finanziari

Nell'ambito dei rischi d'impresa i principali rischi finanziari, materiali e, per quanto riguarda specificità, gli investimenti gestiti dal Gruppo OVS sono:

- **Rischio di mercato**, definito come "rischio di cambio di valore di un asset".
- **Rischio di credito** (e/o in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti sia alle attività di finanziamento) e
- **Rischio di liquidità** (con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso ai mercati del credito e degli strumenti finanziari in genere).

Obiettivo del Gruppo OVS è il mantenimento nel tempo di una gestione illiquidata della propria esposizione.



irriducibile, ma è possibile una struttura del passivo in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correlate al ricorso a finanziamenti bancari. La gestione dei relativi rischi finanziari è quindi monitorata a livello centrale. In particolare, la funzione di ricerca e analisi ha il compito di valutare e approvare i finanziamenti finanziari previsionali, ne monitora l'andamento a corso in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati dal Gruppo OVS sono rappresentati da:

- finanziamenti a medio-lungo termine, nei quali gli investimenti nell'attività operativa sono finanziati;
- finanziamenti a breve termine e utilizzo di linee di credito di conto corrente per finanziare il capitale circolante;
- linee di credito OVS in sostegno a strumenti derivati volti a ridurre i rischi di cambio nei confronti del dollaro USA, per parziale valuta impiegata negli acquisti di merci dall'estero del Gruppo OVS.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di merito sull'incidenza di tali rischi sul Gruppo OVS.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo OVS al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalli controparti.

Al termine del periodo in esame, non vi sono

concentrazioni significative di rischio di credito. Per ridurre il rischio di credito, il Gruppo OVS utilizza, ove possibile, garanzie sotto forma di fidejussioni a fronte dei crediti concessi per fornitura di merci. Al 31 gennaio 2021, l'importo complessivo delle garanzie ammonta a 6,9 milioni di Euro, di cui 3,8 milioni di Euro su crediti scaduti 153,7 milioni di Euro al 31 gennaio 2020 e di cui 15,9 milioni di Euro su crediti scaduti.

I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempimento delle controparti, asseverato considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando anche i casi storici e le serietà prospettate nella misura ragionevolmente attesa. Sono oggetto di svalutazione indagine sulle posizioni, se e regolarmente segnalative, per le quali si ritiene un'opportuna concessione di inaspribilità parziale o totale.

L'ammontare complessivo dei crediti commerciali ammonta a 102,1 milioni di Euro al 31 gennaio 2021 (96,2 milioni di Euro al 31 gennaio 2020).

I crediti oggetto di svalutazione (parziale o totale) ammontano a 17,2 milioni di Euro al 31 gennaio 2021 (17,2 milioni di Euro al 31 gennaio 2020). L'incremento del valore netto degli scaduti oltre 180 giorni rispetto al precedente periodo è dovuto all'aumento delle posizioni che intercorrono coperte nell'azienda precedente.

I crediti scaduti sono pari a 40,6 milioni di Euro (22,3 milioni di Euro al 31 gennaio 2020).

Le seguenti tabelle forniscono una ripartizione dei crediti commerciali al 31 gennaio 2021 e al 31 gennaio 2020, raggruppati per scadenza, al netto del fondo svalutazione crediti:

(In milioni di Euro)	al 31 gennaio 2021			al 31 gennaio 2020		
	A scattare entro 90 giorni	A scattare tra 90 e 180 giorni	Scaduto oltre 180 giorni	A scattare entro 90 giorni	A scattare tra 90 e 180 giorni	Scaduto oltre 180 giorni
Crediti commerciali	103,3	11,4	7,4	103,3	10,7	10,7
Fondo svalutazione crediti	(10,2)	(10,4)	(15,6)	(10,2)	(10,7)	(10,7)
Valore netto	93,1	0,9	(8,2)	93,1	(0,0)	(0,0)
(In milioni di Euro)						
Crediti commerciali	103,2	11,4	7,4	103,2	10,7	10,7
Fondo svalutazione crediti	(10,2)	(10,4)	(15,6)	(10,2)	(10,7)	(10,7)
Valore netto	93,0	1,0	(8,2)	93,0	0,0	0,0

La tabella che segue illustra l'attività finanziaria per leasing secondo la scadenza contrattuale in cui

(In milioni di Euro)	Saldo al 31 gennaio 2021				Totale
	<1 anno	1-5 anni	>5 anni	Totale	
Attività finanziarie per leasing	5,8	3,4	5,4	14,6	14,6
(In milioni di Euro)					
Attività finanziarie per leasing	14,8	4,2	5,3	1,3	25,6

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità si può mantenere con l'incapacità di rifinanziare le operazioni in corso. Il rischio di liquidità è necessario per l'operatività del Gruppo OVS. I due principali fattori che influenzano la liquidità del Gruppo OVS sono:

- le risorse finanziarie generali e disponibili nelle attività operative e di investimento;
- le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito finanziario.

I fabbisogni di liquidità del Gruppo OVS sono soddisfatti da una funzione di tesoreria che garantisce un efficace riparto delle risorse finanziarie e un adeguato investimento/condizionamento del capitale.

A partire dal mese di marzo 2020, le restrizioni governative che hanno comportato la chiusura di tutta la rete vendita in Italia (ma anche all'estero) hanno ridotta la capacità di intraprendere ordini e di incassare i ricavi per l'attività di vendita. Derivando dalla pandemia da Covid-19, il Gruppo OVS S.p.A. ha adottato subito l'azione di preavviso, coinvolgendo un pool di banche, al fine di

ottenere la finanzia agevolativa volta al rafforzamento finanziario per far fronte al prolungato shutdown dei sottivenditori.

Tale processo si è concluso il 24 giugno 2020 con la firma del decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha reso operativa la garanzia di SAPE a copertura del 90% del prestito di 100 milioni di Euro ottenuto dalla società di Finanziamento SAPE (il cui contratto è stato erogato in data 25 giugno 2020).

Per una migliore comprensione delle caratteristiche inerenti al corpo di finanziamento, nelle strutture patrimoniale e finanziaria del Gruppo OVS, si rinvia anche alla successiva nota 13 delle Avvisi informative illustrative.

La liquidità che segue illustra le attività finanziarie (compresi i debiti commerciali e gli altri debiti) ripartite per tutti i flussi incassati, sono i flussi di cassa netti (in milioni di Euro) derivanti dal cambiamento delle risorse finanziarie contrattuali, sia per la quota di capitale che per la quota di conto interessi. I finanziamenti sono stati inclusi sulle basi di scadenza contrattuali in cui avviene il rimborso.

(In milioni di Euro)	Saldo al 31 gennaio 2021				Totale
	<1 anno	1-5 anni	>5 anni	Totale	
Capitale investito (attività)	284,0	264,0	-	548,0	284,0
Debiti verso banche (attività)	475,7	89,8	416,9	982,4	475,7
Passività finanziarie per leasing	816,8	171,5	405,6	1.393,9	816,8
Altri debiti finanziari	-	16,6	7,7	24,3	-
Debiti finanziari verso banche (attività)	-	42,3	112,0	154,3	154,3
Debiti finanziari per leasing	1.880,8	555,0	943,2	3.379,0	1.880,8

(1) L'importo complessivo dei crediti commerciali è di 102,1 milioni di Euro al 31 gennaio 2021 (96,2 milioni di Euro al 31 gennaio 2020). L'importo complessivo dei crediti commerciali è di 102,1 milioni di Euro al 31 gennaio 2021 (96,2 milioni di Euro al 31 gennaio 2020). L'importo complessivo dei crediti commerciali è di 102,1 milioni di Euro al 31 gennaio 2021 (96,2 milioni di Euro al 31 gennaio 2020).

invece di dalla gestione. Tali operazioni gestionali dei flussi di acquisto avvengono, infatti, per collocare a per mese. Gli strumenti sono poi reggiti al costante monitoraggio e aggiustamenti da parte del Gruppo OVS in rapporto alle principali variazioni nei flussi di acquisto e di pagamento e quindi alle variazioni esigibili di stabilizzazione dei semestri nei settori dello sviluppo operativo della programmazione commerciale.

Si segnala che i ricavi eccezionali del Gruppo necessitano di un'analisi dei compensi nei vari di copertura per il mercato prevista in bilancio.

Nel corso del mese di marzo 2020 si è proceduto ad assumere allo scavalco di un numero consistente di contratti derivati di copertura per la merce prevista in acquisto, stante il mutato scenario analizzato dagli Investimenti, realizzando pertanto una plusvalenza di circa 10 milioni di Euro. Tali coperture sono state successivamente rivedute e contrattualizzate al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria al rispetto dei pagamenti previsti.

La misura di affidamento dei pagamenti in arretrato al Gruppo e il ritardo nelle operazioni della merce a causa dei vari lockdown hanno però evidenziato la necessità di ripianciare alcune delle coperture in essere con scadenza prevista tra agosto ed ottobre 2020. Nel corso del mese di luglio 2020 si è proceduto quindi ad effettuare operazioni di ammortamento dei cambi di derivati di copertura rimpicciando i notevoli sulle nuove scadenze. Tale operazione ha realizzato una minuscola di circa 3 milioni di Euro.

L'affermazione delle due operazioni ha generato quindi una plusvalenza di circa 7 milioni di Euro.

Gli strumenti derivati applicati sono rilevati al 31 gennaio 2021 al fair value segnalato di seguito in relazione al

Data osservazione	Standard	Realizzato in USD/1000	Scritta price	Notionale in Euro/100	Fair value in Euro/1000
31/01/2021	IFRS	330.600	da 1,0527 a 1,0255	286.429	19.183
31/03/2021	IFRS	330.600	da 1,0527 a 1,0255	286.429	19.183

Nel corso dell'esercizio in esame la misura e la struttura delle esposizioni al rischio di cambio e le politiche di gestione gestionale e seguite dal Gruppo OVS non sono variato in modo sostanziale.

valutazione prevista dall'IFRS 9, al fine di fare principio contabile, infatti, tramite una tecnica dell'impairment di controvalore di strumenti finanziari derivati, a determinata condizione, secondo il metodo del hedge accounting, tenuto conto della ammissibilità operativa del predetto hedge, e di conseguenza, al contario, l'effetto sui flussi di copertura della copertura a scadenza decurtata e il flusso di finanzia derivati. Gruppo OVS ha optato per non adottare hedge accounting, consegnando invece il fair value degli strumenti finanziari in essere a le successive variazioni dallo stesso sono direttamente imputati a conto economico ad ogni reporting date. La quota rilevante del fair value degli strumenti finanziari derivati avviene attraverso tecniche finanziaria di valutazione comunemente utilizzate ed a principio determinata da la differenza tra il notionale in USD convertito in Euro al cambio forward alla sottoscrizione del contratto ed il notionale in USD convertito in Euro al cambio della chiusura del periodo di riferimento. Tale differenza può risultare positiva o negativa a seconda dell'evoluzione del cambio Euro/USD.

Al 31 gennaio 2021 tale valorizzazione risulta negativa per 5,1 milioni di Euro relativi al fair value dei contratti in essere alle chiusure dell'esercizio, in quanto il cambio forward medio di portafoglio al 31 gennaio 2021 risulta ammontare su un valore di 1,036, mentre il cambio Euro/USD alla chiusura dell'esercizio è di 1,036.

Tale quantificazione si aggiunge al rischio di conto economico per effetto negativo di cambio Euro/USD pari a 13,7 milioni di Euro, derivato tutto a differenza cambi in area finanziaria.

Si riepilogano nella tabella di seguito le principali informazioni relative agli strumenti derivati forward su cambio:

Data osservazione	Standard	Realizzato in USD/1000	Scritta price	Notionale in Euro/100	Fair value in Euro/1000
31/01/2021	IFRS	330.600	da 1,0527 a 1,0255	286.429	19.183
31/03/2021	IFRS	330.600	da 1,0527 a 1,0255	286.429	19.183

Sensitivity Analysis

Ai fini della sensitivity analysis sul tasso di cambio, sono state individuate le voci di stato patrimoniale (attività e passività finanziarie) denominate in valuta diversa rispetto alla valuta funzionale di ciascuna società, facente parte del Gruppo OVS.

Si riepilogano di seguito gli effetti derivati da un apprezzamento e deprezzamento del Dollaro USA rispetto all'Euro del 5%.

Effetto variazione sul risultato e sul patrimonio netto	
(in milioni di Euro)	
Al 31 gennaio 2021	-5%
	5,3
	12,51
	-5%
	5,4
	12,81

Cur di seguire la stessa analisi (forse al 31 gennaio 2021):

Effetto variazione sul risultato e sul patrimonio netto

(in milioni di Euro)

Al 31 gennaio 2021

Per quanto riguarda invece un apprezzamento del deprezzamento del Dollaro Hong Kong rispetto all'Euro del 5%, si rileva che, al 31 gennaio 2021, la riserva di conversione imposta tra le relative di patrimonio netto avrebbe subito una oscillazione positiva complessiva rispettivamente di 0,9 milioni di Euro e di 3,8 milioni di Euro.

STIMA DEL FAIR VALUE

Il fair value degli strumenti finanziari rilevati in un mercato attivo e basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio, il fair value degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando

tecniche di valutazione basate su ipotesi e di metodi di assunzione (legati alle condizioni di mercato) sul valore di bilancio.

Di seguito si riporta la classificazione dei fair value degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: fair value determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- Livello 2: fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- Livello 3: fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Gli strumenti finanziari esposti al fair value sul Gruppo OVS sono classificati al livello 2 ed il criterio generale utilizzato per calcolarli è il valore attuale dei flussi di cassa futuri previsti (per gli strumenti oggetto di valutazione).

Inoltre, si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 non si sono verificati trasferimenti di attività e passività finanziarie classificate nei diversi livelli della gerarchia del fair value.

Le passività relative all'addebitamento bancario sono valutate secondo il criterio del costo ammortato. I crediti e debiti commerciali sono valutati al prezzo del debito per la relativa transazione in quanto si ritiene appropriato il valore contabile.

A completamento dell'informazione sui dati finanziari si riporta di seguito una riconciliazione tra diversi livelli di passività finanziarie così come identificate nella situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo a tipologia di attività e passività finanziarie (dati riferiti sulla base del requisito di IFRS 7 e 31 gennaio 2021):



Informazioni sui settori operativi

In accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 8, il management ha individuato i seguenti settori operativi:

- **CVS**, attivo nel servizio al mercato value fashion, con riguardo all'offerta di prodotti di abbigliamento di stile e di qualità, a prezzi competitivi, caratterizzata da una gestione rivolta alle ultime tendenze e alla moda; e
- **Upim**, attivo nel segmento value del mercato in Italia, che riguarda l'offerta di prodotti di abbigliamento donna, uomo e bambino e nei segmenti case e arredamenti, specializzata da un posizionamento di prezzo particolare, competitivo e rivolto principalmente alle famiglie.

I risultati dei settori operativi sono misurati attraverso i risultati della divisione del "Retail" e dell'"ITDA". Rettificato, quest'ultimo dato, come risultato della scorsa prima dell'ammontare di suddivisione di immobilizzazioni, viene a provenire finanziati ed imputati al patrimonio netto e del patrimonio netto a di altri effetti contabili di natura patrimoniale, nonché dell'effetto di liquidazione del nuovo ammontare sotto la denominazione FRIS 13.

In particolare, il management ritiene che i bilanci e i risultati del "Retail" e dell'"ITDA" forniscano una buona indicazione della performance in quanto non influenzati dalla natura fiscale e dalle politiche di ammortamento.

	31 gennaio 2021		31 gennaio 2020			
(migliaia di Euro)	CVS	UPM	Totale	CVS	UPM	Totale
Ricavi perseguitati	115.830	207.877	1.078.467	1.177.392	282.798	1.370.080
EBITDA Rettificato	55.464	17.491	72.955	126.491	29.875	156.284
% sui ricavi	4,8%	8,5%	7,2%	10,7%	10,6%	11,4%
Costi non ricorrono			(12.722)			(11.872)
Risultato EBITDA			60.233			144.412
Stock Down plan			(2.344)			(2.344)
Ernetti FRIS 13			57.889			142.068
EBITDA			200.072			282.864
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni			(420.728)			(378.531)
Risultato netto ordinario (fondari netti) imposte			(11.657)			(81.377)
Proventi finanziari			672			1.123
Uneri finanziari			(68.336)			(72.428)
Differenze cambio			18.786			16.767
Proventi (oneri) da partecipazioni			1.001			1.085
Risultato distribuito ante imposte			(79.204)			(134.428)
Imposte			13.858			11.848
Risultato distribuito			(65.346)			(146.276)

	Attività finanziarie con contropartita a controparte economica	Passività finanziarie al fair value con contropartita economica	Attività finanziarie al costo	Passività finanziarie al costo	Strumenti derivati	Totale
Cassa e banche			77.507			77.507
Crediti commerciali			(2.181)			(2.181)
Attività finanziarie non correnti			3.408		43	3.451
Altri crediti commerciali			16.707			16.707
Partecipazioni	0				0	0
Attività finanziarie non correnti	3.909		6.186			10.095
Altri crediti non correnti			5.376			5.376
Passività finanziarie correnti		71.817				71.817
Passività finanziarie per leasing non correnti			171.487			171.487
Debiti verso fornitori			233.388			233.388
Altri debiti correnti			111.304			111.304
Passività finanziarie non correnti			416.105			416.105
Passività finanziarie per leasing non correnti			745.365			745.365
Altri debiti non correnti			16.387			16.387

S: riporta la medesima riconciliazione con riguardo al 31 gennaio 2020.

	Attività finanziarie con contropartita a controparte economica	Passività finanziarie al fair value con contropartita economica	Attività finanziarie al costo	Passività finanziarie al costo	Strumenti derivati	Totale
Cassa e banche			45.858			45.858
Crediti commerciali			(85.501)			(85.501)
Attività finanziarie non correnti			4.781		7.572	12.353
Altri crediti commerciali			13.354			13.354
Partecipazioni	126					126
Attività finanziarie non correnti			11.672		34	11.706
Altri crediti non correnti	4.758		6.721			11.479
Passività finanziarie correnti		38.873				38.873
Passività finanziarie per leasing non correnti			131.808			131.808
Debiti verso fornitori			321.148			321.148
Altri debiti correnti			128.215			128.215
Passività finanziarie non correnti			317.773			317.773
Passività finanziarie per leasing non correnti			772.368			772.368
Altri debiti non correnti			16.343			16.343



[Handwritten signature]

Note alla Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata

Le variazioni e le variazioni delle voci più significative vengono di seguito dettagliate dove non diversamente specificato. I valori sono espressi in migliaia di Euro.

	31.01.2021	31.01.2020	variazione
1 Cassa e banche	77.507	45.868	31.639

Il saldo rappresentante le disponibilità liquide alle date di chiusura dell'esercizio ed è così dettagliato (migliaia di Euro):

	31.01.2021	31.01.2020	variazione
1.1 Depositi bancari e postali	72.030	35.475	36.555
2.1 Cassa	5	8	(3)
3.1 Conto e altri valori in cassa	5.272	5.175	97
Totale	77.507	45.868	31.639

Le disponibilità liquide sono costituite da depositi, depositi bancari e postali, assegni e valori in cassa presso le sedi centrali e i negozi della rete diretta di vendita.

Si segnala inoltre che la garanzia del Contratto di Finanziamento Istituito alla successiva nota 13), al 31 gennaio 2021 risultava costituita in segno (ultimo aggiornamento al 31 gennaio 2021) con i conti correnti ordinari per un importo di 54.839 migliaia di Euro e conti correnti in valuta per un importo di USD 14.635 migliaia, corrispondenti a Euro 11.947 migliaia, il cui saldo di bilancio risulta comunque nella piena disponibilità del Gruppo DVS.

	31.01.2021	31.01.2020	variazione
2 Crediti commerciali	102.061	85.361	16.700

Il dettaglio dei crediti commerciali è sequenziale (migliaia di Euro):

	31.01.2021	31.01.2020	variazione
Crediti commerciali del gruppo	533	647	(114)
Crediti dovuti ad altri processi	97.404	83.323	14.081
Crediti per prestazioni di servizi	7.302	8.233	(931)
Crediti in controposta	8.955	5.273	3.682
Crediti commerciali verso parti correlate	187	1.838	(1.651)
Sottototale	113.241	100.102	13.139
Fondo svalutazione crediti	(11.300)	(17.151)	6.000
Totale	102.061	85.361	16.700

I crediti per vendite e l'importo si originano da fatture diventate verso affiliati.

I crediti per prestazioni di servizi includono principalmente: addebiti per gestioni di reparto e subaffitti a quest'ultimo.

I crediti in contenzioso sono principalmente costituiti da crediti per posizioni incagliate. Tali crediti sono per lo più svalutati attraverso la rilevazione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Le svalutazioni riguardano crediti nei confronti di affiliati ed partner commerciali per i quali si presume difficoltà nell'incasso, per contestazioni sulla maggior parte dei casi, per procedure concorsuali in atto nei confronti dell'affiliato.

Si segnala che i crediti verso Garantisina Retail GmbH per 4,0 milioni di Euro, già completamente svalutati al 31 gennaio 2021, a seguito di presentazione di istanza di insinuazione al passivo da parte di DVS S.p.A. nel fallimento della società nello scorso mese di dicembre 2020, sono stati stralciati nel corso dell'esercizio.

Il saldo include inoltre crediti verso la parte correlata Doin S.p.A. per 1,0 milioni di Euro relativi a commissioni di intermediazione di acquisto merce per 0,1 milioni di Euro e a crediti per prestazioni di servizi per 1,0 milioni di Euro.

Si segnala inoltre che, a gennaio del Contratto di Finanziamento, al 31 gennaio 2021 risultano presi

La garanzia crediti commerciali (risparmiatori) è stata aumentata da crediti per la fornitura di prodotti agli affiliati (franchising) per un importo pari a Euro 127 milioni.

Il fondo svalutazione crediti commerciali (risparmiatori) è stato utilizzato per 8,53 miliardi di Euro, mentre l'accantonamento è stato pari a 2,54 miliardi di Euro.

In migliaia di Euro	
Saldo al 31 gennaio 2020	7,08
Accantonamenti dall'esercizio	2,50
Utilizzi dell'esercizio	(1,03)
Saldo al 31 gennaio 2021	7,38

L'accantonamento al "Fondo svalutazione crediti" rappresenta il valore di presuntiva perdita dei crediti ancora incassati alla data di chiusura dell'esercizio e si è stato adeguato alle svalutazioni di rischio ammesse alla data di chiusura dell'esercizio. Lo stesso fondo rappresenta il valore di presuntiva perdita dei crediti commerciali in franchising locali, che erano separati con la formula "Kios di DVS e o da un altro obiettivo in natura molto inferiore gli obiettivi del "Fondo svalutazione crediti". Gli adeguamenti al fondo si sono resi maggiormente consistenti con i dati partner commerciali verso i quali il Gruppo DVS indirizza, come negli esercizi precedenti, le attività di vendita in base ai contratti di subaffiliazione.

Per quanto riguarda gli utilizzi dell'esercizio, gli stessi sono avvenuti a fronte di situazioni creditizie per le quali gli elementi di rischio erano più elevati, ovvero la presenza di procedure concorsuali in essere, determinando lo scarto di posizione stessa. A tal proposito, si ricorda che lo scarto di credito verso i partner commerciali del Gruppo ha comportato l'utilizzo del fondo svalutazione crediti pari a 0,4 miliardi di Euro.

Stante la tipologia di servizi e prodotti offerti dal Gruppo DVS, non esistono fenomeni di concentrazione significative dei ricavi e dei crediti commerciali ai singoli clienti.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio precedente è la seguente:

In migliaia di Euro	
Saldo al 31 gennaio 2018	38,816
Accantonamenti dall'esercizio	5,255
Utilizzi dell'esercizio	(17,584)
Saldo al 31 gennaio 2020	17,881

In migliaia di Euro	
Saldo al 31 gennaio 2020	27,015
Accantonamenti	363,604
Utilizzi	383,604
Saldo al 31 gennaio 2021	27,015

La rimanenza di magazzino al compimento, come riportato nella seguente tabella:

In migliaia di Euro		
31.01.2021	31.01.2020	
Prezzi	464,364	437,748
Magazzino lordo	464,584	432,748
Fondo svalutazione	(33,183)	(24,450)
Fondo differenza inventari	(1,028)	(1,154)
Totale fondo svalutazione magazzino	(144,454)	(130,854)
Totale	420,130	393,094

Tale voce comprende le giacenze di merci presso depositi a punti vendita alle date di bilancio, il valore residuo fisso sostanzialmente in linea con i valori che si otterrebbero valutando le rimanenze a fine esercizio alla data di chiusura dell'esercizio.

L'incasso del magazzino lordo è legato al fatto che le merci destinate alla vendita nei mesi di chiusura dell'esercizio sono state acquistate nel mese di gennaio 2020, con l'imposta in particolare di marzo e aprile 2020, con il salterio del mese di luglio, il Gruppo DVS, come tutti i retailer di abbigliamento, si è trovato quindi di fronte all'alternativa di massimizzare la leva promozionale con l'obiettivo di smaltimento delle merci accumulate nei mesi di chiusura, oppure di ripartirle nel 2021, la merce inventata, data la collezione Primavera/Estate. Stante l'elevata incidenza delle quote di merce nei segmenti bambini e la prevalenza nell'assortimento di prodotti a medio basso "contorno moda", il Gruppo ha ritenuto che la maggiore cassa generata nel breve periodo con l'opzione di non fossa sufficiente per compensare nel medio periodo la riduzione di margini conseguente agli sconti, ed ha pertanto optato per il ricorso della

marca all'esercizio 2021. In particolare, per quanto riguarda la merce rimanente già consegnata nei negozi a gennaio-febbraio 2021, che per effetto della chiusura dei negozi di fatto non è stata venduta dal cliente, il Gruppo ha organizzato un'attività di raccolta dei "turn" vendita per la conservazione in deposito della stessa fino all'anno successivo. Per quanto riguarda la merce attiva, parte della stessa è stata distribuita ai negozi di riconquista per sostenere le vendite nella parte finale della stagione, mentre a restare parte verrà conservata in deposito.

Si vede anche quanto già ampiamente commentato in relazione alla Gestione in merito all'adempimento gestionale del capitale circolante

Il fondo deprezzamento riflette le migliori stima dei movimenti sulla base della ripartizione per tipologia e stag che da giacenze di magazzino, con le considerazioni desunte dall'esperienza passata e della prospettiva futura dei volumi di vendita anche alla luce del contesto pandemico. Il fondo differenziale inventari include la stima delle differenze inventari al termine di ognuno dei periodi in esame, in considerazione del fatto che il Gruppo DVS effettua l'inventario fisico nei mesi di febbraio e/o giugno di ogni anno.

Si precisa che tali fondi sono determinati sulla base della miglior stima dei movimenti e ritenuti pertinenti sullo stesso congruo rispetto alle rispettive finalità. Si ricorda di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti e del fondo differenziale inventari per l'esercizio chiuso al 31 gennaio 2021:

In migliaia di Euro				
Saldo al 31 gennaio 2020	78.450	11.194	Totale	39.854
Accantonamenti	75.275	13.854		33.089
Utilizzo	(120.341)	(12.781)		(24.288)
Saldo al 31 gennaio 2021	33.384	11.267		44.654

La movimentazione dei maggiori fondi nell'esercizio precedente è la seguente:

In migliaia di Euro				
Saldo al 31 gennaio 2018	20,906	12,885	Totale	23,831
Accantonamenti	27,976	15,075		41,079
Utilizzo	(120,482)	(16,854)		(16,341)
Saldo al 31 gennaio 2020	28,400	11,106		39,504

In migliaia di Euro			
31.01.2021	31.01.2020	variazione	
Attività finanziaria corrente	12	7,472	(7,460)
Attività finanziaria non corrente	0	31	(31)

Il seguito si riporta il dettaglio della voce "Attività finanziarie correnti e non correnti" al 31 gennaio 2021:

In migliaia di Euro		
31.01.2021	31.01.2020	
Strumenti finanziari derivati (liquidazioni)	44	7,472
Totale attività finanziaria corrente	44	7,472
Strumenti finanziari correnti (liquidazioni correnti)	0	31
Fondo attività finanziaria non corrente	0	31
Totale	44	7,503

Gli strumenti finanziari derivati, espongono il Gruppo DVS a rischi finanziari quali il rischio di cambio, il rischio di tasso d'interesse e il rischio di credito. Il Gruppo DVS utilizza questi strumenti per coprire i rischi finanziari e per realizzare guadagni da trading.

Si ricorda che il finanziamento contratto alle società collegate Cantomilacandela S.p.A. in liquidazione nel corso del primo semestre dell'esercizio pari a 83 milioni di Euro, sempre relativi ai finanziamenti, sono stati interamente svolti in fronte delle liquidazioni di liquidazione della società cedente.

In migliaia di Euro			
31.01.2021	31.01.2020	variazione	
Attività finanziarie per (da) cedere (crediti)	3,409	4,151	(782)
Attività finanziarie per (da) ricevere (debiti)	1,080	10,823	(9,743)

Le attività finanziarie per (da) cedere (crediti) e per (da) ricevere (debiti) sono riferite al bilancio consolidato in conformità all'attuazione del principio contabile internazionale IFRS 9 all'atto dell'esercizio 2019.

In migliaia di Euro			
31.01.2021	31.01.2020	variazione	
Attività per (da) cedere (crediti)	15,137	14,283	854

giuridiche e cui si affianca una strategia di progressiva alienazione delle partecipazioni in società a vantaggio del Gruppo OVS che è solito rinnovare i contratti di locazione (in via della loro natura a scadenza). Tutti questi elementi hanno portato nel merito di un successo pressoché totale nel perseguimento della politica di rinnovo. Si rileva, inoltre che è stata constatata una commensurata differenza sul valore residuo al termine degli atti di cui non assoggettato ad ammortamento, telcato nella misura di 70 miliardi nel campo di affitto, in quanto rappresentativo del valore economico che ricomprende la locazione qualora il contratto non venga rinnovato per causa non attribuibile al Gruppo OVS.

I suddetti sub-voce della voce è composto prevalentemente da diritti di breveto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, relativi ad investimenti in programmi software.

Si segnala inoltre che, ai sensi del Contratto di Finanziamento al 31 gennaio 2021 risultano costituiti in pegno i marchi/masche del Gruppo OVS per un importo pari a Euro 300,8 milioni.

	31.01.2021	31.01.2020	variazione
Titoli finanziari	287.500	287.500	0

L'ammortamento, per via di ricambiamento del bilancio di Gruppo con operata da con in data 30 giugno 2017 il valore originario di iscrizione era pari a Euro 481.778 (il valore originario del Gruppo OVS).

Si ricorda che nella predisposizione del bilancio al 31 gennaio 2022, sopravvenuto l'assemblea degli azionisti in data 27/01/2022, l'assemblea era stata sottoposta a test di impari in cui risultava avevano condotto a una perdita di valore di Euro 155.009 migliaia (portando il valore residuo ad Euro 287.500 migliaia).

Per le successive del fine di impairment condotto al 31 gennaio 2021 si rinvia al paragrafo di seguito.

Attività di impairment test

Come è stato all'ASB del Gruppo provveduto nel 2020 la recuperabilità delle attività immateriali a via utile finanziaria (investimento e impianti) qualora vengano

identificati indicatori di perdita di valore, e comunica ai soci dati di chiusura di esercizio, mentre per quelle materiali per le altre immateriali attività del Gruppo, l'esercizio viene effettuato quando vengono identificati indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle attività generatrici di cassa (cash generating unit o "CGU") cui le singole attività sono strettamente attribuite, è verificato attraverso la determinazione del valore in uso e/o del loro fair value.

In caso generativo unit identificate dal management coincidero con i settori operativi OVS e, in tal caso, l'intero dei quali costituiscono tutti i servizi e prodotti forniti a clientela.

AICGSDVS

Il test di impari è stato svolto confrontando il valore di carico ("carrying amount") della unità generatrice di cassa (CGU) con il valore in uso ("value in use") o "VU" sulla stessa. Si precisa che il carrying amount di una CGU OVS include l'avanzamento, interamente accoppiato alle stesse, pari a 287,5 milioni di Euro, e l'incassa OVS pari a 377,5 milioni di Euro, entrambi a vita utile indeterminata.

La stima del valore a uso del settore operativo OVS al fine dell'impairment test si è basata sull'applicazione dei dati previsionali della CGU OVS, determinati sulla base dello scenario "base".

I flussi di cassa attesi del settore operativo OVS sono stati determinati dal Budget 2021 dal business plan per il periodo di 3 anni dal 2021 al 2023 ("3-year") anziché elaborati dal management e soggetti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 11 febbraio 2021. I flussi di cassa previsionali della CGU OVS sono stati determinati considerando i flussi di cassa del fatturato e dell'EBITDA basati sia su un performance operativo-prodotto passati che su un'aspettativa futura ancora tenuto conto del perdurante contesto economico.

I flussi di cassa futuri attesi, per realizzare un valore per il "value in use", sono stati costruiti applicando un tasso di crescita "g" di EBITDA costante pari al 4% anno applicato all'EBITDA della fine anno di piano (almeno rispetto al 31 gennaio 2020). Gli "investimenti" sono stati stimati in maniera costante sul

valore degli ammortamenti dell'ultimo anno di piano (pari a Euro 43 milioni), importo che si ritiene "rappresentativo" degli "investimenti" normalizzati necessari al mantenimento delle immobilizzazioni in essere, mentre per il mantenimento dei diritti di utilizzo beni in leasing sono stati stimati investimenti annuali pari a Euro 17,8 milioni.

Il tasso di attualizzazione (WACC) utilizzato nella stima del valore attuale dei flussi di cassa è pari al 5,4% ed è stato determinato su base delle scoperte assunzioni, il "risk-free rate" adottato è pari al 1,1% e corrisponde al rendimento sui titoli di stato italiani a scadenza ammortamento emessi dal governo italiano; il "equity risk premium" adottato è pari al 4,7%; il tasso medio in linea ai con i risultati sei e analisi di lungo periodo relative al paese Italia, al 2020, con la "prevalenza" di un "beta" di 0,72, con lo scarto sulla base di un beta di società comparabili quotate operanti nel settore dell'abbigliamento retail. Il costo del debito di valore "in avanti", pari al 3,7%, è stato stimato in misura pari alla media a 1 mese del tasso Euribor 3 mesi, maggiorato di uno spread di 40bps e vi è stato adottato un "debt-equity ratio" indicativo sulla base del dato medio espresso da un panel di società comparabili.

Sulle base delle considerazioni illustrate in precedenza, il VU della CGU OVS al 31 gennaio 2021 risulta pari a Euro 407,5 milioni. Dal confronto tra VU, pari a Euro 407,5 milioni, e carrying amount (capitale investito meno della CGU OVS, pari a Euro 183,8 milioni) (totali gli effetti dell'IFRS 16) ris. ta che il valore "just de la CGU è superiore al suo valore contabile, pertanto nell'applicazione dei flussi "previsti" dalla direzione a febbraio 2021 non erano presenti condizioni di contabilizzazione.

Inoltre, il Gruppo ha realizzato la comparabilità del bilancio d'impairment test al verifico delle seguenti ipotesi del modello:

- aumento di 25 punti base del tasso di sconto;
 - riduzione di 75 punti base del tasso di crescita.
- Questo analisi di sensi "what-if" eseguite separatamente per ognuna delle ipotesi di cui sopra non comporterebbero una variazione della valutazione per l'esercizio 2020 (risultando pari alla CGU OVS).

BIGSUUPM

Per non essendo allocato a un valore di avviamento per le CGU Upim, il Gruppo ha effettuato un test di impairment sulla stessa, in considerazione del fatto che esse include comunque un valore almeno a "book value" pari a Euro 3,3 milioni a vite utile indeterminata.

La stima del valore a uso del settore operativo Upim al fine dell'impairment test si è basata sull'applicazione dei dati previsionali della CGU Upim, determinati sulla base delle seguenti ipotesi:

- I flussi di cassa attesi del settore operativo Upim sono stati determinati dal Budget 2021 dal business plan per il periodo di 3 anni dal 2021 al 2023 ("3-year") anziché elaborati dal management e soggetti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. I flussi di cassa previsti sulla CGU Upim sono stati determinati considerando l'effetto di crescita del fatturato a par EBITDA base, sia sulle performance economiche che sulla passata che sulle aspettative future (che hanno tenuto conto dei cambiamenti contesti economico).

I flussi di cassa futuri attesi, per realizzare un valore per il "value in use", sono stati costruiti applicando un tasso di crescita "g" di EBITDA costante pari al 4,7% annuo (rispetto al 31 gennaio 2020) applicato al VU dell'ultimo anno di piano, gli "investimenti" sono stati stimati in maniera costante sul valore degli ammortamenti dell'ultimo anno di piano (pari a Euro 32,2 milioni) (importo che si ritiene rappresentativo degli "investimenti" normalizzati necessari al mantenimento delle immobilizzazioni) in essere, mentre per il mantenimento dei diritti di utilizzo beni in leasing sono stati stimati investimenti annuali pari a Euro 3,7 milioni.

Il tasso di attualizzazione (WACC) utilizzato nella stima del valore attuale dei flussi di cassa è pari al 5,4% ed è stato determinato su base delle seguenti assunzioni, il "risk-free rate" adottato è pari al 1,1% e corrisponde al rendimento sui titoli di stato italiani a scadenza decennale emessi dal governo italiano; il "equity risk premium" adottato è pari al 4,7%; il tasso medio in linea ai con i risultati sei e analisi di lungo periodo relative al paese industriale Italia, al 2020, con la "prevalenza" di un "beta" di 0,72, con lo scarto sulla base di un beta di società comparabili quotate operanti nel settore dell'abbigliamento retail;

Il costo del debito di natura finanziaria pari al 5,2%, è stato stimato in misura pari alla media a 3 mesi del tasso Euribor a 10 anni, maggiorato di uno spread di servizio e di 1 è stato adottato un asset:liability ratio calcolato sulla base del dato medio registrato da un panel di società comparabili.

Sulle basi delle considerazioni illustrate in precedenza, il VUO della DWS Uplim al 31 gennaio 2021 risulta pari a Euro 37,1 milioni. Dal centro tra VU, pari a Euro 271 milioni, e carrying amount, così tale investito, neto (e a DCL Uplim), pari a Euro 262 milioni. Preclusi gli effetti dell'IFRS 16), risultando il versamento della DGLA esportato al suo valore contabile, pertanto non sono emersi perdite di valore da contabilizzare.

Inoltre, il Gruppo ha analizzato la sostenibilità del risultato dell'impaired test al varare delle seguenti ipotesi sul modello:

- aumento al 25 punti base del tasso di sconto;
- diminuzione al 25 punti base del tasso di crescita;

Questo profilo di sensibilità è sempre esponenziale per ognuna delle ipotesi di cui sopra, non comportando comunque variazioni da registrare nell'esercizio 2020 relativamente a DCL Uplim.

Impairment test autorizzazioni amministrative e diritti di utilizzo beni in leasing relativi ai punti vendita

Le autorizzazioni amministrative relative ai punti vendita DWS Uplim agli effetti di utilizzo beni in leasing che presentano indicatori di pericolo di valore sono stati sottoposti ad impaired test procedendo alla determinazione del valore in uso per ciascun punto vendita così individuato.

I principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore in uso sono relative al tasso di attualizzazione e al tasso di crescita. In particolare è stato utilizzato il tasso di sconto, più l'imposta (WACC) della DCL di appartenenza e non è stato previsto alcun tasso di crescita per il periodo successivo al Piano 2021-2022.

Sulle basi delle analisi svolta nell'esercizio in corso non sono emerse variazioni nei valori di impairment di precedenti autorizzazioni amministrative relative ai diritti di utilizzo di beni in leasing.

Debiti bancari correnti, non correnti e parte corrente dell'indebitamento non corrente

I debiti bancari correnti e non correnti del Gruppo DWS al 31 gennaio 2021 sono riassunti negli illustrati:

Inghilterra di Euro)	31 gennaio 2021	Tasso di interesse	Totale	di cui quota corrente
Facility Revolving	2023	Euribor + 3,25%	25.300	25.300
Two Finance JB Banco	2021	Euribor + 3,25%	9.240	9.240
Debito per crediti (Finanzia)			8.064	8.064
Debiti bancari correnti			41.004	41.004
-colla di			250.000	250.000
Facility B2	2022	Euribor + 3,75%	29.120	29.120
Finanziamento garantito SACE	2023	Euribor + 3,75%	66.836	66.836
Finanziamento Sella	2024	Euribor + 3,25%	100.000	100.000
Finanziamento S2	2021	Euribor + 3,25%	5.000	5.000
Debiti accessori ai finanziamenti			200	200
			13.781	13.781
Debiti bancari non correnti			435.475	435.475

Le linee di credito a disposizione del Gruppo, al 31 gennaio 2021, fanno principalmente riferimento ai due contratti di finanziamento di seguito descritti:

1. contratto di finanziamento per un ammontare sottoscritto in data 23 gennaio 2018, originato in data 2 marzo 2018. Il contratto di finanziamento è successivamente rinnovato e modificato in data 16 settembre 2019, per complessivi Euro 450.000.000, che prevede la concessione di:

- una linea di credito a medio-lungo termine pari ad Euro 250.000.000 (Term B1);
- una linea di credito ammortata pari ad Euro 100.000.000 che prevede l'importo ammortato di pari importo a carico del 23 febbraio 2021 (Term B2) al 31 gennaio 2021 tale linea è in essere per Euro 63.333.333,33;

- una linea di credito revolving pari ad Euro 100.000.000 utilizzabile in differenti valute (a Times Revolving "TR").

2. Contratto di finanziamento sottoscritto in data 24 giugno 2020, originato in data 24 giugno 2020, il cui relativo contratto di finanziamento "SACE" per complessivi Euro 100.000.000.

Si sottolinea che, parallelamente al processo di ottenimento del finanziamento SACE, a Capogruppo DWS S.p.A. in data 9 maggio 2021 ha sottoscritto un risk transfer relativo al Contratto di finanziamento, controfirmato per sostituzione da Banca IMI S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) in qualità di Agent di base del Contratto di Finanziamento, in data 13 maggio 2021 il "Warrant 2021" (a cui è applicata una subordinata, inter alia, alla sottoscrizione del finanziamento SACE) può avvenire in data 24 giugno 2020.

Il Warrant 2021 ha Inter alia, approvato le seguenti condizioni:

- il rinvio del pagamento delle rate di rimborso a agosto 2020 e febbraio 2021 della Term B2. Queste rate verranno cumulate alle ultime due rate annuali del contratto (prevista l'ipotesi rimanente a febbraio 2022 agosto 2022);
- la rinuncia ai qualsiasi default e Eventi di Default (almeno in termini come definiti nel Contratto di Finanziamento) a fronte dell'eventuale violazione del valore massimo consentito del parametro finanziario del Leverage (come definito nel Contratto di Finanziamento) in qualsiasi non Date (come definita nel Contratto di Finanziamento) fino al gennaio 2021.

2) Finanziamenti	31.01.2021	31.01.2020	variazione
	0	105	(105)

Al 31 gennaio 2021 è stato calcolato e valutato il valore della partecipazione nella società sponsorizzata, controllata S.C.P.A. detenuta da DWS S.A., pari al 3,03%, per 136 milioni di Euro, al seguito della messa in liquidazione della stessa nel corso del periodo.

3) Passività finanziarie non correnti	31.01.2021	31.01.2020	variazione
3) Passività finanziarie non correnti	71.570	55.871	15.699
3) Passività finanziarie non correnti	46.105	313.773	(313.432)

Al seguito si riporta il dettaglio delle voci "Passività finanziarie correnti e Passività finanziarie non correnti" al 31 gennaio 2021 e al 31 gennaio 2020:

(milioni di Euro)	31.01.2021	31.01.2020
Debiti bancari correnti	4.074	6.245
Parti correnti di finanziamenti non correnti	2.388	36.828
Altri debiti finanziari correnti	8.107	505
Passività finanziarie correnti	24.569	49.578
Altri debiti finanziari non correnti	26	33.773
Passività finanziarie non correnti	46.105	313.773



(Euro) 10.000.000 (trimestrale) a partire da giugno 2022. Il pagamento previsto è allineato al ciclo di pagamento nel Contratto di Finanziamento. Il costo della garanzia SACI è calcolato sul notale in essere più una sua parte sincretica, all'1,25% il primo anno, 100 ees il secondo ed il terzo anno, dell'1,25% in poi 200 ees.

Il tasso di interesse applicato sarà pari al 2,25% Euribor 3M (tasso uguale a zero in caso di parametro negativo) più la durata di Finanziamento SACI, in ogni caso soggetto ad aumenti di minuzioni in base alla variazione del leverage.

Si evidenzia inoltre che in data 26 giugno 2022 è stato sottoscritto con Banca Sella S.p.A. un contratto di finanziamento a 3 mesi meno un giorno, con scadenza 30 novembre 2022, per un importo complessivo pari ad Euro 5.000.000. Il tasso applicato è pari al 1,100000 e il margine di credito è dello 0,50%.

Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 9 mesi e successivamente rimborsi mensili a partire dal 28 febbraio 2022.

Come riportato nel paragrafo "Fatti e rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" si segnala che la Capogruppo OVS S.p.A. nel mese di febbraio 2021 ha iniziato un percorso volto all'ottenimento di due ulteriori waiver in relazione, rispettivamente, al (i) il Contratto di Finanziamento e (ii) il Contratto di Finanziamento SACI (congiuntamente, il "Waiver 2021"). Tale percorso, da via comportato l'invio di due separate richieste di waiver relative, rispettivamente al (i) il Contratto di Finanziamento e (ii) il Contratto di Finanziamento SACI, sottoscritte dalla Capogruppo OVS S.p.A. in data 17 marzo 2021 ed integrate tramite email in data 26 marzo 2021, ai 6) concludere in data 30 marzo 2021 a seguito, inter alia, delle sottoscrizioni di due lettere di accettazione relative alle richieste di waiver da parte di rispettivamente, Messa S.p.A. e Unicredit S.p.A., in qualità di Agent ai sensi, rispettivamente, del Contratto di Finanziamento e del Contratto di Finanziamento SACI, entrambe convalidate dalla Capogruppo OVS S.p.A. e dall'approvazione del Waiver 2021.

Il Waiver 2021 prevede:

- la rinuncia a qualsiasi diritto o evento di default del Gruppo OVS come definito, rispettivamente, nel Contratto di Finanziamento e nel Contratto

di Finanziamento SACI) e l'invio dell'eventuale violazione del valore massimo consentito, sul parametro finanziario del Leverage (come definito, rispettivamente, nel Contratto di Finanziamento e nel Contratto di Finanziamento SACI) in qualsiasi Test Late (come definita, rispettivamente, nel Contratto di Finanziamento e nel Contratto di Finanziamento SACI) fino al gennaio 2022 incluso (con riferimento quindi alle Test Late previste per aprile 2021, luglio 2021, ottobre 2021 e gennaio 2022).

- l'assolvimento di un nuovo test sul rapporto tra l'indebitamento finanziario netto puntuale al 31 gennaio 2022 ed EBITDA relativo all'esercizio 2021, il valore massimo del pre-test deve essere inferiore a quello di 0,02;
- l'invio di un nuovo prospetto di liquidità da redigere in linea con quanto già previsto nel precedente Waiver 2020 ottenuto a maggio 2020 (compilato pertanto, informazioni prospettiche sulla liquidità, relative al trimestre immediatamente successivo al mese di riferimento ed informazioni storiche sulla liquidità di tre mesi precedenti) a partire dal 31 marzo 2021. L'ultimo invio è previsto per il 31 gennaio 2022;

- il rispetto di un Liquidity Covenant mensile, che prevede che il Gruppo OVS disponga, a partire dal 31 marzo 2021, di liquidità, sia diluita di ogni menabilità, non inferiore ai 35 milioni di Euro. L'ultimo test è previsto per il 31 gennaio 2022.

Di seguito si riporta il dettaglio delle composizioni del bilancio netto consolidato, a decorrere dal 28 luglio 2006 in conformità con le disposizioni del Regolamento ESMA/2013/23, inclusivo del Gruppo OVS al 31 gennaio 2021 e al 31 gennaio 2020, determinato secondo quanto previsto dalla direttiva IFRS 16.

(milioni di Euro)	31/01/2021	31/01/2020	31/01/2020
	Escluso IFRS 16	Escluso IFRS 16	Escluso IFRS 16
Indebitamento finanziario netto			
A. Cassa	77.507	77.507	46.566
B. Altre disponibilità liquide	3.483	43	60.608
C. Titoli emessi per la ricerca di capitale	(4.074)	(4.074)	7.572
D. Liquidità (A+B+C)	77.507	77.507	114.746
E. Crediti finanziari correnti	(21.264)	(21.264)	(16.231)
F. Debiti bancari correnti	(130.844)	(130.844)	(130.844)
G. Passività di rimpatriamento finanziarie	(34.606)	(34.606)	(34.606)
H. Altri debiti finanziari correnti	(344.314)	(344.314)	(344.314)
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(499.724)	(499.724)	(516.401)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D-E-F+G+H)	(422.217)	(422.217)	(436.265)
K. Debiti bancari non correnti	(444.475)	(444.475)	(444.475)
L. Obligazioni a lungo termine	(1.180)	(1.180)	(1.180)
M. Altri debiti finanziari non correnti	(415.202)	(415.202)	(415.202)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(1.600.257)	(1.600.257)	(1.600.257)
Indebitamento finanziario netto (J+N)	(1.022.434)	(1.022.434)	(1.042.540)
Gli altri debiti finanziari non correnti	0	0	34
Posizione finanziaria netta	(1.022.434)	(1.022.434)	(1.042.506)

Altri debiti finanziari correnti e non correnti

Si illustra nella seguente tabella la composizione degli altri debiti finanziari correnti e non correnti al 31 gennaio 2021 e al 31 gennaio 2020.

(milioni di Euro)	31/01/2021	31/01/2020
	Escluso IFRS 16	Escluso IFRS 16
Strumenti finanziari derivati	3.197	9.417
Debiti per leasing finanziari	(71.407)	0
Debiti verso società di holding	0	133.806
Altri debiti finanziari correnti	189.644	134.816
Strumenti finanziari derivati	25	28
Debiti per leasing finanziari	745.365	772.568
Altri debiti finanziari non correnti	(46.358)	(46.358)
Altri debiti finanziari correnti e non correnti	(1.022.434)	(1.042.506)



	31.01.2021	31.01.2020	variazione
A Passività finanziarie per leasing finanziari	171.457	335.816	37.038
A Passività finanziarie per leasing non finanziari	745.365	772.805	(27.541)

Le passività finanziarie per leasing finanziari sono iscritte in conformità all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 e risultano dall'esercizio 2020. Come già evidenziato in merito a "Principi contabili e criteri di consolidamento", l'accensione dei benefici di credito relativo agli sconti effettuati dai pagatori sui contratti di locazione a seguito dell'emergenza Covid-19 è in linea con l'andamento dell'IFRS 16 approvato dalla IASB il 24 maggio 2020 e omologato dall'Unione Europea in data 12 ottobre 2020, nel contesto un beneficio

di conto economico per circa 29 milioni di Euro. Ulteriori concessioni da parte dei locatori sono state contabilizzate e sono in fase di valutazione in data 31 gennaio 2021 e saranno pertanto oggetto di rilevazione contabile nel corso del primo trimestre 2021.

Si evidenzia inoltre che nelle passività finanziarie correnti per leasing è inclusa una quota di canoni a interessi pari a 45.824 migliaia di Euro, che alla data del bilancio, non erano stati corrisposti in quanto si tratta di una prolungata attività di negoziazione con le rispettive proprietà immobiliari.

La suddivisione per scadenza dei pagamenti minimi o della quota da versare del leasing contabilizzati secondo il primo principio IFRS 16 è di seguito esposta.

	Pagamenti minimi dovuti per locazione finanziaria			
	31.01.2021	31.01.2020	31.01.2021	31.01.2020
Capitale	105.821	180.227	121.522	143.408
Da 1 a 5 anni	516.671	567.846	429.900	416.800
Oltre 5 anni	393.011	407.722	538.283	556.388
Totale	1.095.503	1.155.795	1.089.705	1.116.600

La riconciliazione tra i pagamenti minimi dovuti ai locatori ed il loro valore attuale (quota capitale) è a seguito:

	31.01.2021	31.01.2020	variazione
Scambi minimi dovuti per locazione finanziaria	1.075.537	1.133.916	
Impennicciatori	(205.255)	(235.330)	
Valore attuale del debito locazione finanziaria	869.282	898.586	

Il debito verso fornitori al netto della voce "Debiti verso fornitori" al 31 gennaio 2021 e al 31 gennaio 2020:



	31.01.2021	31.01.2020	variazione
IFRS Passività per imposte correnti	3.827	0	3.827

La voce "Imposte per imposte correnti" è costituita da debiti verso autori per imposte sostitutive derivanti da rinvii di versamento del valore dell'iva dalle imprese CVS e di imposte sul reddito delle imprese. La parte relativa all'importo a versare per imposte correnti è di 3.827 mila Euro e 0 mila Euro, rispettivamente, al 31 gennaio 2021 e al 31 gennaio 2020. Le imposte correnti maturate nell'esercizio per IRAP dalla Capogruppo IWS S.p.A. (458 migliaia di Euro) risultano totalmente compensabili con eccezione di alcune versate, mentre non risulta l'IRPESS corrente.

	31.01.2021	31.01.2020	variazione
IFRS debiti correnti	11.329	28.276	(16.947)
IFRS debiti non correnti	15.867	10.553	5.314

Di seguito è riportato il dettaglio delle voci "IFRS debiti correnti" e "IFRS debiti non correnti" al 31 gennaio 2021 e al 31 gennaio 2020:

	31.01.2021	31.01.2020	variazione
Debiti verso fornitori per locazione finanziaria	5.887	7.829	(1.942)
Debiti verso fornitori per locazione finanziaria - Impennicciatori	10.528	22.346	(11.818)
Debiti verso fornitori - Impennicciatori	531	895	(364)
Debiti verso fornitori - Impennicciatori per altri investimenti	26.721	25.632	1.089
Debiti verso fornitori - Impennicciatori per altri investimenti - Impennicciatori	4.285	8.438	(4.153)
Debiti verso fornitori - Impennicciatori per altri investimenti - Impennicciatori - Impennicciatori	28.206	35.452	(7.246)
Debiti verso fornitori - Impennicciatori per altri investimenti - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori	7.735	3.343	4.392
Debiti verso fornitori - Impennicciatori per altri investimenti - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori	338	200	138
Debiti verso fornitori - Impennicciatori per altri investimenti - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori	4.320	4.364	(44)
Debiti verso fornitori - Impennicciatori per altri investimenti - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori	2.003	3.450	(1.447)
Debiti verso fornitori - Impennicciatori per altri investimenti - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori	424	622	(198)
Debiti verso fornitori - Impennicciatori per altri investimenti - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori	17.604	15.226	2.378
Debiti verso fornitori - Impennicciatori per altri investimenti - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori	110.300	125.275	(14.975)
Debiti verso fornitori - Impennicciatori per altri investimenti - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori	7.428	3	7.425
Debiti verso fornitori - Impennicciatori per altri investimenti - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori	0	1.249	(1.249)
Debiti verso fornitori - Impennicciatori per altri investimenti - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori - Impennicciatori	5.426	9.538	(4.112)
Totale debiti non correnti	16.067	10.003	6.064

I debiti verso i fornitori al netto della voce "Debiti verso fornitori" e non liquidata alla data del 31 gennaio 2021. I debiti al netto si riferiscono principalmente alle locazioni per 16.651 migliaia di Euro, dell'importo corrispondente al valore dei costi di acquisto riferiti alle vendite effettuate come previsto dal principio contabile IFRS 16 (16.651 migliaia di Euro al 31 gennaio 2020).

Isolati include inoltre i debiti verso i fornitori per imposte correnti e accreditati ai buoni credito per 6.222 migliaia di Euro e debiti per depositi e cauzioni ricevute da clienti a garanzia del contratto di affitto che per 5.820 migliaia di Euro.

Resolvemente al Tesoro verso i fornitori di previdenza e sicurezza sociale, l'importo più rilevante è rappresentato dai debiti verso INPS. La sensibilità del Tesoro è legata ai ricorsi amministrativi e giudiziari in materia di contributi previdenziali.

A la data di chiusura di bilancio il Tesoro aveva un debito IVA esigibile delle vendite per l'importo di 114 milioni, ed in misura inferiore per l'importo di beni e servizi.

La voce "Debiti tributari al netto" accoglie debiti per IRPEF, Impennicciatori, debiti verso esattoria e debiti per ritenute d'acconto da versare.

Per quanto riguarda la voce "Impennicciatori" (debiti verso fornitori) si segue a che la stessa include 8,9% di debiti di Euro e 91,1% di debiti per tasse locali. 500 migliaia di Euro per spese viaggi e 433 migliaia di Euro per spese bancarie, oltre a 2.143 migliaia di Euro di rimborsi passivi per contributi previdenziali da parte di locatori e 3.500 migliaia di Euro di rimborsi passivi per contributi previdenziali da parte di locatori. I debiti verso fornitori non residenti, relativi al terzo anno di localizzazione, Italia e Germania, per 2.255 migliaia di Euro al 31 gennaio 2020.

I debiti non correnti includono per 6.003 migliaia di Euro a quote non correnti dei rimborsi passivi per contributi previdenziali da locatori a seguito di ristrutturazione e locazione dei punti vendita. Tali rimborsi sono stati rimborsati in base alle quote di controllo di ciascuna delle stesse quote, come inclusi 535 migliaia di Euro riferiti al rimborsi del contributo derivante da investimenti in beni strumentali nuovi che fanno parte della agevolazione del Tremonti - Galati (535 migliaia di Euro) che gli investimenti sono stati contabilizzati al fondo del contributo, mentre i rimborsi sono stati

Analisi di sensitività

Secondo quanto richiesto dalla versione rivista dello IAS 19, è stata effettuata un'analisi di sensitività al variare dei principali ipotesi attuariale inserite nel modello di calcolo.

È stato considerato come scenario base quello sopra descritto e su quello sono state aumentate o diminuite

Immutata di Fine	Tasso annuo di deflazione	Tasso annuo di inflazione	Tasso annuo di cambio
0,00%	+0,25%	-0,25%	-0,05%
33,7	36,6	37,7	39,3
0,00%	34,6	37,7	39,3

le ipotesi più significative, ovvero il tasso medio annuo di inflazione, il tasso medio di deflazione ed il tasso di cambio, ritenuti variabili di mezzo, di un quarto, o di due punti percentuali. I risultati ottenuti possono essere sintetizzati in la tabella seguente:

Cash flow futuri

Secondo quanto richiesto dallo IAS 19, Revisors, sono stati calcolati i flussi di pagamenti attesi nei prossimi anni come riportato nella seguente tabella (in milioni di Euro):

Anni	Cash flow
0-1	3,8
1-2	0,4
2-3	2,2
3-4	3,1
4-5	1,1
6-99x	23,8

Il numero medio del personale dell'esercizio appena concluso è stato di 49 dirigenti, 6.511 impiegati e 247 operai.

31.01.2021	31.01.2020	variazione
4.927	4.857	240

Di seguito si elencano le assunzioni economiche e demografiche utilizzate (in milioni di valutazioni attuariali):

IPOTESI DEMOGRAFICHE:

- per le probabilità di morte: quelle della base demografica IPSE, di gruppo per sesso,
- per le probabilità di invalidità: quelle, IPSE, per sesso, adattate nel modello IAS per le persone fino al 2010.
- Tali probabilità sono state costruite partendo dalle distribuzioni per età e sesso dei 4 quinquenni 7 gent al 1° gennaio 1987 con decadenza 1994, 1996, 2000 relative al personale del ramo credito.
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è adottato il ragguaglio medio da anno del requisiti pensionabili validi per l'assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per causa diversa dalla morte, in base statistiche fornite dai Europi, sono state considerate nella frequenza annua del 5,00%.
- per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore anno per anno pari al 4,00%.

IPOTESI ECONOMICO FINANZIARIE:

Tasso annuo teorico di deflazione	0,30%
Tasso annuo di inflazione	1,00%
Tasso annuo incrementato TFR	2,85%

In merito al tasso di attualizzazione, andato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro, l'Indice Iuxx, Lorozone Corporate MA 7-10, sulla data di calcolo. Tale sceltina è infatti correlata alla durata media residua di permanenza in azienda dei dipendenti delle Società del Gruppo, assale con i pagamenti attesi.

rispetto lungo la durata dell'ammortamento dei beni interessati. Gli stessi accolgono inoltre la quota non versata sul debito verso eretto per imposte sostitutive di cui al 1° gennaio 2006, quale sia il valore della liquidazione della Società.

31.01.2021	31.01.2020	variazione
35,166	37,046	(1,880)

La voce "inclusi previdenzia" ammonta accantonato dalla compagnia OVS S.p.A. per il trattamento a fine rapporto maturato dai dipendenti. Il Gruppo garantisce benefici eccedenti al rapporto di lavoro (anche piani a beneficio) ai piani e benefici definiti comprendono il fondo TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 della quale, alla luce delle informazioni ricevute, lo stesso è ritenuto che non è contributore dell'ente.

Si ricorda, infatti, che a partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni in merito alla distribuzione del proprio TFR maturato. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere liquidati dal lavoratore a fine rapporto che presce tra le opzioni disponibili in azienda (nel caso di assunzione versata) o contribuiti al Rapur (nel caso di assunzione presso l'INPS).

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Benefici ai dipendenti":

Impiego di Euro	31.01.2021	31.01.2020
Saldo all'inizio dell'esercizio	37.046	39.518
Incremento dell'esercizio	44	305
Uscite/Pagamenti attuati	153	245
Benefici versati	12.770	11.451
Saldo alla fine dell'esercizio	35.267	37.046

La voce "inclusa" inoltre, 4,6 milioni di euro relativi ad un fondo pensione la cui erogazione è prevista nel momento in cui il dipendente viene collocato in pensione. Al per del TFR, anche il valore del fondo in questione è calcolato su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito".

Come già riportato in relazione alla Gestione, nell'esercizio integrale del valore fiscale delle integrazioni di Jolim al loro valore chilistico, per un importo complessivo di 371,4 milioni di Euro (aumentato di 10,0 milioni di Euro nel 2020), ha comportato il conseguente riascilo a conto economico della imputazione differita passiva netta precedentemente iscritta, per

complessivi 136,3 milioni di Euro. Complessivamente si sarà iscritta la passività per imposte sostitutive pari a 3% del valore di riaccomandamenti pari a 1,1 milioni di Euro, che sarà versata in 3 rate annuali a partire dal 3° luglio 2022.

Si riporta di seguito la movimentazione netta venuta nell'esercizio 2020.

(migliaia di Euro)	Saldo al 31.01.2020	Accantonamenti/riporti a conto economico	Accantonamenti/riporti a conto economico complessivo	Saldo al 31.03.2021
Fondazione subazione partecipativa	8.456	1.115		10.070
Stornoamento tasse locali	1.744	-405		2.149
Imposta di registro ed oneri	1.117	52		1.089
Spese di gestione crediti	3.976	(1.682)		2.370
Immobilitazioni materiali e immateriali	(142.574)	(25.408)		(162.086)
IPES e crediti ai crediti	204	0		204
IPES in vendita con diritto di riscatto	1.852	18		1.854
IPES in leasing	(352)	0		(352)
IPES determinati in base a IAS 16	1.158	0		1.158
Perdite fiscali	0	25.843		25.843
Altre minori	37	(14)		51
Totale anticipata / (differenza) netta	(127.798)	125.257	57	(2.485)

Si riporta di seguito il risultato fiscale di competenza:

(migliaia di Euro)	Saldo al 31.01.2019	Accantonamenti/riporti a conto economico	Accantonamenti/riporti a conto economico complessivo	Saldo al 31.03.2020
Fondo svalutazione partecipazioni	5.077	1.278		6.405
Stornoamento tasse locali	1.420	244		1.744
Fondi per rischi ed oneri	1.389	(521)		1.117
Svalutazione crediti	8.491	(5.086)		3.005
Immobilitazioni materiali e immateriali	(142.298)	(221)		(142.574)
IPES in vendita con diritto di riscatto	204	0		204
IPES in leasing	(352)	167		(833)
IPES determinati in base a IAS 16	800	0		800
Accantonamento DDA	0	643	(623)	134
Altre minori	800	0	358	1.158
Totale anticipata / (differenza) netta	(204.455)	(2.080)	(685)	(207.219)

Si evidenzia inoltre l'esistenza del beneficio fiscale IRES sulla perdita di esercizio consuntivato dalla Capogruppo DVS S.p.A. per 19,341 migliaia di Euro, fiscalmente passivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta pari a 797,5 milioni di Euro. Le variazioni intervenute nelle poste componenti il Patrimonio Netto sono dettagliate nell'apposito prospetto contabile.

21 CAPITALE SOCIALE

Il Capitale Sociale di DVS S.p.A. al 31 gennaio 2021 ammonta a Euro 227.000.000 ed è costituito da n. 227.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale. DVS è stata costituita in data 19 maggio 2014 con un capitale sociale di Euro 15.000. Il Conferimento del Ramo di Azienda DVS L.P.M. da parte dell'unica società unica Gruppo Cola S.p.A. avvenuta con efficacia del 31 luglio 2014, ha comportato un aumento del capitale sociale da Euro 10.000 ad Euro 140.000.000, con un sovrapprezzo di Euro 243.885.000. Infine, in data 24 febbraio 2016, si è conclusa con successo l'offerta Globale di sottoscrizione e di vendita di azioni ordinarie di DVS S.p.A., finalizzato alla quotazione della stessa sul MTA. L'operazione di sottoscrizione ha comportato un ulteriore aumento di capitale di Euro 87.000.000, portando il capitale sociale da Euro 140.000.000 a Euro 227.000.000, suddiviso in 227.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

21 AZIONI PROPRIE

Al 31 gennaio 2021 la Capogruppo DVS S.p.A. detiene complessive n. 209.228 azioni proprie, pari al 0,365% del capitale sociale, per un ammontare complessivo di 1.496 migliaia di Euro, tutte acquistate nel corso dell'esercizio 2018. Nel corso dell'esercizio 2020 non vi sono stati ulteriori acquisti / vendite. Tali operazioni sono state realizzate nell'ambito dell'operazione di acquisizione delle azioni proprie da parte dell'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo del 31 maggio 2018; quest'ultima ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 o ss del Codice Civile e dell'articolo 132 del dlgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto di azioni proprie della Società Emittente, in una o più volte, fino ad un numero massimo di n. 200.000

contro le azioni ordinarie DVS di valore nominale superiore in porcofoglio alla Capogruppo e delle società da esse controllate. Non sia complessivamente superiore a 10% del capitale sociale della Società) finalizzate per un periodo non superiore a 18 mesi e decedono dalla data della delibera.

21 ALTRE RISERVE

Sono stati dettagliati:

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 512,0 milioni di Euro, deriva dagli aumenti di capitale intervenuti in DVS S.p.A., come già sopra segnalato, e risulta a netto dei costi riferiti al processo di questo tipo pari a 7.950 migliaia di Euro (costi totali per 10.440 migliaia di Euro e imputati a fine per 2.573 migliaia di Euro). Relativamente al trattamento contabile adottato in merito a tali costi, in occasione a quanto è speso dallo AS 32, a seguito del positivo esito del processo di quotazione, il rapporto tra norme di nuove azioni/numero di azioni post-quotazione ha determinato la percentuale di oneri che sono stati contabilizzati a fronte del duplice del patrimonio netto, mentre a parte restante è stata iscritta tra i costi e contro economico. La riserva legale ammonta a 3,5 milioni di Euro e si costituisce in caso di destinazione dell'utile degli esercizi precedenti.

Vi sono poi altre riserve, il cui saldo netto è maggiore per 17,6 milioni di Euro, che includono principalmente riserve arretrate in misura per 74,8 milioni di Euro, a fronte della contabilizzazione delle imprese patrimoniali netto degli utili (perdite) attuali relativi ai Benefici di bilancio. La Riserva di Conversione, gli effetti della contabilizzazione contabile di patrimonio netto da anni di imputazione al management, in riferimento alle disposizioni dell'IFRS 2 (si rimanda anche alla nota 25 "Costi del personale") e gli oneri derivanti dall'applicazione dei principi contabili IFRS e al 31.03.16 alla data di reattività transizioni.

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nella riserva di utili per gli esercizi precedenti:

	2020	2019
in migliaia di Euro		
valore all'inizio dell'esercizio	(3.561)	(2.522)
Variazioni a fronte TFR secondo IAS 19	(230)	(1.456)
Fiducie fiscali differite	57	58
Totale variazioni	(173)	(1.129)
Valore alla fine dell'esercizio	(3.840)	(3.801)

A fronte del riallineamento del valore fiscale delle Insigne OVS e Lipim al valore civilistico, come previsto dal Decreto Legge n.104/2020 (c.d. "Decreto Agosto"), art. 110, comma 9, si procederà all'operazione di un vincolo alla riserva sovrapprezzo azioni in corrispondenza dell'imposta per un importo pari ad Euro 350.236.047.

21 CAPITALE E RISERVE DI TERZI

Le interessenze di pertinenza di terzi si riferiscono alla costituzione nel corso dell'esercizio 2017 della società 82 S.r.l. partecipata al 75% da OVS S.p.A. e al 25% da Massimo Piombo, l'importo indicato si riferisce per 3 migliaia di Euro al capitale sociale e per negativi 200 migliaia di Euro alla perdite nette maturate per costi di start up.

Per ulteriori dettagli sui movimenti dell'esercizio si rimanda al prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato.



Note al Conto Economico Consolidato



Di seguito si ripete il dettaglio di alcune voci del conto economico il cui valore è espresso in migliaia di Euro.

22. RICAVI

Il dettaglio della voce "Ricavi" è il seguente:

	31.01.2021	31.01.2020
Ricavi per vendite e dettaglio	1.011.534	1.367.774
IVA su vendite al dettaglio	162.084	124.804
Vendite nette	828.580	1.137.872
Ricavi per vendite ad affiliazi sommistrate e affiliazioni	108.511	236.311
Subtotale vendite nette	1.077.238	1.374.483
Ricavi per prestazioni	516	234
Totale	1.077.808	1.374.777

23. ALTRI PROVENTI E RICAVI OPERATIVI

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri proventi e ricavi operativi":

	31.01.2021	31.01.2020
Ricavi per prestazioni di servizi	39.834	43.390
Affitti attivi e locazioni	17.351	12.833
Risparmio d'imposta	201	1.203
Plusvalenze da alienazione capitali	842	1.588
Altri ricavi	5.577	8.255
Totale	51.844	67.269

I ricavi per prestazioni di servizi sono principalmente relativi a prestazioni professionali, recupero spese di trasporto, recupero spese di pubblicità, contributi promozionali, accreditamenti di personale ad attività di servizi prestati, incluso le commissioni percepite nei confronti dei dealer commerciali presenti in concessione presso i punti vendita del Gruppo OVS.

La voce "Affitti attivi e locazioni" include principalmente gli affitti del patrimonio in concessione presenti nei punti vendita OVS e U-Pipe; si sottolinea che tale tipologia di contratti non è attratta dal principio contabile internazionale IFRS 16 se non in misura marginale.

La voce "Altri ricavi" include principalmente contributi da fornitori e locazioni, rimborsi e attività assistiti di formazione e sopravvivenza attiva varia.

24. ACQUISTI DI MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprendono principalmente acquisti di prodotti destinati alla commercializzazione e ammontano a 454.383 migliaia di Euro. I 386 sono i costi completati:

	31.01.2021	31.01.2020
Acquisti di materie prime di consumo e merci	421.075	636.005
Variazione della rimanenza	(27.076)	71.361
Totale	454.383	688.748

Il controvalore in Euro degli acquisti in contante, prevalentemente in dollari, inglesi e euro accessorie, pari a 359.070 migliaia di Euro.

25. COSTI DEL PERSONALE

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Costi del personale":

	31.01.2021	31.01.2020
Salari e stipendi	165.540	210.461
Oneri sociali	74.340	82.310
Trattamento di fine rapporto	12.239	15.373
Altri costi del personale	1.331	2.418
Compensazioni amministrative	1.048	1.272
Totale	228.907	280.626

Il numero dei dipendenti, espresso in persone e "Full time equivalent", alla fine dell'esercizio risulta pari a 5.851 unità, con dati in 6.084 unità al 31 gennaio 2020. La sensibile riduzione nel corso dell'esercizio è legata a tutte le azioni strutturali implementate a seguito della pandemia già discussa.

Il 31 gennaio 2021, è stato iscritto con compensi la cifra netta, di 31 milioni, nelle altre componenti del patrimonio netto, di cui 24 milioni per conto di terzi e 7 milioni per conto di terzi. Nel corso dell'esercizio sono state emesse 24.000 opzioni maturate e relative a Beneficiari che hanno lasciato il Gruppo in qualità di "good leaver" quali non tenendo escludendo il costo del 2020 sono di seguito dettaggiate:

Stock Option Plan	Prezzo di Esercizio	N° di opzioni valide al 31/01/2020	Opzioni emesse	Opzioni esercitate	Opzioni decadute al 31/01/2021
Plan 2015-2020	4,28	2.897.363	-	-	2.897.363
Plan 2017-2022	0,38	1.052.750	174.300	-	1.227.050
Plan 2019-2022	1,00	5.200.000	-	-	5.200.000
Totale		9.290.113			9.324.413

Al 31 gennaio 2021 risultano potenzialmente esercitabili 0.350.213 opzioni (maturate o maturabili). Nel corso dell'esercizio 70.200 non risultano essere state esercitate opzioni.

Si segnala infine che, il 20 dicembre 2019, l'Amministrazione Dirigenti e Dirigenti Strategici e i tri e manager della Capogruppo OVS S.p.A. hanno sottoscritto un accordo di incentivazione con l'azienda (IP) nella forma di un contratto di opzione con su una serie di azioni OVS rilevate dalla stessa IP. Le "call" saranno esercitabili tra il 1° gennaio 2023 e il 31 luglio 2023 al prezzo di 1,65 Euro per azione. Il prezzo di acquisto delle azioni, tenuto conto di vari parametri (la "maturazione" del contratto e l'importo di cui è stato utilizzato per questo tipo di operazioni), è risultato pari all'air market value.

26 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

Disposizione in parte: "ammortamenti a voce" (ammortamenti a svalutazioni di immobilizzazioni)

	31/01/2021	31/01/2020
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.438	18.100
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	43.446	45.368
Ammortamenti diritti di utilità derivanti da brevetti	49.004	168.860
Svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	3.563	154.140
Totale	102.451	386.468

27 ALTRE SPESE OPERATIVE: COSTI PER SERVIZI

I "Costi per servizi", che riflettono il ricorso a "risorse esterne al Gruppo, sono così dettagliati:

	31/01/2021	31/01/2020
Pubblicità	28.858	21.794
Utenti	57.941	36.171
Costi diversi di vendita	51.407	59.531
Risorse professionali e consulenze	14.295	23.492
Viaggi e altre spese	6.289	11.505
Assicurazioni	3.209	2.493
Manutenzione, pulizia e vigilanza	33.306	33.406
Altre prestazioni	1.371	7.387
Componente "Salario Alcolosa" / Opzioni di acquisto	714	710
Totale	160.782	178.087

28 ALTRE SPESE OPERATIVE: COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I "Costi per godimento di beni di terzi" sono composti come segue:

	31/01/2021	31/01/2020
Ricambi e oneri accessori	15.486	25.434
Leasings impianti, attrezzature, arredi	3.76	3.161
Totale	19.252	28.595

La voce "Impianti e oneri accessori" include principalmente gli affitti derivanti dai contratti di locazione con canoni fissati dal principio dell'IFRS 16 e le spese consuntive derivanti dai contratti di locazione sono stati valutati al valore di mercato. Come già evidenziato in merito ai "Mancati contabili e criteri di consolidamento" riguardanti le "Immobilizzazioni immateriali" (scatti) relativi ai contratti di locazione, a seguito dell'approvazione della IFRS 16, l'ammortamento (Beneficiari) è IFRS 16 approvato dallo IASB il 28 maggio 2020 e

si applica all'intera Europa il 12 ottobre 2020. Ha comportato un beneficio a conto economico pari a circa 28,5 milioni di Euro per l'anno di cui la quota della voce al 31 gennaio 2021 è di circa 14,94 milioni di Euro. I benefici concessi da parte dei landlord sono stati annullati e sono in base al formalizzazione in data successiva al 31 gennaio 2021, e di conseguenza saranno oggetto di rilevazione contabile definitiva nel corso del primo trimestre 2021.

29 ALTRE SPESE OPERATIVE: SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci "Svalutazioni e accantonamenti":

	31/01/2021	31/01/2020
Svalutazione sui crediti	2.814	5.555
Accantonamenti per tasse	958	1.633
Totale	3.772	7.188

Per evidenza degli impatti sopra esposti, si rinvia a quanto riportato alla voce "Crediti commerciali" e alla voce "Fondi per rischi e oneri".

30 ALTRE SPESE OPERATIVE: ALTRI ONERI OPERATIVI

Gli "Altri oneri operativi" sono composti come segue:

	31/01/2021	31/01/2020
Mancati contabili per uffici e punti vendita	6.176	8.387
Imposte e tasse	9.498	1.275
Immobilizzazioni materiali	1.043	2.148
Impianti e oneri	837	515
Spese sociali	344	669
Mancati contabili amministrativi	764	125
Altri oneri di bilancio	4.846	4.076
Totale	24.008	28.555

Gli "Altri oneri di bilancio" includono principalmente un

importo pari a 1,07 miliardi di Euro re attivo ad abbattere mille e arrotondamenti passivi a un importo pari a 411 miliardi di Euro per azioni su merce al cartier opposti ai clienti in occasione di pericoli di insolvenza con la stessa voce include molti accordi transattivi con i soci e i fornitori per 524 milioni di Euro a rimborsi spese vari.

31. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

Proventi finanziari

	31.01.2021	31.01.2020
Proventi finanziari su c/c bancari	3	3
Proventi finanziari da titoli	11	20
Proventi derivativi di cambio con leasing	856	1.888
Proventi derivativi su collegata	1	0
Totale	871	1.910

Oneri finanziari

	31.01.2021	31.01.2020
Oneri finanziari su c/c bancari	56	3
Oneri finanziari su finanziamenti	16.114	5.761
Oneri da passività finanziarie per leasing	4.660	5.835
Interessi su c/c fondo IFR	0	345
Altri oneri finanziari/commissioni	3.028	4.359
Totale	24.258	20.503

Gli altri oneri finanziari su finanziamenti includono principalmente commissioni relative ai finanziamenti in essere.

In merito ai proventi/oneri finanziari per trading finito a seguito dell'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 17, si veda quanto già ampiamente commentato nel paragrafo precedente relativo al primo conto di consolidamento. L'IFRS 17 è stato applicato nell'esercizio 2020 e stato pari a 5,26%.

Differenze cambio

	31.01.2021	31.01.2020
Differenze cambio al fine	16.776	24.668
Differenze cambio passivo	(76.358)	(1.816)
Proventi/(Oneri) da variazioni del fair value di strumenti da derivati forward	(162.207)	(3.194)
Totale	(121.789)	(1.344)

Proventi (oneri) da partecipazioni

	31.01.2021	31.01.2020
Proventi/(oneri) da partecipazioni	130	1.376
Totale	130	1.376

32. IMPOSTE

Nell'esercizio 2020 le imposte sul reddito risultano positive e pari a 13,8 milioni di Euro (risultato a 6,9 milioni di Euro negativi nel 2018) principalmente per effetto del beneficio derivante dal raddoppio fiscale delle impreviste DVS e Upim previsto dal D.L. 118 del Decreto Legge n. 104/2020 (Decreto Agosto).

Di seguito si riporta la composizione del carico a conto economico:

	31.01.2021	31.01.2020
Imposta IRPEF società italiana	70	334
Imposta IRES finanziaria in Italia	448	6.300
Imposte sociali estere	40	526
Imposta diretta (variazioni netta)	(114.783)	562
Totale	(104.325)	6.722

Nei seguenti tabelle si riporta la riconciliazione dell'utile fiscale teorico con quello effettivo.

	31.01.2021	31.01.2020	%
Risultato dell'esercizio ante imposte	(19.776)	(134.430)	
Imposta sul reddito (IRES)	8.816	29.263	0,45%
IRPEF	(480)	(3.500)	3,4%
Utile fiscale di esercizio	(11.440)	(108.667)	28,1%
Imposte	(10.820)	(6.840)	4,4%
Aliquota di imposta effettiva			44,8%

Il tax rate dell'esercizio 2021 è stato pari a -14,0%, rispetto al 4,4% nell'esercizio 2020.

Nell'esercizio 2020 il Gruppo DVS ha potuto beneficiare di un minor tax rate, grazie alla contabilizzazione di benefici fiscali straordinari legati al raddoppio previsto dal Decreto Agosto.

Tale beneficio fiscale si esaurisce nell'esercizio 2020 e quindi dal 2021 il Gruppo tornerà ad un tax rate normalizzato.

L'onere fiscale effettivo 2020 di circa 10,8 milioni di Euro è dovuto per effetto di alcuni punti permanenti e ricorrenti della perdita fiscale dell'esercizio per circa 2 milioni di Euro, l'esercizio 2019 risentiva invece da un lato di una significativa incidenza sui risultati derivante per l'IRAP più che compensata da differenze permanenti riprese a tassazione e inizialmente relative alla svalutazione dell'avviamento (non rilevante fiscalmente) per 105 milioni di Euro.

Risultato per azione

Come già indicato precedentemente, per effetto della quotazione della Società Capigruppo DVS S.p.A. avvenuta a marzo 2016, il capitale sociale attuale è suddiviso in 227.000.000 azioni senza valore nominale. Il calcolo del utile per azione indicato nella seguente tabella è basato sul rapporto fra l'utile attribuito al Gruppo ed il numero medio ponderato delle azioni di

DVS S.p.A. in circolazione nell'esercizio al netto cioè delle azioni proprie detenute (808.326 azioni pari allo 0,355% del capitale sociale).

	31.01.2021	31.01.2020
Risultato dell'esercizio in Euro	(10.820)	(6.840)
Numero di azioni ordinarie bis (in Euro)	227.000.000	227.000.000
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione (in Euro) colute per azioni bis	228.190.794	228.40.774
Risultato netto per azione base	(0,04)	(0,03)
Quotazione netta per azione	0,10	(0,60)

L'utile diluito per azione è in linea con l'utile base per azione in quanto al 31 gennaio 2021 gli effetti dilutivi derivanti dai piani di stock option non sono significativi.



A handwritten signature or mark in the bottom right corner of the page, consisting of several fluid, overlapping strokes.

Rapporti con Parti Correlate



Nel confronto delle parti correlate di seguito individuate il Gruppo OVS svolge prevalentemente attività commerciali relative alla vendita di merce, oltre che attività di IT, supply chain e suddivisione di spazi commerciali.

La seguente tabella riassume i rapporti e i crediti a debito del Gruppo OVS verso parti correlate – così come definite nel principio contabile internazionale IAS 24 – alla data di chiusura dell'esercizio.

In migliaia di Euro)	Parti Correlate				Incidenza sulla voce di bilancio
	Coin S.p.A. liquidazione	Amministratori e Dirigenti con responsabilità	Totale	Totale voce di bilancio	
Crediti commerciali					
Al 31 gennaio 2021	1.817	-	1.817	102.081	1,5%
Al 31 gennaio 2020	1.036	-	1.036	56.930	2,1%
Attività finanziarie per leasing – correnti					
Al 31 gennaio 2021	1.319	-	1.319	3.426	38,7%
Al 31 gennaio 2020	1.248	-	1.248	4.181	28,7%
Attività finanziarie per leasing – non correnti					
Al 31 gennaio 2021	1.303	-	1.303	6.089	21,4%
Al 31 gennaio 2020	2.820	-	2.820	10.623	24,7%
Debiti verso fornitori					
Al 31 gennaio 2021	-	2	2	(283.366)	0,0%
Al 31 gennaio 2020	(691)	74	(617)	(621.146)	0,0%
Altri debiti correnti					
Al 31 gennaio 2021	-	-	-	(11.304)	1,7%
Al 31 gennaio 2020	-	-	-	(128.251)	1,1%

I crediti commerciali verso Coin S.p.A. al 31 gennaio 2021 sono pari a 1,6 milioni di Euro.

I crediti finanziari verso Coin S.p.A. al 31 gennaio 2021 sono invece riferiti ai contratti di sublocazione di alcuni spazi come ad esempio, al sede dell'applicazione del marchio contabile interazionale ITMS 18 sono considerati quali contratti di leasing finanziario a fronte della cessione parziale del diritto di utilizzo di beni in leasing afferenti al contratto di locazione passiva sottoscritto e sottoscritto da OVS S.p.A. con terzo parti.

Debiti bancari verso Coin S.p.A. in liquidazione è una società

costituita senza scopo di lucro, che svolgeva attività di approvvigionamento di energia elettrica e gas metano, alle migliori condizioni possibili, in favore dei soggetti correlati, posta in liquidazione nel mese di agosto 2020. I rapporti sostenuti nel precedente esercizio si riferivano a prestazioni di servizi destinati all'acquisto di energia elettrica, di cui il Gruppo OVS non è più avverso già dalla fine del precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2020 è stata ugualmente fornita una provvista finanziaria alla società collegata pari a 83 migliaia di Euro, evento naturale di finanziamento soci finalizzato al regolare svolgimento della fase liquidatoria.

La seguente tabella riassume i rapporti economici del Gruppo OVS verso parti correlate:

(migliaia di Euro)	Parti Correlate			Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
	Com S.p.A.	Centrifughe - S.p.A. in liquidazione	Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche		
Esercizio chiuso al 31 gennaio 2021					
Rischi	722	-	-	722	0,1%
Altri proventi e rimborsi operativi	1.553	-	-	1.553	3,0%
Costi di gestione (plus di consumo e merce)	-	-	0	0	0,0%
Costi del personale	(67)	(77)	(5.957)	(6.091)	1,3%
Costi per servizi	43	-	-	43	0,1%
Spese per acquisti e accantonamenti	-	-	(83)	(83)	0,0%
Atto oneroso operativo	-	-	0	0	0,0%
Proventi finanziari	185	-	-	185	2,0%
Proventi finanziari	-	-	87	87	0,0%
Proventi finanziari (compensazioni)	-	-	(126)	(126)	0,0%
Totale	1.653	(126)	(6.076)	(4.549)	100,0%

Al 31 gennaio 2021 i rapporti economici del Gruppo OVS verso parti correlate erano i seguenti:

(migliaia di Euro)	Parti Correlate			Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
	Com S.p.A.	Centrifughe - S.p.A. in liquidazione	Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche		
Esercizio chiuso al 31 gennaio 2020					
Rischi	1.558	-	-	1.558	0,1%
Altri proventi e rimborsi operativi	42	-	-	42	2,6%
Accordi di gestione (plus di consumo e merce)	-	-	-	0	0,0%
Costi del personale	-	-	(5.962)	(5.962)	1,4%
Costi per servizi	(127)	(5.246)	-	(5.373)	2,6%
Costi per acquisti e accantonamenti	408	-	-	408	11,4%
Atto oneroso operativo	-	-	0	0	0,0%
Proventi finanziari	(7)	-	-	(7)	0,1%
Proventi finanziari	25	-	-	25	22,5%
Proventi finanziari (compensazioni)	-	-	20	20	0,0%
Totale	1.456	(5.246)	(6.076)	(1.066)	100,0%

Il Gruppo OVS verso parti correlate:

- interessi maturati sui contratti di sottoscrizione attiva nei confronti di Com S.p.A. contabilizzati secondo i principi del principio contabile IFRS 10 alla stregua di leasing finanziari attivi, inclusi nella voce "Proventi finanziari";
- i flussi di cassa riportati nella seguente tabella rappresentano gli effettivi incassi ad incasso registrati con le parti correlate nel corso del 2021 (o fino al momento in cui è venuta meno la qualifica di parte correlata) e non le variazioni insistenti nel corso dell'esercizio sui saldi patrimoniali della voce di bilancio "Proventi finanziari";
- i flussi di cassa riportati nella seguente tabella rappresentano gli effettivi incassi ad incasso registrati con le parti correlate nel corso del 2021 (o fino al momento in cui è venuta meno la qualifica di parte correlata) e non le variazioni insistenti nel corso dell'esercizio sui saldi patrimoniali della voce di bilancio "Proventi finanziari";
- i flussi di cassa riportati nella seguente tabella rappresentano gli effettivi incassi ad incasso registrati con le parti correlate nel corso del 2021 (o fino al momento in cui è venuta meno la qualifica di parte correlata) e non le variazioni insistenti nel corso dell'esercizio sui saldi patrimoniali della voce di bilancio "Proventi finanziari";
- i flussi di cassa riportati nella seguente tabella rappresentano gli effettivi incassi ad incasso registrati con le parti correlate nel corso del 2021 (o fino al momento in cui è venuta meno la qualifica di parte correlata) e non le variazioni insistenti nel corso dell'esercizio sui saldi patrimoniali della voce di bilancio "Proventi finanziari";

(migliaia di Euro)	Com S.p.A.	Centrifughe - S.p.A. in liquidazione	Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Esercizio chiuso al 31 gennaio 2021					
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività operative	4.497	93	(4.88)	4.702	1,5%
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di investimento	-	-	-	-	0,0%
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento	-	(83)	-	(83)	(0,3)%

(migliaia di Euro)	Com S.p.A.	Centrifughe - S.p.A. in liquidazione	Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Esercizio chiuso al 31 gennaio 2020					
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività operative	8.912	(17.542)	(2.302)	(11.932)	(4,3)%
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di investimento	-	-	-	-	0,0%
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento	-	-	-	-	0,0%

Le operazioni sopra elencate sono state effettuate a condizioni di mercato.

Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di esercizio della capogruppo con il patrimonio netto e il risultato di esercizio consolidati

In migliaia di Euro	Risultato consolidato	Ripartizione netta	31.03.2021	31.03.2020
Bilancio IAS S.p.A. al 31.03.2021	36.302	752.875	679	0
reddito secondo i principi contabili internazionali (IFRS)			(470)	0
Incremento netto risultante dall'acquisto delle controllate	13.628	6.181	0	2.882
Ammortamento integrativo di merito del valore di carico delle partecipazioni			679	3.848
Eliminazione di valore di gruppo	(100.054)	0	0	1.518
Eliminazione delle partecipazioni non rilevanti, delle partecipazioni a rischio fiscale	(18)	(1.107)	0	0
Differenza cambio di valore di gruppo pubblico in valuta estera	0	(1.06)	0	0
Eliminazione svalutazioni intragruppo	6.765	4.516	0	1.338
Bilancio consolidato ONS al 31.03.2021 ridotto secondo i principi contabili internazionali (IFRS)	35.335	754.285	(81.048)	(2.500)
Riconciliazione con il risultato di esercizio consolidato			(85.897)	8.202

Il risultato di esercizio consolidato è pari a 35.335 migliaia di Euro, rispetto a un risultato di esercizio consolidato di 36.302 migliaia di Euro, per effetto di:

- l'acquisto di nuove partecipazioni per un valore netto di 13.628 migliaia di Euro, con un costo netto di 13.628 migliaia di Euro, per effetto di:
- l'acquisto di nuove partecipazioni per un valore netto di 13.628 migliaia di Euro, con un costo netto di 13.628 migliaia di Euro, per effetto di:
- l'acquisto di nuove partecipazioni per un valore netto di 13.628 migliaia di Euro, con un costo netto di 13.628 migliaia di Euro, per effetto di:

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

In conformità a quanto previsto nella Comunicazione Consob n. DEM/3004-233 del 28 luglio 2006, si segnala che i risultati del Gruppo per l'esercizio 2020 sono stati influenzati da avvenimenti non ricorrenti pari a 65.897 migliaia di Euro.

- l'acquisto di nuove partecipazioni per un valore netto di 13.628 migliaia di Euro, con un costo netto di 13.628 migliaia di Euro, per effetto di:
- l'acquisto di nuove partecipazioni per un valore netto di 13.628 migliaia di Euro, con un costo netto di 13.628 migliaia di Euro, per effetto di:
- l'acquisto di nuove partecipazioni per un valore netto di 13.628 migliaia di Euro, con un costo netto di 13.628 migliaia di Euro, per effetto di:

Il risultato di esercizio consolidato è pari a 35.335 migliaia di Euro, rispetto a un risultato di esercizio consolidato di 36.302 migliaia di Euro, per effetto di:

- l'acquisto di nuove partecipazioni per un valore netto di 13.628 migliaia di Euro, con un costo netto di 13.628 migliaia di Euro, per effetto di:
- l'acquisto di nuove partecipazioni per un valore netto di 13.628 migliaia di Euro, con un costo netto di 13.628 migliaia di Euro, per effetto di:
- l'acquisto di nuove partecipazioni per un valore netto di 13.628 migliaia di Euro, con un costo netto di 13.628 migliaia di Euro, per effetto di:

Il risultato di esercizio consolidato è pari a 35.335 migliaia di Euro, rispetto a un risultato di esercizio consolidato di 36.302 migliaia di Euro, per effetto di:

- l'acquisto di nuove partecipazioni per un valore netto di 13.628 migliaia di Euro, con un costo netto di 13.628 migliaia di Euro, per effetto di:
- l'acquisto di nuove partecipazioni per un valore netto di 13.628 migliaia di Euro, con un costo netto di 13.628 migliaia di Euro, per effetto di:
- l'acquisto di nuove partecipazioni per un valore netto di 13.628 migliaia di Euro, con un costo netto di 13.628 migliaia di Euro, per effetto di:

Il risultato di esercizio consolidato è pari a 35.335 migliaia di Euro, rispetto a un risultato di esercizio consolidato di 36.302 migliaia di Euro, per effetto di:

- l'acquisto di nuove partecipazioni per un valore netto di 13.628 migliaia di Euro, con un costo netto di 13.628 migliaia di Euro, per effetto di:
- l'acquisto di nuove partecipazioni per un valore netto di 13.628 migliaia di Euro, con un costo netto di 13.628 migliaia di Euro, per effetto di:
- l'acquisto di nuove partecipazioni per un valore netto di 13.628 migliaia di Euro, con un costo netto di 13.628 migliaia di Euro, per effetto di:

Il risultato di esercizio consolidato è pari a 35.335 migliaia di Euro, rispetto a un risultato di esercizio consolidato di 36.302 migliaia di Euro, per effetto di:

- l'acquisto di nuove partecipazioni per un valore netto di 13.628 migliaia di Euro, con un costo netto di 13.628 migliaia di Euro, per effetto di:
- l'acquisto di nuove partecipazioni per un valore netto di 13.628 migliaia di Euro, con un costo netto di 13.628 migliaia di Euro, per effetto di:
- l'acquisto di nuove partecipazioni per un valore netto di 13.628 migliaia di Euro, con un costo netto di 13.628 migliaia di Euro, per effetto di:

Altre informazioni

Passività potenziali

Oltre a quanto descritto alla nota 13 "Fondi per rischi ed oneri" si segnala che non sussistono ulteriori rischi potenziali.

Fidejussioni e Garanzie in rapporto a terzi

Ammontano a 75.872 migliaia di Euro (escluso 24.307 migliaia di Euro al 31 gennaio 2020) le somme garantite in favore del Gruppo da istituti di credito o compagnie di assicurazione principalmente a garanzia di contratti di locazione italiani.

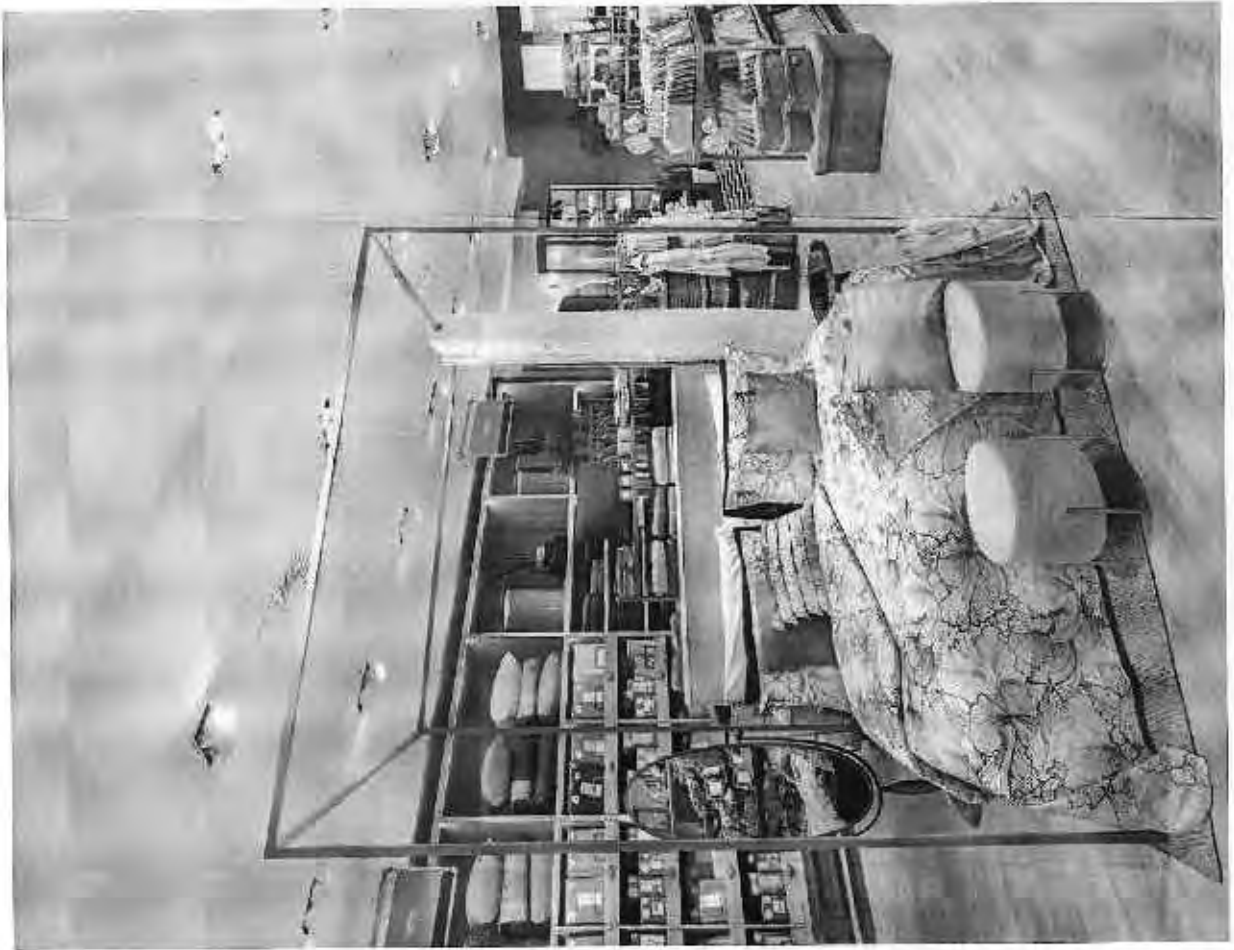
Altri impegni

Non si avvanzano impegni alla data di bilancio non già rimborsati in altre voci della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

La seguente tabella riporta i compensi riferiti agli Amministratori e Sindaci per le cariche ricoperte nel 2020.

(migliaia di Euro)	Amministratori	Sindaci
Esercizio di fine al 31 gennaio 2021	1.002	182
Esercizio chiuso al 31 gennaio 2020	1.076	182



A stylized signature or logo in the bottom right corner of the page.

Allegati al Bilancio Consolidato



I documenti succitati contengono informazioni aggiuntive al periodo del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 gennaio 2021.

Allegati:

- n. 1. Immobili, impianti e macchinari al 31 gennaio 2021;
- n. 2. Diritti di utilizzo beni in leasing al 31 gennaio 2021;
- n. 3. Immobilizzazioni immateriali al 31 gennaio 2021;
- n. 4. Immobili, impianti e macchinari al 31 gennaio 2020;
- n. 5. Centro di utilizzo beni in leasing al 31 gennaio 2020;
- n. 6. Immobilizzazioni immateriali al 31 gennaio 2020.

ALLEGATO N. 1

Immobili, impianti e macchinari

a composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

Maggiori elementi di costo	Movimenti dell'esercizio				Situazione al 31/01/2021
	Acquisti	Alienazioni/Dimissioni	Ammortamenti/Scritture	Plusvalenze	
Terrani e fabbricati					
costo originario	24.716	(5.613)	0	0	19.103
scritture	0	0	0	0	0
ammortamenti	(155.450)	4.702	(8.865)	(8.865)	(168.478)
netto	86.006	(81)	(8.865)	(8.865)	68.255
Impianti e macchinari					
costo originario	6.029	0	0	0	6.029
scritture	0	0	0	0	0
ammortamenti	(1.881)	0	(321)	(321)	(2.202)
netto	4.068	0	(321)	(321)	3.747
Impianti e macchinari commerciali					
costo originario	394.722	(17.314)	0	0	377.408
scritture	0	0	0	0	0
ammortamenti	(223.372)	6.790	(12.567)	(12.567)	(230.149)
netto	81.350	(10.524)	(12.567)	(12.567)	58.292
Attrezzature industriali e commerciali					
costo originario	251.774	(11.021)	0	0	240.753
scritture	0	0	0	0	0
ammortamenti	(252.874)	8.375	(19.789)	(19.789)	(264.288)
netto	88.900	(2.646)	(19.789)	(19.789)	66.456
Altri beni					
costo originario	0	(302)	0	0	(302)
scritture	0	0	0	0	0
ammortamenti	(51.376)	521	(2.777)	(2.777)	(53.632)
netto	6.796	(389)	(2.777)	(2.777)	3.553
Immobilizzazioni in corso e acconti					
costo originario	5.376	(2.242)	0	0	3.134
scritture	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0
netto	5.376	(2.242)	0	0	3.134
Totale	655.746	(37.027)	(21.957)	(21.957)	575.805
costo originario	0	0	0	0	0
ammortamenti	(300.376)	0	(63.346)	(63.346)	(363.722)
netto	286.070	(37.027)	(21.957)	(21.957)	226.036

Il valore rappresentativo di 2.275 migliaia di Euro di immobilizzazioni in corso alla data del 31/01/2021, è distribuito alle specifiche categorie di immobilizzazioni in base al 2021.

Il valore di 2.275 migliaia di Euro relativo a immobilizzazioni in corso è suddiviso nel modo seguente per punti vendita.

ALLEGATO N. 2

Diritto di utilizzo beni in leasing

a composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

Maggiori elementi di costo	Movimenti dell'esercizio				Situazione al 31/01/2021
	Acquisti	Alienazioni/Dimissioni	Ammortamenti/Scritture	Plusvalenze	
Terrani e fabbricati					
costo originario	369.378	(11.331)	0	0	358.047
scritture	0	0	0	0	0
ammortamenti	(158.795)	0	0	0	(158.795)
netto	892.278	(11.331)	0	0	880.947
Impianti e macchinari					
costo originario	540	0	0	0	540
scritture	0	0	0	0	0
ammortamenti	(294)	0	0	0	(294)
netto	80	0	0	0	80
Attrezzature industriali e commerciali					
costo originario	2.702	0	0	0	2.702
scritture	0	0	0	0	0
ammortamenti	(228)	0	0	0	(228)
netto	1.784	0	0	0	1.784
Altri beni					
costo originario	4.276	0	0	0	4.276
scritture	0	0	0	0	0
ammortamenti	(2.797)	0	0	0	(2.797)
netto	1.479	0	0	0	1.479
Totale	1.005.076	(21.061)	0	0	984.015
costo originario	0	0	0	0	0
ammortamenti	(389.799)	0	0	0	(389.799)
netto	896.316	(21.061)	0	0	875.255

ALLEGATO N.3

Immobilitazioni immateriali

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

	Movimenti dell'esercizio			Situazione al 31/12/2021
	Acquisizioni	Ammortamenti/Diminuzioni	Ammortamenti/Infrazioni	
Diretti ai soggetti industriali e diretti all'attuazione delle opere d'infrastruttura				
costo originario	3.028	(68)	0	106.073
svuotamenti	0	0	0	0
ammortamenti	3	(6)	(10.202)	(42.074)
netto	8.928	(22)	(10.202)	26.081
Concessioni, licenze e marchi				
costo originario	33	(2.581)	0	515.900
svuotamenti	0	22	0	(10.085)
ammortamenti	0	(852)	(852)	(4.351)
netto	33	(1.658)	(852)	485.152
Immobilizzazioni in corso e acconti				
costo originario	533	(2.857)	0	853
svuotamenti	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0
netto	533	(2.857)	0	483
Altre immobilizzazioni immateriali				
costo originario	16.551	(170)	0	165.410
svuotamenti	0	0	0	0
ammortamenti	175.237	(8.271)	(8.271)	(83.081)
netto	80.306	(80)	(8.271)	81.992
Totale				
costo originario	346.840	(6.758)	0	850.038
svuotamenti	0	22	0	(10.085)
ammortamenti	125.050	(40)	(18.200)	(234.985)
netto	80.052	(44.458)	(18.200)	685.138
Avviamento:				
costo originario	297.541	0	0	297.541
svuotamenti	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0
netto	297.541	0	0	297.541

1) La valore rappresenta la somma delle immobilizzazioni in corso da data dell'1/1/2020, inclusa l'eventuale spesa (risparmio) per acquisizione di immobilizzazioni nel periodo 2020.

2) Include 238 migliaia di Euro relative a immobilizzazioni donate e realizzate e variazioni e annullamenti di accantonamenti e svalutazioni.

ALLEGATO N.4

Immobili, impianti e macchinari

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

	Movimenti dell'esercizio				Situazione al 31/12/2020
	Situazione al 31/12/2019	Acquisizioni	Ammortamenti/Diminuzioni	Ammortamenti/Svuotamenti	
Miglioria su base di terzi					
costo originario	21.175	6.291	(4.048)	0	21.418
svuotamenti	0	0	0	0	0
ammortamenti	153.300	0	3.550	(8.434)	(150.851)
netto	68.139	6.291	(4.048)	(8.434)	66.567
Terreni e fabbricati					
costo originario	6.611	310	0	0	6.921
svuotamenti	0	0	0	0	0
ammortamenti	(1.858)	0	0	(2)	(1.860)
netto	4.753	310	0	(2)	5.081
Impianti e macchinari					
costo originario	170.015	8.981	(4.280)	0	174.717
svuotamenti	0	0	0	0	0
ammortamenti	123.871	0	3.226	(3.467)	(123.872)
netto	46.144	8.981	(805)	(3.467)	50.835
Attrezzature industriali e commerciali					
costo originario	381.711	13.507	(12.043)	0	383.174
svuotamenti	0	0	0	0	0
ammortamenti	(244.243)	0	10.878	(9.281)	(243.744)
netto	137.468	13.507	(1.165)	(9.281)	135.579
Altri beni					
costo originario	62.274	2.424	(2.701)	0	61.997
svuotamenti	0	0	0	0	0
ammortamenti	(52.132)	0	256	(2.803)	(53.682)
netto	10.142	2.424	(145)	(2.803)	9.516
Immobilizzazioni in corso e acconti					
costo originario	7.653	3.113	(4.200)	0	6.566
svuotamenti	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0
netto	7.653	3.113	(4.200)	0	6.566
Totale					
costo originario	548.033	16.304	(26.444)	0	655.846
svuotamenti	0	0	0	0	0
ammortamenti	(373.808)	0	8.280	(40.018)	(470.075)
netto	174.225	16.304	(18.164)	(40.018)	205.670

1) La valore rappresenta la somma delle immobilizzazioni in corso da data dell'1/1/2020, inclusa l'eventuale spesa (risparmio) per acquisizione di immobilizzazioni nel periodo 2020.

2) Include 238 migliaia di Euro relative a immobilizzazioni donate e realizzate e variazioni e annullamenti di accantonamenti e svalutazioni.

ALLEGATO N. 5

Diritto di utilizzo beni in leasing

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

Termini e fabbricati	Movimenti dell'esercizio				Stato al 31/03/2020
	Iniziato nel 01/01/2020	Realizzazioni	Decreti(*)	Ammortamenti/ Svoltamenti	
Termini e fabbricati					
costo originario	912.422	(51.122)	(18.287)	0	843.013
svoltamenti	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	19.203	(147.052)	(127.849)
netto	912.422	(41.122)	(18.604)	(147.052)	805.279
impianti e macchinario					
costo originario	0	0	0	0	540
svoltamenti	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	(291)	(291)
netto	0	0	0	(291)	249
Attrezzature industriali e commerciali					
costo originario	199	0	0	0	1.023
svoltamenti	0	0	0	0	0
ammortamenti	(127)	0	0	(107)	(234)
netto	76	0	0	(107)	789
Altri beni					
costo originario	3.039	0	(774)	0	4.274
svoltamenti	0	0	0	0	0
ammortamenti	(1.476)	0	21	(1.402)	(2.747)
netto	1.563	0	(753)	(1.402)	1.027
Totale					
costo originario	912.422	(41.122)	(18.287)	0	1.006.013
svoltamenti	0	0	0	0	0
ammortamenti	(1.576)	0	19.504	(148.052)	(127.849)
netto	914.800	(41.122)	(18.817)	(148.052)	805.279

(*) I dati concernenti il valore e le variazioni del costo di ammortamento del bene sono

ALLEGATO N. 6

Immobilitazioni immateriali

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Movimenti dell'esercizio					Stato al 31/03/2020
	Acquisizioni	Alienazioni/ Dimissioni	Ammortamenti/ Svoltamenti	Ridestinazioni	Stato al 31/03/2019	
costo originario	8.337	(294)	0	0	0	8.043
svoltamenti	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	(5.787)	0	0	(5.787)
netto	8.337	(294)	(5.787)	0	0	2.256
Concessioni, licenze e marchi						
costo originario	0	0	0	0	0	0
svoltamenti	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	(1.077)	0	0	(1.077)
netto	0	0	(1.077)	0	0	(1.077)
Immobilitazioni in corso						
costo originario	0	0	0	0	0	0
svoltamenti	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0	0
netto	0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali						
costo originario	50	0	0	0	0	50
svoltamenti	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0	0
netto	50	0	0	0	0	50
Totale						
costo originario	12.074	(294)	0	0	0	11.780
svoltamenti	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	(6.864)	0	0	(6.864)
netto	12.074	(294)	(6.864)	0	0	4.916
Avviamento						
costo originario	0	0	0	0	0	0
svoltamenti	0	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0	0
netto	0	0	0	0	0	0

(*) Il valore capogruppo per 982 migliaia di Euro di immobilizzazioni in corso al 31/03/2020, relativa ai costi specifici di immobilizzazione, nella sezione "Altre immobilizzazioni immateriali", è stato iscritto in conto di competenza e successivamente iscritto in conto di capitale della sezione "Altre immobilizzazioni immateriali" per 1.000 migliaia di Euro.

Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Stefano Beraldo, Amministratore Delegato, e Nicola Perin, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di OVS S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-ter, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1999, n. 58:
 - l'accuratezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo 1° febbraio 2020 - 31 gennaio 2021.
2. La valutazione dell'ineguaglianza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 gennaio 2021 si è basata su un processo definito da OVS S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework messo dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (COSO) che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1) il bilancio consolidato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionalmente applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento n°(CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze del libro e della scrittura contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2) La relazione sulla gestione, comparando i risultati attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché la situazione del fornitore e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Vareggio - Mestre, 16 aprile 2021

Stefano Beraldo
Amministratore Delegato

Nicola Perin
Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari



A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name or set of initials.

Relazione della società di revisione indipendente sulle attività dell'articolo 14 del D.lgs. n. 27 gennaio 2002, n. 287 e dell'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1751/2017

Agli azionisti della OVS SpA

Relazione sulla rivelazione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo OVS (il Gruppo), costituito dalle ditte a partecipazione paritetica e finanziata al 50 per cento dal 2014, del conto economico, del conto economico consolidato, del prospetto delle variazioni del patrimonio netto, del riepilogo finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi posteggi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo OVS, secondo quanto, dal risultato economico e dai flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, le contabilità agli Internazionali Finanziari Reporting Standard adottati dall'Unione Europea nonché in provvedimenti emessi in attuazione dell'articolo 9 del D.lgs. n. 27 gennaio 2002, n. 287.

Elementi sulla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono naturalmente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società OVS SpA (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio, oltre a quanto di aver acquisito, o eventuali problemi sussistenti ed affrontati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono AOCI da tutti affrontati nell'ambito della revisione contabile e sulla formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso, pertanto su tali aspetti non ripetitiamo un giudizio separato.

Principali rischi di non conformità

Sulla base dell'analisi dei rischi di non conformità, abbiamo individuato i rischi di non conformità più significativi, che sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali rischi sono AOCI da tutti affrontati nell'ambito della revisione contabile e sulla formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso, pertanto su tali aspetti non ripetitiamo un giudizio separato.

www.ovsgroup.it

Aspetti chiave

La valutazione della recuperabilità del valore iscritto nella voce di bilancio "Accantonamenti", "Immobilizzazioni finanziarie" e "Debiti di utilizzo dei beni in leasing".

Al fine di valutare l'opportunità del Gruppo OVS di 31 dicembre 2014, abbiamo considerato:

Il bilancio consolidato del Gruppo OVS al 31 gennaio 2014 include un avanzamento per 297,54 migliaia di Euro, immobilizzazioni finanziarie per 564,153 migliaia di Euro, di cui 290,790 migliaia di Euro a vincolo indifferibile e 273,360 migliaia di Euro a vincolo differibile, e debiti di utilizzo dei beni in leasing per 854,357 migliaia di Euro.

L'avanzamento è relativo per la sua incidenza sulla situazione OVS. Le immobilizzazioni finanziarie a vincolo differibile includono le partecipazioni in OVS ed OVS, rispettivamente per 372,402 migliaia di Euro e per 231,751 migliaia di Euro.

I valori riportati derivano dalla contabilizzazione di acquisizioni di imprese avvenute in precedenti esercizi. I debiti di utilizzo dei beni in leasing si riferiscono principalmente a contratti di affitto di beni a punti vendita.

In accordo con i principi contabili di riferimento, la Direzione del Gruppo OVS effettua, almeno con frequenza semestrale, la valutazione della recuperabilità del valore dell'avanzamento e delle immobilizzazioni finanziarie a vincolo differibile iscritte nella voce di bilancio "Accantonamenti".

Le altre attività immutabili a vincolo differibile sono i debiti di utilizzo dei beni in leasing, sono soggetti a verifiche esecutive nel caso di cui al paragrafo 14.1.

Procedura di revisione da ripetere negli esercizi futuri

Allo stesso obiettivo di quelle esaminate, il bilancio consolidato 2014-2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione di OVS SpA in data 11 febbraio 2015, l'importo in bilancio di competenza riferito alla Direzione e ai rapporti del Consiglio di Amministrazione di OVS SpA in data 15 aprile 2015 per la situazione di cassa, identificata alle attività immobilizzate immutabili e differibili.

Anche con il supporto di esperti in valutazione apponiamo alla rete PwC, abbiamo analizzato l'approccio metodologico utilizzato dalla Direzione del Gruppo OVS per la determinazione del valore recuperabile, abbiamo verificato l'esecuzione unitaria dei modelli utilizzati e confermato il valore di base così determinato con il valore contabile di ciascuna unità generatrice di cassa.

Abbiamo analizzato la ragionevolezza delle considerazioni espresse dalla Direzione del Gruppo OVS in merito alla liquidazione delle attività finanziarie di cassa e ai processi di alienazione delle partecipazioni, delle immobilizzazioni immutabili e dei debiti di utilizzo dei beni in leasing alla stessa, verificando la coerenza con la struttura del Gruppo e dei settori operativi in cui opera.

Abbiamo analizzato i dati previsionali di cassa non più generative di cassa a ventifino ed i valori degli asset totale a ventifino ed i valori per la valutazione della loro recuperabilità, verificando la coerenza con il piano economico-finanziario globale approvato dal Consiglio di Amministrazione di OVS SpA in data 11 febbraio 2015.

Abbiamo analizzato i dati previsionali di cassa non più generative di cassa a ventifino ed i valori per la valutazione della loro recuperabilità, verificando la coerenza con il piano economico-finanziario globale approvato dal Consiglio di Amministrazione di OVS SpA in data 11 febbraio 2015.

Le altre attività immutabili a vincolo differibile sono i debiti di utilizzo dei beni in leasing, sono soggetti a verifiche esecutive nel caso di cui al paragrafo 14.1.

potenza di credito; di perdita; di valore

Alcune attività finanziarie, le
immobilizzazioni immateriali e i diritti di voto,
del bene in essere sono significativi in
consolidazione di loro natura e degli
elementi di prova ed lavoro in corso nelle
valutazioni effettuate dagli amministratori in
relazione alla loro responsabilità
I principali elementi di incertezza e stima sono
legati alla natura dell'attività e all'efficienza
della unità gestionale di base, alla stima del flusso
di cassa previsto ed alla stima del bene di
attuazione del bene di base.

Esposizione degli assetti di mercato

Alcune attività finanziarie, le
immobilizzazioni immateriali e i diritti di voto,
del bene in essere sono significativi in
consolidazione di loro natura e degli
elementi di prova ed lavoro in corso nelle
valutazioni effettuate dagli amministratori in
relazione alla loro responsabilità

Le attività finanziarie, immaterie, immovibili,
e anche una valutazione netta della società
svolta dalla Direzione del Gruppo OVS circa la
stima degli impatti sulle quote di bilancio
che sono stati presentati da OVS e le
azioni previste per mitigare gli effetti.
Alcune attività del bilancio sono
soggetto della nostra valutazione di
completezza e aderenza (negli elementi)
informativi contenuti nelle note illustrative al
bilancio consolidato.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisce una
ragionevole visione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards
adottati dall'Istituto Diageo nonché ai principi di redazione dell'articolo 9 del D.Lgs.
99 febbraio 1998, n° 39 e nei termini previsti dalla legge per quella parte del controllo interno dagli
stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori
significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad
operare come un'unità in continuità, nella redazione del bilancio consolidato, per
l'ipotesi di continuità dell'attività (il proseguimento della continuità operativa, anziché per una adeguata
informazione in materia. Gli amministratori inoltre, il proseguimento della continuità operativa nella
produzione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la
liquidazione della capogruppo OVS SpA o per l'attuazione dell'attività o non abbiano alternative
realistiche a tal scopo.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di
preparazione dell'informazione finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio
consolidato

I nostri obiettivi sono: l'acquisizione di una ragionevole evidenza che il bilancio consolidato del bene
compreso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non
intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per raggiungere
questo obiettivo noi siamo tenuti a ottenere la sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che non
esista un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da
errori materiali o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora si o passano

ragionevole evidenza che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le
decisioni contabili che possono influenzare sulla base del bilancio consolidato.

Kellogg Italia revisione contabile sulla base del bilancio consolidato (KELLOGG ITALIA)
Italia), abbiamo revisione contabile e abbiamo mantenuto la scelta come professionalmente
per tutta la durata della revisione contabile, inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi (nel bilancio consolidato, dovuti) a
frodi e comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di
revisione in risposta a tali rischi abbiamo acquisito elementi probatori sufficienti ed
appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo
dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo
dovuto a comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può ingannare
l'esperienza di esperti, falsificare, omissivi, omissioni intenzionali, rappresentazioni spurie e
forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione
contabile allo scopo di definire i processi di revisione applicabili ai diversi rischi e non per
esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'oggettività degli amministratori, inclusa la relazione intermedia;
siamo giunti ad una conclusione sull'oggettività dell'attività da parte degli amministratori
sul presupposto della continuità aziendale; in base agli elementi probatori reperiti
possiamo far scorgere chiara rilevanza alla capacità del Gruppo di continuare ad operare
come un'unità in continuità; in presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a
riferirne l'esistenza nella relazione di revisione sulla relativa incertezza di bilancio;
- ovvero, qualora tale incertezza sia insuperabile, a riferire sulla continuità nella liquidazione
del bilancio consolidato. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probatori acquisiti fino
alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successive possono comportare
che il Gruppo cessi di operare come un'unità in continuità;
- abbiamo valutato la preparazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo
complesso, inclusa l'informazione, e se il bilancio consolidato rappresenta le operazioni e gli
eventi economici in modo in linea con la corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probatori sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie
della legge e delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo; per esprimere
un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione della revisione
della preparazione dell'informazione di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili
del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo commentato il responsabile delle attività di governance, identificati nel livello appropriato
come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la trasparenza, parzialmente per la revisione
contabile e l'adempimento di questi, inoltre le emendamenti significative nel bilancio italiano
identificate nel corso della revisione contabile.

All'anno finito la responsabilità della gestione delle informazioni sul bilancio
abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili
nell'ordinamento italiano e abbiamo emesso il nostro rapporto che porta ragionevolmente
in offerta sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, lo relativo nostro il bilancio.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili della attività di governance, abbiamo identificato quelli che se non stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno contribuito quindi agli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 517/2014

L'assemblea degli azionisti della OVS SpA di ha convocato in data 23 luglio 2024, l'assemblea di revisione degli azionisti d'esercizio e consolidato della società per gli esercizi dal 30 gennaio 2024 al 31 gennaio 2025.

Dichiaro che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile previsti al sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n° 517/2014 e che sono rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Comprendo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto veduto nella relazione aggiuntiva dell'ente al collegio sindacale, nella sua funzione di controllo per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Ghiaccio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera c), del DLgs n° 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 227-bis, comma 4, del DLgs n° 24 febbraio 1998, n° 58

Con riferimento alla OVS SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo OVS al 31 gennaio 2024, inclusi in loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nei principi di revisione (ISA Italia) n° 7203 al fine di esprimere un giudizio sulla correttezza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari redatte nell'articolo 14, comma 4, del DLgs n° febbraio 1998, n° 58, con il bilancio consolidato del Gruppo OVS al 31 gennaio 2024, e sulla correttezza delle stime alle norme di legge, nonché la redazione una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo OVS al 31 gennaio 2024 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera c), del DLgs n° gennaio 2010, n° 39, rilasciata nella base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo mercato acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



Dichiarazione ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob di attuazione del DLgs n° dicembre 2016, n° 254

Gli amministratori della OVS SpA sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del DLgs n° dicembre 2016, n° 254, che hanno verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

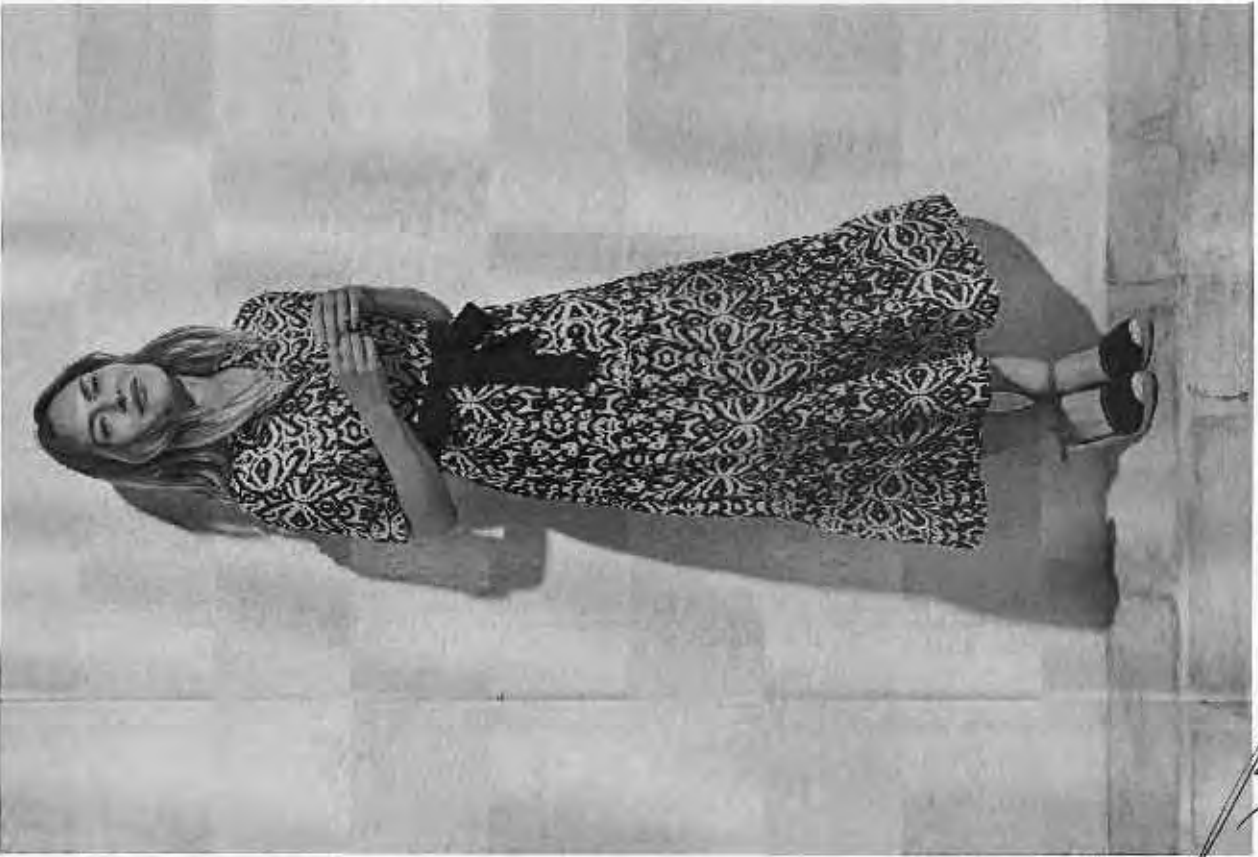
Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del DLgs n° dicembre 2010, n° 254, tale dichiarazione è oggetto di separate attestazioni di esattezza da parte nostra.

Trivisio, 7 maggio 2024

Primo Vice Amministratore SpA



Massimo Di Luigi
(Presidente legale)



Handwritten signature or initials.

Bilancio Separato di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2021



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA (unità di Euro)

ATTIVITÀ	Note	31.01.2021	di cui parti correlate	31.01.2020	di cui parti correlate
Attività correnti	1	74.346.770		42.110.043	
Cassa e banche	2	116.052.858	8.323.882	100.350.572	7.537.108
Crediti commerciali	3	413.402.280		366.755.541	
Rimanenze	4	52.770		2.671.578	
Attività finanziarie	5	2.402.788	1.318.774	4.190.201	1.246.810
Attività finanziarie per leasing	6	76.582.250		14.330.131	
Attività per imposte correnti	7	10.344.172		13.828.444	
Altri crediti		631.865.262		668.206.605	
Totale attività correnti		233.102.016		795.145.000	
Attività non correnti	8	817.016.342		851.225.507	
Immobili, impianti e macchinari	9	503.374.003		517.500.955	
Diritto di utilizzo beni in leasing	10	237.540.018		297.540.309	
Immobilizzazioni immateriali	11	6.486.356		8.504.866	
Avanzamento	12	1.056.000	1.116.000	354.354	320.000
Perfezionamenti	13	6.065.573	1.337.233	10.023.431	2.023.678
Attività finanziarie	14	8.476.138		10.168.178	
Attività finanziarie per leasing	15	1.874.256.842		2.048.185.804	
Altri crediti	16	2.698.121.206		2.877.460.409	
Totale attività non correnti	17				
TOTALE ATTIVITÀ					
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO					
Passività correnti	18	71.017.416		38.810.867	
Passività finanziaria	19	105.749.466		123.218.248	
Passività finanziarie per leasing	20	283.564.237	23.716.801	343.454.710	22.038.004
Debiti verso fornitori	21	3.713.294		7	
Passività per imposte correnti	22	108.072.238		126.015.175	1.381.146
Altri debiti	23	357.287.802	1.843.068	639.228.321	
Totale passività correnti	24				
Passività non correnti	25	414.134.571		514.274.573	
Passività finanziaria	26	240.193.170		261.224.058	
Passività finanziarie per leasing	27	49.149.570		36.036.864	
Debiti ai dipendenti	28	5.535.587		5.315.122	
Fondi per rischi ed oneri	29	2.932.837		129.175.852	
Passività per imposte differite	30	18.868.587		18.758.475	
Altri debiti	31	1.216.848.248	1.263.451.318	1.263.451.318	
Totale passività non correnti	32	1.852.445.158	1.802.879.448		
TOTALE PASSIVITÀ					
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	33	227.000.000		227.000.000	
Altre riserve	34	11.984.475		11.984.475	
Altre riserve	35	451.028.914		529.750.574	
Risultato del esercizio	36	35.001.501		(38.442.470)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		794.015.990		774.810.980	
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		2.896.121.206		2.877.460.409	

CONTO ECONOMICO
(in M€ di Euro)

	Note	31.01.2021	di cui non ricorronci	di cui perdite accertate
Risultato				
Altri proventi e ricavi operativi	22	1.000.257.719	10.333.373	7.188.145
Totale Risultato	23	50.216.864	4.781.823	1.564.828
Acquisti di materie prime e sussidiarie a fini di	24	1.063.479.100		0
Costi del personale	25	487.240.812	96.679.352	29.143.370
Ammortamenti e svalutazioni	26	212.686.246	4.589.438	3.722.125
Imparazioni		200.573.304	360.797.707	
Altre spese correnti	27	157.206.023	818.783	13.813.088
Costi per servizi	28	14.395.483	(571.642)	1.428.705
Spese per godimento di beni di terzi	29	3.850.890	1.074.203	4.124.371
Svalutazioni e accantonamenti	30	30.728.222	(76.588)	(283.408)
Altri oneri operativi	31	111.814.256	(71.290.843)	(8.271.088)
Risultato ante oneri finanziari		806.506	202.183	256.429
Proventi finanziari	32	18.566.081	(8.775.228)	(21.448)
Oneri finanziari	33	14.383.305	14.000.206	15.477.364
Proventi (oneri) da partecipazioni		(70.571.647)	(104.030.857)	(70.810.788)
Risultato del esercizio ante imposte		16.273.655	(8.522.877)	(885.140)
Imposte		35.901.508	(8.525.858)	(8.525.858)
Risultato dell'esercizio				

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
(in M€ di Euro)

	Note	31.01.2021	31.01.2020
Risultato dell'esercizio (A)		35.902	(38.543)
Altri oneri (perdite) che non saranno successivamente riscattati in conto economico:			
- Utili (perdite) attribuiti nei benefici a dividendi	18-21	(24)	3.481
- Imposti su oneri iscritti a riserva di utili (crediti) attuariali	20-21	57	352
Totale altri oneri (perdite) complessivi che non saranno successivamente riscattati (B)		(70)	(172)
Totale ante componenti del risultato complessivo (C)		(35)	(137)
Totale risultato complessivo dell'esercizio (A) - (B)		35.732	(38.915)

RENDICONTO FINANZIARIO
(in M€ di Euro)

	Note	31.01.2021	31.01.2020
Attività operative			
Risultato dell'esercizio	32	35.902	(38.543)
Accantonamenti (risorse)		(14.379)	5.415
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni nette delle immobilizzazioni anche per cedimento	25	200.815	90.787
Imparazioni (disposizioni) nette su immobilizzazioni anche per cedimento		1.078	(11.058)
Scrittture partecipazioni	31	5.388	8.271
Perdite (proventi) da partecipazioni	33	(21.057)	(31.017)
Oneri (proventi) finanziari: netti anche per leasing	31	3.019	68.069
Oneri (proventi) da differenza cambio e derivati su vendite	31	(1.175)	(27.370)
Perdite (proventi) da strumenti finanziari derivati per valutazione fair value	31	18.754	3.124
Altre variazioni (net)	10-19	216	(100)
Unitari (scad)	18-35	(1.287)	(4.394)
Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante		135.118	265.352
Flusso di cassa generato / (usato) dalla gestione del capitale circolante	2, 3, 6, 7, 16-17, 20	(16.945)	(11.262)
Imposte accate			
Interessi partecipazioni (risorse) netti anche per leasing		1	(6.867)
Differenze cambio: scade e flusso di cassa derivati su vendite		(51.034)	(38.214)
Altre variazioni		6.348	33.282
Flusso di cassa generato / (usato) dall'attività operativa		2.441	713
Attività di investimento			
Investimenti immobiliari	9-10-11	130.551	(16.081)
Disposizioni immobiliari	8, 10, 11	1.788	1.236
Proventi (perdite) partecipazioni	12	29.271	(3.201)
Dividendi riscattati		30.069	2.701
Cash out in seguito ad aggravi di titoli subordinati ceduti in garanzia		(1.000)	0
Risorse di cassa generato / (usato) dalla attività di investimento	1	(23.841)	(15.347)
Variazioni nette delle attività finanziarie	4, 12	33.261	32.213
Imparazioni (risorse) / (perdite) / (risorse) di attività per leasing	5-4	(34.341)	(164.182)
Acquisti / vendite di azioni proprie	21	0	0
Distribuzione dividendi		0	0
Flusso di cassa generato / (usato) dalla attività di finanziamento		27.941	(165.424)
Incremento (decremento) disponibilità liquide		31.477	17.276
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		62.608	25.280
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		73.985	42.556

Gli effetti di cassa dei rapporti con parti correlate sono riportati al paragrafo "Rapporti con parti correlate" delle note illustrative al presente bilancio separato.



Prospetto delle variazioni di patrimonio netto (migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserve sovrapprezzi azioni	Riserva loggare
Saldo al 1 febbraio 2018	227.000	511.095	7.917
- Destinazione del risultato dell'esercizio 2018	-	-	1.087
- Altri di rimpatrio di cui in investimenti	-	-	1.967
Operazioni con gli azionisti	-	-	-
- Progetti di rientro dell'applicazione 2018/19	-	-	-
- Risultato dell'esercizio	-	-	-
- Altre componenti del risultato complessivo	-	-	-
Totale risultato complessivo dell'esercizio	227.000	511.545	5.864
Saldo al 31 gennaio 2020	227.000	511.996	9.204
Saldo al 1 febbraio 2020	-	-	-
- Destinazione del risultato dell'esercizio 2019	-	-	-
- Altri di rimpatrio di cui in investimenti	-	-	-
Operazioni con gli azionisti	-	-	-
- Ripulitura dell'azienda	-	-	-
- Altre componenti del risultato complessivo	-	-	-
Totale risultato complessivo dell'esercizio	227.000	511.885	8.004
Saldo al 31 gennaio 2021	-	-	-

permessa a contabilizzarla come canoni variabili con impatto positivo sul conto economico e quelle "intangibili" dei contratti di affitto, influendo in conseguenza della parvenza e che comportano una riduzione dei canoni dovuti per i periodi sino al 30 giugno 2021. Applicazione di tale disposizione pratica ha comportato un "bonus" pari a Euro 28,5 milioni contabilizzato a voce "Costi" per godimento beni di terzi" a riduzione della passività per leasing. Si segnala che successivamente al 31 gennaio 2021 sono in corso ulteriori consistenti negoziazioni con i landlord che sono state concluse o saranno concluse nel corso delle prossime settimane ed i cui risultati saranno pubblicati in un apposito comunicato.

2021, al momento della loro formale sottoscrizione. Considerando l'attuale situazione, l'azienda ritiene che sia ancora difficile "non prevedere" puntuali sugli "intangibili" (tutur), ancorché "settori" prevalenti della scoperta e autorizzazione da parte delle organizzazioni del var Paesi, nonché dall'European Medicines Agency dei primi vaccini per il Covid-19, rappresentino una mitigazione che ha visto nelle prime due settimane di anno a 2021 un ulteriore impiglio alla luce sua parvenza, soprattutto "Stag. Univ." in Gran Bretagna, e via via anche nei paesi europei/italiani compresi.

Principi contabili e criteri di valutazione

Si illustrano di seguito i principi contabili e i criteri di valutazione adottati da OVE S.p.A.

AGGREGAZIONI DI IMPRESE

La contabilizzazione di aggregazioni di imprese dipende dalla Società che effettua le basi di calcolo dell'aggregazione (acquisition method) ovvero il principio contabile internazionale IFRS 3 "Business combination".

Secondo tale metodo, il corrispettivo (credito o debito) concesso dalla Società è valutato al fair value, secondo come la somma del "fair value" delle attività (passivo) e delle passività assunte alle date di acquisizione. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

L'avvenimento è considerato come l'accensione tra la somma dei corrispettivi (rispetto all'aggregazione) aziendale del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente ottenuta nell'impresa acquisita, rilevato al fair value delle attività netto acquisite e passività assunte alla data di acquisizione.

Quale aggregazione aziendale sia realizzata, il più fasi con oneri "accessori" di natura "non" bene viene valutato separatamente. Utilizzando il costo e le informazioni relative al fair value delle attività passività e passività correlabili alla data di ciascuna operazione per determinare l'impatto dell'eventuale differenza. Quando un acquirente successivamente si iscrive il controllo di un'impresa, la quota parte precedentemente detenuta viene riassegnata in base al fair value della quota, passività e passività pertinenti (identificabili, determinati alla data di acquisto del controllo) e differenza viene imputata a costi e passività.

AVVIAMENTO

L'avvenimento è iscritto al costo al netto di eventuali perdite di valore accumulate.

L'avvenimento acquisito in una operazione separata è determinato come differenza tra la somma dei corrispettivi (rispetto all'aggregazione) aziendale del valore del patrimonio netto di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività "net" acquisite e passività assunte alla data di acquisizione.

Se il valore delle attività netto acquisite o passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma del corrispettivo (rispetto al valore del patrimonio netto) di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta in impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico quale "guadagno".

L'avvenimento non è oggetto di ammortamento, ma viene sottoposto annualmente, e comunque quando si verificano eventi o circostanze che facciano presupporre la possibilità di una riduzione di valore, a verifiche di recupero della differenza quanto previsto dallo IAS 36 (riduzione di valore delle attività).

Se il valore recuperabile è inferiore al suo valore contabile, l'attività è svalutata fino al suo valore recuperabile. L'addiva l'avvenimento fosse attribuito ad un'unità generatrice di flussi di cassa che viene parzialmente ceduta/demessa, l'avvenimento associato alla ceduta/demessa viene considerato a fini della determinazione dell'eventuale plus/minus derivante da operazione.

INSEGNE

Le insegne, rilevanti da un'operazione di impresa, sono iscritte al fair value alla data di avvenimento di acquisizione in base all'acquisition method. Non sono oggetto di ammortamento in quanto a vita utile indefinita, ma sono sottoposte annualmente, e comunque quando si verificano eventi o circostanze che facciano presupporre la possibilità di una riduzione di valore, a verifiche di recupero della differenza quanto previsto dallo IAS 36 (riduzione di valore delle attività). Il plus/minus iniziale le insegne sono valutate al costo al netto delle svalutazioni e perdite di valore accumulate.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllati dalla Società, atti a generare benefici economici futuri al fine di creare o mantenere un vantaggio sostenibile. Tali elementi sono rilevati al costo, al netto degli ammortamenti, se costati utilizzando il metodo "costo" per un periodo non superiore alla vita utile, e di eventuali perdite di valore. Le attività immateriali finanziarie sono per natura annuali. In particolare:

Autobrevetti, brevetti, licenze, know-how. - Le autorizzazioni amministrative, derivanti da regolazioni di imprese, sono per natura "value added" del bene/valore aggregato. In base all'acquisition method, dopo la rilevazione iniziale, le licenze sono valutate al costo al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate. L'ammortamento è calcolato sulla differenza tra il costo ed il valore residuo al termine della loro vita utile ed è effettuato a quote costanti lungo la loro vita utile e che è stata definita con 10-15 anni.

Si rimanda alla nota 10 "Immobilizzazioni immateriali" per le descrizioni dei criteri seguiti per la rilevazione delle attività e del valore residuo al termine della vita utile.

Software - I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono contabilizzati a scatti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate. L'importo di ammortamento di licenze è pari al 20%.

Altre immobilizzazioni immateriali. Tali attività sono valutate al costo d'acquisto al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate. Le quote di ammortamento sono ripartite su base mensile a quote costanti lungo la loro vita utile e delle approporzioni di imprese business come azioni, è ammortato sulla base di una vita utile di 10-15 anni.

IMMOBILI IMPIANTI E MACCHINARI

Tali immobili impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e delle impiazioni, al netto degli ammortamenti e degli ammortamenti. I terreni, anche se acquistati congiuntamente al fabbricato.

Tali ammortamenti sono contabilizzati a scatti da mese in cui l'acquisto è avvenuto e finito all'uso.

Le quote di ammortamento sono ripartite su base mensile a quote costanti mediante aliquota con riferimento di ammortamento. In caso di "no go" esaurimento della vita utile, l'importo, per le rimanenti parti, fino al ultimo mese d'utilizzo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono rilevate tra le attività correnti e non correnti sulla base della loro scadenza e delle previsioni riguardo al tempo in cui saranno convertite in attività monetarie. Le attività finanziarie includono le partecipazioni in altre imprese (diverse dalle società controllate, collegate e a controllo congiunto), i derivati, i prestiti, nonché le disponibilità e i mezzi liquidi simili.

Le attività finanziarie della Società sono classificate sulla base del modello di business adottato per la gestione delle stesse e dei relativi flussi di cassa. Le categorie identificate sono le seguenti:

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti: (i) l'attività possiede un quadro di un modello di business in cui obiettivi e il passaggio di proprietà finalizzato alla raccolta del flusso finanziario contrattuale e (ii) termini contrattuali "effettivi" prevedono il flusso finanziario rappresentativo unicamente dai pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale di restituito. Nel caso specifico si tratta principalmente di finanziamenti a lungo termine (ad esempio, prestiti e altri crediti) e finanziamenti a breve termine (ad esempio, crediti verso clienti e altri crediti), descritti al successivo paragrafo. Crediti ammortizzati e altri crediti e prestiti sono classificati come attività a costo ammortizzato se, al momento di riconoscimento, il debito di bilancio che sono classificati come "effettivo" non presenta i crediti sono classificati nella situazione patrimoniale e finanziaria come attività commerciali e altri crediti. I finanziamenti attivi sono classificati tra le Attività finanziarie (comenti e non commenti). Ad eccezione dei prestiti commerciali che non contengono una componente finanziaria significativa, gli altri crediti ed i finanziamenti attivi sono inizialmente riconosciuti al bilancio al loro fair value incrementato al momento di acquisto. I costi accessori direttamente attribuibili alla acquisizione di attività finanziarie sono riconosciuti al costo ammortizzato. Tali costi accessori comprendono i costi di transazione, le commissioni di acquisto e le commissioni di vendita. Le attività finanziarie a costo ammortizzato sono valutate a costo ammortizzato, utilizzando i tassi di interesse effettivi. Gli effetti di tale misurazione sono riconosciuti tra le componenti finanziarie di reddito. Tali attività sono inoltre soggette al modello di impairment

derivati nel paragrafo Crediti, commerciali e altri crediti. In evidenza che, a seguito dell'uscita dell'investimento dell'IFRS 16, la Società, in veste di locatore, interrompe in un contratto di sub-leasing, classifica i sub-leasing come lease financing o qualifica lo stesso presentando condizioni previste dal principio. Se il sub-leasing è a lungo termine come leasing finanziario, il contratto ordinario elimina il diritto di utilizzo del bene in leasing nel contratto principale di locazione alla data di inizio del sub-leasing e continua a contabilizzarlo in consistenza originaria dal leasing. Conformemente al modello contabile del contratto scrivendosi al contempo l'attività finanziaria per leasing rappresentativa del finestrato vita del contratto di sub-leasing.

Si finanzia inoltre la nota successiva in merito al Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dall'esercizio 2021.

Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico complessivo ("FVOCI")

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti: (i) l'attività possiede un quadro di un modello di business in cui obiettivi e il passaggio di proprietà finalizzato alla raccolta del flusso finanziario contrattuale e (ii) termini contrattuali "effettivi" prevedono il flusso finanziario rappresentativo unicamente dai pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale di restituito. Se l'attività viene principalmente riconosciuta in bilancio al suo fair value incrementato al momento di acquisto, i costi accessori direttamente attribuibili alle transazioni che le hanno generate, in sede di misurazione successiva, la valute che è effettuata in sede di liquidazione e maggiorata sul avvenuto variazioni di fair value sono riconosciute all'interno del costo ammortato complessivo. Così come per la categoria precedente, tali attività sono soggette al modello di impairment descritto al paragrafo successivo. Crediti commerciali e altri crediti

Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico ("FVTPL")

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie. Le attività di una categoria residuale. Tali attività principalmente si riferiscono ai derivati e strumenti di capitale quotati e non che la

Società non ha irrevocabilmente deciso di classificare come FVOCI al riconoscimento iniziale o, in sede di transizione, le attività finanziarie in queste categorie sono classificate tra le attività correnti o non correnti a seconda della loro scadenza e rilevate al fair value al momento della loro rilevazione iniziale. In particolare, se partecipazioni in società non controllate e altri titoli FVOCI non agiscono un'influenza notevole risultano incluse in accessori passanti in sede di liquidazione dell'attività e in titoli immediatamente nel conto economico. In sede di misurazione successiva, le attività finanziarie FVTPL sono valutate al fair value. Effettiva la perdita derivante dalle variazioni del fair value sono contabilizzate nel conto economico nel periodo in cui sono rilevati, alla voce Altri (contenziosi) netti.

Gli acquisti e le cessazioni di attività finanziarie sono contabilizzati alla data di regolamento.

Le attività finanziarie sono rimosse dallo stato del bilancio al momento di ricevere i flussi di cassa derivanti dallo strumento al momento di scadenza o al momento di trasferimento. Tutti i costi e i benefici relativi allo strumento stesso e i relativi costi di vendita e fair value di strumenti finanziari quotati e basati sul prezzo di mercato di offerta. Se il mercato di un'attività finanziaria non è attivo o ci si riferisce a titoli non quotati, FVOCI definisce il fair value utilizzando tecniche di valutazione. Tali tecniche includono il riferimento ad avanzate trattative in corso, rifinanziamenti di cui sono possessori le mediae mercato che, a valle basate sui flussi di cassa, modelli di prezzo basati sull'analisi di indicatori di mercato e allineati, per quanto possibile, alle attività da valutare.

Nel processo di valutazione della valutazione FVOCI privilegia l'utilizzo di informazioni di mercato rispetto all'utilizzo di informazioni interne. Specificamente riconoscibili alla natura del business in cui opera la Società.

RIANZENZE

Le rianzenze sono iscritte al minore tra il costo recuperato ed il valore netto di realizzo. Il costo recuperato è determinato con la configurazione del costo medio ponderato per periodo di ammortamento. Il costo viene inoltre incrementato degli oneri accessori

irretrogradi imputabili agli acquisti di nuove. Le merci relative alle collezioni sono svalutate sulla base della loro presunta possibilità di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

La presunzione accettata da OVS in merito ai crediti commerciali e agli altri crediti è che gli stessi non contengono una componente finanziaria significativa e presentano una scadenza inferiore all'anno; per tanto essi sono riconosciuti inizialmente al prezzo delimitato per la relativa transazione (addebito) sborsato. Il costo del principio IFRS 16 "Revenue from Contracts with Customer" in sede di misurazione successiva, è valutato sulla base del metodo del costo di mercato e sono valutati sulla base del modello di impairment retroceduto dell'IFRS 9. Secondo tale modello la Società valuta i crediti adottando una logica di perdita attesa (Expected Loss), in sostituzione del trattamento di cui è previsto l'aspettato MS SO, basato principalmente sulla valutazione delle perdite osservate (Incurred Loss).

Per i crediti commerciali la Società ha adottato un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cosiddetto "simplified approach") che non prevede la rilevazione delle modifiche periodiche del valore di credito, quanto piuttosto la contabilizzazione di una Expected Credit Loss (ECL) calcolata sull'intera vita del credito (così come "lifetime ECL"). A seconda della diversità delle attività, si è deciso di utilizzare diverse misure, per diversi gruppi di crediti, sulla base delle caratteristiche del rischio di credito. In particolare si prevede la valutazione della solvibilità attesa da le categorie FVOCI, basate su differenti cluster di appartenenza e la stratificazione dei crediti commerciali di bilancio in diverse categorie sulla base dei giorni di scaduto. A tali categorie vengono applicati dei tassi di svalutazione che riflettono le relative caratteristiche di rischio. I costi accessori direttamente attribuibili alla acquisizione di attività finanziarie sono riconosciuti al costo ammortizzato. Tali costi accessori comprendono i costi di transazione, le commissioni di acquisto e le commissioni di vendita. Le attività finanziarie a costo ammortizzato sono valutate a costo ammortizzato, utilizzando i tassi di interesse effettivi. Gli effetti di tale misurazione sono riconosciuti tra le componenti finanziarie di reddito. Tali attività sono inoltre soggette al modello di impairment



CASSA E BANCHE

La cassa e banche che inonda le disponibilità di cassa o i fondi propri dei conti correnti bancari non soggetti a vincoli e cauzioni, così il valore nominale, la disponibilità liquida sono investimenti di breve periodo, altamente liquidi e puntualmente convertibili in cassa. Qual'è la sorte degli altri crediti non soggetti a vincoli e cauzioni? Il valore nominale, la disponibilità liquida, il cambiamento di valore, gli investimenti sono generalmente classificati come disponibili, quindi, in bilancio, a scadenza all'origine e pari o inferiori a tre mesi.

Le disponibilità in valuta estera sono valutati sulla base del tasso di cambio di fine periodo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati a fronte di obbligazioni correnti, eguali o implicite, derivanti da un evento passato nei confronti di terzi per il quale è probabile un afflizzo di risorse il cui ammontare deve poter essere accreditato in maniera affidabile.

Il mutuo è contabilizzato come accantonamento alla miglior stima della spesa richiesta per liquidare completamente l'obbligazione corrente. I costi per i quali si manifesta il rischio di una passività o soltanto possibile sono oggetto di imputazione nella Nota illustrativa, senza rilevare alcun accantonamento.

BENEFICI AI DIPENDENTI

ai piani pensionistici

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi a contributi definiti e programmi a benefici definiti.

I programmi a benefici definiti, a tutti gli effetti, costituiscono un impegno obbligato prima dell'entrata in vigore delle Legge Finanziaria 2007, sono piani i cui benefici spettano ai dipendenti quando erogati in coincidenza alla cessazione del rapporto di lavoro. La passività relativa ai programmi a benefici definiti è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza contabilmente alle presaloni di lavoro, necessitate per farci fronte ai benefici in valutazione.

b) Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società riconosce benefici addizionali ed altri diritti dipendenti e collaboratori attraverso piani di partecipazione al capitale sotto forma di stock option del tipo "family-saver". Secondo quanto stabilito dall'US 2 - Pagamenti consistono in un valore corrente delle stock option determinato sulla data di assegnazione applicando il metodo Black & Scholes. È rilevato a conto economico tra i costi del personale la somma costante lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione della stock option e quella di maturazione, con conseguente riconoscimento dell'ammontare a patrimonio netto.

Il valore corrente è definito sulla base di parametri di mercato e delle condizioni di non assegnazione o non dell'obbligazione iniziale.

Sul impatto delle condizioni di assegnazione non legati al mercato (condizioni di performance e di residenza) non sono tenuti in considerazione nella valutazione del fair value delle opzioni assegnate ma sono rilevanti nella valutazione del numero di opzioni che si prevede saranno esercitate.

Alla data di bilancio la Società prevede le sue stime sui numeri di opzioni che si presume saranno esercitabili. L'impatto della revisione delle stime originali è contabilizzato in tutto economico lungo il periodo di maturazione con competenza a patrimonio netto. Al momento dell'esercizio delle stock option le somme riconosciute dipenderanno, al netto dei costi amministrativi attribuibili alla transazione, sono accreditate a credito sociale per un ammontare pari al valore nominale delle azioni emesse ed a riserva sopravvalutazione azioni per la rimanente parte.

PASSIVITÀ FINANZIARIE, DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

I debiti e le altre passività finanziarie sono commerciali sono inizialmente iscritti al fair value, il netto di tutti i costi di transazione sostenuti in relazione all'operazione di collocamento. I costi sono successivamente iscritti al costo ammortizzato per il periodo di maturazione del debito. Il differenziale tra l'impatto economico del netto dei costi di collocamento e l'impatto complessivo del

rimborso è registrato a conto economico, sulla base della durata del finanziamento, utilizzando il metodo del tasso effettivo di interesse (unortobase cost).

I debiti verso fornitori sono classificati come passività correnti se il pagamento avverrà entro un anno dalla data di bilancio, in caso contrario, tali debiti sono classificati come passività non correnti.

I debiti finanziari sono classificati come passività correnti a meno che la Società non disponga del diritto incondizionato di estinguere il rimborso della base del debito, dodici mesi successivi alla data di bilancio. In questo caso viene classificata come passività corrente solo la quota di debito scattante entro i dodici mesi successivi alla data di bilancio. I debiti verso banche e altri finanziatori sono ammessi sul bilancio al momento della loro estinzione. Gli oneri legati ai rischi di cambio relativi all'acquistamento stesso, sono classificati, cancellati o iscritti. La classificazione della passività finanziaria non risulta variata dall'adozione di principio IAS B.

PASSIVITÀ FINANZIARIE PER LEASING

Alla data di esercizio al fine leasing, la Società rileva le passività finanziarie per leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non ancora versato. Tutti i costi, i pagamenti dovuti (incluso dei pagamenti fissi (ammortamento) e leasing per sostanzialmente al netto di eventuali incognite) e leasing per ricorrenti pagamenti variabili di leasing che di cancellare da un indice di un tasso, e gli importi che di prevezza dovranno essere pagati a fine di garanzia del leasing. I pagamenti del leasing, incluso anche il prezzo di acquisto di un'opzione di acquisto, se si è razionale, mentre esse che la società sarà riterrotta dalla Società e i pagamenti all'incasso di risoluzione del leasing, se la durata de leasing, dopo conto dell'esercizio da parte della Società, dell'opzione di risoluzione del leasing stesso.

Il pagamento di leasing variabili che non dipendono dal valore di un tasso variabile rilevanti come costi nel periodo in cui si verifica l'evento o la conclusione era ha generato il piano reale. Nel bilancio del valore attuale dei pagamenti dovuto la Società usa il tasso incrementato di incassamento alla data di inizio se il tasso di interesse implicito non è determinato facilmente, cioè la data di determinazione.

rispetto della passività del leasing si incrementa per il minor conto degli interessi sulle passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti di interessi sequenziali trattando i contratti come contabili.

Le derivati coprono il rischio di variazione del fair value della attività a passività oggetto di copertura (fair value hedge) o copertura della variabilità del fair value di attività (passività a tasso fisso) derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; c) oggettivamente, le attività o passività oggetto di copertura sono adeguatamente riflette le variazioni del fair value associata al rischio coperto.

Le derivati coprono il rischio di variazione del fair value di cassa dalle attività a passività oggetto di copertura (cash flow hedge) o copertura della variabilità del fair value di cassa di attività (passività a tasso fisso) derivati sono inizialmente rilevati a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico, c) oggettivamente, gli effetti economici derivati dall'operazione coperta.

Se Hedge accounting non è applicato, gli utili e le perdite derivanti da valutazione al fair value dello strumento derivato sono iscritti nel conto economico al conto economico.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Allo scopo di stimolare il controllo gli strumenti derivati sono inizialmente portati al fair value come attività finanziaria o FVPL, quando il fair value è positivo (come passività) (FVPL) quando il fair value è negativo.

La Società utilizza normalmente strumenti finanziari derivati per la copertura a di rischi di cambio e di rischi di tasso di interesse.

Coerenza con quanto stabilito dall'IFRS 9, tuttavia, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'impiego accounting solo quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficienza può essere analizzata in modo affidabile;
- la copertura è spesso e regolarmente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Quando gli strumenti derivati (hanno) caratteristiche che assicurano contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

• se i derivati coprono il rischio di variazione del fair value della attività a passività oggetto di copertura (fair value hedge) o copertura della variabilità del fair value di attività (passività a tasso fisso) derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; c) oggettivamente, le attività o passività oggetto di copertura sono adeguatamente riflette le variazioni del fair value associata al rischio coperto.

Le derivati coprono il rischio di variazione del fair value di cassa dalle attività a passività oggetto di copertura (cash flow hedge) o copertura della variabilità del fair value di cassa di attività (passività a tasso fisso) derivati sono inizialmente rilevati a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico, c) oggettivamente, gli effetti economici derivati dall'operazione coperta.

Se Hedge accounting non è applicato, gli utili e le perdite derivanti da valutazione al fair value dello strumento derivato sono iscritti nel conto economico al conto economico.

RICAVI COSTI

Sulle basi del modello in cinque fasi introdotto dall'IFRS 15, la Società procede alla rilevazione dei ricavi dopo aver identificato i contratti con i propri clienti e le relazioni (prestazioni da soddisfare) (trasferimento di beni o/o servizi), determinato il corrispettivo da ricevere di avere diritto in cambio di soddisfacimento di prestazione, dei prestazioni, nonché valutato la modalità di soddisfacimento di tali prestazioni (adempimento in un determinato momento o adempimento nel corso del tempo).

I ricavi derivanti da vendite dei negozi in gestione diretta sono rilevati quando il cliente eruffito il pagamento. In precedenza, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati nel conto economico al momento del trasferimento al cliente del controllo del prodotto venduto, normalmente coincidente con la consegna o la spedizione da un venditore al cliente; per i servizi sono riconosciuti nel periodo nel quale i servizi sono resi, con

l'effettivo al completamento del servizio fornito e il rapporto al cliente per servizi prestati per clienti.

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto. Il ricavo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, compresi interessi, degli eventuali sconti commerciali, sconti e sconti promossi.

I tempi di pagamento concessi ai clienti di DVS non accadono un periodo di 12 mesi, pertanto la Società non rileva aggiustamenti al prezzo delle transazioni per tenere in considerazione componenti di natura finanziaria.

I costi sono contabilizzati quando relativi a beni e servizi acquistati e consumati nell'esercizio, mentre nel caso di attività pluritemporali la ripartizione dei costi avviene su base sistematica. L'acquisizione di beni, specularmente a quanto avviene per i costi, si determina in sede di trasferimento del controllo sugli stessi.

PROVENTI DERIVANTI DA CONTRATTI DI LOCAZIONE

I proventi derivanti da contratti di locazione operativa sono riconosciuti a cuore costante in base alla durata dei contratti e al fair value, ammontare non si riferiscono ai contratti di lease-bearing e il trattamento fiscale è in linea con quanto già riportato alla precedente nota relativa alle Attività finanziarie.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sul reddito rilevabile vengono calcolate mediante l'applicazione delle aliquote vigenti sull'imponibile raggruppato in base, determinando la differenza tra le disposizioni tributarie vigenti, il debito tributario a loro dei relativi accantonamenti e i redditi subiti, è rilevato a livello patrimoniale nella voce "Imposte correnti" nel dato in cui gli accantonamenti a rimborso subito eccedano il debito accumulato.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte anticipate sono determinate sulla base della differenza temporanea tassabile esistente tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale ed

scoperte dell'avviamento non deducibile fiscalmente e sono classificate tra le attività a passività non correnti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative ai costi di rettifica accreditate o addebitate a patrimonio netto, nei quali casi l'effetto fiscale è rilevato, indirettamente a patrimonio netto.

Le imposte anticipate incluse relative alle eventuali perdite fiscali anticipate, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che si dispongano un reddito imminente futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Il valore delle imposte anticipate viene riassegnato ai vari uffici e ai vari uffici e viene iscritto nella misura in cui non risulti probabile che gli uffici finanziari rilevanti fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'ufficio in tutto o in parte di tale importo.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono rilevate in base alle aliquote fiscali che si applicano al momento di applicarle a reddito in cui le attività vengono considerate le aliquote in vigore e quelle applicate e sostanzialmente errante alle date di bilancio.

DIFFERENZE DI CAMBIO

Le Differenze di cambio derivanti da cambi esteri relative al tasso di cambio corrente del giorno in cui l'operazione (o relativi flussi di esportazione) si realizza, la valuta e la passività monetaria in valuta estera sono convertite in Euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura del periodo con imputazione dell'effetto a conto economico alla voce Differenze cambio.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati alla data di assemblea della delibera da parte dell'assemblea.



USO DI STIME

La redazione del bilancio separato in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sul valore della attività e della passività dichiarata e sull'importo relativo ad dividendi e passività accertate alla data del bilancio. I risultati e i conseguenti rimborsi su crediti, inadempimenti di magazzino, vite uniti e ammortamenti, svalutazioni di attività, investimenti, duplicazioni, fondi di ristrutturazione, imposts e anticipati, altri finanziamenti, le valutazioni degli strumenti derivati. La stima e le assunzioni quest'ultimo per il calcolo degli effetti di ogni variazione sono stime immediate in merito al conto economico.

Per integrazione di quanto sopra è opportuno che si faccia riferimento alla "Guida alla scelta contabile" della Consob n. 1/2 del 19/07/2010 nella sua ultima versione, il documento ESMA "European common requirements for financial reporting 2020 annual financial reports del 26 ottobre 2020". Si osserva che le maggiori stime concernenti l'impatto della pandemia da Covid-19 nella liquidità, in particolare la verifica sulla recuperabilità delle attività immobilizzate (soprattutto per quelle a vita utile indefinita come i brevetti), per i cui processi di stima si rinvia alla specifica nota 21. Per le attività ritenute rilevanti (rimanenze di magazzino e crediti commerciali verso i clienti) non si sono avute variazioni significative nei dati di bilancio, per quanto riguarda il rimanente di mesi) in seguito all'analisi di fine esercizio (per quanto riguarda i crediti commerciali) per i quali i variabili del parametro di base per la determinazione dello stime non dovrebbero comunque comportare una significativa variazione alla stima stessa. Per maggiori dettagli si rinvia alle successive note 2, 6, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Perdita di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali
L'ammortamento e le incasse vengono successivamente imputati e distribuiti ogni qualvolta si verificano eventi o circostanze che facciano presupporre la possibilità di una riduzione di valore, a verifiche di recuperabilità secondo quanto previsto dallo IAS 38. L'effettiva perdita di valore delle attività. Se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile, l'attività

è svalutata fino al suo valore recuperabile (nell'importo del maggior valore fra il valore rimanente e il fair value della stessa). La verifica di conferma di valore richiede l'individuazione di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e provenienti dal mercato, nonché sull'esperienza di mercato. Inoltre, qualora venga identificata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando i migliori dati disponibili (ragionate). Le procedure tecniche e metodologiche utilizzate per la valutazione sono applicate alle attività immateriali e materiali in modo uniforme. Nel caso di utilizzo di beni in leasing, quando sussistono indicatori che facciano prevedere la difficoltà per il recupero del relativo valore netto, si procede alla determinazione di una potenziale riduzione di valore ("impairment") nonché le stime per la determinazione della stessa dipendono dai fattori che possono variare nel tempo influenzando valutazioni e stime della Società.

Ammortamenti

Gli ammortamenti riflettono il merito di sfruttamento della vita utile attesa del caso a vita determinata. Tale stima si basa sulla possibilità di utilizzo di tali asset e sulla loro capacità di contribuire al risultato della Società negli esercizi futuri.

Obsolescenza magazzino o differenze inventariali

La Società sviluppa e vende capi di abbigliamento, che sono soggetti a tendenze nel gusto delle clientele e al trend nel mondo della moda. Il fondo svalutazione magazzino riflette pertanto la stima della perdita di valore attesa sui capi delle collezioni in magazzino, tenendo in considerazione la capacità della Società di vendere i capi (distinguitamente attraverso differenti canali distributivi).

Il fondo differenze inventariali riflette invece la stima delle differenze inventariali al termine di ogni anno dei periodi in esame. In considerazione del fatto che la Società effettua l'inventario fisico nei mesi di febbraio e di giugno di ogni anno.

Accantonamenti per rischi su crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima sulla base di carte relative al portafoglio crediti nei confronti della

Clientella. Tale stima si basa sulle perdite attese a fronte dei crediti, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli accaduti, correnti e storici dell'attività monitorata e della qualità del credito e di previsioni circa le condizioni economiche e di mercato. Si rinvia a quanto precedentemente riportato in merito ai "Crediti commerciali e finanziari".

Imposte anticipate

La contabilità prevede di imputare imposte e sgravi fiscali sulla base delle aspettative di un'impetrale fiscale negli esercizi futuri circa al loro esito, e la valutazione degli impieghi attesi ai fini delle contabilizzazioni sono imposte anticipate di passiva da attività che possono variare nel tempo e la cui misura e effetti sugli conti sulla recuperabilità del prelievo per imposte anticipate.

Fondi pensione e altri benefici ai dipendenti

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede le assunzioni di base circa i tassi di accensione, tasso tasso di rendimento degli impieghi, i futuri aumenti salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incrociamento delle pensioni. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un'alta incertezza. I maggiori indicatori dettagliati sono forniti nella nota 18.

I costi iscritti nel conto economico relativamente ai piani per incentivazione ai dipendenti (di cui si è parlato a quanto esposto alla nota 25 "Costi da personale") risultano influenzati principalmente dalla stima temporistica di accantonamento dell'esercizio che prevede la maturazione, nonché dalla eventuale possibilità di accantonamento anticipato e dal presumibile valore di riferimento del piano. Pertanto, tale stima dipende da fattori che possono variare nel tempo e da variabili che potrebbero essere difficilmente prevedibili e determinabili dagli amministratori. La variazione di costo correlata può influenzare significativamente le valutazioni e i risultati degli amministratori e pertanto sono menzionate modeste variazioni che si potrebbero verificare.

Fondi per rischi e oneri

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi del rischio di esito negativo, il valore dei fondi accantonati bilancia le attività e i rischi rappresentati e in ogni caso almeno per far fronte a potenziali rischi. Tale stima riguarda l'adesione di assicurazioni che, all'occorrenza da fattori, che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti per la redazione del bilancio.

Valutazione degli strumenti finanziari derivati

La determinazione del fair value di attività finanziarie non quotate, quali gli strumenti finanziari derivati, avviene attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate che richiedono assunzioni e stime di base. Tali assunzioni potrebbero non verificarsi nel tempo e nelle circostanze previste. Pertanto le stime di tali strumenti derivati potrebbero divergere dal fair value.

Passività e attività finanziarie per leasing e Diritti di utilizzo beni in leasing

La Società rileva il diritto di utilizzo (Lease Right) in lease right e la passività "riferita al leasing". La contabilità per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo e successivamente al costo e tasso contemporaneamente, e delle perdite per variazione di valore (ammortamento) si riferisce al "Lease Right" e le "riserve" della passività per leasing. La Società valuta la passività finanziaria per lease right al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing, non variata la data di decorrenza, attualizzata all'importo del tasso di interesse come definito precedentemente. La passività finanziaria per leasing viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su della passività e diminuita del pagamento per il leasing effettuato (che è rilevata in conto economico). La variazione di costo correlata può influenzare significativamente le valutazioni e i risultati degli amministratori e pertanto sono menzionate modeste variazioni che si potrebbero verificare. La Società prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo quando la Società riacquista la sua valutazione con riferimento all'eventuale presenza di un'opzione di acquisto, di proroga o riscossione.

Nuovi principi contabili

I principi nuovi ed emendati sui nuovi contratti in via anticipata devono essere adottati nel primo bilancio successivo alla loro data di prima applicazione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dall'esercizio 2020

Nella predisposizione del bilancio di lancio separato sono stati applicati in sostanza gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio al 31 gennaio 2020, avendo riguardo agli aggiornamenti al framework di riferimento entrati in vigore dal 1° gennaio 2020, descritti di seguito, che non hanno comunque determinato impatti significativi per la Società, ad eccezione dell'amendment al principio IFRS 16 sotto riportato.

La Società ha adottato nel presente bilancio, in quanto emendamenti dell'Unione Europea, i seguenti nuovi principi contabili ed emendamenti applicabili dal 1° gennaio 2020.

AMENDMENT TO IFRS 16 – "LEASES COVID-19-RELATED RENT CONCESSIONS"

Il 28 maggio 2020, la IASB ha pubblicato un emendamento al principio IFRS 16 per negoziare la contabilità di variazione da parte dei locatari di eventuali modifiche concesse dai locatori su le rate dei contratti di leasing operativo a partire dal 1° gennaio 2020 e di svelare i dettagli di tutti nella pandemia di COVID-19.

L'emendamento da parte dell'Unione Europea è avvenuto in data 12 ottobre 2020 e la modifica è applicabile ai bilanci di cui periodo contabile inizia il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma non è consentita l'adozione anticipata, cioè la Società si è avvalsa.

L'emendamento introduce un pratico expedient che semplifica la contabilità di variazione di tutti i contratti di leasing operativo, conseguenza della pandemia di COVID-19, evitando il calcolo di valutare se la stessa comporta una lease modification, ma permettendogli di contabilizzarlo come un variable lease payments nel momento in cui la concessione viene riconosciuta. Al fine di poter applicare tale esenzione occorre che

tutti gli seguenti condizioni siano verificate:

- le concessioni sui pagamenti da una diretta conseguenza delle pandemia da Covid-19 e la riduzione dei pagamenti si riferisca unicamente a quelli originariamente previsti non oltre il mese di giugno 2021;

- il totale dei pagamenti contrattuali dopo i tanti concessioni sia sostanzialmente uguale o inferiore ai pagamenti che erano previsti nei contratti originali; e
- non siano state concordate con il locatore altre sostanziali modifiche contrattuali.

A partire da marzo 2020, OVS S.p.A. ha avviato una imponente attività di negoziazione con tutti i locatori per rivedere i contratti di affitto a seguito della pandemia e alla conseguente chiusura dei negozi per effetto di provvedimenti di legge: le negoziazioni ai termini classici che tali negoziazioni hanno portato sono in gran parte in fase nei risultati di esercizio 2020, anziché non intero termine. In particolare, sotto le concessioni relative ai contratti di locazione che la Società ha ottenuto con accettazione formale dei locatori entro il 31 gennaio 2021 le relative conseguenze della pandemia da Covid-19) sono state rilevate nella voce "Costi per godimento di beni di terzi" poiché considerate componenti variabili negative dei canoni (anziché come modifiche del contratto di leasing). Gli scatti di rata e l'importo successivo saranno riflessi contabilmente nell'esercizio 2021, anziché al fine gestione. La Società ritenga gli stessi riferiti ai mesi di competenza del 2020, il trattamento contabile adottato è coerente con l'esplicita politica introdotta dall'emendamento al principio contabile IFRS 16.

3) In merito ai provvedimenti in vigore al 1° gennaio 2020 non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della Società. Si ne espone brevemente la dislocazione a seguire:

MODIFICHE ALL'IFRS 3: DEFINIZIONE DI UN BUSINESS

Le modifiche all'IFRS 3 consistono che per essere considerato un business, un insieme integrato di attività e beni deve includere almeno un input e un processo sostanziale che, insieme, contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. Inoltre

contratto di leasing per quelli in Società agisce da contabile possono privilegiare opzioni di rinnovo con effetti quindi, sulla durata del contratto stesso. Valutazioni su base di una singola certezza che l'opzione sia o non esercitata possono influenzare, anche in maniera significativa, l'importo delle passività di leasing e delle attività per il diritto di utilizzo così come il tasso di indubbiamente originario applicato all'operazione non sia possibile determina e restituisce il tasso di interesse implicito nei contratti.

è stato chiesto cosa un business può esistere senza profitti e quali tipi di processi necessari per creare un output.

MODIFICHE AGLI IFRS 7, IFRS 8 E IAS 39. RIFORMA DEL BENCHMARK DEI TASSI D'INTERESSE

Le modifiche agli IFRS 9 ed. allo IAS 39 forniscono un numero di espedienti pratici che si applicano alle relazioni di copertura che sono direttamente impattate dalla riforma dei tassi di interesse di riferimento. Una relazione di copertura che è influenzata dalla riforma è sovraccata ed incalzata circa il timing e l'ambito del flusso di cassa basati sul caso di riferimento con riferimento al strumento coerente.

MODIFICHE ALLO IAS 1 E IAS 8 - DEFINIZIONE DI RILEVANZE

La modifica fornisce una nuova definizione di rilevanza in cui si afferma che un'informazione è in avanti se è ragionevole presumere che la sua omissione, ommissione o occultamento potrebbe influenzare le decisioni. Una riformulazione sulla base di questa definizione fornisce informazioni finanziarie circa a specifiche entità che riduce il bilancio. La rilevanza dipende dalla natura o dall'entità dell'informazione. L'entità valuta se l'informazione singolarmente o in combinazione con altre informazioni, è rilevante nel contesto del bilancio, considerato nel suo insieme. L'informazione è occulta se è conosciuta in modo tale da avere, per gli utilizzatori principali del bilancio, un effetto analogo a quello dell'ommissione o dell'errata indicazione o a una inesatta informazione.

CONCEPTUAL FRAMEWORK FOR FINANCIAL REPORTING EMESSO IL 29 MARZO 2018

Il Conceptual Framework non rappresenta uno standard in sé stesso ed è un documento di lavoro che serve come base per lo sviluppo del Conceptual Framework e il supporto lo IASB nello sviluppo di standard, aiutare i recatori a sviluppare politiche contabili coerenti, e fornire un sostegno

standard applicabili nelle specifiche circostanze, e di aiutare tutte le parti coinvolte a comprendere ed interpretare gli standard. La versione rivista del Conceptual Framework include alcuni nuovi concetti, fornisce definizioni aggiornate e criteri di rilevanza aggiornati per attività a passività o strumenti alcuni concetti incoerenti.

Nuovi principi contabili ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea ed efficaci dagli esercizi successivi al 31 gennaio 2021 e non ancora adottati dalla Società

Alla data di redazione del presente bilancio annuale gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessaria per l'adozione dei principi contabili ed emendamenti di cui nel seguito. Con riferimento ai principi applicabili, la Società ha analizzato le conseguenze legislative che prevede l'adozione anticipata o retroattiva.

In data 28 maggio 2020, il IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendment to IFRS 9)". Le modifiche permettono di sospendere l'applicazione temporanea dell'IFRS 9 fino al 31 gennaio 2023. L'emendamento dell'Unione Europea è avvenuto in data 10 dicembre 2020, ed entrerà in vigore il 1° gennaio 2021.

In data 27 agosto 2020, il IASB ha pubblicato gli emendamenti agli IFRS 9, IAS 28, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16 - Interest Rate Benchmark Reform - Phase 2, che integrano le disposizioni già emesse nel 2018 in merito al sostanziale del tasso di interesse benchmark come conseguenza della riforma già precedentemente introdotta. L'emendamento dell'Unione Europea è avvenuto in data 4 gennaio 2020. Tali modifiche saranno efficaci dal 1° gennaio 2021.

La Società applicherà ai nuovi principi ed emendamenti nel momento in cui a verranno effettivi. La Società non si aspetta alcun impatto significativo dalla loro applicazione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea e non adottati dalla Società

Disaggregiamo i principali principi contabili, interpretazioni, le interpretazioni, le modifiche, e assistenti principali contabili e interpretazioni, ovvero esecutive previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni adottati dalla IASB, non ancora adottati dalla Società, in quanto non ancora approvati nell'Unione Europea.

- **Amendamenti to IFRS 3 Business Combinations.** Le modifiche hanno lo scopo di migliorare l'affidamento e la comparabilità del principio IFRS 3, presentando una versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alla disposizione del principio IFRS 3.
- **Amendamenti to IAS 18 Property, Plant and Equipment.** Le modifiche hanno lo scopo di non consentire di disporre dal costo delle attività materiali il importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di loro realizzabilità stessa. Tali ricavi di vendita di beni di occulti saranno paritari al valore del costo economico (costo di produzione).
- **Amendamenti to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets.** L'emendamento chiarisce che non si firma sull'eventuale onerosità di un contratto di lavoro con durata fissa (costi di reclutamento imputabili al contratto).
- **Annual Improvements 2018-2020.** La modifica sarà stata approvata e il IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture ed agli illustrative Examples de IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022.

In data 18 maggio 2017, il IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 - Insurance Contracts (e successivamente, il 26 giugno 2020, l'amendamento to IFRS 17, che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 - Insurance Contracts. Il principio si applicherà a partire dal 1° gennaio 2023.

In data 23 gennaio 2021, il IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements - Cash Flows".

of Liabilities as Current or Non-current", il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificarli e quali le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2023, così come stabilito in data 15 luglio 2020, differendo di un anno l'origine della data di entrata in vigore.

In fine, il IASB ha pubblicato alcune modifiche ai seguenti standard: "Disclosure of Accounting Policies Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2, Judgment of Accounting Estimates - Amendments to IAS 8. Le modifiche sono volte a migliorare la spiccatezza delle informazioni in merito da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori, primari e secondari, nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili, dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche allo IAS 1 e alla IAS 8 saranno efficaci per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2023 o successivamente, essendo comunque consentita l'applicazione retroattiva.

Si precisa che non sono stati applicati, anticipatamente, i principi contabili ed interpretazioni, la cui applicazione risulta essere obbligatoria per i periodi che iniziano dopo la Società, adottata, all'auto applicabile, ad emendamenti sulle zone della data di applicazione prevista e ne valterà l'eventuale impatto sul Bilancio. Pertanto, alcuni paesi saranno omologati dall'Unione Europea.

Informazioni sui rischi finanziari

- **Rischio del costo d'acquisto.** I principali rischi identificati, monitorati in più quartieri di seguito specificando, attivamente gestiti da OVS sono i seguenti:
 - **Rischio di mercato** (risultato come rischio di cambio e di tasso di interesse)
 - **Rischio di credito** (sia in relazione al nome rapporti commerciali con clienti sia allo stesso finanziamenti)
 - **Rischio di liquidità** (con riferimento alla disponibilità in risorse finanziarie ed all'accesso al mercato di credito degli strumenti finanziari in generale)

obiettivo di OVS è il mantenimento nel tempo d'una



gestione e la tutela della propria esposizione finanziaria, oltre a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'assetto di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative e proprii e il ricorso a finanziamenti bancari.

La gestione dei relativi rischi finanziari è guidata e monitorata a livello centrale. In particolare, la funzione di fronte contabile ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali nel mantenimento della neutralità e pare in essere, ove necessario, le opportune soluzioni operative.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati da DWS sono rappresentati da:

- finanziamenti a medio-lungo termine, per coprire gli investimenti nel settore immobiliare;
- finanziamenti a breve termine e utilizzo di linea di credito a lungo termine per finanziare il capitale circolante;
- inoltre, DWS ha sottoscritto strumenti derivati volti a ridurre i rischi di cambio nei confronti del dollaro USA, principale valuta di riferimento negli acquisti di merci del fornitore Fiat Ecol.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'impedenza di tali rischi su la Società.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione di DWS al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Al termine del periodo in esame, non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito.

Per ridurre i rischi di credito, DWS ritiene generalmente opportuno sotto forma di esposizioni a fronte del area di gestione per fornire di merci. Al 31 gennaio 2021 l'importo complessivo delle esposizioni ammonta a 53,9 milioni di Euro e di cui 18,9 milioni di Euro sono crediti scaduti (32,5 milioni di Euro al 31 gennaio 2020) di cui 12,8 milioni di Euro sono crediti scaduti.

credit commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempimento della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e, in caso di inadempimento, i dati storici e le perdite prospettate nella misura ragionevole attesa.

Sono oggetto di valutazione individuale le posizioni, sia singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di insolvenza parziale o totale.

L'ammontare complessivo dei crediti commerciali ammonta a 15,1 milioni di Euro al 31 gennaio 2021 (100,4 milioni di Euro al 31 gennaio 2020).

Il credito di oggetto di svalutazione (parziale o totale) ammonta a 17,2 milioni di Euro al 31 gennaio 2021 (17,2 milioni di Euro al 31 gennaio 2020). L'incremento del valore netto del credito oltre 180 giorni (rispetto principalmente ai crediti del fondo sovvenzione crediti su posizioni già imprevisto) rispetto al periodo precedente.

I crediti assenti sono pari a 92,6 milioni di Euro (94,8 milioni di Euro al 31 gennaio 2020).

Le seguenti tabelle forniscono una ripartizione del credito commerciale al 31 gennaio 2021 e al 31 gennaio 2020 raggruppate per scadenza, al netto del fondo svalutazione crediti.

(in milioni di Euro)	Al 31 gennaio 2021	A scadenza entro 30 giorni	Scadenza tra 30 e 90 giorni	Scadenza tra 90 e 180 giorni	Scadenza oltre 180 giorni
Crediti commerciali	124,6	93,7	25,3	6,2	19,6
Fondo svalutazione crediti	(12,2)	(6,2)	(0,6)	(0,0)	(11,0)
Valore netto	112,4	87,5	24,7	6,2	8,6
(in milioni di Euro)	Al 31 gennaio 2020	A scadenza entro 30 giorni	Scadenza tra 30 e 90 giorni	Scadenza tra 90 e 180 giorni	Scadenza oltre 180 giorni
Crediti commerciali	110,3	98,2	27,3	5,8	16,8
Fondo svalutazione crediti	(17,2)	(6,5)	(1,8)	(2,1)	(12,0)
Valore netto	93,1	91,7	25,5	3,7	4,8

La tabella sottostante mostra invece le attività finanziarie per rating secondo le scadenze contrattuali (in milioni di Euro) al 31 gennaio 2020.

(in milioni di Euro)	Saldo al 31 gennaio 2021		Saldo al 31 gennaio 2020		Totale
Attività finanziarie per rating	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno	
	0,5	3,1	5,9	0,7	9,9
	Saldo al 31 gennaio 2021		Saldo al 31 gennaio 2020		Totale
Attività finanziarie per rating	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno	
	11,8	4,2	9,3	1,3	14,9

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per far fronte ai DVS S.p.A. (dove principali fattori che influenzano la liquidità di DVS S.p.A. sono:

- le risorse finanziarie generate o assorbiti dalle attività operative e di investimento;
- le caratteristiche di scadenza e di durata dei debiti finanziari.

I flussi di liquidità di DVS S.p.A. sono monitorati dalla funzione di tesoreria mediante il quantum di liquidità disponibile nelle "risorse finanziarie" e un adeguato investimento nel merito della liquidità.

A partire dal mese di marzo 2020 le restrizioni governative che hanno comportato la chiusura di tutti i mercati finanziari (ma anche all'estero) hanno evidenziato la necessità di intraprendere azioni rapide e mirate per far fronte all'emergenza derivante dalla pandemia da Covid-19.

DVS S.p.A. ha quindi subito iniziato un percorso contrattuale finalizzato a migliorare il proprio

conviuendo un pool di banche, al fine di ottenere dalla banca agguirva volta al rafforzamento finanziario per far fronte al contingente lock-down dei clienti venditori.

Tale processo si è concluso il 24 giugno 2020 con la firma del decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha reso operative la garanzia di SACE a copertura dell'80% del massimo di 100 milioni di Euro ottenuto dalla società (il "Finanziamento SACE") il cui finanziamento è stato erogato in data 25 giugno 2020.

Per una maggiore comprensione delle variazioni intervenute nel corso del periodo, ne è stata fornita la ripartizione e la finanziaria della Società al fine di anche la successione nella 13 delle aziende che risultano finanziarie. La tabella che segue analizza le passività finanziarie (compresi i debiti commerciali e gli altri debiti) in particolare tutti i costi indicati sono flussi di cassa nominali (in un caso sono flussi di cassa nominali) e non scorte di deterioramento. Le residue passività contrattuali, sia per le attività e passività che per la quota di sconto interessi, sono invece di natura finanziaria sulle basi delle scadenze contrattuali (in cui avviene il rimborso).

(in milioni di Euro)	Saldo al 31 gennaio 2021		Saldo al 31 gennaio 2020		Totale
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno	
Debiti verso banche	283,9	-	283,9	-	283,9
Debiti verso banche (*)	475,7	4,9	475,7	4,9	477,7
Passività finanziaria per rating	908,8	0,0	186,7	333,0	908,8
Altri debiti finanziari	-	-	-	-	-
Debiti finanziari verso banche (**)	15,4	73,7	15,4	73,7	81,1
Debiti finanziari per rating	4,9	10,2	4,9	52,3	59,2
Totale	1.572,1	89,1	1.572,1	862,1	1.900,9

(*) L'importo complessivo di debito finanziario è di 31 gennaio 2021 ma che è ancora in corso. Per quanto riguarda il periodo di riferimento, il debito finanziario è di 31 gennaio 2020 ma che è ancora in corso. Per quanto riguarda il periodo di riferimento, il debito finanziario è di 31 gennaio 2020 ma che è ancora in corso. Per quanto riguarda il periodo di riferimento, il debito finanziario è di 31 gennaio 2020 ma che è ancora in corso.



sviluppo operativo della programmazione con merito.

Si segnala che in casi eccezionali la Società può ricorrere alla smobilizzazione dei contratti derivati di copertura per la merce prevista in accusato.

Nel corso del mese di marzo 2020 si è provveduto ad esempio allo ammontico di un numero consistente di contratti derivati di copertura per la merce prevista in accusato attraverso il mercato americano (derivati degli futures, real option) peraltro a una plusvalenza di circa 10 milioni di Euro. Tali coperture sono state successivamente definite e razionalizzate al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria alla gestione dei pagamenti previsti.

Le misure di rafforzamento del pagamento in presenza dei veri lockdown hanno però evidenziato la necessità di "posizionare" alcune delle coperture in essere con scadenza prevista tra agosto ed ottobre 2020. Nel corso del mese di luglio 2020 si è proceduto quindi ad un'ulteriore operazione di smobilizzo dei contratti derivati di copertura, riposizionando i derivati sulle nuove scadenze. Tale operazione ha realizzato una minusvalenza di circa 3 milioni di Euro.

L'effetto netto dell'esercizio delle due operazioni è generato quindi dall'attività con un risultato netto di Euro.

Gli strumenti derivati descritti sono rilevati al 31 gennaio 2021 al fair value, seguendo le modalità di bilancio e le valutazioni previste dall'IFRS 9. Al sensi di tale principio contabile, infatti, per come una facoltà dell'impresa di realizzare gli strumenti finanziari derivati di

determinate condizioni, secondo il metodo dell'heuristic screening. Tenuto conto della complessità operativa nell'analisi della corrispondenza tra (teorie sottostanti) i flussi oggetto delle strutture gestionali descritte e gli strumenti finanziari derivati, la Società ha optato per non indicare treccie accounting. Conseguentemente, il fair value degli strumenti finanziari in essere è la successione delle variazioni di valore dovute al movimento del conto economico ad ogni reporting date. La quantificazione del fair value degli strumenti finanziari derivati avviene attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate ed è principalmente determinata dalla differenza tra il nazionale in USD convertito in Euro al cambio forward alla sottoscrizione del contratto e il nazionale in USD convertito in Euro al cambio della chiusura del periodo di riferimento. Tale differenza può risultare positiva o negativa a seconda dell'evoluzione del cambio Euro/USD.

Al 31 gennaio 2021 la valorizzazione risulta negativa per 9,1 milioni di Euro relativi al fair value dei contratti in essere alla chiusura dell'esercizio, in quanto il cambio forward medio di riferimento al 31 gennaio 2021 risulta accrescere su un valore di 1,1786, mentre il cambio Euro/USD alla chiusura dell'esercizio è di 1,2136. Tale quantificazione si applica al ribasso a conto economico con effetto negativo, del fair value positivo rilevato al 31 gennaio 2020 per 28 milioni di Euro, per un effetto negativo complessivo e conto economico pari a 18,7 milioni di Euro, rilevato tutto a differenza cambi nel ramo finanziario.

Si riepilogano nella tabella di seguito le principali informazioni relative agli strumenti derivati forward su cambio:

Data contabile	Scadenza	Montale in USD/000	Strike price	Montale in Euro/000	Fair value in Euro/000
Al 31 gennaio 2021	dal 05/03/20 al 01/07/2021	350.500	da 1,0927 a 1,2555	280.428	(3.139)

Nel corso dell'esercizio in esame, la natura e la struttura delle esposizioni al rischio di cambio e le politiche di copertura gestionale seguite da DVS non sono variate in modo sostanziale.

Sensitivity Analysis

Al fine della sensitivity analysis del tasso di cambio, sono state individuate le voci di stato patrimoniale (attività e passività finanziarie) denominate in valuta diversa rispetto alla valuta funzionale di DVS.

Si riepilogano di seguito gli effetti derivanti da un apprezzamento e deprezzamento del Dollaro USA rispetto all'Euro del 5%:

Effetto variazione sul risultato e sul patrimonio netto	
(in milioni di Euro)	+5%
Al 31 gennaio 2021	0,3
	(0,5)

Dati di seguito la stessa analisi riferita al 31 gennaio 2020:

Effetto variazione sul risultato e sul patrimonio netto	
(in milioni di Euro)	+5%
Al 31 gennaio 2020	6,4
	(7,0)

STIMA DEL FAIR VALUE

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il fair value degli strumenti che non hanno subito un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

Di seguito si riporta la classificazione dei fair value

degli strumenti finanziari sulla base di seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: fair value determinati con riferimento ai prezzi quotati (non verificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- Livello 2: fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- Livello 3: fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Si riportano i principali scopi al fair value di DVS sono classificati nel livello 2 ed il criterio generale utilizzato per calcolarli è il valore attuale dei flussi di cassa futuri previsti (o stimato) oggetto di valutazione.

Inoltre, si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 non si sono verificati trasferimenti di attività e passività finanziarie classificate nei diversi livelli della gerarchia del fair value.

Le passività relative all'indebitamento bancario sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato. I crediti e debiti commerciali sono stati valutati al prezzo definito per le relative transazioni in quanto si ritiene approssimare il valore corrente.

Ampio riferimento informativo sui rischi finanziari al "report di seguito una riconciliazione tra classe di attività a passività finanziaria così come identificate nella situazione patrimoniale e finanziaria di DVS S.p.A. e a tipo di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7 al 31 gennaio 2021:



	Attività finanziarie al fair value con contropartita economica	Passività finanziarie al fair value con contropartita economica	Attività finanziarie al costo ammortizzato	Passività finanziarie al costo ammortizzato	Strumenti derivati	Totale
Cassa e banche			75.285			75.285
Crediti commerciali			16.083			16.083
Attività finanziarie non correnti					43	43
Attività finanziarie per leasing correnti			3.408			3.408
Altri crediti correnti			70.344			70.344
Partecipazioni	8.607					8.607
Attività finanziarie non correnti		1.784				1.784
Attività finanziarie per leasing non correnti		6.086				6.086
Altri crediti non correnti	2.165	5.318				7.483
Passività finanziarie correnti				71.817		71.817
Passività finanziarie per leasing correnti				188.740		188.740
Debiti verso fornitori				283.854		283.854
Altri debiti correnti				154.872		154.872
Altri debiti non correnti				414.104		414.104
Passività finanziarie per leasing non correnti				740.090		740.090
Altri debiti non correnti				15.887		15.887

Si riporta la medesima riconciliazione con riguardo al 31 gennaio 2020:

	Attività finanziarie al fair value con contropartita economica	Passività finanziarie al fair value con contropartita economica	Attività finanziarie al costo ammortizzato	Passività finanziarie al costo ammortizzato	Strumenti derivati	Totale
Cassa e banche			42.310			42.310
Crediti commerciali			100.381			100.381
Attività finanziarie non correnti					7.577	7.577
Attività finanziarie per leasing correnti			4.191			4.191
Altri crediti correnti			3.828			3.828
Partecipazioni	8.605					8.605
Attività finanziarie non correnti		300				300
Attività finanziarie per leasing non correnti		10.823				10.823
Altri crediti non correnti	3.408	6.730				10.138
Passività finanziarie correnti				35.071		35.071
Passività finanziarie per leasing correnti				130.220		130.220
Debiti verso fornitori				343.455		343.455
Altri debiti correnti				126.883		126.883
Altri debiti non correnti				313.773		313.773
Passività finanziarie per leasing non correnti				761.424		761.424
Altri debiti non correnti				15.758		15.758



Si segnala che i crediti verso Saren Asimex Retail GmbH per 4,0 milioni di Euro, già completamente svalutati al 31 gennaio 2020, a seguito di presentazione di istanza di insolvenza al passivo da parte di OVS S.p.A. nel fallimento della società nel corso mese di dicembre 2020, sono stati rivalutati nel corso dell'esercizio.

Il saldo include inoltre crediti verso la carta postale Sain S.p.A. per 1,4 milioni di Euro relativi a prestazioni di servizi a effetti di spazi commerciali.

I crediti verso le altre società controllate, riguardando principalmente possessori di marchi effettuate da OVS S.p.A.

Si segna inoltre che, a garanzia del controllo di Finanziaria, al 31 gennaio 2021 risultano posti a garanzia crediti commerciali, rassicurati preventivamente su credito per la fornitura di prodotti agli affiliai in franchising per un importo pari a Euro 107,7 milioni.

Il fondo svalutazione crediti ammonta a 2,180 miliardi di Euro al 31 gennaio 2021, nel caso de' esercizio il fondo è stato utilizzato per 1,430 miliardi di Euro, mentre l'accantonamento è stato pari a 3,627 miliardi di Euro.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

(migliaia di Euro)	31/01/2021	31/01/2020
Saldo al 31 gennaio 2020	17,177	17,177
Accantonamenti (risorse)	4,547	18,507
Utilizzati durante l'esercizio	(14,537)	(14,537)
Saldo al 31 gennaio 2021	7,187	11,147

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti esprime il valore di svalutazione relativo dei crediti ancora incassabili alla data di chiusura dell'esercizio ed è stato adeguato alle valutazioni di rischio commesse alla pari (valore situazione del periodo). Le stesse hanno riguardato in misura prevalente i crediti verso partner commerciali in franchising (quelli operando soprattutto con la formula "kiosk" di OVS e di L'upim, hanno risposto in misura molto inferiore gli effetti del var lockdown).

Gli adeguamenti al fondo è sono stati maggiormente consistenti con alcuni partner commerciali verso i quali OVS avrebbe perso degli spazi di vendita in base a dei contratti di subaffitto.

Per quanto riguarda gli utilizzi dell'esercizio, gli stessi sono avvenuti in forme di estensione creditaria per le quali gli elementi di pertinenza di bilancio sono, ovvero l'apporto di provvidenze, capisussidi, in essere, determinano lo scalo della posizione stessa. A tal proposito, si ricorda lo scalo dei crediti verso Saren Asimex Retail GmbH che in compenso all'utilizzo del fondo svalutazione crediti per 4,0 milioni di Euro.

Stante la tipologia di servizi di prodotti venduti dalla Società, non esistono tenimenti di concenzioni significative nei confronti dei crediti commerciali su singoli clienti.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio precedente è la seguente:

(migliaia di Euro)	31/01/2021	31/01/2020	variazione
Saldo al 31 gennaio 2019	38,848	38,848	
Accantonamenti durante l'esercizio	5,995	5,995	
Utilizzati durante l'esercizio	(20,437)	(20,437)	
Saldo al 31 gennaio 2020	24,406	24,406	

31/01/2020	31/01/2021	variazione
38.848,261	38.848,261	28.000,725

La rimanenza di magazzino si componeva, come riportato nella seguente tabella:

(migliaia di Euro)	31/01/2021	31/01/2020
Merch	40,711	923,111
Magazzino fondo	487,444	628,111
Fondo svalutazione	(58,320)	(28,204)
Fondo differenza inventari	111,294	(11,100)
Totale fondo svalutazione magazzino	(44,026)	(39,285)
Totale	414,402	385,716

La voce comprende le scorte di merce presso i negozi e tutti i relativi costi alla data di bilancio.

Il valore esposto risulta sostanzialmente in linea con i valori che si otterrebbero valutando le rimanenze a base di inventari alla data di chiusura dell'esercizio.

L'incremento di magazzino fondo di merci al fatto che il mercato destinato alla vendita nei mesi di chiusura

innanzi (in particolare il mese di aprile 2021) erano stati regolarmente acquistati. OVS S.p.A., come tutti i negozi di abbigliamento, si è trovato quindi di fronte a salite-attive di, al massimizzare la leva promozionale con lo sconto sullo stock in corso di esercizio accumulata nei mesi di chiusura, oppure a riportare al 2021 la merce inventurata da a collezione (Minivera/Estate). Stante la elevata incidenza della quota di merce del segmento bambino e la prevedenza nell'assortimento di prodotti a medio-basso "turnover", la Società ha ritenuto che la maggior parte generabile nel breve periodo con l'opzione di non fosse sufficiente per non-banale nel medio periodo la riduzione di marginalità conseguente agli sconti, ed ha preferito optare per il riparto della merce all'esercizio 2021, in particolare, per quanto riguarda la merce primario-gli consegnata nei negozi a gennaio-marzo 2020, che per effetto della chiusura dei negozi di fatto non è stata "vista" dai clienti. OVS ha organizzato "attività" di raccolta nei punti vendita per la conversione in deposito dello stesso fine di anno successivo. Per quanto riguarda la merce assistita parte della stessa è stata distribuita ai negozi e la ripartizione per sostenere le vendite nella parte finale della stagione, mentre la restante parte verrà conservata e deprezzata.

Si vede anche quanto già ampiamente commentato in relazione alla Gestione in merito al cliente gestione del capitale circolante.

Il fondo svalutazione merci la miglior stima del management su base della "realizzazione per tipologia e stagione" delle giacenze di magazzino, delle considerazioni desunte dall'esperienza passata e delle prospettive future del volume di vendita anche in base al contesto economico. Il fondo di valore inventari include la stima di differenza inventari al termine del periodo del periodo, in considerazione del fatto che la Società effettua "inventari" fisico nei mesi di febbraio e/o giugno di ogni anno. Si precisa che tali fondi sono determinati su base della miglior stima del management e relativi per quanto dallo stesso commentato rispetto alle riserve di liquidità.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione merci e del fondo differenza inventari per l'esercizio chiuso al 31 gennaio 2021.

(migliaia di Euro)	Fondo differenza inventari	Totale
Saldo al 31 gennaio 2020	20,204	11,151
Accantonamento durante l'esercizio	24,887	13,202
Saldo al 31 gennaio 2021	45,091	24,353

La movimentazione dei maggiori fondi nell'esercizio precedente è la seguente:

(migliaia di Euro)	Fondo differenza inventari	Totale
Saldo al 31 gennaio 2019	20,204	11,151
Accantonamenti	27,778	12,794
Utilizzati	(20,391)	(14,888)
Saldo al 31 gennaio 2020	27,591	13,057

31/01/2021	31/01/2020	variazione
45.091,000	45.091,000	67.628,751
115.000,000	115.000,000	284.004,000

Il rispetto al rispetto il dettaglio della voce "Attività finanziarie correnti e non correnti" al 31 gennaio 2021 è:

(migliaia di Euro)	31/01/2021	31/01/2020
Strumenti finanziari derivati (quasi) correnti	63	7.672
Totale attività finanziarie correnti	43	7.672
Strumenti finanziari derivati (quasi) non correnti	0	34
Crediti finanziari verso società controllate	1,394	390
Totale attività finanziarie non correnti	1,394	354
Totale	1,394	7,826

Gli strumenti finanziari derivati accolgono il fair value del derivati forward stipulati con il soggetto gestionale di copertura degli acquisti futuri di merci in valuta diverse dall'Euro.



Si segnala che il rimborsamento concessivo è a scadenza calendaria (dominica) e la scadenza è a liquidazione nel corso del primo semestre dell'esercizio, pari a 181 mila di Euro, avente natura di finanziamento assistito, è stato interamente avvertito a titolo dell'uso stato di imputazione della società di competenza.

Il finanziamento concessivo alla società controllata 92 S.r.l. pari a 995 migliaia di Euro al 31/12/2021 ha natura di finanziamento assistito.

La scadenza è successiva alla data di erogazione di 6 mesi e 15 giorni dalla data di emissione.

Il tasso di interesse è pari all'Euribor 6 mesi (base: 160) più uno spread del 3%.

Il rimborsamento concessivo 2021 è stato concesso in finanziamento alla società controllata OVS France SAS, pari a 2100 migliaia di Euro al 31/12/2021, avente natura di finanziamento assistito.

La scadenza è fissata al 02 marzo 2022, o fino a quando OVS France SAS passerà di mano in un'operazione di controllo da OVS S.p.A. ad eccezione alle parti di scadenza naturale.

Il tasso di interesse è pari all'Euribor 3 mesi (base: 265) più uno spread del 4%.

	31/12/2021	31/12/2020	variazione
5 Attività finanziarie per leasing (base: 150)	4.170.501	4.170.501	1761.752
5 Attività finanziarie per leasing (base: 150)	6.166.573	6.166.573	1.531.654

Le attività finanziarie per leasing (base: 150) e (base: 150) sono classificate al principio contabile internazionale IFRS 9 (Rif. esercizio 2021).

	31/12/2021	31/12/2020	variazione
5 Attività per imposte differite	16.800.350	16.800.350	1.245.808

Il saldo è costituito principalmente da crediti per scadenza di versamenti per accenti IRIS (16.322 migliaia di Euro) e IRIS (172) migliaia di Euro versati su scadenza, più di cui è dovuto per imposte maturate nell'esercizio. crediti per ritenute su commissioni (946

migliaia di Euro) per crediti d'imposta per 202 migliaia di Euro e per imposte ritenute alla fonte.

	31/12/2021	31/12/2020	variazione
7 Altri crediti (base: 100)	16.394.172	16.322.441	14.204.288
7 Altri crediti non correnti	6.475.103	6.195.178	11.723.076

Gli Altri crediti sono così analizzati (migliaia di Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Crediti altri	3.200	2.269	701
Crediti verso controparte assicurativa per rimborsi sinistri	216	51	164
Crediti verso personale	907	2.238	1331
Riservati attività assicurativa	872	3.227	12.354
Imposta e spese concorsuali	206	83	843
Riservati assicurativi assicurazioni	24	26	121
Riservati assicurativi assicurazioni	4.210	5.285	52.275
Totale crediti correnti	10.344	13.228	13.284
Depositi bancari	3.736	3.186	1372
Partecipazioni in società	20	20	0
Crediti altri	5.890	5.710	11.911
Totale crediti non correnti	10.446	10.165	17.221

La voce "Crediti altri" (migliaia di Euro) crediti correnti è relativa a: contratti di assicurazione stipulati per la sottoscrizione di nuovi contratti di locazione per 221 migliaia di Euro, nuovi crediti per cessione rami fiduciari per 1.337 migliaia di Euro, un deposito versato per l'acquisto dell'azienda Sifone per 1.000 migliaia di Euro mentre il restante importo è riferisce a crediti verso enti agevolati, anticipi a fornitori e spedizionieri.

I crediti verso controparte assicurativa (base: 100) principalmente il rimborso previsto a seguito del danno subito dalla merce durante il trasporto (92 migliaia di Euro), dovuto per rimborso al negozio Ovs di Marcon (19) e danni per furto valori nei negozi (14) migliaia di Euro.

La voce "Riservati assicurativi" (base: 100) include i rimborsi emessi in pagamento anticipati per servizi di

pubblicità e marketing per 117 migliaia di Euro e la quota dei decessi sulle commissioni (base: 100) migliaia di Euro) sostenute per l'adempimento delle linee di credito di tipo revolving meglio descritte al paragrafo successivo "Assistiti finanziarie".

Il restante importo di rimborsi principalmente a rimborsi attivi su costi per utenze, costi per prestazioni di servizi e a rimborsi di costi per formazione.

Si segnala inoltre che, al gennaio del Contratto di Finanziamento, al 31 gennaio 2021, il rimborsamento di garanzia crediti assicurativi per un importo pari a Euro 0,2 milioni.

Tra gli "Altri crediti" non correnti è segnalato depositi cauzionali che si riferiscono principalmente alle cauzioni versate in base a contratti di locazione utenze e a depositi presso la compagnia incaricata della liquidazione di mercato.

La voce "Partecipazioni in società" include prevalentemente partecipazioni in società a partecipazione paritetica. Le voci "Crediti in conto corrente" si riferiscono ad attività differite (12 mesi) dalla reporting data, nei confronti di terzi (pari per 1.881 migliaia di Euro e la quota a medio-lungo termine dei "crediti" su commissioni finanziarie per 370 migliaia di Euro).

	31/12/2021	31/12/2020	variazione
8 Impieghi finanziari	232.402.516	251.145.004	(18.042.488)

Nell'elenco vengono riportati, per ciascuna voce, il costo storico, i precedenti aumenti/decreti, i movimenti di bilancio e gli investimenti dell'esercizio. Hanno rilevanza prevalente:

- gli impieghi a medio e lungo termine per 20.294 migliaia di Euro;
- il completamento della ristrutturazione della sede di Mestre per 703 migliaia di Euro;
- il movimento di distribuzione in migliaia di Euro (base: 100) per 4.579 migliaia di Euro.

In contemporanea a questo periodo (base: 45,98) per il business che presentano indicatori di profitto di valore, OVS ha effettuato una valutazione della recuperabilità delle relative attività, utilizzando il metodo dei flussi finanziari attualizzati.

Sulla base dell'analisi svolta non sono emerse perdite di valore nell'esercizio.

Si segnala inoltre che, al saldo del Contratto di Finanziamento, al 31 gennaio 2021, il rimborsamento di privilegio speciale sui beni mobili per un importo pari a Euro 156,6 milioni.

	31/12/2021	31/12/2020	variazione
9 Utile di latenza beni - base	47.006.182	45.726.520	1.279.662

In conformità all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16, tale voce include attività per diritti d'uso relativi a "rinnovo metratura contratti di affitto di negozi e depositi e in misura residua residui e contratti di affitti di uffici, forniture e attrezzature".

Per una di dettaglio si rinvia alle tabelle n. 2 allegata in merito alla movimentazione dell'esercizio e al successivo paragrafo relativo alle "attività di impairment test".

	31/12/2021	31/12/2020	variazione
10 Impieghi finanziari	893.274.003	97.390.855	795.883.148

Nell'elenco di base presenti note illustrative verso riportate, per ciascuna voce, si evidenziano le attività avvenute nell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 gennaio 2021 includono prevalentemente i valori allocati a OVS emessi da operazione progressiva di acquisizione di Gruppo Colin da parte di Ovs, per oggetto di conferimento a luglio 2014 nella Ovs S.p.A.

- A 31 gennaio 2021 esse includono:
 - la partecipazione in Ovs pari a 373,5 milioni di Euro, a vita perpetua (base: 100) nella voce "Commissioni, licenze e marchi";
 - la partecipazione in Ovs pari a 33,3 milioni di Euro, a vita perpetua (base: 100) nella voce "Commissioni, licenze e marchi";
 - la partecipazione in Ovs pari a 57,5 milioni di Euro, ammortizzata in 20 anni (base: 100) nella voce "Attività finanziarie (base: 100)";
 - la partecipazione in Ovs pari a 22,9 milioni di Euro,

oggetto di sopravvivenza da parte del Consiglio di Amministrazione. I flussi di cassa previsionali della CSU (non sono stati esaminati con alcun livello di crescita dei fatturati e dell'EBITDA) basati sulle performance economiche ed i flussi di cassa che sulle aspettative future anche tenuto conto del perdurante contesto pandemico.

- Il flusso di cassa futur attesi, normalizzati da utilizzare per il terminal value, sono stati costruiti applicando un tasso di crescita 3% dell'EBITDA costante dell'1,6% annuo (stabile rispetto al 31 gennaio 2020) applicato all'EBITDA dell'anno ante il Piano. Gli investimenti, anni sono stati stimati in maniera costante su valore agli ammortamenti dell'anno, anno di piano (per il 2020 29 milioni), importo che si ritiene rappresentativo degli investimenti normalizzati necessari al mantenimento delle immobilizzazioni in essere, mentre per il miglioramento dei diritti di utilizzo pari in leasing sono stati stimati investimenti anni pari a Euro 32 milioni.

- Il tasso di attualizzazione (WACC) utilizzato nella stima del valore attuale del flusso di cassa è pari al 5,4% ed è stato determinato sulle base delle seguenti assunzioni: il risk-free rate adottato è pari al 1,7% e corrisponde al rendimento su titoli di stato (STPI) a scadenza decennale emessi dal governo italiano; il liquidity risk premium adottato è pari al 4,7%, tasso medio in linea sia con i risultati delle analisi di lungo periodo svolte ai paesi industrializzati alla luce dei premi di rischio; il beta è pari a 1,00 e la beta di settore è pari al costo del capitale di rischio di un'azienda di settore comparabile al gruppo operante nel settore di abbigliamento retail; il costo del capitale di rischio è pari al 5,7% e il costo del capitale di rischio è stato stimato in linea con la media di un gruppo del settore (L'ORISSA e L'ORISSA); il maggiorato di uno spread di 500bps; e vi è stato adottato un debt/equity ratio calcolato sulla base del dato medio del settore; ed un panel di società pari a 500.

Sulla base delle considerazioni illustrate in precedenza, il VU della CSU al 31 gennaio 2021 risulta pari a Euro 577 milioni, che costituisce il VU netto Euro 377 milioni di carrying amount capitale investito netto della CSU (da pari a Euro 280 milioni) inclusi gli effetti del IRS (il risultato di valore di Euro della CSU è superiore al suo valore contabile, pertanto non sono emerse perdite di valore da contabilizzare).

Inoltre, la Società ha e valutarlo, la disponibilità del risultato finanziario (VU) al valore delle seguenti ipotesi del modello:

- aumento di 25 punti base del tasso di sconto;
- diminuzione di 25 punti base del tasso di crescita;
- Quasi analisi di sensitività eseguite separatamente per ognuno dei fattori di cui sopra, non comportano esito con alcune svalutazioni da registrare nel bilancio 2020 (rel. al ventennio alla CSU) (p. m).

Impairment test autorizzazioni amministrative e diritti di utilizzo beni in leasing relativi ai punti vendita

Le autorizzazioni amministrative relative ai punti vendita OVS e Upim ed i diritti di utilizzo ben in leasing che presentano indicatori di perdita di valore sono stati sottoposti ad impairment test, prendendo alla determinazione del valore in uso per ciascun punto vendita caso individualmente.

Le principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore in uso sono relative al tasso di attualizzazione di tasso di crescita. In particolare è stato utilizzato il tasso di sconto post imposte (WACC) della CSU di approssimativa, e non è stato previsto alcun tasso di crescita per il periodo successivo al 31 gennaio 2021. Sulla base dell'analisi svolta, nell'assunzione di corso non sono emerse svalutazioni nei confronti di impieghi di svalutazioni relative alle autorizzazioni amministrative ed ai diritti di utilizzo di beni in leasing.

	31/01/2021	31/01/2020	variazione
Impieghi	8.458.856	8.470.865	(10.210)

Multilocalità (76) (tra cui: carteggio e movimentazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate intervenute nell'esercizio).

Le principali informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate e collegate in essere al 31 gennaio 2021 sono riportate nell'appendice n. 4 a seguito delle perdite in corso di maturazione delle partecipazioni, nel corso dell'esercizio 2020. OVS S.p.A. ha effettuato un versamento per 500 migliaia di Euro in favore di OVS Department Stores S.p.A. (500) e una riveduzione di committenti per 3.023 migliaia di Euro in favore di OVS Fashion España S.L.

La Società ha inoltre effettuato, a copertura per il periodo dell'esercizio precedente, un versamento per 500 migliaia di Euro a favore di OVS Department Stores (Cesidia).

Inoltre, nell'ambito della valutazione di recuperabilità degli investimenti, la Società ha proceduto a valutare parzialmente le partecipazioni in OVS Department Stores s.p.a. (Serbia) per un importo pari a 716 migliaia di Euro in OVS Department Stores (Cesidia) per 1.600 migliaia di Euro e in OVS Fashion España S.L. per 3.030 migliaia di Euro.

In fine, al 31 gennaio 2021 è stato determinato, sull'intero il valore della partecipazione nella società consociata Cantoniampore S.p.A., pari a 51,33%, per 35 migliaia di Euro, a seguito della messa in liquidazione della stessa nel corso dell'esercizio.

Per completezza dell'informazione, si ritiene opportuno segnalare che la partecipazione, si trova anche a quanto esposto nel commento della voce "oneri passivi e oneri" - nota 19.

Debiti bancari correnti, non correnti e parte corrente dell'indebitamento non corrente

I debiti bancari correnti e non correnti della Società al 31 gennaio 2021 sono di seguito illustrati:

(migliaia di Euro)	Scadenza	Tasso di interesse	Totale	di cui parte non corrente	di cui quota corrente
Facility Revolving	2023	EURibor + 3,75%	35.000	-	35.000
Line Money Unit banca	2021	EURibor + 3,25%	8.850	-	8.850
Debito per scopi finanziari			6.294	-	6.294
Debiti bancari correnti			41.024	-	41.024
Facility FI	2023	EURibor + 4,75%	25.000	25.000	-
Facility B2	2023	EURibor + 3,75%	89.333	89.333	89.333
Finanziamento capitale BMS	2024	euribor + 3,25%	100.000	100.000	-
Finanziamento Banca Sella	2021	EURibor + 3,50%	5.000	-	5.000
Finanziamento SS	2023		305	305	305
Oneri accessori finanziamenti			(3.783)	(3.783)	-
Debiti bancari non correnti			4.354.475	4.354.475	21.386

(migliaia di Euro)	31/01/2021	31/01/2020
Debiti bancari correnti	41.024	4.245
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	21.386	22.910
Altri debiti finanziari correnti	9.617	9.000
Possibilità finanziarie correnti	71.877	38.971
Debiti bancari non correnti	4.354.475	313.778
Altri debiti finanziari non correnti	23	0
Possibilità finanziarie non correnti	416.105	313.775

Il seguito si riporta il dettaglio delle voci "Passività finanziarie correnti" e "Passività finanziarie non correnti" al 31 gennaio 2021 e al 31 gennaio 2020:

	31/01/2021	31/01/2020	variazioni
Passività finanziarie non correnti	4.354.475	313.775	4.040.700
Passività finanziarie correnti	71.877	38.971	32.906



Le linee di credito e di disposizione della Società, al 31 gennaio 2021, fanno riferimento principalmente ai due contratti di finanziamento di cui si è descritto.

1. Contratto di finanziamento inizialmente sottoscritto in data 27 gennaio 2020, erogato in data 2 marzo 2020 (il "Contratto di Finanziamento") a sottoscrizione emendata e modificata in data 18 settembre 2020, per complessivi Euro 450.000.000 che prevede la concessione di:

- una linea di credito a medio-lungo termine pari ad Euro 250.000.000 (Term B1)
- una linea di credito revolving pari ad Euro 200.000.000 che prevede rimborsi semestrali di pari importo a partire dal 25 febbraio 2020 (Term B2) e 31 gennaio e 22 febbraio 2021 che prevede la concessione di:

- una linea di credito revolving pari ad Euro 100.000.000 utilizzabile in differenti valute (da Euro a Dollaro) (Term B3)

2. Contratto di finanziamento sottoscritto in data 24 giugno 2020, erogato in data 25 giugno 2020, il "Contratto di Finanziamento SACE" ed il relativo finanziamento, il finanziamento SACE per complessivi Euro 100.000.000.

Si sottolinea che, per elemento al processo di ottenimento del Finanziamento SACE, DVS S.p.A. in data 25 giugno 2020 ha sottoscritto una richiesta di waiver relativa al Contratto di Finanziamento, controllato per accettazione da Banca IMI S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) in qualità di Agent ai sensi del Contratto di Finanziamento, e data 24 maggio 2020 (i "Waiver 2020") la cui efficacia era subordinata, inter alia, alla sottoscrizione del Finanziamento SACE ad avvenuta in data 24 giugno 2020.

Il Waiver 2020 ha, inter alia, approvato le seguenti variazioni:

- il tasso e il periodo di pagamento delle rate di rimborso di questo 2020, e febbraio e 2021 della Term B2. Queste rate verranno cumulate e a lungo termine: previste 2022 e agosto 2022;

- la modifica di qualsiasi Default o Event of Default (qualsiasi termine come definito nel Contratto di Finanziamento) a fronte dell'eventuale via azione del valore massimo consentito del parametro finanziario del Leverage (come definito nel Contratto di Finanziamento) in qualsiasi Test Data (come definito

nel Contratto di Finanziamento) fino a gennaio 2021 incluso (con riferimento quindi alla "Test Data" prevista per aprile 2020), luglio 2020, ottobre 2020 e gennaio 2021;

- l'ampiarimento del basket di linee a medio-lungo termine concessa oltre l'importo di Finanziamento in corso di Euro 750 milioni (Euro 500 milioni di Euro per ciascuna tra l'importo alla nuova "nuova garanzia da SACE");

- l'incremento della soglia per evento previsto al "nuovo default" da Euro 20 milioni di Euro alla cifra di sottoscrizione del Waiver 2020 al 31 dicembre 2020 (inclusi i vari altri specifici scenari);

- la sospensione, per tutto l'anno fiscale 2020, del Test di ogni evento che prevede una volta l'anno, che l'operazione RCF-Cassa sia inferiore ai 75 milioni di Euro per almeno 5 giorni consecutivi;

- l'inclusione, anche nel prospetto di cui è stato fornito le informazioni prospettiche sulla liquidità relative al trimestre immediatamente successivo al mese di riferimento e informazioni strutturate sulla liquidità del mese di gennaio) il primo livello è avvenuto al termine del mese di giugno 2020 e l'ultimo livello è previsto per il 29 febbraio 2021;

- il rispetto di un Liquidity Covenant che prevede che il "Basket" di prestiti di cui il "Liquidity Covenant" è pari a 10 milioni di Euro, il cui ammontare complessivo è avanzato in data 31 maggio 2020 e l'ultimo test è previsto per il 28 febbraio 2021;

In merito al Contratto di Finanziamento, il tasso di interesse applicabile per la Linea Term B1 (e al 31 gennaio 2021) pari alla somma tra (i) il margine pari al 3,75% annuo ("Margin") e (ii) il tasso annuo EURIBOR 3, in caso di utilizzo in valuta diversa dall'Euro, il parametro LIBOR ("Interest"). Entrambi i tassi (con posti capitale a zero) in caso di parametro negativo, l'interesse è calcolato su base trimestrale o semestrale per la Term B1 e la Term B2, e su base mensile trimestrale o semestrale per la Linea Revolving (a meno che non sia indicata la parità). Il Marging può essere oggetto di ulteriori riduzioni o incrementi sulla base del rapporto tra l'indebitamento finanziario medio netto (Average Total Net Debt)

ed EBITDA, come contrattualmente specificato), calcolato riferimento sulla base, a seconda dei casi, del bilancio consolidato alla data del 31 gennaio e della relazione semestrale, l'importo aggiuntivo è revisione) e delle relazioni trimestrali consolidate (con soggetto revisione) alla data del 30 aprile e 31 ottobre, secondo di IFRS. In particolare, il contratto di Finanziamento prevede che per la Linea Term B1 (e per la Linea Revolving) sia effettuato solo 3 mesi di affettivo (e per la Linea Revolving) il rapporto tra l'indebitamento finanziario medio ed EBITDA supererà il valore di 2,50. Il Margine verrà aumentato al 4,00%, mentre per la Linea Term B2 e la Linea Revolving del 10 febbraio 2021 la valorizzazione del Margine sarà calcolata come segue:

- qualora il rapporto tra l'indebitamento finanziario medio ed EBITDA sia pari o superiore a 3,00 il Margine applicabile è del 4,75%;
- qualora il rapporto tra l'indebitamento finanziario medio ed EBITDA sia inferiore a 3,00 il Margine applicabile è del 3,50%;
- qualora il rapporto tra l'indebitamento finanziario medio ed EBITDA sia superiore a 2,00 il Margine applicabile è del 3,00% ma con la capex superiore a 1,50 il Margine applicabile è del 3,00% e qualora il rapporto tra l'indebitamento finanziario medio ed EBITDA è inferiore a 1,50, il Margine applicabile è del 2,50%.

Al 31 gennaio 2021 il rapporto tra l'indebitamento finanziario medio ed EBITDA ha il valore di 5,42. A questo proposito, si segnala come tale valore al 31 gennaio 2021 abbia salitamente funzione informativa, come previsto nel Waiver 2020.

La data di scadenza finale del Contratto di Finanziamento, che potrebbe essere con o senza in cui sono avvenute le rimborsazioni, è fissata al 2 marzo 2024.

Il Contratto di Finanziamento prevede che, a garanzia dell'adempimento delle "relative obbligazioni", siano costituite, in favore dei soci di banche, le seguenti garanzie sul proprio patrimonio, finanziamenti, commesse ed assicurazioni, ed in particolare:

- 1. la cessione a titolo di garanzia del credito derivante da ogni finanziamento in sviluppo nel quale DVS S.p.A. è parte finanziaria;

- 2. la cessione a titolo di garanzia a crediti commerciali

- 3. assicurativi (rappresentati prevalentemente da crediti) per la fornitura di prodotti agli affiliati "franchising business associates";
- 3. un privilegio speciale costituito su alcuni beni e asset (prevalentemente investimenti e attrezzature commesse alla "attività evolutive DVS") nella titolarità del Gruppo;

- 4. un acconto sul 100% delle azioni di DVS Hong Kong Sourcing Limited detenute da DVS S.p.A.
- 5. un acconto sul 100% delle azioni delle altre controllate da DVS S.p.A. che avessero in futuro nella definizione di Material Company ai sensi del Contratto di Finanziamento, dovessero intralciare per Material Company ogni nuova società che dovesse essere in futuro controllata da DVS S.p.A. e che sia rilevante, ai sensi del Contratto di Finanziamento, in funzione del fatto che essa genererà in rapporto all'EBITDA di Gruppo;

- 6. un acconto sul 100% delle azioni di DVS S.p.A. in particolare sulle azioni DVS e DPM;
- 7. un acconto sui rami cont. correnti di fiducia di DVS S.p.A.

DVS S.p.A. è impegnata a comunicare il sopravvenire di eventuali eventi, straguardi avoli e pertinenti o eventi di default, che possono indurre ad impedire la capacità di DVS S.p.A. di adempimenti, generati, di sopprimere le proprie obbligazioni contrattuali ai sensi del Contratto di Finanziamento.

Per quanto concerne gli obblighi di natura finanziaria, l'unico parametro che DVS S.p.A. si impegna a rispettare è il Leverage, ossia il rapporto tra l'indebitamento finanziario medio netto e EBITDA del Gruppo DVS su base consolidata. Tale parametro, a partire dal 31 luglio 2020, deve essere uguale o inferiore a 3,50% per ciascun periodo di 12 mesi che terminano in una data di riferimento (ossia il 31 gennaio, 30 aprile, il 31 luglio e 31 ottobre di ciascun anno), eccetto un solo caso in cui, in base del bilancio consolidato e delle relazioni semestrali consolidate del Gruppo DVS, variazioni per Test di luglio 2020 e gennaio 2021 nei quali la media dell'indebitamento finanziario è stata calcolata su base mensile e di ciascun mese e l'indebitamento è stato calcolato su base trimestrale. Come precedentemente indicato, il Waiver 2020 entrato in vigore con la firma del Finanziamento SACE a comporta di, inter alia, la modifica

a qualsiasi Default, o Event of Default (ciascun termine come definito nel Contratto di Finanziamento), a fronte dell'eventuale violazione del valore massimo complessivo del portafoglio Finanziario del Leverage in qualsiasi Test Data (come definito nel Contratto di Finanziamento); fino a gennaio 2021, l'incasso (con riferimento quindi alle Test Data previste per aprile 2020, luglio 2020, ottobre 2020 e gennaio 2021).

Il Contratto di Finanziamento è stato dichiarato insolvente ed eventuale incorso nelle adesse responsabilità sono attribuite alla giurisdizione esclusiva dei tribunali inglesi, i quali, nel caso di violazione, per rispetto dei governi contrattuali è un evento di default che la Società ha la facoltà di sanare.

Il contratto prevede il mancato pagamento di qualsiasi amministrato o liquidato ai sensi di un Financial Document (come definito nel Contratto di Finanziamento), purché dovuto a errore tecnico o amministrativo o ad un Disruption Event (come definito nel Contratto di Finanziamento), entro 3 giorni lavorativi dalla relativa scadenza;

il non riferimento ad eventi di default diversi dal mancato pagamento, della violazione dei parametri finanziari e da alcune ulteriori specifiche ipotesi connesse tra loro alla sua esecuzione del Contratto di Finanziamento, relativi a "provision and benefits of a company certificate", "negative pledge", "cross default" e "incasso inadempienze" entro 21 giorni dalla data in cui l'Agente ha indetto una comunicazione scritta al Gruppo DVS, ovvero dal giorno in cui il Gruppo DVS è venuto a conoscenza del mancato rispetto dell'adempimento contrattuale.

Nel caso di default non sanato, Banca IMI S.p.A., con il tasso Sampaolo S.p.A. come Banca Agente ha le potestà, oltre che di cui sopra, di richiedere la consegna del "right to cure" ai fini della chiusura del pagamento anticipato del finanziamento anche esercitando l'escussione delle garanzie concesse. Nel quanto riguarda invece il Finanziamento SACE, di seguito si riportano le principali caratteristiche. L'importo finanziario, pari a Euro 50.000.000, è rimborsabile in un'unica soluzione, con una durata di circa 4,3 anni con scadenza di pagamento dell'ultima rata fissata a settembre 2022. Il finanziamento prevede un preammortamento di 24 mesi oltre il quale l'importo

(Euro 10.000.000) rimborsato a partire da giugno 2022. Il capitale investito è allineato a quello presente nel Contratto di Finanziamento.

Il costo della garanzia SACE, calcolato sul nazionale in essere alla data, sarà così strutturato: 50bps il primo anno, 110bps il secondo ed il terzo anno, da cui anno il tasso di interesse applicato sarà pari al 2,5% + 1 punto.

La durata totale è zero in caso di pagamento anticipato per tutta la durata del Finanziamento SACE e non sarà soggetto ad aumenti di durata in base alla variazione del leverage.

Si evidenzia inoltre che in data 28 giugno 2020 è stato sottoscritto con Banca Sella S.p.A., un contratto di finanziamento a 18 mesi meno un giorno, con scadenza 30 novembre 2021 per un importo complessivo pari ad Euro 5.000.000, il tasso applicato è pari all'11,90% + mesi maggiorato di un margine dello 3,50%.

Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 3 mesi e successivamente rimborsi mensili a partire dal 28 febbraio 2021.

Come riportato nel paragrafo "Fatti di rilievo successivamente alla chiusura del contratto di Finanziamento S.p.A." nel mese di febbraio 2021 ha iniziato il percorso volto all'ottenimento di due "hard" waiver in relazione al contratto di Finanziamento SACE (comprensivamente al "Waiver 2021"). Tale processo, che ha comportato l'invio di due separate richieste di waiver relative al contratto di Finanziamento SACE, è stato approvato e il contratto di Finanziamento SACE sottoscritto da DVS S.p.A. in data 17 marzo 2021 ed integrato tramite email in data 25 marzo 2021 ai sensi in data 30 marzo 2021 e seguito, per altro, da sottoscrizione di due lettere di contestazione relative alla richiesta di waiver da parte di, rispettivamente, Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A., le quali di Agente ai sensi, rispettivamente, del Contratto di Finanziamento e del Contratto di Finanziamento SACE entrato in controlloista da DVS S.p.A. e dell'approvazione del Waiver 2021.

La rinuncia a qualsiasi Default o Event of Default in ciascun termine come definito, rispettivamente, nel Contratto di Finanziamento e nel Contratto di Finanziamento SACE) a fronte dell'eventuale

violazione del valore massimo consentito del portafoglio finanziario del Leverage (come definito, rispettivamente, nel Contratto di Finanziamento e nel Contratto di Finanziamento SACE) in qualsiasi Test Data (come definita, rispettivamente, nel Contratto di Finanziamento e nel Contratto di Finanziamento SACE) fino a gennaio 2022, incluso (con riferimento quindi alle Test Data previste per aprile 2021, luglio 2020, ottobre 2020 e gennaio 2021).

Il contratto prevede un nuovo test sul rapporto tra l'indebitamento finanziario netto puntuale al 31 gennaio 2022 ed il FFOA relativo all'esercizio 2021, il quale, in caso di superamento, sarà soggetto a un test di copertura di un importo pari a Euro 5.000.000.

Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 3 mesi e successivamente rimborsi mensili a partire dal 28 febbraio 2021.

Il contratto prevede un nuovo test sul rapporto tra l'indebitamento finanziario netto puntuale al 31 gennaio 2022 ed il FFOA relativo all'esercizio 2021, il quale, in caso di superamento, sarà soggetto a un test di copertura di un importo pari a Euro 5.000.000.

Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 3 mesi e successivamente rimborsi mensili a partire dal 28 febbraio 2021.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del debito finanziario netto di DVS S.p.A. al 31 dicembre 2020 e al 31 gennaio 2021, determinata secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 29 luglio 2020 e in conformità con le Raccomandazioni IASB/2020/3339, inclusive anche degli effetti dell'indebitamento nei confronti della IFRS 16:

	31.01.2021	31.01.2021	31.01.2021	31.01.2021
	Escluso IFRS 16	Escluso IFRS 16	Escluso IFRS 16	Escluso IFRS 16
Indebitamento finanziario netto	75.885	75.885	42.500	42.500
A. Cassa	-	-	-	-
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Titoli emessi per la negoziazione	75.885	75.885	42.500	42.500
D. Liquidità (A+B+C)	75.885	75.885	42.500	42.500
E. Crediti finanziari correnti	3.433	43	1.763	1.572
F. Titoli di deposito (non emessi)	10.120	10.020	13.245	13.245
G. Portafoglio di titoli di deposito (non emessi)	32.450	32.390	42.010	42.010
H. Altri crediti finanziari correnti	177.888	18.350	33.028	11.463
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	120.483	79.079	168.606	139.889
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I+K)	162.921	1.950	115.820	132.722
K. Debiti finanziari non correnti	64.039	64.039	33.379	33.379
L. Debiti finanziari non correnti	170.100	17.030	78.424	11.971
M. Indebitamento finanziario non corrente netto (L+K)	106.061	46.389	100.629	40.743
N. Indebitamento finanziario netto (J+M)	133.777	48.279	116.617	109.971
O. Crediti finanziari non correnti	7281	1.095	3.377	364
P. Indebitamento finanziario netto (N+O)	113.098	49.274	113.240	110.335

Altri debiti finanziari correnti e non correnti

Si riepiluma nella seguente tabella a composizione degli altri debiti finanziari correnti e non correnti al 31 gennaio 2021 e al 31 gennaio 2020.

Migliaia di Euro)	31.01.2021	Escluso IFRS 18	31.01.2020	Escluso IFRS 18
Strumenti finanziari iscritti a titolo per leasing finanziari	9.147	9.147	-	-
Debiti verso società di financing	161.741	46	310.270	93
Altri debiti finanziari correnti	77.985	9.808	509	978
Strumenti finanziari derivati	98	26	131.020	1.745
Debiti non-leasing finanziari	948.380	1.804	76.494	1.807
Altri debiti finanziari non correnti	740.316	1.620	761.424	1.870

si conto economico per il circa 2% milioni di Euro. Ulteriole concessioni da parte dei fornitori sono quindi contrattualizzate o sono in fase di formalizzazione in data antecedente al 31 gennaio 2021 e saranno pertanto oggetto di rinviazioni contabile nel corso del primo trimestre 2021.

Si evidenzia inoltre una nella passività finanziaria corrente per leasing è inclusa una quota di canoni e interessi pari a 45.994 migliaia di Euro) che alla data del bilancio, non erano stati corrisposti in quanto parte di una prolungata attività di negoziazione con le rispettive proprietà immobiliari.

La suddivisione per scadenza dei pagamenti minimi o della quota capitale del leasing contabilizzati se con il principio contabile IFRS 18 è il seguente esposto:

Pagamenti minimi dovuti per leasing finanziari		Debiti capitale	
	31.01.2021	31.01.2020	31.01.2020
	102.810	176.531	310.230
	671.048	622.223	408.781
	392.125	915.343	382.943
	1.164.222	1.712.095	861.544

Ernia Lario
The M Service
Office S.p.A.
Tobac

La riconciliazione tra i pagamenti minimi dovuti ai locatori ed il loro valore attuale (tabella tabellata) è la seguente:

	31.01.2021	31.01.2020
Pagamenti minimi dovuti per leasing finanziario	1.051.923	1.129.005
Costi finanziari (capex)	(205.757)	(230.442)
Valore attuale dei debiti di leasing finanziario	846.166	898.563

16. Debiti verso fornitori 278.854.527 343.454.716 (escl. 300.303)

Il seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso i fornitori al 31 gennaio 2021 e al 31 gennaio 2020.

(migliaia di Euro)	31.01.2021	31.01.2020
Debiti verso fornitori brev.	263.087	320.016
Debiti verso det. corrente	30.774	22.849
Debiti verso fornitori	293.861	342.865

Tale voce include i debiti relativi al normale svolgimento dell'attività commerciale da parte della Società, relativamente a forniture di merci, immobili, servizi e servizi.

Il saldo include debiti verso fornitori esteri prevalentemente da area asiatica per 10.672 migliaia di Euro; lo stesso saldo è comprensivo inoltre dell'assorbimento in valuta estera (prevalentemente USD) per 141.828 migliaia di USD, già al netto di 156 migliaia di USD a titolo di articoli.

Il saldo include inoltre debiti verso società controllate per un totale di 20.774 migliaia di Euro, così dettagliati (migliaia di Euro).

	31.01.2021	31.01.2020
Debiti verso OVS	10	59
Debiti verso OVS Holding S.p.A.	31	126
Debiti verso OVS Holding S.p.A. (cont.)	278	40
Debiti verso OVS Holding S.p.A. (cont.)	1	96
Debiti verso OVS Holding S.p.A. (cont.)	23.325	22.269
Debiti verso OVS Holding S.p.A. (cont.)	38	83
Debiti verso OVS Holding S.p.A. (cont.)	197	170
Totale	24.774	22.841

Debiti verso le controllate OVS Holding S.p.A. (cont.) LTD si riferiscono alla pluralità di servizi creati dal OVS e finalizzati all'acquisto e immatricolazione di merci dal Far East.

	31.01.2021	31.01.2020
Debiti verso imposte correnti	3.733.944	0

La voce comprende principalmente la quota corrente del debito verso l'erario per imposte assolute derivante dal riallineamento del valore fiscale a valore contabile e le imposte OVS e Jipm.

Le imposte correnti maturate nell'esercizio per IAP (456) migliaia di Euro risultano totalmente compensate con esportazioni di merci versati, mentre non risulta IRES corrente.

	31.01.2021	31.01.2020
Debiti verso correnti	10.022.330	176.824.716
Debiti verso non correnti	16.068.837	16.758.428

due punti percentuali. I risultati di quali possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

In milioni di Euro)	Tasso medio di attualizzazione		Tasso annuo di inflazione		Tasso annuo di tassi over	
	-0,40%	+0,25%	-0,25%	+0,25%	-2,00%	+2,00%
12/5	24,7	26,5	24,7	26,7	24,6	25,7

Cash flow futuri

Secondo quanto previsto dalla ASIA Real Estate sono stati calcolati i flussi di pagamento attesi nei prossimi anni come riportato nella seguente tabella (in milioni di Euro):

anni	Cash Flow
0-1	2,6
1-2	2,4
2-3	2,3
3-4	2,1
4-6	1,9
5-altra	23,8

Il numero medio del personale esonerato appena conclusivo a stato di 12 a (figanti), 8,72, ma egati e 35 operai.

A 31 gennaio 2021 OVS S.p.A. aveva sulle proprie dipendenze (in tutti) 3.98 (tra egati e 34 operai).

	31/01/2021	31/01/2020	variazione
19 Fondi per rischi ed oneri	8.535.597	6.318.122	2.217.475

Siricotta di seguito la movimentazione delle voci Fondi per rischi ed oneri:

(migliaia di Euro)	31/01/2021	31/01/2020
Saldo all'inizio dell'esercizio	6.210	6.077
Accantonamenti dell'esercizio	246	1.220
Utilizzo del bilancio dell'esercizio	(19)	(1.491)
Saldo alla fine dell'esercizio	6.536	6.316

Si ricotta di seguito la movimentazione intervenuta nell'esercizio 2020:

(migliaia di Euro)	Saldo al 31/01/2020	Accantonamenti / rimborsi a conto economico	Accantonamenti / rimborsi a conto economico complessivo	Saldo al 31/01/2021
Fondo svalutazione magazzino	8.452	1.175	1.175	10.573
Stralcio ammortamento costi	1.094	625	625	9.499
Fondi per rischi ed oneri	1.175	52	52	1.799
Svalutazione crediti	3.806	(1.409)	(1.409)	2.222
Immobilizzazioni materiali e immateriali	(167.571)	(165.408)	(165.408)	(62.164)
IFRS 9 prestiti su crediti	224	3	3	224
IFRS 9 versate con diritto di rimborsamento	1.238	0	0	1.238
IFRS 16 leasing	1.359	0	0	1.359
TPR esaurimento in base a IAS 18	1.358	0	0	19.830
Perdite fiscali	3	13.844	13.844	485
Altre voci	457	30	30	485
Totale anticipato / (differenza) finale	(196.791)	125.208	125.208	(12.911)

Si è potuto lo stesso dell'ag 2 per l'esercizio precedente:

(migliaia di Euro)	Saldo al 31/01/2019	Accantonamenti / rimborsi a conto economico	Accantonamenti / rimborsi a conto economico complessivo	Saldo al 31/01/2020
Fondo svalutazione magazzino	8.077	1.375	1.375	9.456
Stralcio ammortamento costi	1.400	344	344	1.744
Fondi per rischi ed oneri	1.189	152	152	1.117
Svalutazione crediti	9.591	(5.088)	(5.088)	3.506
Immobilizzazioni materiali e immateriali	(174.249)	(1295)	(1295)	(24.874)
IFRS 9 prestiti su crediti	204	3	3	209
IFRS 9 versate con diritto di rimborsamento	1.276	102	102	1.128
IFRS 16 leasing	0	243	243	1349
TPR esaurimento in base a IAS 18	500	0	0	1.66
Accantonamento IFRS 16	3	3	3	0
Altre voci	324	115	115	457
Totale anticipato / (differenza) finale	(194.810)	(2.773)	(2.773)	(168.174)

Si evidenzia inoltre l'assorbimento del beneficio fiscale IRES sulle perdite dell'esercizio 2020 amministrato da OVS S.p.A. per 18,830 migliaia di Euro, lo stesso sarà recuperato nel corso degli esercizi successivi grazie al provvedimento di generazione di risultati fiscali positivi.

Il fondo di riserva è stato stanziato a fronte di rischi per controvalore con fondi legati alle commercializzazioni di prodotti con Enti Pubblici, con ex dipendenti, con l'avanzamento a fronte del riconoscimento delle perdite delle cariscapare estere.

Le altre di tali riserve non è riferibile con certezza a pertanto l'ammontare scritto rappresenta la migliore stima dell'ammontare previsto alla chiusura del esercizio. In particolare, il saldo al 31 gennaio 2021 include 1.564 migliaia di Euro relativi alle controvalori estere IRES Malgrado il d.o.o. 0.487 migliaia di Euro) e OVS France S.A.S. (177 migliaia di Euro). I pagamenti, per 28 migliaia di Euro, si riferiscono agli utilizzi fondi precedentemente stanziati con cautela nei confronti di ex dipendenti e per cause legali varie.

	31/01/2021	31/01/2020	variazione
20 Passività per imposte differite	2.922.870	78.791.092	(195.288.221)

Il decremento delle Passività per imposte differite deriva principalmente dal riaccolto conseguente al nell'incremento del valore fiscale al variazioni del costo della Insegna della Società.

Comè già riportato in Relazione sulla Gestione, il riallineamento integrale del valore fiscale della Insegna OVS ed Upim al loro valore effettivo, per un importo complessivo di 37,4 milioni di Euro (come previsto dall'art. 111, par. 1-bis del D.L. n. 30/2020), ha comportato il conseguente riaccolto a conto economico delle imposte differite passive nelle precedenti rendite fiscali, per complessivi 36,3 milioni di Euro. Contestualmente è stata iscritta la passività per imposta sostitutiva pari al 3% del valore di riaccolto (pari a 11 milioni di Euro, che sarà versata in 3 rate annuali a partire dal 31 luglio 2021).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a 752,7 milioni di Euro. Le variazioni intervenute nelle poste componenti il Patrimonio Netto sono dettagliate nell'apposito prospetto contabile.

21 CAPITALE SOCIALE

Il Capitale Sociale di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2021 ammonta a Euro 227.000.000 ed è costituito da n. 227.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale. OVS è stata costituita in data 14 maggio 2014 con un capitale sociale di Euro 10.000.

Il Conferimento del Rema di Aziende OVS L.r.l. in parte della Iaria socio unico Gruppo Ovi S.p.A., avvenuto con atto del 31 luglio 2014, ha comportato un aumento del capitale sociale da Euro 10.000 ad Euro 142.000.000, con un sovrapprezzo di Euro 243.995.000.

Infine, in data 24 febbraio 2015, si è conclusa con successo l'offerta pubblica di sottoscrizione di nuove azioni ordinarie di OVS S.p.A., finalizzata alla quotazione della stessa su NYSE.

L'operazione di sottoscrizione ha comportato un ulteriore aumento di capitale di Euro 470.000.000, portando il capitale sociale al Euro 140.000.000 e Euro 277.000.000, risultante in 227.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

21 AZIONI PROPRIE

Al 31 gennaio 2021 OVS S.p.A. detiene complessivamente n. 879.228 azioni proprie, pari allo 0,386% del capitale sociale, per un ammontare complessivo di 1.438 migliaia di Euro, tutte acquistate nel corso dell'esercizio 2019. Nel corso dell'esercizio 2020 non vi sono stati ulteriori acquisti / cessioni.

Tali operazioni sono state realizzate nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie autorizzata dall'Assemblea degli Azionisti del 31 maggio 2018, questa, prima di autorizzare al stesso per gli affari autorizzati 2.467 e ss. da Codice Civile e dell'articolo 132 del d.lgs. 24 febbraio 1989, n. 58, l'acquisto di azioni proprie della Società Emittente, in una o più volte, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nelle riserve di cui (in ordine alcentrale):

in migliaia di Euro	2020	2019
Valore affinale dell'esercizio	13.667	(2.182)
Variazione fondo IFR secondo AS 18	(2.011)	(1.065)
Effetto fiscale differito	87	356
Totale variazioni	(176)	(1.770)
Valore alla fine dell'esercizio	(3.940)	(3.881)

A fronte del riacquisto del valore fiscale delle riserve OVS L.r.l. in al valore di bilancio, come previsto dal Decreto Legge n. 309/2020 (c.d. "Decreto Agosto"), art. 110 comma 8, si procederà all'opposizione di un vincolo alla riserva sovrapprezzo azioni in sospeso in attesa di imposta per un importo pari ad Euro 430.238.000.

Per ulteriori dettagli sui movimenti del esercizio si rimanda al prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

La riserva di valore di cui (in ordine alcentrale):

21 ALTRE RISERVE

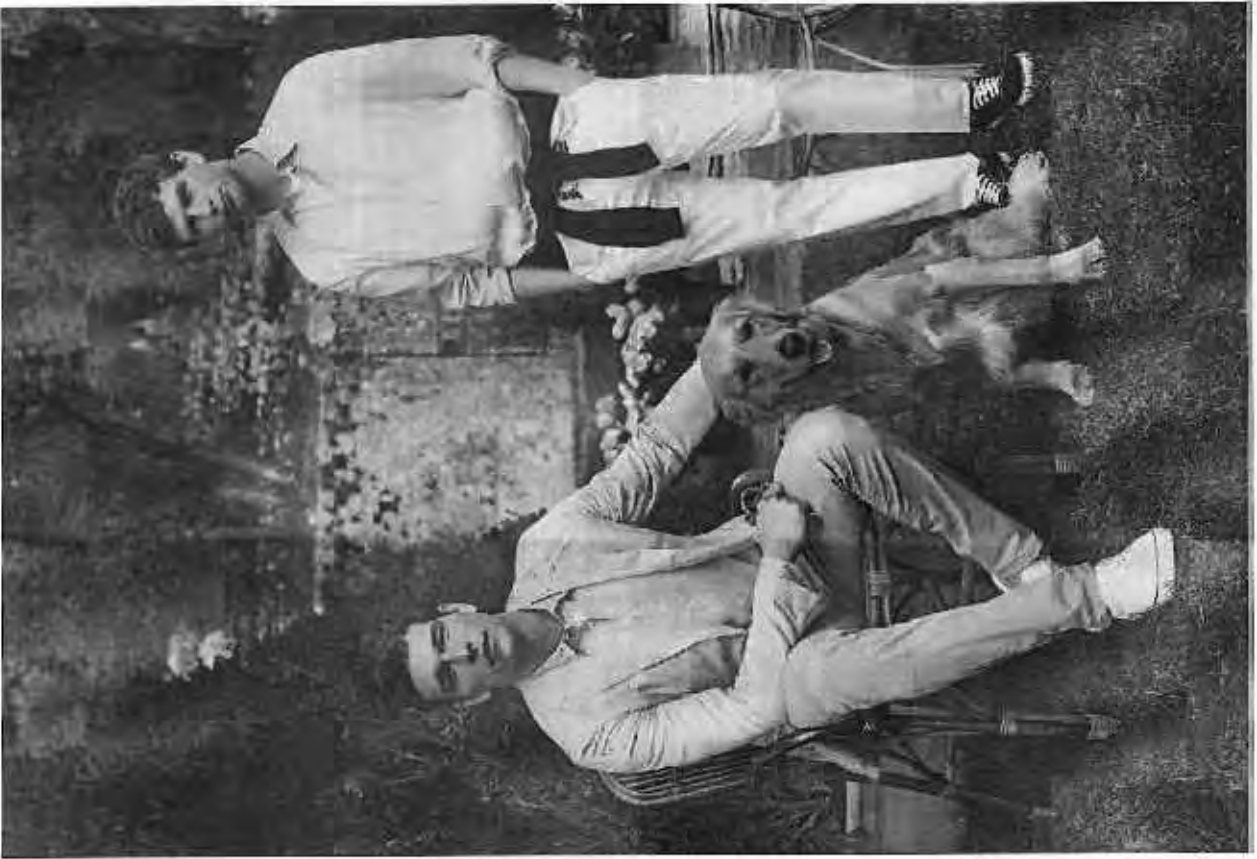
Sono così dettag. are:

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 512,0 milioni di Euro, deriva dagli aumenti di capitale intervenuti in OVS S.p.A., come già sempre accreditato e risulta al netto dei costi riferiti al processo di quotazione pari a 7.500 migliaia di Euro (costi lordi per 10.489 migliaia di Euro e imposte differite per 2.878 migliaia di Euro).

Relativamente al trattamento contabile adottato in merito ai costi in cassetto a quanto disposto dallo IAS 32, a seguito del positivo esito del processo di quotazione, il rapporto tra numero di nuove azioni/ numero di azioni post-quotazione ha determinato la percentuale di oneri che sono stati capitalizzati a netto e stata iscritta tra i costi a conto economico.

La riserva legale ammonta a 9,9 milioni di Euro e si è costituita in sede di destinazione della IFR degli esercizi precedenti.

Vi sono poi altre riserve, il cui asse netto è negativo, per 30,6 milioni di Euro, che includono principalmente perdite portate a nuovo per 35,2 milioni di Euro, gli effetti della contabilizzazione direttamente a patrimonio netto degli (ulteriori) attuati relativi ai benefici ai dipendenti, gli effetti della contabilizzazione contro riserva di patrimonio netto dei piani di incentivazione al management, in ottemperanza alle disposizioni dell'IAS 2. Si finanzia anche alla nota 23 "Costi del personale" e gli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili IFRS 9 e IFRS 16 alla data di rispettiva transizione.



Note al Conto Economico

Di seguito si riporta il dettaglio di alcune voci del conto economico (i valori sono espressi in migliaia di Euro):

22. RICAVI

Il dettaglio della voce "Ricavi" è il seguente:

	31.01.2021	31.01.2020
Ricavi per vendite al dettaglio	1.502.307	1.048.600
Altri ricavi operativi	(80.881)	(247.481)
Vendite nette	1.421.426	1.021.119
Ricavi per vendite all'ingrosso, commissioni e all'ingresso	91.829	246.301
Subtotale vendite nette	1.513.255	1.267.420
Ricavi per prestazioni	605	294
Totale	1.513.860	1.267.714

23. ALTRI PROVENTI E RICAVI OPERATIVI

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri proventi e ricavi operativi":

	31.01.2021	31.01.2020
Ricavi per prestazioni di servizi	67.416	42.808
Altri ricavi operativi	12.581	12.257
Risparmio danni	200	1.280
Plusvalenza da alienazione asset	438	3.585
Altri ricavi	531	5.248
Totale	80.317	65.528

I ricavi per prestazioni di servizi sono principalmente relativi a prestazioni professionali, recupero spese di trasporto e pubblicità, contributi promozionali, addebito di costi di personale ad altri servizi prestati, incluse le commissioni percepite nei confronti dei partner commerciali presenti in concessione presso i punti vendita della Società.

La voce "Altri ricavi operativi" include principalmente gli affitti dai partner in concessione presenti nei punti vendita DVS e UFF; si sottolinea che tale tipologia di contratti non è attratta dal principio contabile

internazionale IFRS 16 sia non in misura marginale. La voce "Altri ricavi" include principalmente contributi da fornitori e licenziatari, proventi relativi a costi di formazione e sopravvivenza attive varie.

24. ACQUISTI DI MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI

Gli acquisti di materie prime, materie, attrezzature, di consumo e merci comprendono principalmente acquisti di prodotti destinati alla corrente di calzatura e abbigliamento. Essi sono così composti:

	31.01.2021	31.01.2020
Acquisti di materie prime di consumo e merci	607.328	821.460
Variazione delle rimanenze	106.887	18.327
Totale	714.215	839.787

Il controvalore in Euro degli acquisti da fornitori, prevalentemente in contanti, inclusi gli oneri accessori, è pari a 388.020 migliaia di Euro, di cui 24.624 migliaia di Euro addebitati da DVS Hong Kong Sourcing Ltd.

25. COSTI DEL PERSONALE

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Costi del personale":

	31.01.2021	31.01.2020
Salari e stipendi	156.807	156.135
Oneri sociali	47.137	81.433
Trattamento inaspettato	12.284	12.854
Altre voci del personale	1.283	2.250
Contributi agli enti previdenziali	1.840	1.272
Totale	219.351	254.007

Il numero dei dipendenti espressi in personale "full time equivalent" alla fine dell'esercizio risulta pari a 5.443 unità, e pari a 5.574 unità al 31 gennaio 2020.

Pagamenti basati su azioni

- a partire da giugno 2016, sono state assegnate ad alcuni dipendenti entro la Società e delle sue controllate, opzioni per l'acquisto di azioni OVS S.p.A. (valibilità 10 anni). Al fine di creare valore per gli azionisti, si attivò il miglioramento delle performance aziendali di lungo periodo, ad esempio la riacquessione di azioni emesse alla pari senza strike per il mercato del Gruppo, l'Assemblea della Società ha approvato, rispettivamente in data 23 maggio 2015 e 31 maggio 2017, due aumenti di capitale per l'emissione di azioni da offrire in sottoscrizione ai beneficiari di un piano di stock option. In base a detto aumento di capitale, il capitale autorizzato è pari a Euro 30.080.000,00, in merito alle modalità di emissione di nuove azioni, l'Assemblea ordinaria tenutasi il 31 maggio 2016 ha approvato, ex art. 104-bis del T.U.I., l'adozione di un nuovo piano di sottoscrizione azionaria denominato "Piano di Stock Option 2016-2022" (o "Piano 2016-2022"), per il quale, mediante l'assegnazione gratuita di opzioni per la sottoscrizione di azioni emesse alla pari a OVS S.p.A. di nuove emissioni, il Piano è riservato ad amministratori e a due dirigenti di capitale, i dirigenti con responsabilità strategiche e agli altri dipendenti di OVS S.p.A. e delle società da questa controllate al senso dell'art. 93 del D.Lgs. n. 24 febbraio 1998 n. 68, che verranno individuati dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Comitato Nomine e Remunerazione, tra coloro che rivestono un ruolo rilevante ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici della Società (in seguito, i "Beneficiari"). L'Assemblea ha inoltre approvato, e successivamente un aumento di capitale per l'emissione di azioni da offrire in sottoscrizione ai beneficiari del suddetto Piano 2016-2022. In base a tale aumento di capitale, il capitale autorizzato è pari a nominale Euro 5.000.000,00, mediante l'emissione di massimo di 5.000.000 azioni ordinarie OVS di nuova emissione. In merito ai modalità di esercizio della opzione si veda quanto di seguito riportato.
- La assemblea sopra citata ha anche approvato al Consiglio di Amministrazione ogni e più ampie facoltà per dare l'ulteriore esecuzione in una o più tranche agli aumenti di capitale, attribuendo azioni ai dipendenti, secondo quanto ritenuto opportuno da OVS S.p.A. e, così, in merito:
- stabilire modalità e termini per la sottoscrizione delle

nuove azioni;

- assegnare il pagamento integrale del prezzo necessario per liberare le azioni al momento della sottoscrizione;
 - stabilire elenchi nominali dei dipendenti destinatari in virtù di messaggio di pagamento che a volta in volta ritorna più capiente;
 - regolare gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro con la Società o con società dalla stessa controllata e con altri, nel contesto del dipendente sulle opzioni offerte mediante le modalità del contratto di opzione che se è sottoscritto da ciascun dipendente beneficiario.
- In esecuzione alle deleghe ricevute dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione ha assegnato un totale di 14.038.875 azioni di cui tuttavia, a data del 31 gennaio 2021, massimo bullava gli esercitate.
- Il totale il Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe attribuitagli ha versato i seguenti importi:

Piano	Beneficiari	Assegnata	Esercitate
2016-2020	-	5.013.375	-
2017-2022	14.025	8.855.000	-
2018-2022	-	5.000.000	-
Totale	14.025	14.038.375	-

In data 9 giugno 2016, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 29 maggio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha intrinsecato un aumento del capitale sociale, a pagamento, entro il termine ultimo del 16 giugno 2016, mediante emissione di nuove azioni ordinarie di Euro 2.250 milioni, suddivisi in due parti, di cui la prima, di Euro 1.000 milioni, è stata emessa a OVS S.p.A. sottoscritta e versata, senza indicazione di valore nominale, con la stessa caratterizzazione della opzione di azioni ordinarie, ai sensi di emissione, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2364, comma 8, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del piano di stock option denominato "Piano 2016-2022".

In data 27 settembre 2017, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 31 maggio 2017, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento del capitale sociale, a pagamento, entro il termine ultimo del 30 giugno 2021, mediante emissione, anche in più volte, di massimo n. 3.425.000 nuove azioni ordinarie OVS, senza indicazione del valore

nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie (1) di cui la prima, di Euro 1.000 milioni, è stata emessa con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2364, comma 8, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del piano di stock option denominato "Piano 2016-2022".

In data 10 giugno 2019, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 31 maggio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento del capitale sociale, a pagamento, senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2364, comma 8, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del piano di stock option denominato "Piano 2019-2022".

In data 10 giugno 2021, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 31 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento del capitale sociale, a pagamento, senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2364, comma 8, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del piano di stock option denominato "Piano 2019-2022".

Il Piano prevedeva l'attribuzione gratuita, a ciascuno dei beneficiari, di opzioni che attribuiscono il diritto di sottoscrivere o di acquistare le azioni ordinarie OVS in un importo di n. 1 azione ordinaria per ogni n. 1 l'opzione associata ad un prezzo fissato rispettivamente pari a Euro 4,88 per azione (per il Piano 2016-2020), Euro 4,91 per azione per il Piano 2017-2022) ed Euro 1,88 per azione (per il Piano 2019-2022).

Le azioni ordinarie della Società attribuite ai beneficiari a seguito dell'esercizio delle opzioni verranno godimento regolare pari a quello delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di attribuzione e saranno pertanto munite delle stesse caratteristiche.

I piani prevedono un vesting period di almeno tre anni per le opzioni assegnate ai beneficiari. Ciascun beneficiario potrà esercitare le opzioni attribuite a condizione che siano raggiunti gli specifici obiettivi annuali (o cumulati) nel caso del Piano 2019-2022) di performance complessivi al 100% concesso dal OVS.

I piani prevedono la possibilità di esercitare anticipatamente al beneficiario in virtù di avvenuti eventi, tal quali:

- cambio di controllo azionario dell'art. 93 del T.U.I., anche qualora da ciò non consegua l'abbandono di promossa a società pubblica di acquisto;
- promozione di un'offerta pubblica di acquisto sullo azionista della Società di azioni negli artt. 102 e seguenti

TU FLOW

- l'attribuzione di operazioni dalle quali possa derivare la revoca o la quotazione delle azioni ordinarie OVS;
 - i piani prevedono, altresì, quale condizione, del la partecipazione al voto medesimo il riacquisto del 10% del capitale di rischio sottoscritto a tempo determinato o di amministrazione con incarichi esecutivi con OVS o con una controllata, o assunta data a qualifica del beneficiario ("Rapporto").
 - Per il Piano 2016-2020 ed il Piano 2017-2022 i beneficiari potranno accedere all'esercizio delle opzioni potenzialmente esercitate in risposta ai quali siano stati raggiunti gli obiettivi di performance, nella misura e ai termini di seguito illustrati:
 - fino a 1/3 delle Opzioni attribuite, promontato per intero al 31 maggio 2020, e, successivamente, fino a 1/3 delle Opzioni attribuite, promontato per intero al 31 maggio 2021, e, successivamente, fino a 1/3 delle Opzioni attribuite, promontato per intero al 31 maggio 2022;
 - il resto delle Opzioni Potenziali non esercitabili, entro la data di attribuzione (Primo Vesting Period);
 - fino a 1/3 delle Opzioni attribuite, promontato per intero al 31 maggio 2020, e, successivamente, fino a 1/3 delle Opzioni attribuite, promontato per intero al 31 maggio 2021, e, successivamente, fino a 1/3 delle Opzioni attribuite, promontato per intero al 31 maggio 2022;
 - il resto delle Opzioni Potenziali non esercitabili, entro la data di attribuzione (Primo Vesting Period).
- Per il Piano 2019-2022 i beneficiari potranno accedere all'esercizio delle opzioni potenzialmente esercitate in risposta ai quali siano stati raggiunti gli obiettivi di performance, nella misura e ai termini di seguito illustrati:
- fino a 1/3 delle Opzioni attribuite, promontato per intero al 31 gennaio 2021, e, successivamente, fino a 1/3 delle Opzioni attribuite, promontato per intero al 31 gennaio 2022, e, successivamente, fino a 1/3 delle Opzioni attribuite, promontato per intero al 31 gennaio 2023, e, successivamente, fino a 1/3 delle Opzioni attribuite, promontato per intero al 31 gennaio 2024.



dellesercizio sono decedute 24.000 opzioni finanziarie e relative a beneficiari che hanno lasciato il Gruppo in qualità di "good leaver". Gli altri non hanno esercitato il diritto entro il termine previsto in base di cessazione del rapporto di lavoro. Sia fra comparato un reversal sia la

Stock Option Plan	Prezzo di Esercizio	N° di opzioni valute al 31.01.2020	N° di opzioni scadute al 31.01.2021
Piano 2015-2020	4,28	2.947.763	2.040.950
Piano 2017-2022	6,28	1.850.750	1.442.250
Piano 2016-2021	1,48	4.000.000	3.000.000
Totale		8.798.513	6.483.200

Al 31 gennaio 2021 risultano poteri a meno esercitabili 9.390.213 opzioni firmate e maturabili. Nel corso dell'esercizio 2020 non risultano essere stati esercitati tali opzioni.

Si segnala in riferimento al 2019, l'amministratore delegato, l'ingegner Stratigieri e altri 3 manager di OVS S.p.A. hanno sottoscritto un accordo di incentivazione con l'azienda TIP nella forma di un contratto di opzione call su una parte di azioni OVS detenute da una stessa "trust" di cui il manager sottoscrittore è il beneficiario il 30 giugno 2021 al prezzo di 10,00 euro per azione. Il prezzo di acquisto delle opzioni, tenuto conto di vari premi e costi valutativi ma malamente utilizzati per questo tipo di operazioni, è risultato pari al fair market value.

26. AMPORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito si riportano i dati degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni:

	31.01.2021	31.01.2020
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.476	10.076
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.632	6.632
Ammortamento costo di licenza back loading	130.161	62.461
Svalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali	2.308	164.017
Totale	200.577	343.187

Riserva IFRS 2 di 111 migliaia di Euro. I movimenti registrati nei diversi piani di stock option nel corso del 2020 sono di seguito dettagliati:

	Opzioni attribuite	Opzioni esercitate	Opzioni scadute	N° di opzioni al 31.01.2021
	1394.900		(24.000)	1.442.250
				3.000.000
				9.483.200

A seguito della pubblicazione del principio contabile IFRS 16, tale voce include gli ammortamenti delle attività per effetto di suo relativo movimento nei contratti di affitto di negozi e depositi e la misura residuo relativa ai contratti di affitto di uffici, torrioni e autorimesse / altre attrezzature.

Per una disamina di dettaglio si rinvia a quanto già ampiamente commentato nel paragrafo precedente relativo al principio contabile e criteri di valutazione, nonché alle tabelle n. 2 in allegato, in merito alle movimentazioni dell'esercizio.

Si segnala che l'importo relativo alle svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali, negli allegati di riferimento, è stato incluso nei valori relativi alle colonne "Rimissioni" e "Svalutazioni".

I c. svalutazioni di riferimento ad attività svalutate in conseguenza di chiusura di punti vendita già realizzate o comunque programmate o/o delle eventuali risultanze dei test di impairment sul punto vendita.

Nell'esercizio 2019 la voce "Rivoluzione" di immobilizzazioni materiali e immateriali includeva una significatività svalutazione da avviamento pari 165,0 milioni di Euro come da nota di impairment test al 31 gennaio 2020.

27. ALTRE SPESE OPERATIVE; COSTI PER SERVIZI

Tale voce di bilancio è composta come segue:

	31.01.2021	31.01.2020
Rubbato	18.689	21.064
Interessi	27.479	34.423
Costi operativi vendita	51.042	32.052
Produttori professionali e consulenti	18.493	22.554
Viaggi e altre del personale	3.815	10.307
Autorisparmio	3.493	2.016
Manutenzione, pulizia e vigilanza	26.096	28.590
Altre assicurazioni	1.947	1.571
Compensi di Dilegato-Sindaco / Dipendente di vigilanza	714	219
Totale	157.288	176.002

28. ALTRE SPESE OPERATIVE; COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi per godimento di beni di terzi sono compresi come segue:

	31.01.2021	31.01.2020
Riti sociali e orientamento	(7.379)	25.336
Locazione impianti, attrezzature, autoveicoli	3.046	3.716
Totale	(4.333)	29.052

La voce "Riti sociali e orientamento" include principalmente gli affitti riferibili ai contratti di locazione contabilizzati fuori dall'ambito del principio IFRS 13 e le spese contabili della rete di vendita. I contratti di locazione sono stipulati a voci e condizioni di mercato.

Come già evidenziato in merito a "Riti sociali e orientamento", l'applicazione in via anticipata dell'espediente pratico relativo agli accordi relativi ai contratti di locazione a seguito dell'emergenza Covid-19 introdotta con l'emanazione dell'IFRS 16 approvato dallo IASB il 24 maggio 2020 e emendato dall'Unione Europea il 12 ottobre 2020,

ha comportato un beneficio a conto economico pari a circa 26,5 milioni di Euro, partendo il saldo iniziale della voce al 31 gennaio 2021 a 27.479 migliaia di Euro. Ulteriori concessioni da parte del legislatore sono state contrattualmente o sono in fase di formalizzazione in date successive al 31 gennaio 2021 e ci si attende saranno oggetto di rilevazione contabile definitiva nei mesi del primo trimestre 2021.

29. ALTRE SPESE OPERATIVE; SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI

In seguito è riportata il dettaglio delle voci "Svalutazioni e accantonamenti":

	31.01.2021	31.01.2020
Svalutazioni dei crediti	3.005	6.352
Accantonamenti per rischi	245	1.008
Totale	3.250	7.360

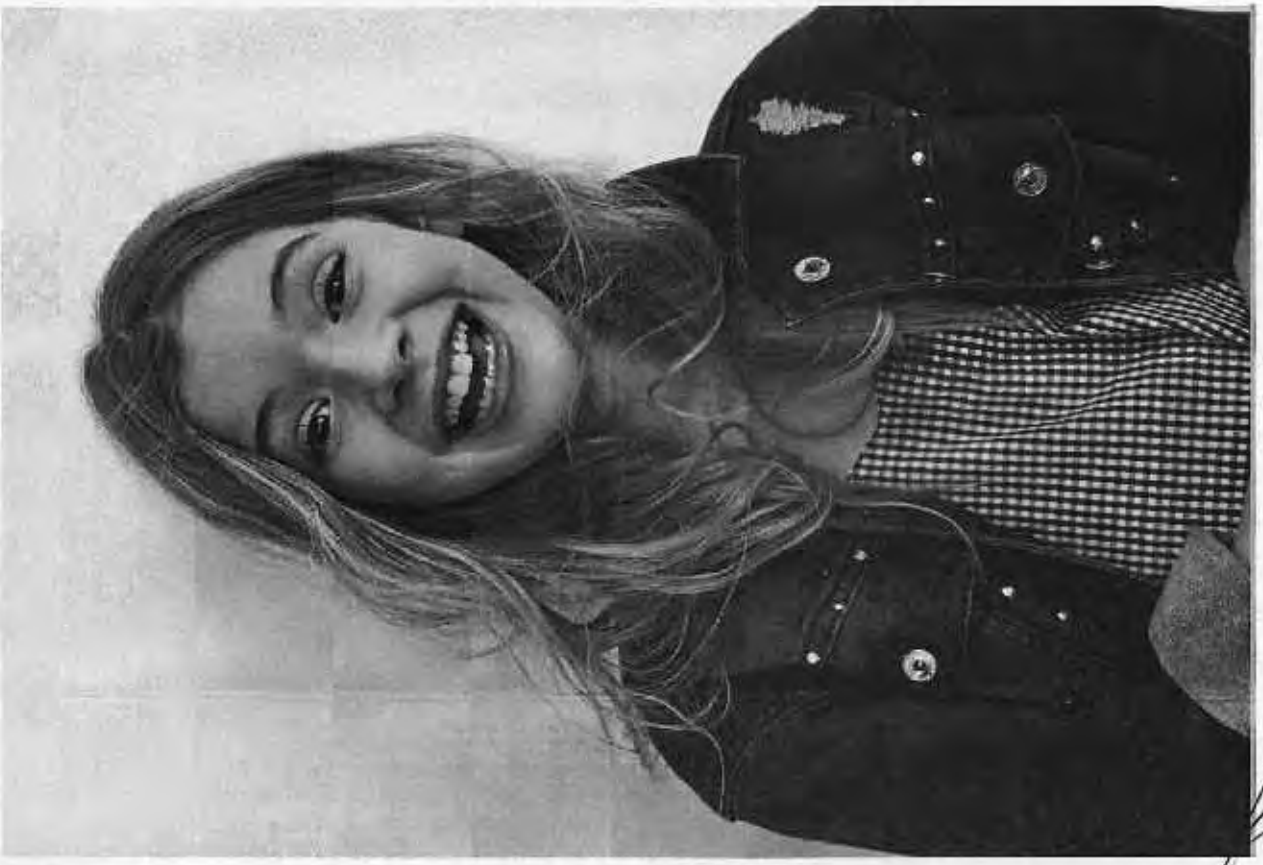
Per evidenza degli impatti sopra descritti si rinvia a quanto riportato a voce 3 "Crisi e commodities" e a voce 19 "Tutela per rischi del clima".

30. ALTRE SPESE OPERATIVE; ALTRI ONERI OPERATIVI

Di seguito sono riportati gli oneri operativi come segue:

	31.01.2021	31.01.2020
Materiali e attrezzature per ufficio e punti vendita	6.664	3.459
Imposte e tasse	6.272	10.284
Provisione per rinnovi	1.430	2.140
Provisione fiscali	682	514
Spese societarie	538	587
Altri costi generali amministrativi	716	894
Altri oneri e gestione	1.307	3.537
Totale	20.715	26.609

Di tutti oneri di gestione include principalmente un importo pari a 1019 migliaia di Euro relativi ad accantonamenti e arrotondamenti passivi e un importo pari a 411



[Handwritten signature]

Rapporti con Parti Correlate

DVS svolge, nei confronti delle società controllate e delle società collegate prevalentemente attività commerciali relative alla vendita di merce, oltre che attività di IT, supply chain e sublocazione di spazi commerciali.

La seguente tabella riepiloga i rapporti creditizi e debitori di DVS S.p.A. verso parti correlate – così come definita nel principio contabile internazionale IAS 24.

Parti Correlate

(migliaia di Euro)	Colin S.p.A.	IZ S.r.l.	DVS Department Store s.p.a.	DVS Hsioprosda s.o.o.	DVS Heng Kong Sourcing Ltd.
Crediti commerciali					
Al 31 gennaio 2021	1.422	8	2.532	4.242	28
Al 31 gennaio 2020	1.554	3	2.448	5.106	23
Attività finanziarie per leasing - correnti					
Al 31 gennaio 2021	1.318	-	-	-	-
Al 31 gennaio 2020	1.246	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti					
Al 31 gennaio 2021	-	885	-	-	-
Al 31 gennaio 2020	-	80	-	-	-
Attività finanziarie per leasing - non correnti					
Al 31 gennaio 2021	1.303	-	-	-	-
Al 31 gennaio 2020	2.820	-	-	-	-
Utile verso fornitori					
Al 31 gennaio 2021	-	(278)	(8)	(31)	(20.395)
Al 31 gennaio 2020	189	(54)	(30)	(179)	(22.280)
Altri debiti correnti					
Al 31 gennaio 2021	-	-	-	-	-
Al 31 gennaio 2020	-	-	-	-	-

I crediti commerciali verso Colin S.p.A. al 31 gennaio 2021 sono pari a 1,4 milioni di Euro.

I crediti finanziari verso Colin S.p.A. al 31 gennaio 2021 hanno invece riferimento a contratti di sublocazione di alcuni spazi commerciali che, ai sensi dell'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16, sono

considerati quali contratti di leasing finanziato a fronte delle cessioni parziali del diritto di utilizzo di beni in leasing afferenti al contratto di locazione passiva sottoscritta sottoscritta da DVS S.p.A. con terzo parti.

Debiti miliardale S.p.A. in liquidazione è una società

La seguente tabella riassume i rapporti economici di DVS S.p.A. verso i soci correlati:

PerfCometale

DVS Energy España SL	DVS France SAS	Combinata S.p.A. in liquidazione	Amministrazioni e dirigenti con responsabilità strategiche	Totale	Totale voce di bilancio	incidenza sulla voce di bilancio
7,71	88	-	-	95,74	115.082	16,2%
2,088	0,00	-	-	11,577	100,387	1,4%
-	-	-	-	1,319	3.408	3,37%
-	-	-	-	12,46	4,181	n.a.
-	300	-	-	1,795	1,189	100,0%
-	300	-	-	321	354	90,4%
-	-	-	-	1,303	6,086	2,1%
-	-	-	-	2,620	10,573	6,2%
(2,6)	-	3	-	(30,774)	(280,854)	7,3%
(36)	-	74	-	(22,540)	(343,434)	8,6%
-	-	-	-	(1,843)	(106,872)	1,7%
-	-	-	-	(1,137)	(79,883)	1,4%

consorzio senza scopo di lucro, che svolgeva attività di approvvigionamento di energia elettrica a gas mesano, alle migliori condizioni possibili, in favore dei soggetti connessi, posta in liquidazione nel mese di agosto 2020. I rapporti sostanziali nel precedente esercizio si riferivano a prestazioni di servizi destinati all'acquisto di

energia elettrica, di cui DVS S.p.A. non si è più avvalsa già da fine del precedente esercizio. Nel corso dell'esercizio 2020 è stata ugualmente fornita una provvisoria finanziaria alla società collegata pari a 83 migliaia di Euro, avvertita natura di finanziamento non finalizzata al regolare svolgimento della fase liquidatoria

(in migliaia di Euro)

Esercizio chiuso al 31 gennaio

	ICOM S.r.l. (ex Gruppo Com S.p.A.)	Com S.p.A.	82 S.r.l.	DVS Department Stores s.o.s.	DVS Hospitals Finco	DVS Hospitals Switzerland	ONS Hospitals Switzerland
Ricavi	-	1361	-	1.667	1.133	-	-
Altri proventi e ricavi operativi	-	534	-	-	-	-	-
Acceduti al materiale prima di consumo e morali	-	-	(283)	-	-	-	(28.024)
Costi di personale	-	-	(94)	(79)	(36)	-	74
Costi per servizi	-	371	-	-	-	-	-
Costi per gestione beni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-
Altri oneri operativi	-	-	-	1	8	-	-
Proventi finanziari	-	168	8	-	-	-	-
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Proventi (oneri) da partecipazioni	-	-	-	(76)	(1.902)	-	(20.038)
Esercizio chiuso al 31 gennaio 2020	-	73	-	2.169	2.036	-	-
Ricavi	42	152	-	-	-	-	-
Altri proventi e ricavi operativi	-	-	-	-	-	-	-
Acceduti al materiale prima di consumo e morali	-	-	(28)	-	-	-	(22.115)
Costi di personale	-	-	-	-	-	-	-
Costi per servizi	0	(27)	-	(14)	(31)	-	-
Costi per gestione beni di terzi	11	408	-	-	-	-	-
Svalutazioni e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-
Altri oneri operativi	-	(7)	-	30	40	-	-
Proventi finanziari	-	254	4	-	-	-	-
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Proventi (oneri) da partecipazioni	20	-	0	(67)	(1.481)	-	(21,0)

Per la società Orupad Dein S.p.A. (ora Icon S.p.A.) per la quale è venuta meno la qualifica di parte correlata nel corso dell'esercizio 2019, nei dati indicati i rapporti economici (iva assistenti) intercorrono tra OVS S.p.A. fino alla data di cessazione di tale qualificazione.

I principali rapporti economici vanno per il conato a faro riferimento a

- fornitura di merce e materiali di consumo alle società della del Gruppo OVS, incluso nella voce "RCAI";
- prestazioni di servizi e riadesso di OVI S.p.A. a costi per servizi correnti inferiori di acquisto e di locazione sostenuti da OVS S.p.A. inclusi nella voce "Affitti e servizi operativi";
- commissioni di intermediazione per acquisti di merce verso OVS Hong Kong Sourcing Ltd da parte della

OVS Fashion Espans.S.	OVS Fashion S.p.A.	Revelazione Relazioni	Debiti in liquidazione	Amministratori o Dirigenti con responsabilità strategica	Totale	Stato e voce di bilancio	incidenza sulla voce di bilancio
7.529	86	-	-	-	10.322	1.015.202	1,0%
-	-	-	-	-	1.524	50.217	3,1%
-	-	-	-	-	298.877	(540.269)	5,6%
156	15	-	-	(5.622)	(4.898)	(23.898)	2,3%
(107)	-	-	(77)	-	(87)	(97.285)	5,4%
-	539	-	-	-	870	4.288	15,6%
(900)	0	-	(85)	-	(127)	(3.201)	27,8%
91	77	-	-	-	177	126.729	1,9%
-	7	-	1	-	102	886	29,5%
-	-	-	-	-	5	88.864	6,0%
(3.538)	-	-	(281)	-	(3.819)	11.280	100,0%
7.510	463	3.287	-	-	11.260	1.008.679	1,3%
-	-	-	-	-	1.406	86.029	2,3%
-	-	-	-	-	(32.162)	(800.377)	6,2%
(104)	26	5	-	(3.982)	(4.722)	(2.417)	1,3%
-	24	6	(13.084)	-	(13.814)	(14.082)	7,9%
-	64	-	-	-	499	(28.382)	(1,8)%
-	-	(3.016)	-	-	(3.016)	(8.859)	57,7%
6	12	73	-	-	101	126.067	1,2%
-	1	-	-	-	20	1.137	22,5%
-	20	-	-	-	20	70.086	0,7%
(2.388)	(200)	(1.525)	-	-	(4.113)	15.677	100,0%

Parti Correlate

(milioni di Euro)	Corr. S.p.A.	82 S.p.A.	OVS Department store S.p.A.	OVS Molise S.p.A.	OVS Fashion Espans.S.
Esercizio chiuso al 31 gennaio 2021					
Flusso di cassa generato (assorbito) nell'attività operativa	3.789	(106)	1.061	1.313	4.301
Flusso di cassa generato (assorbito) nell'attività di investimento	-	-	(750)	(1.524)	-
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di finanziamento	-	(675)	-	-	-
Esercizio chiuso al 31 gennaio 2020					
Flusso di cassa generato (assorbito) nell'attività operativa	3.004	(74)	1.347	2.410	6.275
Flusso di cassa generato (assorbito) nell'attività di investimento	-	-	(700)	(1.320)	-
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di finanziamento	-	-	-	-	-

Altre informazioni

Spiega, infatti, nella voce "Acquisi di materie prime, di consumo e merci".

- Interessi maturati sui contratti di sublocazione attivati nei confronti di Colm S.p.A. contabilizzati secondo i requisiti del principio contabile IFRS 18 con l'impiego di benefici finanziari ai fini, inclusi nella voce "Proventi finanziari".

I flussi di cassa riportati nella seguente tabella rappresentano gli effettivi pagamenti ed incassi registrati con le perdite correlate nel corso del 2020 (e fino al momento in cui è venuta meno la qualifica di parte correlata) e non le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sui saldi patrimoniali della voce di bilancio a cui si riferiscono:

QVS Hong Kong Sourcing Ltd.	QVS Franco SAS	Serviziaria Retail Bank	Centro-serviziaria S.p.A. Sodalitativa	Amministratori e Dirigenti con responsabilità di gestione	Totale	Totale flussi di cassa da rendimento finanziario	Incidenza sulla voce di bilancio
(18.473)	93	(3.481)	(21.583)	(27.185)	(42.358)	27.185	75,71%
20.082	-	-	(17.550)	(25.846)	(18.019)	(25.846)	75,31%
-	(83)	-	-	(27.94)	(28.021)	27.94	100,00%
(31.541)	-	(7.550)	(18.201)	(202.555)	(249.247)	202.555	118,20%
3.701	(1.500)	-	(2.201)	(28.001)	(30.501)	(28.001)	100,00%
-	(200)	-	(230)	(156.221)	(230)	(156.221)	100,00%

Le operazioni sopra elencate sono state effettuate a condizioni di mercato.

Passività potenziali

Oltre al quanto descritto alla nota 19 "Finanziamenti ed oneri", si segnala che non sussistono ulteriori rischi potenziali.

Fidejussioni e Garanzie in rapporto a terzi

Ammontero a 75.672 migliaia di Euro (erano 74.307 migliaia di Euro al 31 gennaio 2020) le sostanziose concessioni per conto del Gruppo da istituti di credito e compagnie di assicurazione principalmente a garanzia di contratti di locazione italiani.

	31.01.2021	31.01.2020
Rischi	179	0
Altri proventi fiscali potenziali	(495)	0
Accordi di mercato prime di consumo e merci	0	0
Costi del personale	678	2.025
Costi per servizi	8.884	1.216
Costi per cedimento beni di terzi	0	0
Spesazioni e accantonamenti	0	(1.015)
Altri oneri potenziali	3.077	1.117
Proventi finanziari	0	3
Oneri finanziari	0	1.004
Spesazioni di partecipazione	0	(1.836)
Imposta	(47.863)	(1.965)
Totale	(46.172)	8.026

Altri impegni

Non si prevedono impegni alla data di bilancio non già rinegoziati in altre voci della situazione patrimoniale e finanziaria.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

La seguente tabella riporta i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci per le cariche ricoperte in QVS S.p.A.:

Involve di Euro	Amministratori	Sindaci
Esercizio chiuso al 31 gennaio 2021	1.102	69
Esercizio chiuso al 31 gennaio 2020	1.040	62

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

In conformità a quanto previsto nella Comunicazione Consob n. 57/2015 del 28 luglio 2015, si segnala che i risultati della Società dell'esercizio 2020 sono stati influenzati da proventi netti non ricorrenti pari a 88.172 migliaia di Euro.

Gli oneri non ricorrenti riguardano:

- retrocedono di circa 678 migliaia di Euro, relativi a un premio straordinario concesso ad un partner estero;
- altri oneri per 478 migliaia di Euro, relativi a transazioni con clienti e fornitori;
- costi del personale per 878 migliaia di Euro, relativi a oneri "scatenati" durante la chiusura dei negozi in ristrutturazione;
- costi per servizi per 8.884 migliaia di Euro relativi principalmente a spese di attività di ricerca e sviluppo e all'emergenza Covid-19 per 8.047 migliaia di Euro;
- altri oneri operativi per 3.077 migliaia di Euro relativi principalmente a spese di gestione di attività all'emergenza Covid-19 per 817 migliaia di Euro e ad attività di ricerca e sviluppo per 2.260 migliaia di Euro;
- effetto fiscale sui suddetti elementi non ricorrenti per 2.842 migliaia di Euro, oltre all'effetto netto per 95.133 migliaia di Euro del beneficio derivante dal rimpiazzamento fiscale delle imposte QVS S.p.A. in conformità a quanto previsto dalla suddetta Comunicazione Consob, al segnale inoltre che nell'esercizio 2020 non sono state avute le risorse operative attese e inusuali, così come definito dalla Comunicazione stessa.

Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato di esercizio 2020

A conclusione delle presentazioni illustrative, invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio della società OVS S.p.A.

Vi proponiamo:

- di approvare il bilancio separato di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2021;
- di approvare la destinazione dell'utile de l'esercizio di OVS S.p.A. al 31 gennaio 2021 per la Euro 35.801.818,00, come segue:
- Euro 1.286.385,00 a riserva legale;
- Euro 34.106.813,00 a utili portati a nuovo.



Allegati al Bilancio Separato

1. documenti successivi contengono informazioni aggiuntive al corpo del bilancio separato per l'esercizio chiuso al 31 gennaio 2021.

1. Immobili, impianti e macchinari al 31 gennaio 2021;

2. Diritti di utilizzo beni in leasing al 31 gennaio 2021;

3. Immobilizzazioni immateriali al 31 gennaio 2021;

4. Immobili, impianti e macchinari al 31 gennaio 2020;

5. Diritti di utilizzo beni in leasing al 31 gennaio 2020;

6. Immobilizzazioni immateriali al 31 gennaio 2020;

7. Partecipazioni;

8. Dettaglio delle partecipazioni;

9. Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate;

10. Prospetto dell'origine, utilizzabilità e distribuitività delle voci del Patrimonio Netto.

ALLEGATO N.1

Immobili, impianti e macchinari

Le composizioni e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

	Movimenti dell'esercizio				Situazione al 31/01/2021
	Acquisizioni	Alienazioni/ Disposizioni	Ammortamenti/ / svalutazioni		
Migliore su beni di terzi					
costo originario	6.046	(5.613)	0	0	112.125
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	4.702	(6.837)	0	(162.769)
netto	6.046	(811)	(6.837)	0	50.056
Terreni e fabbricati					
costo originario	0	0	0	0	5.829
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	(1.863)
netto	0	0	0	0	4.006
Impianti e macchinario					
costo originario	8.500	(7.300)	0	0	315.567
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	(33.316)
netto	8.500	(1.960)	0	0	75.388
Attrezzature industriali e commerciali					
costo originario	345.855	(3.484)	0	0	348.488
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(248.111)	8.014	(18.038)	0	(252.855)
netto	96.944	(1.470)	(18.038)	0	88.833
Altri beni					
costo originario	2.716	(580)	0	0	50.059
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0
netto	2.716	(580)	0	0	50.059
Immobilizzazioni in corso e acconti					
costo originario	5.963	(2.866)	0	0	6.338
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0
netto	5.963	(2.866)	0	0	6.338
Totale					
costo originario	914.563	(56.831)	0	0	839.237
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	(837.800)	28.985	(62.312)	0	(737.051)
netto	76.763	(27.846)	(62.312)	0	232.182

L'11 luglio 2020 per 2.266 migliaia di Euro, le immobilizzazioni in corso della S.p.A. 2019/2020, rickard, sono state specificamente indicate al bilancio 2020.
L'11 luglio 2020 per 2.266 migliaia di Euro le immobilizzazioni in corso e acconti nel periodo di riferimento sono pari a zero.

ALLEGATO N.2

Diritto di utilizzo beni in leasing

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti (in migliaia di Euro):

	Movimenti dell'esercizio				Situazione al 31/01/2021
	Incrementi	Riminzioni	Decrementi	Ammortamenti/ Svalutazioni	
Terreni e fabbricati					
costo originario	100.308	(7.981)	(23.788)	0	1.069.454
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	20.796	(34.689)	(29.850)
netto	100.308	(7.981)	0	(34.689)	813.346
Impianti e macchinario					
costo originario	0	0	0	0	547
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0	0
netto	0	0	0	0	547
Attrezzature industriali e commerciali					
costo originario	0	0	0	0	2.023
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	(28)	(400)
netto	0	0	0	(28)	1.593
Altri beni					
costo originario	403	288	(31)	0	4.430
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	307	(1.79)	(3.475)
netto	403	288	(4)	(1.79)	852
Totale					
costo originario	100.059	1.114	(21.06)	0	1.069,454
svalutazioni	0	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	21,02	(14,18)	(29,85)
netto	100,059	1,114	(4)	(1,79)	813,346

ALLEGATO N. 3

Immobilitazioni immateriali

La composizione e la valorizzazione per attività e affiliazioni (in migliaia di Euro):

	Movimenti dell'esercizio			Situazione al 31/01/2021
	Acquisizioni	Alienazioni/Disposizioni	Ammortamenti/Scritture	
Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno				
costo originario	59.725	(153)	0	59.572
svuotamenti	0	0	0	0
ammortamenti	(1.795)	(40)	(10.200)	(12.035)
netto	57.930	(193)	(10.200)	47.537
Concessioni, licenze e marchi				
costo originario	59.330	(2.685)	0	56.645
svuotamenti	(1.809)	923	0	(986)
ammortamenti	(8.054)	207	(843)	(8.690)
netto	49.467	(1.555)	(843)	47.069
Immobilitazioni in corso e accenti				
costo originario	2.367	(2.267)	0	100
svuotamenti	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0
netto	2.367	(2.267)	0	100
Altre immobilizzazioni immateriali				
costo originario	195.480	(170)	0	195.310
svuotamenti	0	0	0	0
ammortamenti	(75.205)	(60)	(8.254)	(83.519)
netto	120.275	(230)	(8.254)	111.791
Totale	845.513	(5.743)	0	839.770
costo originario	(11.800)	923	0	(10.877)
svuotamenti	(216.204)	(62)	(8.422)	(224.688)
netto	617.509	(9,061)	(8,422)	608,526
Avviamento				
costo originario	49,504	0	0	49,504
svuotamenti	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0
netto	49,504	0	0	49,504

(1) Valore rappresentato con 1,45 Transavia di Euro. Le immobilizzazioni in corso alla data 31/01/2020, iscritte alle spese di avvio, sono di Euro 23,100.

(2) Totale 23,100 in Euro, in relazione a immobilizzazioni in corso e avviamento iscritte alle spese di avvio.

ALLEGATO N. 4

Immobili, impianti e macchinari

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono in migliaia di Euro:

	Movimenti dell'esercizio			Situazione al 31/01/2020
	Acquisizioni	Alienazioni/Disposizioni	Ammortamenti/Scritture	
Maglie su beni di terzi				
costo originario	211,074	(14,048)	0	207,026
svuotamenti	0	0	0	0
ammortamenti	(152,697)	3,560	(4,138)	(153,275)
netto	58,377	(10,488)	(4,138)	43,751
Terreni e fabbricati				
costo originario	6,571	0	0	6,571
svuotamenti	0	0	0	0
ammortamenti	(1,858)	0	0	(1,858)
netto	4,713	0	0	4,713
Impianti e macchinario				
costo originario	33,075	(14,200)	0	18,875
svuotamenti	0	0	0	0
ammortamenti	(123,471)	3,205	(3,400)	(123,666)
netto	85,534	(8,685)	(3,400)	73,449
Attrezzature industriali e commerciali				
costo originario	544,825	(12,545)	0	532,280
svuotamenti	0	0	0	0
ammortamenti	(12,420,471)	10,789	(10,785)	(12,430,467)
netto	102,778	(1,688)	(10,785)	90,305
Altri beni				
costo originario	59,448	(270)	0	59,178
svuotamenti	0	0	0	0
ammortamenti	(48,527)	230	(2,445)	(48,742)
netto	10,921	(40)	(2,445)	8,436
Immobilitazioni in corso e accenti				
costo originario	7,153	(1,280)	0	5,873
svuotamenti	0	0	0	0
ammortamenti	0	0	0	0
netto	7,153	(1,280)	0	5,873
Totale	848,227	(25,993)	0	822,234
svuotamenti	0	0	0	0
ammortamenti	(670,028)	18,236	(43,037)	(694,829)
netto	208,200	(7,145)	(43,037)	158,018

(1) Valore rappresentato con 286 migliaia di Euro. Le immobilizzazioni in corso alla data 31/01/2020, iscritte alle spese di avvio, sono di Euro 23,100.

(2) Totale 23,100 in Euro, in relazione a immobilizzazioni in corso e avviamento iscritte alle spese di avvio.

ALLEGATO N. 7

Partecipazioni

La composizione e le variazioni (in euro) delle partecipazioni sono le seguenti (in migliaia di Euro):

	Movimenti dell'esercizio		Situazione al 31/03/2021
	Incrementi	Decrementi	
Partecipazioni in imprese controllate			
Investimento / disinvestimenti / rivalutazioni / svalutazioni netta	33.643 (15.174) 8.409	0 (3.621) (5.852)	28.533 (21.025) 8.407
Partecipazioni in imprese collegate			
Investimenti / disinvestimenti / rivalutazioni / svalutazioni netta	9.420 (8.284) 136	0 (136) (136)	8.420 (8.420) 0
Totale	33.013 (73.458) 8.805	0 (136) (5.988)	37.033 (29.446) 8.457

ALLEGATO N. 8

Dettaglio partecipazioni

La composizione e le variazioni (in euro) delle partecipazioni sono le seguenti:

Denominazione	Movimenti dell'esercizio		Situazione al 31/03/2021	% possesso
	Acquisizioni / incrementi	Svalutazioni / decrementi		
IMPRESE CONTROLLATE				
EVIS Hong Kong Sourcing Ltd.	0	0	8.225.983	100%
EVIS Department Stores do.o.	750.104	(76.100)	(2).737	100%
EVIS Passopisgata do.o.	3.000.000	(1.500.000)	0	100%
EVIS Fashion España SL	3.220.000	(3.825.000)	3.000	100%
R2 S.r.l.	0	0	45.000	70%
OVIS France SAS	0	0	0	100%
IMPRESE COLLEGATE	5.970.104	(5.852.000)	6.446.858	
Centomillesimete S.p.A.	0	(136.314)	0	3,63%
TOTALI	5.970.104	(5.958.313)	6.496.858	

ALLEGATO N. 9

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

	Sede	% possesso	Valore a bilancio al 31/12/2021	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio ultimo esercizio	Valore quota patrimonio
ONS Hong Kong Sourcing Ltd	Hong Kong	100,00%	8.276.388	58.410	10.172.443	25.505.456	18.575.488
ONS Depot (Imo) Stores s.r.l.s.	Bulgaria	100,00%	204.717	8.858.288	1715.5051	204.718	204.718
ONS Halcroddip d.o.o.	Zagabria	100,00%	0	2.919	(1.560.463)	(1.519.801)	11.010.501
ONS Fashion License SL	Madrid	100,00%	2.000	4.100	(3.553.887)	7.288	7.288
ONS Firenze SAS	Parigi	100,00%	0	30.000	208.107	31.012	31.012
Se S.r.l.	Hesve-Venezia	70,00%	48.000	70.000	225.185	342.346	238.692
Controllatoavvocato S.p.A.	Milano	51,85%	0	300.000	(613.774)	(270.500)	(55.981)
TOTALE			8.486.666	8.261.406	13.045.121	18.351.678	38.402.784

ALLEGATO N. 10

Prospetto dell'origine, utilizzabilità e distribuitività delle voci del Patrimonio Netto

Impieghi di Euro:	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile / distribuitibile
Capitale	227.000	F	-
Riserva legale	5.884	0	-
Riserva sovrappiù soci	511.265	4,610	611.556
Utili (perdite) a nuovo	(35.154)	-	-
TOTALE	713.795		611.556

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Attestazione del Bilancio di esercizio ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. Il sottoscritto Stefano Beraldo, Amministratore Delegato, e Nicola Perin, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di OVS S.p.A., attestano, tenuto in che conto di quanto previsto dall'articolo 116-bis, comma 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 38:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa

- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del periodo febbraio 2020 - 31 gennaio 2021.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative contabili per la formazione del bilancio separato al 31 gennaio 2021 si è basata su un processo definito da OVS S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (COSO) che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che

3.1. Il bilancio d'esercizio

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili e consueti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2002;

- ci corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

- si è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'ente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Venezia - Mestre, 15 aprile 2021

Stefano Beraldo
Amministratore Delegato

Nicola Perin
Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari



responsa (il risultato) di perdita, di valore.

Abbiamo, in ogni provvedimento, le informazioni disponibili e i criteri di utilizzo dei dati in base ai quali si qualificano e si considerano del loro ammontare e degli elementi di diritto ed interesse fatti nella valutazione ordinaria degli ammontari in relazione alla loro recuperabilità.

I principali elementi di base e di riferimento, alla corretta definizione di individuazione delle unità contabili di cassa, alla stima dei flussi di cassa prevedibili ed alla stima del tasso di attualizzazione dei flussi di cassa futuri.

dati esterni e altri dati concernenti i dipendenti degli enti di interesse.

Abbiamo verificato le metodologie di determinazione del costo medio ponderato del capitale utilizzato per l'attribuzione dei flussi di cassa futuri ai SS.

Le nostre verifiche hanno, inoltre, riconosciuto anche una violazione critica della qualità della Direzione di OVS SpA e tra la Direzione degli assetti, sulla parte di bilancio, derivanti dalla procedura di Cassa e le azioni previste per realizzare gli assetti. Abbiamo attivato tutte le procedure di recupero della nostra valutazione di competenza e adozione degli elementi informativi contenuti nelle note illustrative al bilancio separato.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il Bilancio separato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio separato che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta di quanto è accaduto nell'esercizio. Il Collegio Sindacale (dall'11 giugno 2014) è responsabile di quanto è accaduto nell'esercizio del DLG del bilancio separato, ex art. 2382, c. 1, n. 1, del Codice Civile, per quella parte del conto che, almeno dagli stessi bilanci, non sia stata commentata nella relazione di un bilancio che non contenga errori significativi derivati da comportamenti previsti dal regolamento.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della società (della Società) di riferimento ed operano in tutta la funzionalità e nella redazione del bilancio separato, per l'approvazione del bilancio del gruppo di cui costituisce elemento, nonché per una adeguata informativa in merito. Gli amministratori, nell'esercizio del proprio dovere, sono responsabili nella redazione del bilancio separato e non sono responsabili per le informazioni contenute nel bilancio della Società o per l'approvazione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a quella del bilancio separato. La responsabilità della redazione del bilancio separato è di natura procedurale di prevedibilità dell'informazione finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la redazione contabile del bilancio separato

I nostri colleghi sono responsabili di una ragionevole sicurezza che il bilancio separato nel suo complesso non contenga errori significativi, o in la frode o è contenzioso (o eventi non significativi) e l'assenza di una relazione di revisione che include il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza intendiamo un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che non avvenga un'alterazione significativa in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA) applicati nel settore un settore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare dal livello di competenza, o eventi non significativi e sono considerati significativi qualora si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare la decisione contabile presa dagli utilizzatori sulla base del bilancio separato.

di 5

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo verificato il quadro contabile e abbiamo mantenuto la nostra obiettività professionale per tutto il durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio separato, dove i rischi e le conseguenze di errori non adeguati; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in relazione ai rischi; abbiamo eseguito elementi procedurali sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frode è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo dovuto a incompetenza o eventi non significativi. Inoltre, la frode può implicare l'assenza di evidenze, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni inopportune o forzature del controllo interno.
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nella revisione e non per scopi diversi da quelli dell'efficacia del controllo interno della Società.
- abbiamo valutato l'importanza dei principi contabili applicati nella redazione del bilancio separato e abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informazione relativa alla redazione del bilancio separato.
- abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informazione relativa alla redazione del bilancio separato, in base agli elementi probatori accettati.
- abbiamo verificato la correttezza delle informazioni contenute nel bilancio separato, in base ai dati e ai documenti di cui siamo in possesso, e abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informazione contenuta nel bilancio separato, in base ai dati e ai documenti di cui siamo in possesso, e abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informazione contenuta nel bilancio separato, in base ai dati e ai documenti di cui siamo in possesso.

Abbiamo comunicato ai responsabili della società di revisione, identificati ad un livello appropriato, come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la presenza o la mancanza di un bilancio contabile e i risultati significativi ottenuti in relazione ai principi di revisione contabile, nel controllo interno identificato nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili della società di revisione, in base ai dati e ai documenti di cui siamo in possesso, e abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informazione contenuta nel bilancio separato, in base ai dati e ai documenti di cui siamo in possesso, e abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informazione contenuta nel bilancio separato, in base ai dati e ai documenti di cui siamo in possesso.

Tra gli aspetti commentati ai responsabili della società di revisione, abbiamo identificato quella che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio separato, in base ai dati e ai documenti di cui siamo in possesso, e abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informazione contenuta nel bilancio separato, in base ai dati e ai documenti di cui siamo in possesso.

Altre informazioni contenute nei bilanci dell'articolo 10 del Regolamento (CE) n° 647/2004

L'assunto degli aspetti della OVS SpA di cui è contenuta in data 23 luglio 2014 (rispetto di revisione) è stato verificato e commentato dalla Società per gli esercizi dal 31 gennaio 2014 al 31 gennaio 2015.



Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla relazione omniabile vedenti ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n° 537/2007 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio separato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione oggettiva destinata al collegio sindacale, sulla sua funzione di controllo per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del chiaro Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ed assenti dell'articolo 14, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 243-bis, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n° 28

Gli amministratori della OVS SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della OVS SpA al 31 gennaio 2021, insieme la loro coerenza con il relativo bilancio separato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 7403 al fine di esprimere un giudizio sulla correttezza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 243-bis, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n° 28, con il bilancio separato della OVS SpA al 31 gennaio 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rinviare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcuni specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio separato della OVS SpA al 31 gennaio 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 9, lettera c), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n° 39, riteniamo sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisito nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

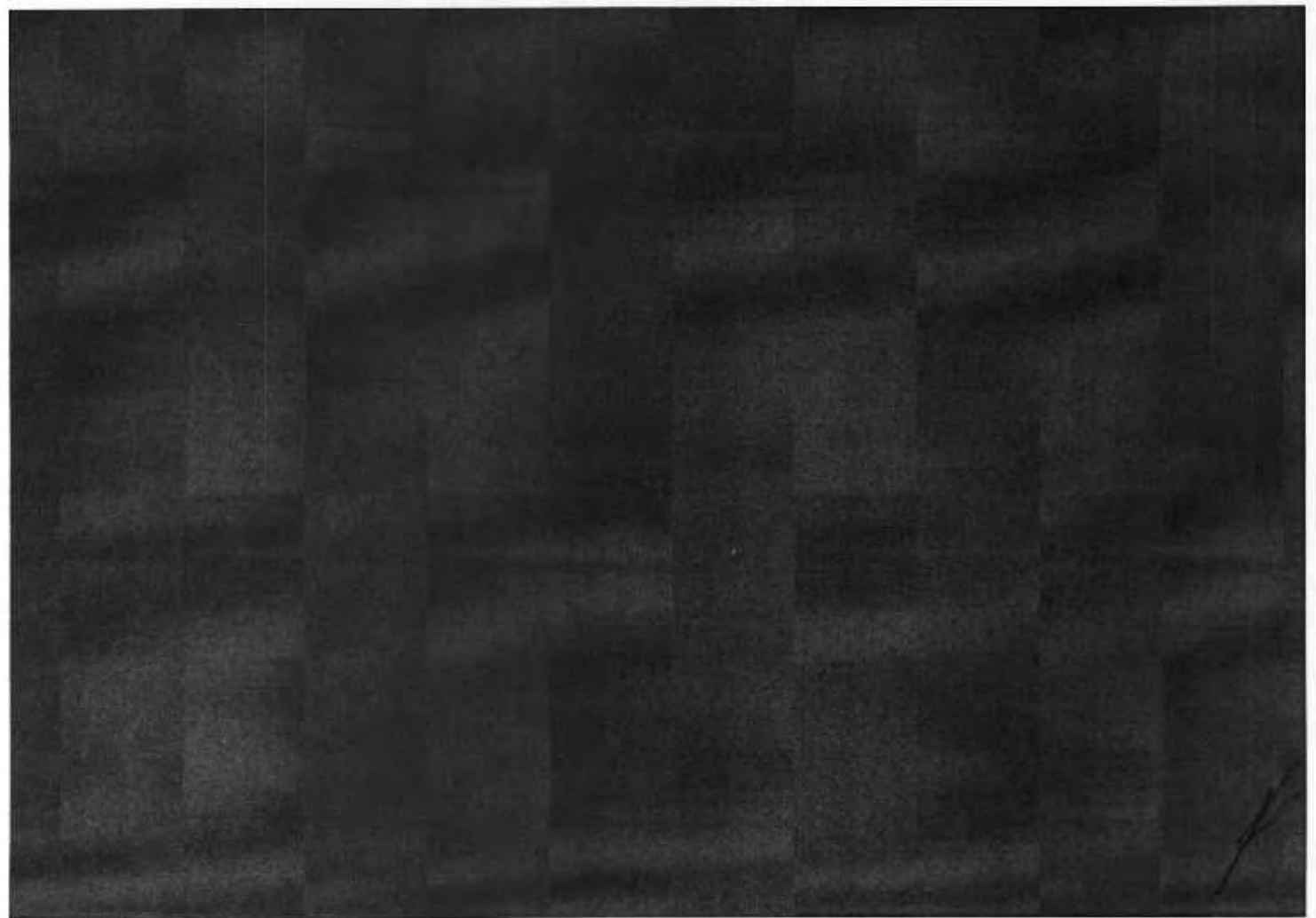
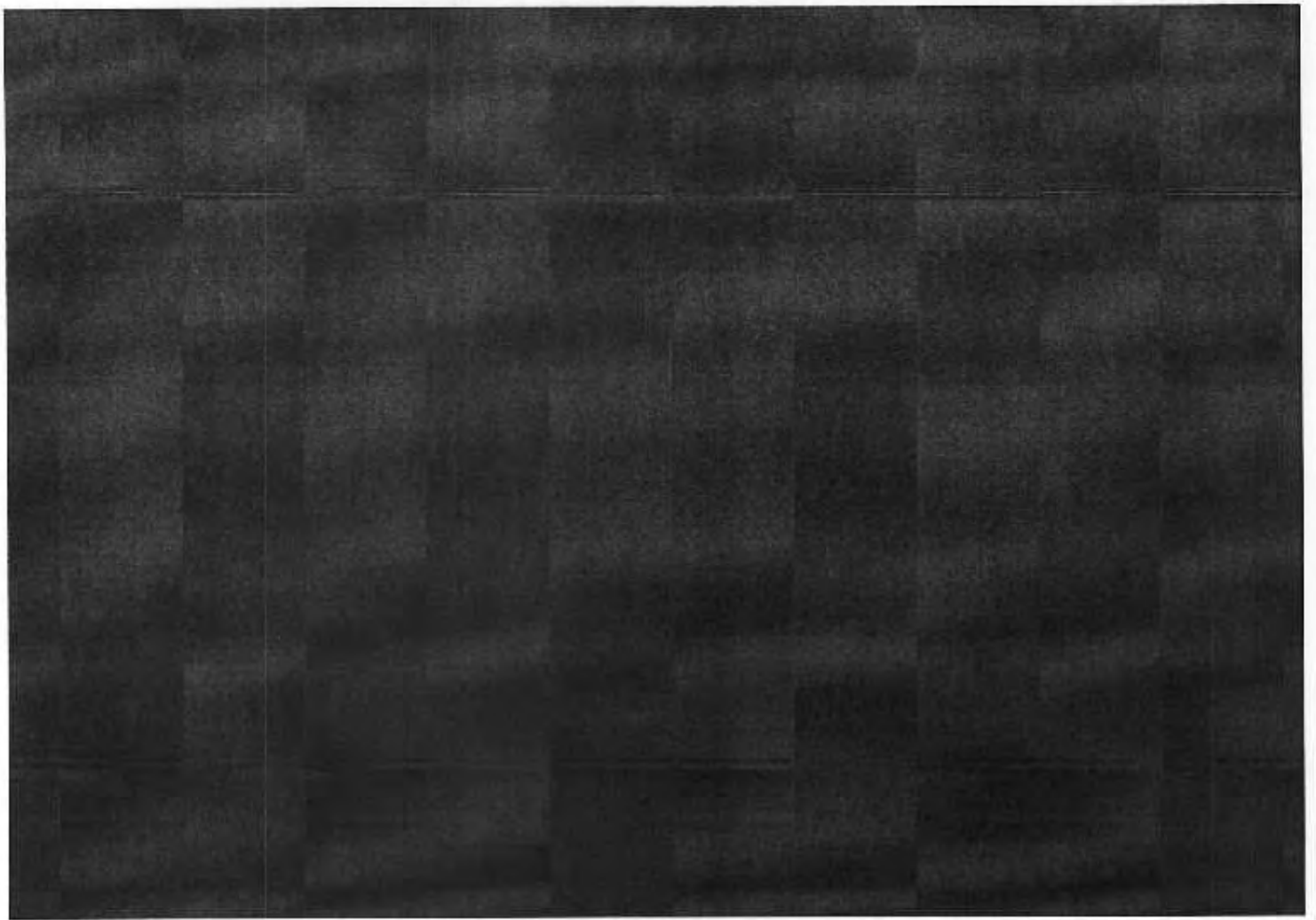
Treviso, 7 maggio 2021

Piero Jurelman@Coopers SpA

Massimo Del Lago
(Dovetta) (Firma)

5 di 5





Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

ALLEGATO
 al Num. 165043 di repertorio
47090 d'ordine

ESITO VOTAZIONEOggetto : **Bilancio al 31.12.2020****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 106 azionisti, portatori di n° 120.681.998 azioni
 ordinarie, di cui n° 120.681.998 ammesse al voto,
 pari al 53,163876% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	120.681.998	100,000000	100,000000	53,163876
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	120.681.998	100,000000	100,000000	53,163876
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	120.681.998	100,000000	100,000000	53,163876

OVS S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio al 31.12.2020

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

CONTRARI

Azionisti:
Azionisti in proprio: 0

0 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 1
0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: **Bilancio al 31.12.2020**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
ASTENUTI			
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Azionisti:
 -Azionisti in proprio:

0
 0

Persone:
 Azionisti in delega:

0
 0

Pagina 2

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RI.* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 R.A. rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

OVS S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio al 31.12.2020

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

NON VOTANTI

Azionisti: 0 Persone: 0
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0

Pagina 3

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (voiazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Bilancio al 31.12.2020

FAVOREVOLI

Cognome	DELEGATO/ SUBDELEGATO	DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO/ SUBDELEGATO	TUF IN PERSONA DI AVV. DARIO TREVISAN	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	STUDIO TREVISAN RAPPR.	DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO/ SUBDELEGATO	135-NOVIES TUF IN PERSONA DI AVV. DARIO TREVISAN	0	0	0
**D	VMINKA SONDERVERMGEN			117.370	0	117.370
***	MARGOTTI ANTONIO			427.900	0	427.900
***	IACOBELLI MASSIMO			184.350	0	184.350
***	SCATTOLIN NICOLA			130.000	0	130.000
***	DE GASPARI LUIGI ENZO			2.002.703	0	2.002.703
**D	CENTRO LUCE S.R.L.			1.984.150	0	1.984.150
**D	TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.			52.935.898	0	52.935.898
**D	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND			2.781.113	0	2.781.113
**D	EBK-AKTIEUNIVERSAL-FONDS			580.000	0	580.000
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND			2.320.449	0	2.320.449
**D	BIL-UNIVERSAL-FONDS			630.000	0	630.000
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND			32.095	0	32.095
**D	STATE OF CALIFORNIA SAVINGS PLUS PROGRAM MASTER TRUST			175.834	0	175.834
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND			306.645	0	306.645
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO			1.150.000	0	1.150.000
**D	GENERTELLIFE SPA			488.425	0	488.425
**D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A			1.550.000	0	1.550.000
**D	ALLIANZGI-SUBFONDS TOB -NEU-			25.960	0	25.960
**D	AZ FUND I AZ EQUITY BEST VALUE			1.343.557	0	1.343.557
**D	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND			12.278	0	12.278
**D	CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II			7.306	0	7.306
**D	CC AND L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND			208	0	208
**D	CC AND L Q 130/30 FUND II			9.427	0	9.427
**D	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD			37.123	0	37.123
**D	CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND			16.386	0	16.386
**D	CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II			14.619	0	14.619
**D	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND			460.000	0	460.000
**D	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH			230.000	0	230.000
**D	COBAS LUX SICAV - COBAS INTERNATIONAL FUND			220.697	0	220.697
**D	AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND			300.000	0	300.000
**D	AZ FUND I AZ ALLOCATION TREND			12.314.695	0	12.314.695
**D	COBAS LUX SICAV - COBAS SELECTION FUND			635.142	0	635.142
***	SEYIS ISMAIL			70.000	0	70.000
***	PERIN NICOLA			197.100	0	197.100
**D	MERCK AND CO INC MASTER RETIREMENT TRUST			7.069	0	7.069
**D	CARNE GLOBAL FUND MANAGERS IRELAND LTD			40.014	0	40.014
**D	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF			66.409	0	66.409
**D	AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND			9.893	0	9.893
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			150.398	0	150.398
**D	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR			880.954	0	880.954
**D	MUL LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20			33.301	0	33.301
**D	HI-DEC EDIZIONI S.R.L. HI-DEC EDIZIONI S.R.L.			250.000	0	250.000

Pagina 4

Azionisti: 106 Persone:

Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione peristola)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio al 31.12.2020

Cognome		Tot. Voti	Proprio	Delega
***D	HP ITALIA SRL	180.000	0	180.000
***	DI VIRGILIO CARMINE	91.000	0	91.000
***	UGUCCIONI MARIA RITA	240.000	0	240.000
***	DE GASPARI CLAUDIA	231.551	0	231.551
***	DE GASPARI ANNABELLA	410.000	0	410.000
***D	DE GASPARI ALBERTO	350.000	0	350.000
***D	AGO S.R.L.	150.279	0	150.279
***D	IMMOBILIARE TULIPANO SRL	240.000	0	240.000
***	BERGO MATTEO	50.000	0	50.000
***	LEONCINI FRANCESCO VLADIMIR	160.000	0	160.000
***D	ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION	87.131	0	87.131
***D	GOVERNMENT OF NORWAY	2.842.903	0	2.842.903
***D	COBAS SELECCION FI	6.564.653	0	6.564.653
***D	COBAS INTERNATIONAL FI	4.755.059	0	4.755.059
***D	COBAS MIXTO GLOBAL FP	33.054	0	33.054
***D	COBAS GLOBAL FP	584.200	0	584.200
***D	COBAS VALUE SICAV SA	73.083	0	73.083
***D	PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO	874.896	0	874.896
***D	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	386.922	0	386.922
***D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	1.699	0	1.699
***D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	936.875	0	936.875
***D	LGT SELECT FUNDS	767	0	767
***D	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	596.162	0	596.162
***D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	290.292	0	290.292
***D	JHVIT INT'L SMALL CO TRUST	92	0	92
***D	JHF II INT'L SMALL CO FUND	59.149	0	59.149
***D	CC&L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	256	0	256
***D	CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	208	0	208
***D	CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	208	0	208
***D	CX QUANTITATIVE CLIMATE LTD C/O MAPLES CORPORATE SERVICES (BVI) LIMITED	464.471	0	464.471
***D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	3.000.000	0	3.000.000
***D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	2.000.000	0	2.000.000
***D	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	11.954	0	11.954
***D	ISHARES VII PLC	82.523	0	82.523
***D	MERCER NONUS CORE EQUITY FUND	857.837	0	857.837
***D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	153.541	0	153.541
***D	WTCN MULTIPLE COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST II	1.243.595	0	1.243.595
***D	WTCN COMMON TRUST FUNDS TRUST INT SMALL CAP OPPORTUNITI	832.808	0	832.808
***D	M INTERNATIONAL EQUITY FUND	5.707	0	5.707
***D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	27.700	0	27.700
***D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	91.036	0	91.036
***D	MEYLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MIFONDS 415	530.000	0	530.000
***D	WTCN INTERNATIONAL SMALL CAP RESEARCH EQU	577.173	0	577.173
***D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF	897.799	0	897.799

Azionisti:

106

Persone:

106

Azionisti in proprio:

0

Azionisti in delega:

106

Pagina 5

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio al 31.12.2020

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D GWM GROUP PENSION TRUST II	293.560	0	293.560
**D LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	20.195	0	20.195
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	16.165	0	16.166
**D ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	464.773	0	464.773
**D ARROWSTREET (CANADA) INTERNATIONAL DEVELOPED MARKET EX US FUND I	109.036	0	109.036
**D THE INCUBATION FUND LTD	19.549	0	19.549
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	32.517	0	32.517
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	405.796	0	405.796
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	539	0	539
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	36.810	0	36.810
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	11.271	0	11.271
**D TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	150.920	0	150.920
**D ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	3.344	0	3.344
**D JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	99.400	0	99.400
**D SYMMETRY COMPREHENSIVE EQUITY FUND	3.115	0	3.115
**D CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	5.229	0	5.229
**D CC&L GLOBAL EQUITY FUND	3.880	0	3.880
**D CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	500.000	0	500.000
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	2.325.150	0	2.325.150
**D STRING S.R.L.	84.706	0	84.706
*** GALEOTTI MARINA			

Totale voti	120.681.998
Percentuale votanti %	100.000000
Percentuale Capitale %	53.163876

Azionisti:	106	Persone:	106	Pagina 6
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	106	

I DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione 300-1000)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

ALLEGATO D
 al Num. 105013 di repertorio
 67090 d'ordine

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Destinazione risultato d'esercizio**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 106 azionisti, portatori di n° 120.681.998 azioni

ordinarie, di cui n° 120.681.998 ammesse al voto,

pari al 53,163876% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	120.681.998	100,000000	100,000000	53,163876
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	120.681.998	100,000000	100,000000	53,163876
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	120.681.998	100,000000	100,000000	53,163876

OVS S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Destinazione risultato d'esercizio

Cognome	
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

CONTRARI

Tot. Voti	Proprio	Delega
-----------	---------	--------

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 1

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
R.A rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Destinazione risultato d'esercizio

Cognome	Totale voti
Percentuale votanti %	0
Percentuale Capitale %	0,000000
	0,000000

ASTENUTI

Tot. Voti	Proprio	Delega
-----------	---------	--------

Azionisti:

0	Persone:
0	Azionisti in delega:

Pagina 2

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione JSS - ita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

OVS S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Destinazione risultato d'esercizio

Cognome

Totale voti 0
Percentuale votanti % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000

NON VOTANTI

Tot. Voti Proprio Delega

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
R.A rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Destinazione risultato d'esercizio

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 STUDIO TREVISAN RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO/ SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI AVV. DARIO TREVISAN	0	0	0
**D VVINKA SONDERVERMGEN	117.370	0	117.370
**D MARGOTTI ANTONIO	427.900	0	427.900
**D IACOBELLI MASSIMO	184.350	0	184.350
**D SCATTOLIN NICOLA	130.000	0	130.000
**D DE GASPARI LUIGI ENZO	2.002.703	0	2.002.703
**D CENTRO LUCE S.R.L.	1.984.150	0	1.984.150
**D TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.	52.935.898	0	52.935.898
**D VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	2.781.113	0	2.781.113
**D EBK-AKTIEIN-UNIVERSAL-FONDS	580.000	0	580.000
**D NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	2.320.449	0	2.320.449
**D BIL-UNIVERSAL-FONDS	630.000	0	630.000
**D SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	32.095	0	32.095
**D STATE OF CALIFORNIA SAVINGS PLUS PROGRAM MASTER TRUST	175.834	0	175.834
**D SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	306.645	0	306.645
**D STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO	1.150.000	0	1.150.000
**D GENERELIFE SPA	488.425	0	488.425
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	1.550.000	0	1.550.000
**D ALLIANZGI-SUBFONDS TOB -NEU-	25.960	0	25.960
**D AZ FUND I AZ EQUITY BEST VALUE	1.343.557	0	1.343.557
**D STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	12.278	0	12.278
**D CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II	7.306	0	7.306
**D CC AND L Q 130/30 FUND II	208	0	208
**D CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	9.427	0	9.427
**D CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND	37.123	0	37.123
**D CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND	16.386	0	16.386
**D CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	14.619	0	14.619
**D ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	460.000	0	460.000
**D INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	230.000	0	230.000
**D COBAS LUX SICAV - COBAS INTERNATIONAL FUND	220.697	0	220.697
**D AZ FUND I AZ ALLOCATION TREND	300.000	0	300.000
**D AZ FUND I AZ ALLOCATION TREND	12.314.695	0	12.314.695
**D COBAS LUX SICAV - COBAS SELECTION FUND	635.142	0	635.142
**D SEYIS ISMAIL	70.000	0	70.000
**D PERIN NICOLA	197.100	0	197.100
**D MERCK AND CO INC MASTER RETIREMENT TRUST	7.060	0	7.060
**D CARNE GLOBAL FUND MANAGERS IRELAND LTD	40.014	0	40.014
**D INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	66.409	0	66.409
**D AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	9.893	0	9.893
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	150.398	0	150.398
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	880.954	0	880.954
**D MUL LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20	33.301	0	33.301
**D HI-DEC EDIZIONI S.R.L. HI-DEC EDIZIONI S.R.L.	250.000	0	250.000

Azionisti:

106 Persone:

Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

Pagina 4

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione IS-0010)

RL* rappresentante legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Destinazione risultato d'esercizio

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D HP ITALIA SRL	180.000	0	180.000
*** DI VIRGILIO CARMINE	91.000	0	91.000
*** UGUCCIONI MARIA RITA	240.000	0	240.000
*** DE GASPARI CLAUDIA	231.551	0	231.551
*** DE GASPARI ANNABELLA	410.000	0	410.000
*** DE GASPARI ALBERTO	350.000	0	350.000
**D AGO S.R.L.	150.279	0	150.279
**D IMMOBILIARE TULIPANO SRL	240.000	0	240.000
*** BERGO MATTEO	50.000	0	50.000
*** LEONCINI FRANCESCO VLADIMIR	160.000	0	160.000
**D ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION	87.131	0	87.131
**D GOVERNMENT OF NORWAY	2.842.903	0	2.842.903
**D COBAS SELECCION FI	6.564.653	0	6.564.653
**D COBAS INTERNATIONAL FI	4.755.059	0	4.755.059
**D COBAS MIXTO GLOBAL FP	33.054	0	33.054
**D COBAS GLOBAL FP	584.200	0	584.200
**D COBAS VALUE SICAV SA	73.083	0	73.083
**D PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO	874.896	0	874.896
**D CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	386.922	0	386.922
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	1.699	0	1.699
**D TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	936.875	0	936.875
**D LGT SELECT FUNDS	767	0	767
**D DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	596.162	0	596.162
**D COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	290.292	0	290.292
**D JHVT INT'L SMALL CO TRUST	92	0	92
**D JHF II INT'L SMALL CO FUND	59.149	0	59.149
**D CC&L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	256	0	256
**D CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	208	0	208
**D CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	208	0	208
**D CX QUANTITATIVE CLIMATE LTD C/O MAPLES CORPORATE SERVICES (BVI) LIMITED	464.471	0	464.471
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	3.000.000	0	3.000.000
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	2.000.000	0	2.000.000
**D MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	11.954	0	11.954
**D ISHARES VII PLC	82.523	0	82.523
**D MERCER NONUS CORE EQUITY FUND	857.837	0	857.837
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	153.541	0	153.541
**D WTCN MULTIPLE COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST II	1.243.595	0	1.243.595
**D WTCN COMMON TRUST FUNDS TRUST INT SMALL CAP OPPORTUNITI	832.808	0	832.808
**D M INTERNATIONAL EQUITY FUND	5.707	0	5.707
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	27.700	0	27.700
**D ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	91.036	0	91.036
**D METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MIFONDS 415	530.000	0	530.000
**D WTCN INTERNATIONAL SMALL CAP RESEARCH EQU	577.173	0	577.173
**D SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF	897.799	0	897.799

Azionisti:

106

Persone:

1

Azionisti in proprio: 0

Azionisti in delega: 106

Pagina 5

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (voiazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Destinazione risultato d'esercizio

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D GMAM GROUP PENSION TRUST II	293.560	0	293.560
**D LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	20.195	0	20.195
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	16.166	0	16.166
**D ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	464.773	0	464.773
**D ARROWSTREET (CANADA) INTERNATIONAL DEVELOPED MARKET EX US FUND I	109.036	0	109.036
**D THE INCUBATION FUND LTD	19.549	0	19.549
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	32.517	0	32.517
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	405.796	0	405.796
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	539	0	539
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	36.810	0	36.810
**D TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	11.271	0	11.271
**D ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	150.920	0	150.920
**D JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	3.344	0	3.344
**D SYMMETRY COMPREHENSIVE EQUITY FUND	99.400	0	99.400
**D CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	3.115	0	3.115
**D CC&L GLOBAL EQUITY FUND	5.229	0	5.229
**D CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	3.880	0	3.880
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	500.000	0	500.000
**D STRING S.R.L.	2.325.150	0	2.325.150
**D GALEOTTI MARINA	84.706	0	84.706

Totale voti 120.681.998
 Percentuale votanti % 100.000000
 Percentuale Capitale % 53.163876

Azionisti: 106 Persone: 106
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 106

Pagina 6
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (voce azionista alla postazione associata)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021ESITO VOTAZIONE

Oggetto : I sezione politica in materia di remunerazione

ALLEGATO E
al Num. 165043 di repertorio
67090 d'ordine**Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 106 azionisti, portatori di n° 120.681.998 azioni
ordinarie, di cui n° 120.681.998 ammesse al voto,
pari al 53,163876% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	116.772.960	96,760877	96,760877	51,441833
Contrari	3.909.038	3,239123	3,239123	1,722043
Sub Totale	120.681.998	100,000000	100,000000	53,163876
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	120.681.998	100,000000	100,000000	53,163876

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: I sezione politica in materia di remunerazione

CONTRARI

	Cognome	STUDIO TREVISAN RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO/ SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI AVV. DARIO TREVISAN	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	0	0	0	0	0
**D	WINKA SONDERVERMGEN		117.370	0	117.370
**D	EBK-AKTIEUNIVERSAL-FONDS		580.000	0	580.000
**D	BIL-UNIVERSAL-FONDS		630.000	0	630.000
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND		306.645	0	306.645
**D	GENERTELLIFE SPA		488.425	0	488.425
**D	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH		230.000	0	230.000
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		1.699	0	1.699
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		27.700	0	27.700
**D	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MIFONDS 415		530.000	0	530.000
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF		897.799	0	897.799
**D	SYMMETRY COMPREHENSIVE EQUITY FUND		99.400	0	99.400

Totale voti 3.909.038

Percentuale votanti % 3.239123

Percentuale Capitale % 1,722043

Azionisti: 11 Persone: 11
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 11

Pagina 1

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: I sezione politica in materia di remunerazione

ASTENUTI

Cognome

Totale voti 0
 Percentuale votanti % 0.000000
 Percentuale Capitale % 0.000000

Delega

Proprio

Tot. Voti

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

0
 0
 Persone:
 Azionisti in delega:

0
 0
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione di voto)

Pagina 2

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

OYS S.p.A.

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: I sezione politica in materia di remunerazione

Cognome

Totale voti 0
Percentuale votanti % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000

NON VOTANTI

Tot. Voti Proprio Delega

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

Azionisti: 0 Persone:
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

Pagina 3
0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: I sezione politica in materia di remunerazione

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D AGO S.R.L.	150.279	0	150.279
**D IMMOBILIARE TULIPANO SRL	240.000	0	240.000
*** BERGO MATTEO	50.000	0	50.000
*** LEONCINI FRANCESCO VLADIMIR	160.000	0	160.000
**D ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION	87.131	0	87.131
**D GOVERNMENT OF NORWAY	2.842.903	0	2.842.903
**D COBAS SELECCION FI	6.564.653	0	6.564.653
**D COBAS INTERNATIONAL FI	4.755.059	0	4.755.059
**D COBAS MIXTO GLOBAL FP	33.054	0	33.054
**D COBAS GLOBAL FP	584.200	0	584.200
**D COBAS VALUE SICAV SA	73.083	0	73.083
**D PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO	874.896	0	874.896
**D CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	386.922	0	386.922
**D TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	936.875	0	936.875
**D LGT SELECT FUNDS	767	0	767
**D DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	596.162	0	596.162
**D COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	290.292	0	290.292
**D JHVIT INT`L SMALL CO TRUST	92	0	92
**D JHF II INT`L SMALL CO FUND	59.149	0	59.149
**D CC&L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	256	0	256
**D CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	208	0	208
**D CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	208	0	208
**D CX QUANTITATIVE CLIMATE LTD C/O MAPLES CORPORATE SERVICES (BVI) LIMITED	464.471	0	464.471
**D MEDIOBANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	3.000.000	0	3.000.000
**D MEDIOBANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	2.000.000	0	2.000.000
**D MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	11.954	0	11.954
**D ISHARES VII PLC	82.523	0	82.523
**D MERCER NONUS CORE EQUITY FUND	857.837	0	857.837
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	153.541	0	153.541
**D WTCN MULTIPLE COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST II	1.243.595	0	1.243.595
**D WTCN COMMON TRUST FUNDS TRUST INT SMALL CAP OPPORTUNITI	832.808	0	832.808
**D M INTERNATIONAL EQUITY FUND	5.707	0	5.707
**D ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	91.036	0	91.036
**D WTCN INTERNATIONAL SMALL CAP RESEARCH EQU	577.173	0	577.173
**D GMAM GROUP PENSION TRUST II	293.560	0	293.560
**D LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	20.195	0	20.195
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	16.166	0	16.166
**D ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	464.773	0	464.773
**D ARROWSTREET (CANADA) INTERNATIONAL DEVELOPED MARKET EX US FUND I	109.036	0	109.036
**D THE INCUBATION FUND LTD	19.549	0	19.549
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	32.517	0	32.517
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	405.796	0	405.796
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	539	0	539
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	36.810	0	36.810

Azionisti:

95 Persone:

Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

Pagina 5

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

95 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (voiazione effettuata sulla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RL rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: I sezione politica in materia di remunerazione

FAVOREVOLI

Cognome	STUDIO TREVISAN RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO/ SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI AVV. DARIO TREVISAN	Tot. Voti	Proprio	Delega
1		0		0
***	MARGOTTI ANTONIO	427.900	0	427.900
***	IACOBELLI MASSIMO	184.350	0	184.350
***	SCATOLIN NICOLA	130.000	0	130.000
***	DE GASPARI LUIGI ENZO	2.002.703	0	2.002.703
***	CENTRO LUCE S.R.L.	1.984.150	0	1.984.150
**D	TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.	52.935.898	0	52.935.898
**D	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	2.781.113	0	2.781.113
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	2.320.449	0	2.320.449
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	32.095	0	32.095
**D	STATE OF CALIFORNIA SAVINGS PLUS PROGRAM MASTER TRUST	175.834	0	175.834
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO	1.150.000	0	1.150.000
**D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	1.550.000	0	1.550.000
**D	ALLIANZGI-SUBFONDS TOB -NEU-	25.960	0	25.960
**D	AZ FUND I AZ EQUITY BEST VALUE	1.343.557	0	1.343.557
**D	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	12.278	0	12.278
**D	CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II	7.306	0	7.306
**D	CC AND L Q ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	208	0	208
**D	CC AND L Q 130/30 FUND II	9.427	0	9.427
**D	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	37.123	0	37.123
**D	CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND	16.386	0	16.386
**D	CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	14.619	0	14.619
**D	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	460.000	0	460.000
**D	COBAS LUX SICAV - COBAS INTERNATIONAL FUND	220.597	0	220.597
**D	AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	300.000	0	300.000
**D	AZ FUND I AZ ALLOCATION TREND	12.314.695	0	12.314.695
**D	COBAS LUX SICAV - COBAS SELECTION FUND	635.142	0	635.142
**D	SEYS ISMAIL	70.000	0	70.000
**D	PERIN NICOLA	197.100	0	197.100
**D	MERCK AND CO INC MASTER RETIREMENT TRUST	7.060	0	7.060
**D	CARNE GLOBAL FUND MANAGERS IRELAND LTD	40.014	0	40.014
**D	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	66.409	0	66.409
**D	AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	9.893	0	9.893
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	150.398	0	150.398
**D	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	880.954	0	880.954
**D	MUL LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20	33.301	0	33.301
**D	HI-DEC EDIZIONI S.R.L. HI-DEC EDIZIONI S.R.L.	250.000	0	250.000
**D	HP ITALIA SRL	180.000	0	180.000
***	DI VIRGILIO CARMINE	91.000	0	91.000
***	UGUCCIONI MARIA RITA	240.000	0	240.000
***	DE GASPARI CLAUDIA	231.551	0	231.551
***	DE GASPARI ANNABELLA	410.000	0	410.000
***	DE GASPARI ALBERTO	350.000	0	350.000

Pagina 4

Azionisti: 95 Persone: 1

Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 95

DF* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione a video)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: I sezione politica in materia di remunerazione

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D TRUST II BRICHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO	11.271	0	11.271
**D ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	150.920	0	150.920
**D JNL/DFI INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	3.344	0	3.344
**D CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	3.115	0	3.115
**D CCEL GLOBAL EQUITY FUND	5.229	0	5.229
**D CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	3.880	0	3.880
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	500.000	0	500.000
**D STRING S.R.L.	2.325.150	0	2.325.150
*** GALEOTTI MARINA	84.706	0	84.706

Totale voti

116.772.960

Percentuale votanti %

96,760877

Percentuale Capitale %

51,441833

Azionisti:

95 Persone:

0 Azionisti in delega:

Pagina 6

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione associata)

RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

ALLEGATO **F**
 al Num. **165063** di repertorio
6700 d'ordine

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **II sezione politica in materia di remunerazione**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 106 azionisti, portatori di n° 120.681.998 azioni
 ordinarie, di cui n° 120.681.998 ammesse al voto,
 pari al 53,163876% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	101.110.216	83,782352	83,782352	44,541945
Contrari	18.954.786	15,706391	15,706391	8,350126
Sub Totale	120.065.002	99,488742	99,488742	52,892071
Astenuti	616.996	0,511258	0,511258	0,271804
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	616.996	0,511258	0,511258	0,271804
Totale	120.681.998	100,000000	100,000000	53,163876

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Il sezione politica in materia di remunerazione

CONTRARI

Cognome	STUDIO TREVISAN RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO/ SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI AVV. DARIO TREVISAN	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	0	0	0	0
**D	WINKA SONDERVERMGEN	117.370	0	117.370
**D	EBK-AKTIEN-UNIVERSAL-FONDS	580.000	0	580.000
**D	BIL-UNIVERSAL-FONDS	630.000	0	630.000
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	32.095	0	32.095
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	306.645	0	306.645
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO	1.150.000	0	1.150.000
**D	GENERTELLIFE SPA	488.425	0	488.425
**D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	1.550.000	0	1.550.000
**D	AZ FUND I AZ EQUITY BEST VALUE	1.343.557	0	1.343.557
**D	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	12.278	0	12.278
**D	CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II	7.306	0	7.306
**D	CC AND L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	208	0	208
**D	CC AND L Q 130/30 FUND II	9.427	0	9.427
**D	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	37.123	0	37.123
**D	CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND	16.386	0	16.386
**D	CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	14.619	0	14.619
**D	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	460.000	0	460.000
**D	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	230.000	0	230.000
**D	MERCK AND CO INC MASTER RETIREMENT TRUST	7.060	0	7.060
**D	CARNE GLOBAL FUND MANAGERS IRELAND LTD	40.014	0	40.014
**D	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	66.409	0	66.409
**D	AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	9.893	0	9.893
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	150.398	0	150.398
**D	ARROWTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION	87.131	0	87.131
**D	PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO	874.896	0	874.896
**D	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	386.922	0	386.922
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	1.699	0	1.699
**D	LGT SELECT FUNDS	767	0	767
**D	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PMS GROUP INC	596.162	0	596.162
**D	JHUIT INT`L SMALL CO TRUST	92	0	92
**D	JHF II INT`L SMALL CO FUND	59.149	0	59.149
**D	CC&L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	256	0	256
**D	CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	208	0	208
**D	CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	208	0	208
**D	CX QUANTITATIVE CLIMATE LTD C/O MAPLES CORPORATE SERVICES (BVI) LIMITED	464.471	0	464.471
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	3.000.000	0	3.000.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	2.000.000	0	2.000.000
**D	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	11.954	0	11.954
**D	ISHARES VII PLC	82.523	0	82.523
**D	MERCER NONUS CORE EQUITY FUND	857.837	0	857.837
**D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	153.541	0	153.541
**D	M INTERNATIONAL EQUITY FUND	5.707	0	5.707

Azionisti:

61 Persone:

Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

Pagina 1

1

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

61

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata sulla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Il sezione politica in materia di remunerazione

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	27.700	0	27.700
**D METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MIFONDS 415	530.000	0	530.000
**D SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF	897.799	0	897.799
**D GWAM GROUP PENSION TRUST II	293.560	0	293.560
**D LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	20.195	0	20.195
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	16.166	0	16.166
**D ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	464.773	0	464.773
**D ARROWSTREET (CANADA) INTERNATIONAL DEVELOPED MARKET EX US FUND I	109.036	0	109.036
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	32.517	0	32.517
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	405.796	0	405.796
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	539	0	539
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	36.810	0	36.810
**D TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	11.271	0	11.271
**D ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	150.920	0	150.920
**D JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	3.344	0	3.344
**D SYMMETRY COMPREHENSIVE EQUITY FUND	99.400	0	99.400
**D CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	3.115	0	3.115
**D CC&L GLOBAL EQUITY FUND	5.229	0	5.229
**D CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	3.880	0	3.880

Totale voti 18.954.786
 Percentuale votanti % 15.706391
 Percentuale Capitale % 8.350126

Azionisti: 61 Persone: 61
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 61

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **RA* rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Il sezione politica in materia di remunerazione

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 STUDIO TREVISAN RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO/ SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI AVV. DARIO TREVISAN	0	0	0
**D ALLIANZGI-SUBFONDS TOB -NEU-	25.960	0	25.960
**D ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	91.036	0	91.036
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	500.000	0	500.000
Totale voti	616.996		
Percentuale votanti %	0,511258		
Percentuale Capitale %	0,271804		

Azionisti: 3 Persone: 3
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0

Pagina 3

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 3 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Il sezione politica in materia di remunerazione**

NON VOTANTI

Cognome

Tot. Voti Proprio Delega

Totale voti 0
Percentuale votanti % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000

Azionisti: 0
Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 0
Persone: 0
Delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica DF* 0
Delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica assistita **D 0
Rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica RL*
Rappresentante designato "R.A."
Delegante del rappresentante designato D**

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: II sezione politica in materia di remunerazione

Cognome	STUDIO TREVISAN RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO/ SUBDELEGATO 135-NOVIES TUP IN PERSONA DI AVV. DARIO TREVISAN	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	0	0	0	0
***	MARGOTTI ANTONIO	427.900	0	427.900
***	IACOBELLI MASSIMO	184.350	0	184.350
***	SCATTOLIN NICOLA	130.000	0	130.000
***	DE GASPARI LUIGI ENZO	2.002.703	0	2.002.703
**D	CENTRO LUCE S.R.L.	1.984.150	0	1.984.150
**D	TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.	52.935.898	0	52.935.898
**D	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	2.781.113	0	2.781.113
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	2.320.449	0	2.320.449
**D	STATE OF CALIFORNIA SAVINGS PLUS PROGRAM MASTER TRUST	175.834	0	175.834
**D	COBAS LUX SICAV - COBAS INTERNATIONAL FUND	220.697	0	220.697
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND	300.000	0	300.000
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND	12.314.695	0	12.314.695
**D	COBAS LUX SICAV - COBAS SELECTION FUND	635.142	0	635.142
***	SEYIS ISMAIL	70.000	0	70.000
***	PERIN NICOLA	197.100	0	197.100
**D	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	880.954	0	880.954
**D	MUL LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20	33.301	0	33.301
**D	HI-DEC EDIZIONI S.R.L. HI-DEC EDIZIONI S.R.L.	250.000	0	250.000
**D	HP ITALIA SRL	180.000	0	180.000
***	DI VIRGILIO CARMINE	91.000	0	91.000
***	UGUCCIONI MARIA RITA	240.000	0	240.000
***	DE GASPARI CLAUDIA	231.551	0	231.551
***	DE GASPARI ANNABELLA	410.000	0	410.000
***	DE GASPARI ALBERTO	350.000	0	350.000
**D	AGO S.R.L.	150.279	0	150.279
**D	IMMOBILIARE TULIPANO SRL	240.000	0	240.000
***	BERGO MATTEO	50.000	0	50.000
***	LEONCINI FRANCESCO VLADIMIR	160.000	0	160.000
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	2.842.903	0	2.842.903
**D	COBAS SELECCION FI	6.564.653	0	6.564.653
**D	COBAS INTERNATIONAL FI	4.755.059	0	4.755.059
**D	COBAS MIXTO GLOBAL FP	33.054	0	33.054
**D	COBAS GLOBAL FP	584.200	0	584.200
**D	COBAS VALUE SICAV SA	73.083	0	73.083
**D	TEACHERS` RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	936.875	0	936.875
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	290.292	0	290.292
**D	WTCN MULTIPLE COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST II	1.243.595	0	1.243.595
**D	WTCN COMMON TRUST FUNDS TRUST INT SMALL CAP OPPORTUNITI	832.808	0	832.808
**D	WTCN INTERNATIONAL SMALL CAP RESEARCH EQU	577.173	0	577.173
**D	THE INCUBATION FUND LTD	19.549	0	19.549
**D	STRING S.R.L.	2.325.150	0	2.325.150
***	GALEOTTI MARINA	84.706	0	84.706

Azionisti:

42 Persone:
0 Azionisti in delega:1
42

Pagina 5

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Il sezione politica in materia di remunerazione**

Cognome

Totale voti	101.110.216
Percentuale votanti %	83.782352
Percentuale Capitale %	44.541945

FAVOREVOLI

Tot. Voti	Proprio	Delega
-----------	---------	--------

Azionisti:

Azionisti in proprio:

42 Persone:

0 Azionisti in delega:

Pagina 6

I DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

42

**D) delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione a sistema)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

R.A rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Autorizzazione acquisto e disposizione di azioni proprie

ALLEGATO G
al Num. 165063 di repertorio
67090 d'ordine**Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 106 azionisti, portatori di n° 120.681.998 azioni
ordinarie, di cui n° 120.681.998 ammesse al voto,
pari al 53,163876% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	120.681.998	100,000000	100,000000	53,163876
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>120.681.998</u>	100,000000	100,000000	53,163876
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>120.681.998</u>	100,000000	100,000000	53,163876

OVS S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Autorizzazione acquisto e disposizione di azioni proprie

Cognome
Totale voti 0
Percentuale votanti % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000

CONTRARI

Tot. Voti Proprio Delega

Azionisti:
Azionisti in proprio: 0

0 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 1

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla posizione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Autorizzazione acquisto e disposizione di azioni proprie

ASTENUTI

Tot. Voti Proprio Delega

Cognome
 Totale voti 0
 Percentuale votanti % 0.000000
 Percentuale Capitale % 0.000000

Azionisti: 0
 Azionisti in proprio: 0
 Azionisti in delega: 0
 Persone: 0

Pagina 2

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **RA* rappresentante designato
 D*** Delegante del rappresentante designato

OVS S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Autorizzazione acquisto e disposizione di azioni proprie

Cognome

Totale voti 0
Percentuale votanti % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000

NON VOTANTI

Tot. Voti Proprio Delega

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Personi:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato

non autorizzato dal management del datatore

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Autorizzazione acquisto e disposizione di azioni proprie

FAVOREVOLI

Cognome	DELEGATO/ SUBDELEGATO	TOT. VOTI	PROPRIO	DELEGA
1	STUDIO TREVISAN RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO/ SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI AVV. DARIO TREVISAN	0	0	0
**D	VWINKA SONDERVERMGEN	117.370	0	117.370
***	MARGOTTI ANTONIO	427.900	0	427.900
***	IACOBELLI MASSIMO	184.350	0	184.350
***	SCATTOLIN NICOLA	130.000	0	130.000
***	DE GASPARI LUIGI ENZO	2.002.703	0	2.002.703
**D	CENTRO LUCE S.R.L.	1.984.150	0	1.984.150
**D	TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.	52.935.898	0	52.935.898
**D	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	2.781.113	0	2.781.113
**D	EBK-AKTIEUNIVERSAL-FONDS	580.000	0	580.000
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	2.320.449	0	2.320.449
**D	BIL-UNIVERSAL-FONDS	630.000	0	630.000
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	32.095	0	32.095
**D	STATE OF CALIFORNIA SAVINGS PLUS PROGRAM MASTER TRUST	175.834	0	175.834
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	306.645	0	306.645
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO	1.150.000	0	1.150.000
**D	GENERTELLIFE SPA	488.425	0	488.425
**D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.	1.550.000	0	1.550.000
**D	ALLIANZGI-SUBFONDS TOB -NEU-	25.960	0	25.960
**D	AZ FUND I AZ EQUITY BEST VALUE	1.343.557	0	1.343.557
**D	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	12.278	0	12.278
**D	CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II	7.306	0	7.306
**D	CC AND L Q ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	208	0	208
**D	CC AND L Q 130/30 FUND II	9.427	0	9.427
**D	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	37.123	0	37.123
**D	CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND	16.386	0	16.386
**D	CC AND L Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	14.619	0	14.619
**D	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	460.000	0	460.000
**D	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	230.000	0	230.000
**D	COBAS LUX SICAV - COBAS INTERNATIONAL FUND	220.597	0	220.697
**D	AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	300.000	0	300.000
**D	AZ FUND I AZ ALLOCATION TREND	12.314.695	0	12.314.695
**D	COBAS LUX SICAV - COBAS SELECTION FUND	635.142	0	635.142
***	SEYIS ISMAIL	70.000	0	70.000
***	PERIN NICOLA	197.100	0	197.100
**D	MERCK AND CO INC MASTER RETIREMENT TRUST	7.060	0	7.060
**D	CARNE GLOBAL FUND MANAGERS IRELAND LTD	40.014	0	40.014
**D	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	66.409	0	66.409
**D	AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	9.893	0	9.893
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	150.398	0	150.398
**D	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	880.954	0	880.954
**D	MUL LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20	33.301	0	33.301
**D	HI-DEC EDIZIONI S.R.L. HI-DEC EDIZIONI S.R.L.	250.000	0	250.000

Azionisti:

Azionisti in proprio: 106 Persone: 106
 Azionisti in delega: 0

Pagina 4

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione 4-5-6-7)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Autorizzazione acquisto e disposizione di azioni proprie

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D HP ITALIA SRL	180.000	0	180.000
*** DI VIRGILIO CARMINE	91.000	0	91.000
*** UGUCCIONI MARIA RITA	240.000	0	240.000
*** DE GASPARI CLAUDIA	231.551	0	231.551
*** DE GASPARI ANNABELLA	410.000	0	410.000
*** DE GASPARI ALBERTO	350.000	0	350.000
**D AGO S.R.L.	150.279	0	150.279
**D IMMOBILIARE TULIPANO SRL	240.000	0	240.000
*** BERGO MATTEO	50.000	0	50.000
*** LEONCINI FRANCESCO VLADIMIR	160.000	0	160.000
**D ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION	87.131	0	87.131
**D GOVERNMENT OF NORWAY	2.842.903	0	2.842.903
**D COBAS SELECCION FI	6.564.653	0	6.564.653
**D COBAS INTERNATIONAL FI	4.755.059	0	4.755.059
**D COBAS MIXTO GLOBAL FP	33.054	0	33.054
**D COBAS GLOBAL FP	584.200	0	584.200
**D COBAS VALUE SICAV SA	73.083	0	73.083
**D PROVIDENCE ST. JOSEPH HEALTH LONG TERM PORTFOLIO	874.896	0	874.896
**D CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	386.922	0	386.922
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	1.699	0	1.699
**D TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	936.875	0	936.875
**D LGT SELECT FUNDS	767	0	767
**D DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	596.162	0	596.162
**D COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	290.292	0	290.292
**D JHVIT INT'L SMALL CO TRUST	92	0	92
**D JHF II INT'L SMALL CO FUND	59.149	0	59.149
**D CC&L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	256	0	256
**D CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	208	0	208
**D CC&L O INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	208	0	208
**D CX QUANTITATIVE CLIMATE LTD C/O MAPLES CORPORATE SERVICES (BVI) LIMITED	464.471	0	464.471
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	3.000.000	0	3.000.000
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	2.000.000	0	2.000.000
**D MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	11.954	0	11.954
**D ISHARES VII PLC	82.523	0	82.523
**D MERCER NONUS CORE EQUITY FUND	857.837	0	857.837
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	153.541	0	153.541
**D WTCN MULTIPLE COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST II	1.243.595	0	1.243.595
**D WTCN COMMON TRUST FUNDS TRUST INT SMALL CAP OPPORTUNITI	832.808	0	832.808
**D M INTERNATIONAL EQUITY FUND	5.707	0	5.707
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	27.700	0	27.700
**D ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	91.036	0	91.036
**D METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MIFONDS 415	530.000	0	530.000
**D WTCN INTERNATIONAL SMALL CAP RESEARCH EQU	577.173	0	577.173
**D SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF	897.799	0	897.799

Azionisti:

106 Persone:

106

Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

Pagina 5

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

Per informazioni rivolgersi al servizio clienti

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Autorizzazione acquisto e disposizione di azioni proprie

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D GMAM GROUP PENSION TRUST II	293.560	0	293.560
**D LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	20.195	0	20.195
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	16.166	0	16.166
**D ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	464.773	0	464.773
**D ARROWSTREET (CANADA) INTERNATIONAL DEVELOPED MARKET EX US FUND I	109.036	0	109.036
**D THE INCUBATION FUND LTD	19.549	0	19.549
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	32.517	0	32.517
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	405.756	0	405.756
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	539	0	539
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	36.810	0	36.810
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	11.271	0	11.271
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INT SMALL CAP VALUE PORTFOLIO	150.920	0	150.920
**D TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	3.344	0	3.344
**D ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	99.400	0	99.400
**D JNL/DF&A INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	3.115	0	3.115
**D SYMMETRY COMPREHENSIVE EQUITY FUND	5.229	0	5.229
**D CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	3.880	0	3.880
**D CC&L GLOBAL EQUITY FUND	500.000	0	500.000
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	2.325.150	0	2.325.150
**D STRING S.R.L.	84.706	0	84.706
*** GALEOTTI MARINA			
Totale voti	120.681.998		
Percentuale votanti %	100,000000		
Percentuale Capitale %	53,163876		

Azionisti:

Azionisti in proprio: 106

Azionisti in delega: 0

Pagina 6

DE= delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL= rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato